

Grande evento culturale per l'estate acquese del 2006

## Inaugurata la mostra su Giacomo Balla uno sperimentista del XX secolo



**Acqui Terme.** I riflettori dell'estate culturale della città termale si sono accesi, alle 18,30 di sabato 1° luglio, sulle sale del Palazzo del Liceo «Saracco» di corso Bagni per la cerimonia di inaugurazione della trentaseiesima edizione

della mostra antologica di pittura dedicata quest'anno a Giacomo Balla, uno dei maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana, dal titolo «Balla futurista. Uno sperimentista del XX secolo». A fare gli onori di casa, il sindaco Dani-



lo Rapetti, quindi gli organizzatori Aurelio Repetto e Fortunato Massucco, con Elena Gigli, curatrice della mostra e del catalogo edito da De Luca Editori d'Arte, di Roma, che illustra le 67 opere esposte. La possibilità di organizzare

una grande mostra, destinata ad attrarre ad Acqui Terme migliaia di appassionati d'arte, è da attribuire alla disponibilità di saggi collezionisti privati e pubblici.

red.acq.  
 • continua alla pagina 2

Dal 9 al 11 luglio

## Festa e fiera di San Guido

### Omaggio a San Guido

*Interventi elevatissimi si susseguono in questi giorni nella novena in preparazione alla festa liturgica per San Guido del 9 luglio. Per rendere ancora più solenne la ricorrenza, a conclusione della visita pastorale che il Vescovo Micchiardi ha compiuto in tutta la diocesi, L'An-  
 cora omaggia ai lettori un inserto speciale di 4 pagine (al centro del giornale), consistente nella riproduzione del numero unico uscito come supplemento de L'An-  
 cora numero 28 del 9 luglio 1904 in occasione del primo cinquantenario della ricognizione del suo culto.*

**Acqui Terme.** Giovani e meno giovani: la fiera piace a tutti. Per la solennità del patrono di Acqui Terme e della Diocesi, San Guido, tante le iniziative programmate dall'amministrazione comunale, ma quella di maggiore attenzione è certamente la serata dedicata allo spettacolo pirotecnico, evento previsto alle 22 di lunedì 10 luglio. Ogni anno una decina di migliaia di persone gremiscono le zone della cerchia del fiume Bormida per assistere alla manifestazione pirotecnica, che sempre offre giochi di grande effetto in quanto ricca di tipologie cromatiche e ritmiche. Si tratta di piogge di luci continue che incantano per una trentina di minuti circa grandi e piccini, che, naso all'insù, seguono i guizzi multiformi.

C.R.  
 • continua alla pagina 2

Ci scrive l'avv. Piero Piroddi

## Adesso è allarme rosso per il nostro tribunale

**Acqui Terme.** «Allarme rosso per il tribunale acquese» è la sintesi dell'intervento inviato a L'An-  
 cora dall'avv. Piero Piroddi, presidente dell'Ordine Avvocati di Acqui Terme e vice presidente del coordinamento nazionale Ordini Forensi Minori:

«Ritengo opportuno portare a conoscenza dei lettori de "L'An-  
 cora" che per l'ennesima volta ci troviamo di fronte alla concreta possibilità che il nostro Tribunale sia soppresso.

Come vado ripetendo - e scrivendo - fin dallo scorso anno, avevo il fondato timore che un nuovo governo di centro sinistra volesse in qualche modo "risarcire" i magistrati per il trattamento a loro giudizio punitivo subito nel corso della precedente legislazione.

I primi atti del nuovo ministro hanno purtroppo confermato tale timore, in quanto, come è noto, il giorno successivo alla nomina l'on. Mastella si è recato ad ossequiare i magistrati nella sede dell'Anm, il potente e monolitico sindacato dei giudici.

Il timore si è trasformato in allarme rosso alla lettura delle parole pronunciate dal ministro il 27 giugno scorso nel corso dell'audizione presso la commissione giustizia del Senato. Trascrivo letteralmente il passo "incriminato", che va sotto il titolo: "La revisione della geografia giudiziaria":

• continua alla pagina 7

Terme di Acqui Spa

### Il direttore Barello non rinnova



**Acqui Terme.** Il direttore generale delle Terme di Acqui Spa, Vincenzo Barello non intende rinnovare il contratto che lo lega alla società. Continuerà, però, la sua attività manageriale sino a fine anno, termine di scadenza del contratto che aveva sottoscritto con le Terme. «La mia è una scelta di vita, che devo inquadrare diversamente per godermi un poco di più la famiglia, anche tenendo conto dell'età e del lavoro svolto.

• continua alla pagina 2

Erro agli sgoccioli

### Situazione idrica con fiato sospeso

**Acqui Terme.** L'Erro, torrente unico fornitore di acqua per gli abitanti della città termale, diminuisce la sua portata di una decina di centimetri al giorno. Non siamo in emergenza idrica, ma si vive alla giornata. All'Amag, società che gestisce l'acquedotto acquese, c'è un cauto ottimismo. Tanto il sindaco Danilo Rapetti come l'assessore ai lavori pubblici, Daniele Ristorto, sono però consapevoli che il torrente potrebbe avere un imprevisto ed eccessivo calo di portata, e a questo punto bisognerà correre ai ripari. Esiste un'ordinanza del sindaco per cui l'acqua erogata dall'acquedotto comunale deve essere utilizzata per il solo consumo umano. A questo punto sarebbe auspicabile che la disposizione sindacale venisse fatta osservare dalle forze dell'ordine e le violazioni venissero severamente punite con le sanzioni previste. Non sono poche, infatti, le segnalazioni di persone che non rispettano l'ordinanza in cui è previsto, ai primi punti, di non bagnare orti e giardini, non riempire piscine e non lavare auto.

• continua alla pagina 2

In un convegno organizzato da L'Unione

## Discusso il futuro della sanità e il sindaco scrive alla Bresso



«Sanità, quale futuro?». È stato il tema di un convegno, organizzato da L'Unione, che si è svolto nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme alle 21 di lunedì 3 luglio. Ha introdotto le relazioni il dottor Pierluigi Roncarolo ricordando la sensibilità degli estensori del Piano sanitario regionale in cui c'è il riconoscimento dovuto alla persona, si presenta con un nuovo assetto molto progredito per i medici di base e per ampi margini di popolazione. Sul tema della sanità locale sindaco Danilo Rapetti al presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso, all'assessore Mario Valpreda, al Commissario Asl 20-21-22 Gian Paolo Zanetta e al presidente della IV Commissione Elio Rostagno.

• servizi a pagina 9

Suo libro in concorso

### Giorgio Napolitano per l'Acqui Storia

**Acqui Terme.** Di concorrenti illustri ce ne sono stati tanti nei 39 anni di storia del Premio Acqui Storia, uno dei premi letterari più prestigiosi d'Italia. Ma mai un Presidente della Repubblica in carica. Nell'elenco dei libri e degli autori in gara infatti, quest'anno spicca il nome di Giorgio Napolitano con il libro edito da Laterza «Dal PCI al Socialismo Europeo. Un'autobiografia politica».

Gli organizzatori se ne sono accorti leggendo l'elenco delle 75 opere pervenute presso la sede del Comune di Acqui Terme, dove la giuria si riunirà per selezionare i finalisti. Da sempre autore di saggi sulla storia, sulla politica italiana ed europea, nel suo ultimo libro, l'attuale Presidente della Repubblica Italiana, ripercorre l'intero arco della sua esperienza e racconta la grande storia, ma anche gli eventi inediti, le esperienze personali, e gli incontri con figure di spicco. C'è grande attesa per sapere se il Presidente della Repubblica supererà o meno la selezione.

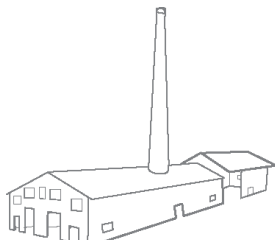
### ALL'INTERNO

- I licenziati della media Bella. *Servizio a pag. 13*
- Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Rural Change. *Servizio a pag. 23*
- Grognaudo: festa del pane e percorso botanico-faunistico. *Servizio a pag. 24 e 25*
- Castelnuovo Bormida: battaglia in Consiglio comunale. *Servizio a pag. 27*
- Pareto: raduno delle famiglie Borreani. *Servizi alle pagg. 28 e 33*
- Ovada: negozi aperti e musica mentre calano i cinesi. *Servizio a pag. 45*
- Ovada: festa del Carmine. *Servizio a pag. 45*
- L'estate Campese ricca di eventi. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: finanziati i lavori sul Lungo Bormida. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: grave crisi alla Bottero e Vignolo. *Servizio a pag. 54*
- Nizza: Consiglio comunale e variante Prgc. *Servizio a pag. 56*
- I licenziati della 3ª media a Nizza, Incisa e Mombaruzzo. *Servizio a pag. 57*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



**Prova il Rivelatore  
 di banconote false  
 che fa per te**



a partire da  
**€ 30,00**

DALLA PRIMA

## Inaugurata la mostra



Da questi è stato possibile reperire opere che altrimenti risulta impossibile ammirare, poiché rappresentano il massimo dell'opera pittorica del maestro. La mostra, che rinnova la ultra trentennale tradizione di presentare esposizioni dei maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana, è organizzata dall'amministrazione comunale di Acqui Terme in collaborazione con Regione, Provincia e l'apporto del Rotary Club Acqui Terme. Al vernissage dell'antologica c'era veramente tanta gente, tante autorità del mondo culturale, imprenditoriale, politico e delle istituzioni in genere difficile da elencare per il dubbio di dimenticare qualche personalità. Giacomo Balla, nasce a Torino nel 1871 e muore a Roma nel 1958. Nella capitale partecipa attivamente al movimento futurista. Nel 1920 apre al pubblico la sua casa per esporre, e vendere il suo arredamento corredo da suppellettili. Nel 1904 si sposa, a Roma, con Elisa Marcucci, ha due figlie, Lucia ed Elisa. Dopo il periodo della prima guerra mondiale continua la sua arte sperimentale e decide dall'oggi al domani che deve cambiare la sua pittura. Negli ultimi trent'anni della sua vita sono ancora molte le invenzioni pittoriche e le opere dipinte con una esuberante qualità luminosa.

La mostra si articola su sette sezioni che percorrono tutta la vita del pittore: Balla futurista, idealismo, ottimismo, forme pensiero, zero passato e tutto avvenire. La mostra rimane aperta sino al 3 settembre con orario dalle 10 alle



12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, festivi compresi. Rimane chiusa il lunedì.

DALLA PRIMA

## Il direttore Barello non rinnova

Lavoro che ho svolto prima che alle Terme di Acqui, nel gruppo Fiat», ha sottolineato Barello facendo chiarezza sulla sua volontà di rinunciare all'incarico. Il direttore generale non ha dunque esercitato la facoltà di una opzione che aveva per un rinnovo contrattuale di altri due anni. Vincenzo Barello, persona discreta, saggia, competente e stimata ha avuto un compito non facile nella conduzione di una società in fase di trasformazione e di impegno nella serie di operazioni dedicate alla sua riqualificazione e rilancio. È presto per parlare di un successore, ma il compito della direzione generale delle Terme potrebbe essere affidata al presidente o ad un suo delegato.

DALLA PRIMA

## Festa e fiera di San Guido

Al termine del suggestivo spettacolo pirotecnico, il programma della Fiera di San Guido prevede, in corso Bagni, area scalinata della chiesa Madonna Pellegrina, verso le 23, un concerto del Corpo bandistico di Acqui Terme. Il momento religioso è rappresentato dalla processione con l'urna del Santo prevista per le 18 di domenica 9 luglio.

La fiera e festa patronale, dedicata al patrono della Diocesi, San Guido, nato nel 1004, sino a poco più di 150 anni fa si svolgeva il 2 giugno per ricordare il giorno della sua morte avvenuta

nel 1070. Quindi, con decreto pontificio, la realizzazione annuale dell'avvenimento venne fatta ricadere durante la seconda settimana di luglio. La nuova data si rese necessaria particolarmente per dare modo agli agricoltori, non solo del comprensorio acquese e della diocesi, di terminare i più pressanti lavori dei campi.

Per tre giorni, da domenica 9 a martedì 11 luglio, come descritto in altra parte del giornale, funzionerà il luna park ed è prevista la presenza di poco meno di trecento banchi dell'ambulantato.

Per la festa di San Guido

## Si prevede una gioiosa invasione di gente

Acqui Terme. La Fiera di San Guido è parte essenziale della storia, della tradizione e dell'economia di Acqui Terme e del suo comprensorio. Da sempre è stata un'occasione di incontro e scambio, non solo in ambito agricolo. L'appuntamento fieristico del 2006 è in calendario da domenica 9 a martedì 11 luglio.

Se il tempo assisterà, si prevede un successo memorabile di pubblico. Certamente segnerà il tutto esaurito il «plateatico», vale a dire gli spazi occupati dalle bancarelle situate, per i tre giorni della fiera, come ormai da consuetudine, in piazza Italia, corso Bagni, corso Dante e corso Cavour, via XX Settembre via Marconi e corso Divisione Acqui. Relativamente al mar-

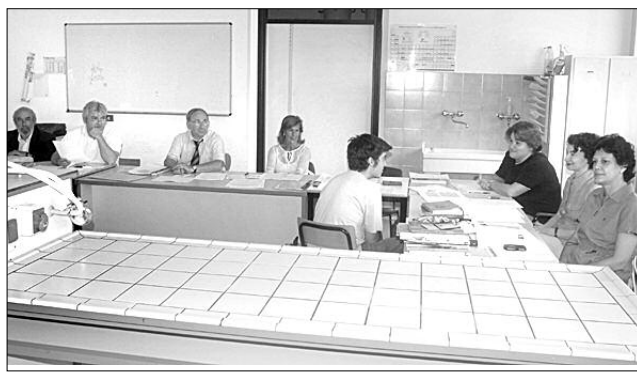
tedi, il mercato dell'ambulantato occuperà anche le piazze S. Pietro, S. Francesco e Adolorata, oltre a corso Italia e un tratto di via Garibaldi. Per quanto riguarda le macchine e le attrezzature per l'agricoltura, l'area loro riservata è quella di piazza Maggiore Ferraris.

L'esposizione dell'ambulantato, con una previsione di poco meno di quattrocento banchi, si presenta comprensiva di ogni settore merceologico. L'antico fascino del Luna park sarà ripetuto in piazza San Marco. I giostrai tornano volentieri ad Acqui Terme durante le due fiere annuali con giostre semplici ed altre avveniristiche, da mozzafiato e brivido, costruite con la tecnologia più avanzata.



Nelle Superiori cittadine

## Immagini dalla maturità



Volgono al termine le prove orali della Maturità. Nelle foto le commissioni all'Itis, all'Arte e al Torre.

DALLA PRIMA

## Situazione idrica

Per gli autolavaggi professionali c'è una deroga specifica.

In caso di perdurare delle condizioni climatiche che hanno caratterizzato i mesi da marzo ad oggi e provocato una diminuzione dell'Erro, ri-

sulta indispensabile, in caso di ulteriore criticità del torrente, l'intervento del Prefetto, la riduzione del prelievo delle

acque da parte di alcune aziende che effettuano lavorazioni in cui c'è necessità di acqua.



**GELOSO VIAGGI**

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfì, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
geloсовiaggi@mclink.it

### I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

15 - 16 luglio e 26 - 27 agosto

BERNINA EXPRESS - Il trenino dei ghiacciai

12 - 19 agosto

CAPITALI DELLA MITTELEUROPA

Praga, Vienna e Budapest

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA

12 - 15 agosto

FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI

13 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN BORGOGNA E SAVOIA

13 - 18 agosto

TOUR DEL BELGIO

(Bruxelles, Anversa, Liegi, Lovanio, Gand, Bruges)

9 - 11 settembre

SLOVENIA TRANSALPINA il treno d'epoca a vapore

(Caporetto, Bled, Parchi Sloveni)

In bus direttamente dalla tua città!

Prossime date di partenza:

15 - 22 - 29 luglio

5 - 12 - 26 agosto



FERRAGOSTO A LONDRA

10 - 16 agosto (tutto bus)

11-15 agosto (volo + bus)

Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona

Possibilità di raggiungere la capitale in aereo

Hotel 3 stelle - Accompagnatore dall'Italia

Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazioni

TOUR ISRAELE

22 -29 ottobre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4 stelle e kibbutz - Pensione completa

Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni

Visite ed escursioni in lingua italiana

IL SABATO PER LE TUE VACANZE!

Fino ad agosto i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato

rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19.30

SOGGIORNI-TOUR in Austria e Germania

7 giorni di relax tra la verde natura di montagna, la cultura e le antiche tradizioni con un ricco programma di visite senza cambiare hotel

SALISBURGHESI TIROLO FORESTA NERA

Date partenza Date partenza Date partenza

16 luglio 23 luglio 16 luglio

e 13 agosto 6 e 13 agosto e 20 agosto

Visite guidate a: Visite guidate a: Visite guidate a:

Salisburgo, Flachau, Innsbruck, Kitzbuhel, Baden Baden,

Hallstall, Monaco di Baviera e castelli di Re, Ludwig, Strassburgo, Friburgo,

Grossglockner, Swarowsky, Castello di Ambras, Titisae, Gutag, Tribereg, Stoccarda

NOVITÀ GRAN TOUR

UCRAINA

ODESSA-CRIMEA-SEBASTOPOLI-KIEV-LEOPOLI

9 - 18 settembre

Partenza da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotel 4/3 stelle - Pensione completa

Accompagnatore dall'Italia - Visto e ingressi inclusi

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

## Balla e il Medioevo le due rive del fiume

**Acqui Terme.** *Futurismo e passatismo (così direbbero Marinetti, Balla e compagni). Nel segno di questo ossimoro la città ha vissuto ore esaltanti (e altre meno). Si sa: è difficile garantire ad "ogni ciambella" il canonico "buco", fatto a modo. Ma Acqui ci prova, e i risultati sono, nel complesso, più che confortanti. Vediamo perché.*

### Balla Futurista

Si è aperta, nel tardo pomeriggio di sabato 1 luglio, presso il Liceo Saracco, la mostra dedicata a Giacomo Balla. Si è rinnovato, così, l'appuntamento con la cosiddetta "antologica", che dal 1970 tiene compagnia agli acquisti e agli ospiti delle nostre Terme.

Dopo il biennio "Sgarbi" (Rubaldo Merello e Aroldo Bonzagni), con il critico forse più famoso d'Italia sugli scudi (a lui compito di innescare il volano della pubblicità dei due eventi 2004 e 2005, dedicati ad artisti da riscoprire, non immediatamente capaci di imporsi, con prepotenza, nel panorama nazionale), tocca ora ad una mostra 2006 che pare destinata ad un notevolissimo successo. Sia per merito di *Balla futurista*, sia in considerazione dei capolavori del *Balla non futurista* - e, allora, basterebbero da sole, le tele della moglie *Elisa* (1906) e *d'Elisa sorridente* (1908, magnifici pastelli su carta, esaltati dalla illuminazione di Palazzo Saracco, a richiamare le folle di appassionati che giustamente Acqui aspetta nei prossimi mesi.

Per Acqui un altro sabato da città del turismo internazionale. Dopo il concerto di José Carreras, il movimento per eccellenza del XX secolo - il *Futurismo*, ovviamente - sbarca ad Acqui, tirandosi dietro i complimenti della parlamentare tortonese Paola Lenti, che non ha dubbi nell'eleggere Acqui "città della cultura" della provincia alessandrina.

Tra i vari interventi (che l'Assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo coordina), quelli del sindaco Danilo Rapetti (Balla & il futurismo è un'idea finalmente concretizzata dopo anni), del prof. Adriano Icardi per la provincia di Alessandria (a ricordare i tempi eroici della Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno e gli esordi dell'Antologica), e della curatrice Elena Gigli, che non solo nella sala maggiore del Liceo ha tenuto una interessante, sintetica ma attenta presentazione del lavoro di coordinamento da lei espletato, ma che poi ha offerto, a mo' di cicerone, i rilievi critici dinanzi a tele, bozzetti pre-

paratori, a cartoline, foto, giornali e realizzazioni plastiche raccolte nella sede dell'esposizione.

### Futurismo (e passatismo)

Dunque, benvenuti a Casa Balla: che non è più in Via Piemonte 121, Roma, e neppure in via Parioli (oggi via Paisiello), e neanche in Via Oslavia, ma per le settimane dell'estate in Corso Bagni. Ad Acqui, che con il Moma di New York e le gallerie veneziane Peggy Guggenheim, divide questo onore.

Strani gli scherzi del destino: la mostra è allestita proprio nel Palazzo del Liceo cittadino, istituzioni che minimo i futuristi avrebbero voluto distruggere (inondare o bruciare: fate voi), insieme ad archivi, ai musei, alle accademie di ogni specie e alle biblioteche.

E proprio in una sala della Biblioteca della Scuola (entrata da tre anni nel Sistema Bibliotecario Nazionale attraverso la coordinazione della Regione Piemonte) viene proiettata la *performance* futurista di Roberto Bolle in occasione della cerimonia inaugurale delle Olimpiadi invernali di Torino.

E già: perché Giacomo Balla è piemontese, e anche Filippo Tommaso Marinetti, il geniale ideatore del movimento, pur nato ad Alessandria d'Egitto, ha nientemeno che origini di famiglia alessandrine (di Pontecurone, per l'esattezza, come ricorda un catalogo, pubblicato dalla provincia di Alessandria nel 1995, sotto l'impulso dell'Assessore alla Cultura Taverna, in occasione di una mostra, tenuta a Palazzo Guasco, che annoverava - di Balla - vari pezzi: dallo *Studio per automobile in corsa* 1913 a *Linee forza di mare* 1919, dal *Motivo con la parola quando* (stesso anno) al *Motivo per cuscino* 1917).

Ecco, allora, il futurismo che non solo ritorna nel Basso Piemonte, ma anche nelle aule dei tanto vituperati professori. Il che poi sembra avere anche un significato metaforico: la "balla futurista" (e così poteva sembrare ai nostri bisnonni) non si è sgonfiata. Anzi. A distanza di quasi cent'anni (l'anniversario del primo manifesto marinettiano fu pubblicato da "Le Figaro" il 29 febbraio 1907), il futurismo "artistico" ribadisce la sua solidità concettuale ed economica (se i letterati futuristi morirono poveri in canna, ben altre fortune toccarono a Balla, Boccioni, Carrà, Sironi e Prampolini).

Ma, come si diceva prima, Balla non è solo un futurista: è un pittore che non percorre la

scorcioia dell'informale, ma dall'osservazione della Natura prende sempre ispirazione, rivelando (e questo in particolar modo nella fase che supera la suggestione marinettina, affascinata dalle luci) doti tecniche eccezionali.

### L'altra Acqui "oscura" e medievale

La luce si diceva: un *topos* del movimento, figlio delle città multicolori ed "elettriche". Tra cui Acqui. Per una parte almeno. Perché mentre al Teatro Aperto andava in scena un balletto ambientato in uno dei "non luoghi" per eccellenza (lo scalo in cui sempre "è giorno", uguale un po' in tutte le parti del mondo secondo Marc Augé), ai Bagni la manifestazione "Le Vie del Benessere" aveva svolgimento nella più totale oscurità (e, dispiace dirlo, con una scarsa coordinazione organizzativa). Il duello medioevale (antipasto della manifestazione che si terrà a Cassine a settembre) si svolgeva così, tra l'incredulità generale, alla luce di un generoso... lampione, nel viale che separa il Regina dalle Vecchie Terme, accompagnato da una aggressiva colonna sonora karaoke anni Sessanta, al cui spegnersi seguiva il concerto - per la verità illuminato come si deve, e altrettanto amplificata: meno male - degli "Ariondassa" (vielle e oboi, arpa celtica e organetto a bottoni, le canzoni raccolte da Costantino Nigra e le musiche tradizionali da ballo).

Futuro e medioevo (precaro, non molto spettacolare, poco coreografico: e dire che la tradizione in zona è solida) divisi dalla Bormida (immagino perplessa), cavedani e futurpesci, crociati e omini stilizzati, luci e ombre per la terra Acquese che ad ogni modo mette a segno un altro fine settimana mondanò.

Più per merito della riva sinistra del fiume, che per quella destra, il cui rilancio sembra essere affidato dunque davvero al costruendo auditorium (ma perché è stata trascurata la più elementare manutenzione dei marciapiedi, del verde, delle aree per gli spettacoli, dei vecchi alberghi? Ai posteri l'ardua sentenza...).

### Un altro fine settimana con le tele d'autore

Non mancano le possibilità per le prove d'appello per "la destra" del fiume.

A Cavatore fervono i preparativi per la mostra (sarà inaugurata l'otto luglio a Casa Felicità) delle opere di Sergio Saroni. Un altro appuntamento d'eccellenza dell'estate acquese assolutamente da non perdere.

G.Sa

## Comitato per la Costituzione commenta il Referendum

**Acqui Terme.** "Vogliamo che si sappia: il Comitato acquese per la salvaguardia della costituzione ha considerato la vittoria del no al referendum istituzionale non come una sua vittoria ma come un risultato positivo per tutti gli Italiani, sia per quelli che hanno votato no, sia per quelli che hanno votato sì, sia per coloro che hanno ritenuto di astenersi dal voto". Con queste impegnative parole, l'avv. Raffaello Salvatore ha avviato la conferenza stampa, convocata lunedì scorso 3 luglio, per commentare il successo del no, nel recente Referendum costituzionale ad Acqui e nell'Acquese.

L'avv. Salvatore, che ha guidato in questi mesi il Comitato dell'Acquese per la difesa della Costituzione intitolato al nostro grande concittadino "Umberto Terracini", ha poi spiegato le ragioni dei sentimenti che hanno ispirato i componenti del Comitato: "Qualora fosse diventata legge costituzionale la riforma approvata dal voto autonomo del centro destra, essa avrebbe surrettiziamente messo in discussione tutti i principi su cui si regge la convivenza del nostro popolo e quella configurazione del cittadino della repubblica che era stata disegnata in modo magistrale dalla Costituzione entrata in vigore nel 1948. Infatti tre cardini sarebbero stati divelti: l'uguaglianza di tutti i cittadini, l'unità politica della repubblica e la configurazione dello stato come democrazia rappresentativa parlamentare".

È toccato poi al prof. Domenico Borgatta, vicepresidente del comitato, riferire il consuntivo dell'attività compiuta: "Abbiamo ottenuto ad Acqui un risultato di cui siamo orgogliosi, sia per la percentuale dei votanti (59,50) sia per quella dei no (57,21): di oltre 4 punti superiori a quella del capoluogo provinciale) ed osiamo credere che questo lusinghiero risultato sia anche il frutto del nostro lavoro. Abbiamo raccolto, in pieno inverno, ben 700 firme dei cittadini per chiedere il Referendum, in ben 15 uscite pubbliche ed abbiamo avviato un dialogo coi nostri concittadini con ben 25 postazioni pubbliche in prossimità della consultazione (il martedì, venerdì e sabato in via Garibaldi ed in corso Italia).

Mentre abbiamo cercato di spiegare le ragioni della nostra opposizione alla riforma costituzionale con nove incontri pubblici in cui sono stati relatori valenti professori universitari (tra cui Renato Balduzzi, ordinario di diritto Costituzionale dell'Università di Genova, Anna Maria Poggi, preside della



Da sinistra: Mauro Garbarino, Raffaello Salvatore, Carlo De Lorenzi, Domenico Borgatta, Emanuele Cherchi.

Facoltà di scienze della formazione dell'Università di Torino, Massimo Cavino e Jorg Luther costituzionalisti dell'università del Piemonte Orientale) o politici di livello nazionale (tra cui l'on. Nicola Tranfaglia, il sen. Raimondo Ricci, il sen. Diego Novelli e l'on. Giuseppe Giulietti). Notevole è stato l'apporto dei partiti del centro sinistra e dei sindacati che hanno, tra l'altro, distribuito coi loro militanti migliaia di volantini e affisso manifesti elettorali in città e nella zona.

Grazie al lavoro di Roberto Rossi e di Vittorio Rapetti, il nostro Comitato, unico nella Provincia si è dotato di un sito internet che è stato utilizzato anche dal Comitato di coordinamento provinciale. Grazie a loro sono stati curati numerosi incontri in paesi della zona. Mentre un impegnativo lavoro di coordinamento, tra i componenti del Comitato e tra i Sindaci della zona, è stato svolto dalla segretaria, Silvana Gagliardi".

"Una caratteristica del Comitato - ha aggiunto Emanuele Cherchi, segretario cittadino di Rifondazione comunista - è stata quella di lavorare con pochi mezzi, derivanti molto spesso, dai militanti stessi, ma con grande entusiasmo, sapendo di condurre una battaglia a favore di tutti; una battaglia per valori fondamentali su cui si fonda la nostra convivenza".

È toccato poi all'avv. Carlo De Lorenzi illustrare l'attività della sezione "scientifica" del Comitato, composta oltre che dall'Avvocato De Lorenzi, dall'avv. Davide Prusso, dal dottor Pier Luigi Roncarolo e dal dottor Pinuccio Vacchino.

"Abbiamo lavorato fornendo al Comitato tutte le informazioni giuridiche e generali utili a spiegare ai cittadini gli effetti della riforma costituzionale votata dal centro destra. È stato un lavoro impegnativo ma appassionante: attraverso di esso, abbiamo potuto rivalutare

pregi e valori della Costituzione del '48, che solitamente rischiano di passare inosservati. Oggi possiamo ripetere con piena conoscenza di causa: la nostra costituzione è, davvero, una delle migliori costituzioni esistenti. Purtroppo abbiamo dovuto constatare che la Costituzione è veramente sconosciuta sia ai giovani che ai meno giovani e i tesori di saggezza giuridica e amministrativa che essa racchiude sono sostanzialmente ignoti a molti nostri concittadini".

È proprio a partire da questa constatazione, per altro condivisa da molti esperti costituzionalisti, che il Comitato acquese che ha guidato la campagna referendaria per il No nella nostra città che ha deciso di non smobilitare, dopo il successo del voto.

Le ragioni le ha spiegate Mauro Garbarino, coordinatore acquese della Margherita: "È opportuno che il Comitato assuma un carattere permanente, si ponga nuovi obiettivi primo fra questi quello di favorire la crescita di una coscienza costituzionale individuale e collettiva, attraverso, anzitutto, la conoscenza della costituzione repubblicana, rimasta, grazie al voto referendario, integra e salva dal tentativo di sconvolgerla".

"A questo proposito, ha concluso l'avv. Raffaello Salvatore, dobbiamo supplire alla scarsa attenzione data fin qui alla nostra Costituzione, cercando di non disperdere il contributo di alto valore offerto dai nostri amici della sezione scientifica. Il nostro Comitato, insomma, proporrà, dopo la pausa estiva un programma di attività e su di esso chiamerà a lavorare tutti coloro che lo vorranno senza distinzione di credo politico per diffondere tra i giovani e i meno giovani una coscienza civile che faccia della carta costituzionale una sorta di "Bibbia civile", come la definì il Presidente Ciampi".

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 16 luglio <b>LIVIGNO</b>	
Domenica 16 luglio <b>GARDALAND</b> 	
Domenica 23 luglio <b>SESTRIERE-BRIANÇON-MONGINEVRO</b>	
Domenica 30 luglio <b>CERVINIA</b>	
<b>In preparazione: SETTEMBRE</b>	
<b>STATI UNITI, tour dell'ovest: LOS ANGELES - PHOENIX - GRAN CANYON</b>	
<b>LAS VEGAS - YOSEMITE PARK - SAN FRANCISCO</b>	
Partenze assicurate da Acqui Terme, Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada	

ARENA DI VERONA
Mercoledì 19 luglio <b>CAVALLERIA RUSTICANA / PAGLIACCI</b>
Martedì 25 luglio <b>CARMEN</b>
Mercoledì 23 agosto <b>MADAMA BUTTERFLY</b>
Venerdì 25 agosto <b>TOSCA</b>

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456  
www.laioloviaggi.3000.it  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

I VIAGGI ESTIVI
15-16 luglio <b>BERNA-INTERLAKEN-JUNGFRAU</b>
22-23 luglio <b>LE DOLOMITI</b>
25-31 luglio <b>COPENAGHEN e un po' di GERMANIA</b>
29 luglio - 6 agosto <b>BUS+NAVE</b> <b>NOVITÀ ISTANBUL e la BULGARIA</b> attraverso la Grecia
2-6 agosto <b>OMAGGIO A MOZART:</b> Innsbruck - Salisburgo - Vienna
dal 7 al 14 agosto <b>IN AEREO+BUS</b> <b>CAPONORD - ISOLE LOFOTEN</b> <b>SOLE DI MEZZANOTTE</b>

NAVE+BUS
8-17 agosto <b>TOUR DELLA SCOZIA E LONDRA</b>
11-15 agosto <b>PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA</b>
12-15 agosto <b>"LE PERLE DELLA CATALUNYA":</b> Barcellona - Girona - Montserrat - Andorra
20-24 agosto <b>BERLINO-DRESDA-NORIMBERGA</b>
21-24 agosto <b>ROMA E CASTELLI</b>
26-28 agosto <b>ALVERNIA: Terra di vulcani</b>
dal 30 agosto al 3 settembre <b>DALMAZIA-BOSNIA MONTENEGRO</b>
5-12 settembre <b>BRETAGNA-NORMANDIA</b> alta marea a Mont. S.Michel

## RINGRAZIAMENTO



**Angelo ROMIO**  
di anni 73

I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

## ANNUNCIO



**Giuseppina PISTARINO**  
ved. Vercelli  
(Franca)

Domenica 25 giugno in Roma è mancata ai suoi cari. Ne danno l'annuncio la figlia Annamaria con il marito Lelio ed il nipote Giorgio, le sorelle Maggiorina e Teresa con il figlio Paolo e la nipote Chiara. Riposa nel cimitero di Melazzo.

## ANNUNCIO



**Rag. Enzo MONDO**  
di anni 77

Sabato 1° luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore.

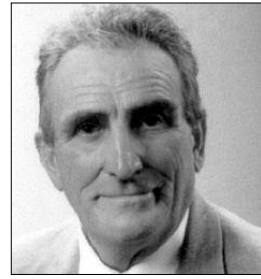
## TRIGESIMA



**Michele NANO**  
(Gianni)

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie, i figli e tutti i suoi cari, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 9 luglio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina.

## TRIGESIMA



**Stefano BRUNO**  
† 9 giugno 2006

Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli e i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di "S.Michele" in Strevi. Si ringraziano quanti si sono uniti e si uniranno alla preghiera e alla partecipazione.

## TRIGESIMA



**Mario RAGOGNA**

*"È passato più di un mese da quando sei volato via, ma lacrime copiose e inconsolabili bagnano i nostri visi lacerando sempre più i nostri cuori. Pregha per noi da lassù".* La mamma, i fratelli, i figli, i parenti e gli amici tutti, si uniscono nella s.messa di suffragio che avverrà sabato 15 luglio alle ore 18,30 presso la chiesa di "S.Spirito" in via don Bosco ad Acqui Terme.

## Avviso cimitero

**Acqui Terme.** Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990), preso atto che presso la camera mortuaria del cimitero di Acqui Terme, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

Aldinucci Santina (Tere) 1919 - 1986; Pastorino Giovanni 1905 - 1986; Trucco Amalia 1895 - 1986; Chiarlo Alessandro Giacinto 1901 - 1986; Amandola Stefano 1911 - 1986;

dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari;

invita le persone interessate a presentarsi entro il 30/09/2006 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nella camera mortuaria, in cellette o colombari.

## TRIGESIMA



**Nicolina BAUDO**

I figli, con immutato affetto e rimpianto, si uniscono con i familiari nella s.messa di suffragio che sarà celebrata domenica 16 luglio alle ore 10 in cattedrale, ad un mese dalla scomparsa della mamma e ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

*Tina, Pinuccia, Antonella, Beppe e Gianni Romano*

## ANNIVERSARIO



**Claudio Stefano PORTA**  
(Dino)

*"Il tuo sorriso, la tua forza, sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa il fratello Paolo e Franca, i nipoti ed amici tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

## ANNIVERSARIO



**Valter CAVIGLIA**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto tutti i suoi cari, i parenti e gli amici nella santa messa che verrà celebrata domenica 9 luglio alle ore 10,15 nella chiesa di Miogliola. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

MURATORE  
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI  
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

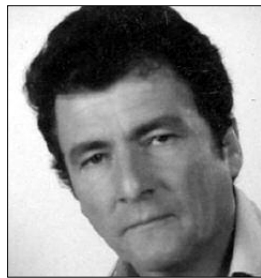
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA - TAXI  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Offerta  
pervenuta  
alla P.A.  
Croce Bianca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: la famiglia Rospicio, in memoria di Curti Carlo, 40 euro.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe GUALA (Pino)**

*"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".* Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, le sorelle, il fratello unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 12 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Alba TIZZANI NORESE**

*"Mamma, ci manchi tanto!"* Nel terzo anniversario della sua scomparsa, i figli e i familiari la ricordano con grande affetto e profondo rimpianto. Una s.messa in suffragio sarà celebrata in cattedrale venerdì 14 luglio alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Ercole TARDITO**

*"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre".* Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie Delfina, le figlie, i generi, le nipoti, le sorelle e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di "S.Anna" in Montechiaro Piana.

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri  
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI  
Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali  
BISTAGNO  
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo  
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Mercoledì 12 luglio al "romano"

## A teatro con Sofocle in scena Antigone

**Acqui Terme.** Se il Teatro Aperto di Piazza Conciliazione rappresenta, senza dubbio, il palcoscenico principale dell'estate acquese, non sono da meno altri luoghi della Pistoria, nei quali - e stiamo parlando della cornice del Teatro Romano o delle chiese - le proposte musicali si innestano nel segno della varietà. E, soprattutto, seguite con partecipazione e interesse dal pubblico acquese, le cui fila sono ingrossate dai curandi.

Così la nostra cronaca deve registrare l'allestimento dello spettacolo "Vissi d'arte, vissi d'amore" il 28 giugno (Teatro Romano), e poi, il giorno successivo il *recital* organistico di Giulio Piovani (uno dei migliori concorrenti della II edizione del premio San Guido: era l'anno 2005) in Cattedrale.

Per entrambi gli appuntamenti si è trattato di due serate decorosissime ma non esaltanti.

Nella prima (interrotta da una fastidiosa pioggia, poche gocce ma minacciose, che hanno consigliato agli artisti di rimuovere il pianoforte dal palco: ne hanno fatto le spese Puccini e Verdi) assai apprezzata la lettura della voce recitante Grazia Robotti, che con Ivana Zincone (piano), Marcello Crocco (flauto) e la soprano drammatica Daniela Pillo hanno interpretato - certe volte con qualche stanchezza, va detto - canzoni leggere e arie del melodramma.

Allo stesso modo le attese non sono state tutte rispettate per Giulio Piovani, che forse solo nei brani di Marco Enrico Bossi e nel *bis* (si trattava della trascrivente *Marcia trionfale* di Sigfrid Karg-Elert, un pezzo che Peter Hurford ha immortalato in una memorabile incisione Decca) ha trovato la migliore chiave interpretativa nel concerto proposto giovedì 29 giugno nel Duomo acquese.

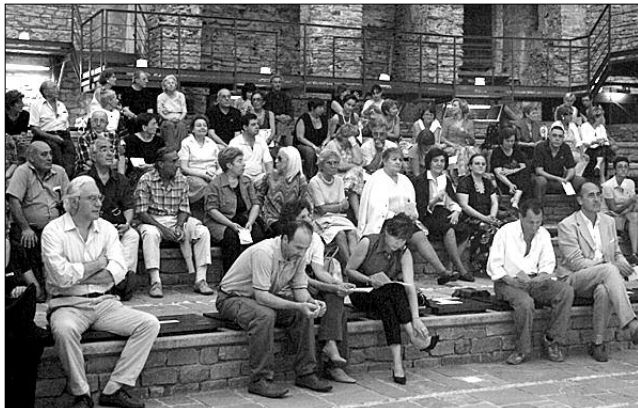
In entrambi i concerti è forse stata la partitura a dominare gli interpreti e non viceversa; e allora la mancanza della naturalezza ha reso gradevoli ma non indimenticabili le esecuzioni dell'*Andante mozartiano* k. 402, della *Fantasia in mi bemolle* di Saint-Saens, o dell'*Allegro moderato e maestoso* di Mendelssohn.

Archiviati queste due date di spettacolo, il Teatro Romano riaprirà il 12 luglio nel segno della tragedia greca e di Sofocle. In scena (inizio alle 21,30, con ingresso a 5 euro) la Scuola di Teatro de "I Pochi" di Alessandria che presenterà la lettura dell'*Antigone* (prologo, parodo e primi quattro episodi).

Tra gli interpreti, guidati dalla regia di Roberto Pierallini, una consistente pattuglia acquese formata da Massimo e Maurizio Novelli, e da Enzo Bensi, già interpreti di Dario Fo nell'ambito della stagione invernale dell'Ariston.

### Invito alla tragedia

Rappresentata nel 442 a.C., l'*Antigone* prende il nome dall'eroina che ne è, con la sorella Ismene, protagonista assoluta, e cui è affidato il celebre prologo, che ha per tema il cadavere di Polinice (uno dei due maschi nati dall'incesto di Giocasta che si danno morte reciprocamente in duello, l'uno attaccando, l'altro difendendo la città- sia-



mo a Tebe, in Beozia). Diversa è, però, la sorte del corpo di Eteocle cui nella sepoltura sono tributati tutti gli onori. Polinice è invece "lasciato insepolto e illacrimato, dolce offerta ai corvi che lo guardano dall'altro per gioia di divorarlo".

A dominare la trama la pietà verso i congiunti, che spinge Antigone "figlia sventurata di un padre sventurato, di Edipo", "innamorata dei morti" a seppellire il fratello malvagio nonostante il divieto imposto. Scoperta dai soldati di Creonte, da lui viene incarcerata in una grotta sotterranea e messa a morte.

È allora che Emone, innamorato della fanciulla, si uccide, causando a sua volta il gesto estremo della madre Euridice.

G.Sa



Nelle foto, dall'alto: il pubblico e lo spettacolo al teatro romano di via Scatilazzi; il concerto in duomo con organista, pubblico e Paolo Cravanzola che ha presentato i brani.

Tanti gli eventi, poco puntuale la loro promozione

## Acqui Terme vista dal web ancora molto da fare

**Acqui Terme.** Quanto è provinciale Acqui? Quanto gli eventi nostrani hanno riflesso sul panorama nazionale. Come sappiamo promuovere quanto organizziamo?

Tre domande - non proprio facili facili - per impegnare i torridi pomeriggi estivi. Alle quali, tra goccioloni di sudore (non è vero! Si dice così per fare ...poesia, ma c'è l'aria condizionale che aiuta, e quest'anno - udite udite - è arrivata anche presso la Biblioteca Civica), proviamo a rispondere.

### Pescando sulla rete: Balla Acqui

Dopo José Carreras, ecco Giacomo Balla e il Futurismo delle tele e della danza. Ma cosa si sa di Acqui al di fuori della città?

Abbiamo provato a compiere una piccola inchiesta attingendo allo strumento tecnologico più abusato, ma assai oggettivo: Internet. Vero che anche un quotidiano nazionale come "La Stampa" portava, la scorsa settimana, una accattivante pubblicità dell'antologica nel taglio basso, ma dalla rete informatica vengono dati capillari e definitivi.

Questa la procedura (alla quale invitiamo anche i lettori de "L'Ancora", per ulteriore controllo). Abbiamo digitato la stringa "Giacomo Balla" nello spazio "search" del motore di ricerca Google (uno dei più diffusi e utilizzati), abbiamo allargato "la pesca" a tutto il WEB (e non solo alle pagine in Italiano) e dopo aver atteso pochi decimi di secondo siamo andati a cercare le prime menzioni (delle oltre 408 mila selezionate!) in cui il nome Balla si legava alla nostra città. Nulla nella prima pagina di risultati, nulla nella seconda, ma nella terza (e dunque in ventiquattresima posizione), ecco all'indirizzo [www.ansa.it/turismopiemonte/notizie](http://www.ansa.it/turismopiemonte/notizie) il primo comunicato che ci riguarda.

"È dedicata a Giacomo Balla la mostra che, annualmente, la città di Acqui dedica ai maggiori protagonisti dell'arte moderna italiana. "Balla futurista - Uno sperimentalista del XX secolo" ospitata presso il liceo Saracco, resterà aperta dal 1 luglio al 3 settembre, con orario 10-12,30 e 15,30-19,30 (lunedì chiuso): questo l'incipit del testo (datato 21 giugno) che ricorda anche il concerto Carreras, il balletto in onore del futurismo del primo luglio, le 60 opere esposte (ma non, ad essere pignoli, le serigrafie del Polo Museale del Castello).

Alla data del mattino del due luglio (quando siamo partiti per la navigazione digitale) nulla di Acqui riferiva il sito [exibart.com](http://exibart.com) (una sorta di Bibbia per i viandanti d'arte telematici del XXI secolo, non a caso a suo tempo consigliata da Andino Gilardi, il maestro della fotografia di Ponzonè), che invece menzionava altre tre mostre italiane (non monografiche ma collettive) in cui era possibile rintracciare opere "ballane".

Occorre giungere sino alla ottava pagina dei risultati (e dunque oltre la settantesima posizione) per giungere alle pagine istituzionali del nostro municipio, che correttamente cita (ci mancherebbe) tanto la stagione del balletto, quanto la mostra del Palazzo Liceo Saracco.



Allettati dalle (sempre verdissime) pagine comunali degli eventi 2006, proviamo a percorrere, per curiosità, anche le altre schermate che dovrebbero costituire la vetrina acquese. E i risultati non sono dei più gratificanti.

### Acqui: che brutta vetrina!

Il ridondante sito ufficiale della "città del benessere e della conoscenza" è in gran parte, non aggiornato (il che nel 2006 corrisponde ad una medievale eresia) e accoglie pagine stantie che risalgono a mesi fa.

Passi per i risultati 2005 del concorso organistico San Guido (in effetti l'edizione 2006 non ha avuto svolgimento), ma a Terzo i giovani pianisti, in maggio, cioè neppure due mesi fa, si son cimentati con l'edizione XVIII. Sul web è come se ciò non fosse accaduto.

I vincitori 2006 - Patrizia Salvini, Margherita Gulino, Giulio Ruzza, Federico Mottica, Romano Lorenzo, Alessandro Falossi - non han sostituito sulle pagine del Comune quelli dell'anno precedente.

E come è possibile che il sito di "Acqui in Jazz" sia ancora in allestimento quando, sempre da inizio giugno, è noto che Luigi Bonafede & Giampaolo Casati, Archie Sheep & Massimo Farad, Irio

de Paola & Bobby Durham saranno, dal 10 al 12 agosto, le stelle dei concerti del Teatro Aperto.

Anche per *Corisettembre 2006* (e dire che sarà l'edizione del ventennale) notizie vaghe (è la presentazione di un anno fa), ma nessuna menzione per il coro Mladost (Repubblica Ceca), per la Martirella di Firenze, per il "San Giorgio" di Lecco, per i "Polifonici del Marchesato" di Saluzzo attesi per 16 e 17 settembre.

Aggiornate le pagine relative ai Concerti de Musica per un Anno, e alle Mostre d'arte, completissima (con una retrospettiva) la sezione che concerne la Scuola di Alto Perfezionamento Filosofico; allo stesso modo chi dà un'occhiata al Cartellone Teatrale della stagione invernale dell'Ariston può farsi un'idea degli spettacoli andati in scena. Ma quanto a conferenze e presentazioni libri tutto è fermo nientemeno che all'ottobre 2005, alla serata di Corrado Augias sui segreti di Roma.

Un segreto anche il motivo di tanta disparità nella cura delle pagine. E deludente l'immagine complessiva. Altro che città organizzata!

Forse è il caso di rimediare a tanto gazzabuglio. E in fretta. **G.Sa**

Per il loro congiunto Eugenio

## I ringraziamenti della famiglia De Alessandri

**Acqui Terme.** Pubblichiamo il seguente ringraziamento pervenuto dai famigliari di Eugenio De Alessandri:

«I famigliari di Eugenio De Alessandri, profondamente commossi per le molteplici testimonianze di amicizia e di affetto nei confronti del caro Eugenio e per la sentita partecipazione al loro grande dolore in occasione della sua scomparsa, ringraziano di cuore quanti gli sono stati vicini nell'ultimo difficile periodo e quanti hanno espresso in ogni modo sentimenti di cordoglio.

Un ringraziamento particolare va a Sua Eccellenza Mons. Vescovo, il quale ha voluto recargli personalmente il prezioso sostegno della fede e della preghiera.

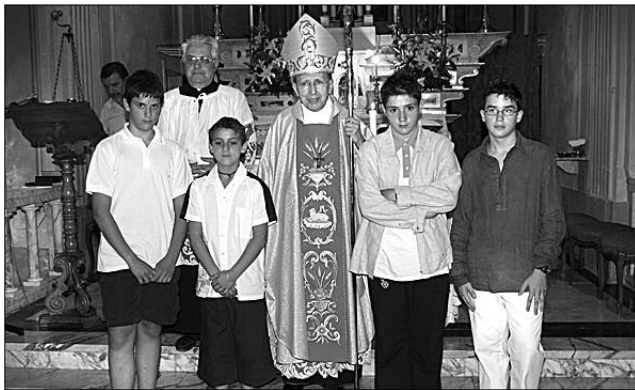
Un sentito grazie a Mons. Giovanni Galliano, per averlo più volte confortato con la sua presenza e per le parole commoventi, affettuose e consolatorie con cui lo ha ricordato.

Ancora un grazie sincero ai Soci del Lion's Club di Acqui Terme, alle cui attività il caro Eugenio si è dedicato faticabilmente per lungo tempo con entusiasmo e passione, anche perché all'interno del Club ha trovato amicizie sincere e profonde, consolidate negli anni da sentimenti di stima e affetto reciproci.

I famigliari inoltre ringraziano il sig. Willy Guala ed il sig. Aldo Fenisi, per le affettuose parole riservate al loro caro congiunto ed esprimono sincera commozione e gratitudine per il ricordo che il rag. Piero Sardi, ex collega C.R.T., ha voluto tributare all'attività lavorativa svolta per decenni da Eugenio, con vera dedizione. Infine i famigliari ringraziano la redazione de L'Ancora ed il suo Direttore, per aver dato spazio alla voce dei tanti amici di Eugenio De-Alessandri».

Dal 28 giugno al 2 luglio

## Visita pastorale del vescovo a Moirano



La comunità di Moirano ha vissuto giorni di fede, di amicizia con la visita del Vescovo che ha incontrato tutti i componenti della comunità: i ragazzi, i giovani, i genitori. Ha visitato gli ammalati e gli anziani portando loro parole di conforto e di

speranza. Nella simpatica borgata Bruni, ha potuto vedere il calore di tanta gente che ha predilezione speciale con la chiesa dei Bruni, curandola e mantenendola come un piccolo scrigno. Il momento di tradizionale ospitalità presso la famiglia Cra-

vanzola è stato particolarmente gradito dal Vescovo.

Nella nuova cantina di Domenico Botto il Vescovo ha poi presentato il valore del lavoro nel concetto della fede cristiana.

La preghiera nel cimitero per i morti è stato un mo-

mento toccante. La s.messa solenne e il conferimento a 4 ragazzi del Sacramento della Cresima nella domenica è stato il suggello alla visita pastorale. Ora deve restare non solo il bel ricordo ma l'impegno di una vita cristiana.

### L'avventura Scout

Prima di affrontare il sesto articolo della Legge scout è bene chiarire che noi non siamo animisti ma cattolici.

Il sesto articolo della Legge Scout rivolge una particolare attenzione alla natura, quel gran sito ove viviamo e che fino ad ora abbiamo solo maltrattato e depauperato e che recita "La Guida e lo scout amano e rispettano la natura" le parole chiave sono "amare" "rispettare" "natura".

L'etimologia è rispettivamente, sentire e dimostrare un profondo affetto, reagire positivamente a certe condizioni pertinenti all'ambiente naturale, dimostrare la propria stima, considerare in modo tale da non doversi offendere, violare, profanare, ledere, e poi l'universo, il creato, il tutto.

I relativi sinonimi sono avere caro, ammirare aver cura, benvolere, avere stima, avere riguardo, trattare con rispetto, ciò che è innato, insito, autentico, vero, ordinato.

I contrari sono molto più semplici, odiare, disprezzare, danneggiare, abusare, essere noncuranti, mancare di rispetto, viziato, insincero, disordinato. A volte con troppa libertà parliamo di ecologia, dimenticandone il significato autentico, l'ecologia è il richiamo al rispetto della natura, il nostro stesso corpo ne è un elemento. L'ideale scout conduce ad amare e rispettare la natura sentendosene parte viva e rivivere dentro di sé il dinamismo, le dimensioni, i segreti che via via si riscoprono frequentandola durante le uscite all'aperto, durante i campi nelle route.

Come al solito anche la Bibbia ci soccorre con tantissime citazioni ma tutte di poche parole di una espressività totale e completa, Gen 1,26-

31 "E Dio vide tutto ciò che aveva fatto", Sal 18(19) "i cieli narrano la gloria di Dio", Rm 8,19-23 "anche la natura partecipa all'anelito della salvezza, attente con impazienza, geme e soffre", Ap 21,1-5 "ecco la dimora di Dio con gli uomini".

La mancanza che più facilmente si nota e il lancio degli avanzi dalla macchina o l'abbandono dei propri rifiuti ove capita, quando poi la natura ci si rivolta contro gridiamo alla tragedia, alla natura matrigna, ma alcune piccole considerazioni a parer mio vanno fatte, le bottiglie di plastica non sono facilmente biodegradabili per questo facilmente intasano i condotti di scarico delle acque pluviali, parcheggiare la macchia sull'erba secca è pericoloso perché si innesca l'incendio con l'erba secca sotto la macchina ed il tubo di scarico incandescente, come pure una cicca fatta volare dalla macchina non spenta può provocare un incendio (ma questo non interessa noi scout perché lo scout non fuma).

La stesura originaria di B-P è più sintetica perché dice "lo scout è amico degli animali", mentre la stesura utilizzata quando cinquanta anni orso feci la mia Promessa era decisamente più romantica perché diceva "lo scout vede Dio nella natura e protegge le piante e gli animali".

Concludendo un appunto di memoria domenica prossima 9 luglio festività di San Guido patrono della Diocesi ed in particolare di Acqui Terme, siamo tutti convocati alle ore 18 in Duomo per la celebrazione della SS: Messa, cerchiamo di non dimenticarcela.

Un vecchio scout

### Attività Oftal

Il servizio che è svolto a Lourdes è linfa vitale che aiuta la fioritura delle nostre migliori qualità, quelle che molto spesso sono nel profondo del nostro cuore e che aspettano soltanto di essere stuzzicate per venire a fioritura. Come quei semi che la natura tiene vivi e vitali anche durante le peggiori siccità e che poi con poche gocce d'acqua si risvegliano, vengono a maturazione e fioritura e si riproducono abbondantemente.

Con serenità accettiamo anche servizi umili, svolti senza apparire, nell'ombra, in posizione che solo Dio ci può vedere, perché per fare funzionare un'organizzazione come il pellegrinaggio serve di tutto, anche il servizio delle copertine (che aiuta e governa l'uscita e il rientro degli ammalati dall'ospedale, oppure il servizio di ristoro durante le celebrazioni che consiste nel portare acqua e quanto altro agli ammalati).

"Mettersi a servizio" non umilia chi lo fa ma lo esalta perché aiuta a superare gli egoismi, il servizio è solidarietà:

C'è una splendida preghiera scritta da K. Kilgour olimpionico di volley a Monaco 1972 che a causa di un incidente stradale rimasto immobilizzato, che si conclude "non ho avuto nulla di quello che avevo chiesto, tu mi hai dato tutto ciò di cui avevo bisogno, non hai esaudito, Signore, le mie richieste perché non sapevo quello che stavo chiedendo" è un concetto bellissimo che ci aiuta nel servizio e nella preghiera.

Dame, barellieri, pellegrini, sacerdoti, malati religiosi da ogni parte del mondo convergono a Lourdes, dando vita a

quella che, con una certa enfasi, chiamiamo "famiglia oftaliana" o più propriamente "famiglia lourdiana", allora, tutti insieme, diamo vigore a quanto affermato dalla stessa Bernadette, "non mi è stato chiesto di far credere al prodigio incontrato, ma di testimoniare".

Allora tutti noi dobbiamo saper essere testimoni, operatori e testimoni.

Ma al di là delle nostre migliori intenzioni occorre anche un minimo di preparazione, nulla si improvvisa, è per questo motivo che domenica 9 festività di San Guido, patrono della diocesi e di Acqui Terme, ci incontreremo alle 15 in Duomo, nei locali messi gentilmente a disposizione dall'assistente emerito dell'Oftal, ma non solo, durante la quale riunione cercheremo di mettere a punto tutti gli aspetti tecnici necessari per il buon funzionamento di tutto quanto occorre per il pellegrinaggio.

Poi celebrazione Eucaristica, apertura ufficiale del Pellegrinaggio da parte di Monsignor Vescovo, processione.

Il personale tutto è invitato a non mancare, le dame in divisa bianca con il velo e i barellieri con maglietta bianca dell'Oftal.

Ricordiamo che l'ufficio dell'Oftal, sarà aperto dalle 10 alle 12 il martedì, il venerdì ed il sabato, e dalle ore 16.30 alle ore 18.30 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì, chi volesse sentirsi per qualsiasi informazione venga nei nostri uffici, suggeriamo, però, prima di venire di telefonare, onde evitare di fare della strada inutilmente, i nostri numero è 0144-321035, il nostro indirizzo Via Casagrande 58 15011 Acqui Terme

Un barelliere

Premio San Guido a don Giuseppe Oliveri

## Chiusura anno sociale Serra Club a Melazzo



Il Serra Club ha effettuato con la partecipazione del Vescovo, del can. don Ferrari, can. don Gaino, don Oliveri, don Flaviano, don Polegato, mons. Pistone, diacono Gallo, dei sindaci di Vesime e di Melazzo, la cerimonia di chiusura dell'anno sociale 2005-2006 presso l'Oratorio di Melazzo, con il passaggio di consegne dall'ing. Giancarlo Callegaro al nuovo presidente 2006-2007 dott. Marco Pestarino.

Il Serra Club ha istituito la borsa di Studio 2006 di euro 500/anno "Premio san Giuseppe Marelo" a favore di seminarista o sacerdote per studi o corsi di approfondimento teologico.

La designazione sarà effettuata dal Vescovo Mons. Micchiardi.

È stato altresì consegnato il "Premio san Guido 2006" a

don Giuseppe Oliveri con la seguente motivazione: «Il premio "San Guido" 2006 viene conferito dal Serra Club di Acqui al reverendo don Giuseppe Oliveri, sacerdote zelante della nostra diocesi, per il determinante contributo, profuso negli anni, con profonda e instancabile partecipazione, alla causa di beatificazione della Beata Teresa Bracco.

In vari modi e con sempre più entusiasmo ha scoperto la forza e la spiritualità della Beata Teresa Bracco e ha portato la sua testimonianza in ogni luogo, contribuendo alla sua conoscenza e venerazione.

Questo premio è un grazie riconoscente, ma anche uno stimolo a continuare in questa Sua meritoria opera verso la Beata e la Chiesa di Acqui».

### Calendario diocesano

Venerdì 7 - Arriva al culmine la novena di S.Guido (nella foto l'apertura con Enzo Bianchi). Alle 21, in Cattedrale presiede la funzione mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì. Un particolare invito per la Zona pastorale savonese.

Sabato 8 - Alle ore 21 in Cattedrale presiede la funzione mons. Livio Maritano vescovo emerito.

Domenica 9 - Solennità di S.Guido patrono della Città e della Diocesi. In cattedrale alle ore 10 s.messa celebrata dal vescovo mons. Maritano.

Alle ore 11, messa pontificale celebrata da mons. Paolo



Romeo, Nunzio apostolico in Italia.

Alle ore 18, messa presieduta da mons. Romeo, con processione.

Lunedì 10 - Si riunisce in Vescovado alle ore 9,30 il Consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 12 - Ritiro mensile in Seminario per i sacerdoti dalle 9,45 alle 12.

### Il vangelo della domenica

Dice Dio: "I miei pensieri non sono i vostri pensieri; nel suo comportamento non c'è differenza di persona, ma predilezione degli ultimi, deboli e poveri."

#### Piccoli e sapienti

Poche sono nei Vangeli le pagine che riportano le preghiere che Gesù rivolge al Padre. Ne abbiamo una nel testo di Marco di domenica 9 luglio, 14° dell'anno liturgico: "Ti ringrazio Padre perché hai tenuto queste cose nascoste ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli". Ed aggiunge: "Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te". Quali le cose nascoste o rivelate? Certamente le verità che Gesù andava predicando. Gli umili e i poveri lo seguivano e lo ascoltavano facendo tesoro della sua parola. Al contrario, quelli che si credevano sapienti e intelligenti non solo non lo ascoltavano, ma più volte avevano

cercato di "coglierlo in fallo". Anziché riconoscere in lui il Messia annunciato dai profeti, contestavano la sua parola, denigravano la sua persona.

#### Un carico leggero

Dice Papa Benedetto che i comandamenti dati da Dio non sono una serie di no, ma una difesa della nostra libertà. Gesù aveva espresso lo stesso concetto dicendo: "Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero". Giogo, carico, forse parole che suonano un po' male alle nostre orecchie. Sembrano, infatti, limitare la nostra libertà. Mentre non ci accorgiamo di quante cose siamo già schiavi, portando i gioghi del consumismo e del secolarismo, del benessere a ogni costo.

don Carlo

DALLA PRIMA

## Adesso è allarme rosso per il nostro tribunale

«Questa strategia di riorganizzazione comporta l'impegno di evitare che l'attuale assetto di alcuni uffici giudiziari renda impossibile o molto difficoltoso il funzionamento. Mi spiego. L'istituzione del giudice unico di primo grado, entrata a pieno regime dal 2000, ha tentato di realizzare una maggiore funzionalità utilizzando singolo magistrato per più funzioni, e ciò porta a ritenere come più vicina alla piena efficienza una previsione per il tribunale di un organico minimo di 14 magistrati. Tale dimensione rende effettivamente possibile ed economico strutturare l'ufficio con una sezione penale, una civile ed un ufficio Gip Gup, composti rispettivamente di un presidente e 5 giudici, per un totale di 12 magistrati e di due componenti dell'ufficio Gip Gup. Tale formula realizza più efficacemente la legge 51/1998, la quale impone che ogni sezione sia composta di almeno 5 magistrati, più il presidente, che ogni presidente di sezione abbia una sezione a cui essere assegnato, che, in presenza di un tribunale diviso in sezioni, debba essere costituita la sezione Gip Gup. Lo scopo di questa impostazione è proprio quello di garantire da un lato una struttura efficiente, realizzata attraverso la formazione di sezioni che si occupano a tempo pieno di un unico settore, civile o penale, con conseguente specializzazione dei magistrati, dall'altro di eliminare il più possibile il problema delle incompatibilità processuali, soprattutto tra il settore giudicante e la funzione Gip Gup. Al di sotto di questa composizione il tribunale è costretto a costituirsi in sezione unica promiscua, realtà che determina una serie di problemi in tema di incompatibilità di funzioni o di sovrautilizzo dei giudici onorari. In tutti i tribunali in cui l'organico risulta inferiore alla suddetta soglia spesso si determinano situazioni insostenibili di pluralità di incombenze in capo agli stessi giudici. La soppressione o l'accorpamento da realizzare può comprendere due circoscrizioni limitrofe, che quindi non subiscono modifiche territoriali o smembra-



menti e potrebbe essere denominato con doppio nome, così come viene fatto per alcune province (ad es. Forlì Cesena). Il notevole recupero di efficienza può quindi realizzarsi attraverso l'utilizzazione di un maggior numero di magistrati per gli uffici minori secondo criteri di funzionalità e specializzazione ed un migliore utilizzo del personale amministrativo. L'operazione riguarderebbe, in realtà, 38 uffici rispetto ad un numero complessivo di 165, quindi un quarto del totale».

Preso atto di tali sconcertanti dichiarazioni (che paiono resuscitare, in peggio, il disegno di legge del senatore Fassone) il Coordinamento Nazionale per la difesa degli Ordini Forensi Minori si è immediatamente attivato ed ha diramato il seguente comunicato stampa: «Preoccupazione ha suscitato negli ambienti forensi e, in particolare, tra gli Ordini degli Avvocati istituiti presso Tribunali di minore dimensione geografica quanto a numero di giudici, il Ministro della Giustizia sen. Clemente Mastella nel corso dell'Audizione al Senato sulle linee programmatiche del Dicastero di via Arenula relativamente al disegno di sopprimere ben 38 dei 165 Tribunali operanti attualmente in Italia.

Il Ministero sarebbe pervenuto alla conclusione che l'organico minimo del Tribunale idoneo ad assicurare la istituzione di almeno due sezioni, civile e penale, composte, ciascuna di un presidente e di cinque magistrati, nonché di un Ufficio Gip Gup, di due componenti, sarebbe di 14 unità. Ragion per cui tutti i Tri-

bunali che vantano un numero di magistrati togati giudicanti inferiore a 14 dovrebbero essere o soppressi o accorpati. Il Ministro aggiunge, però, che, in effetti, il provvedimento dovrebbe riguardare solamente 38 Tribunali. Nulla è stato specificato relativamente ai criteri che potrebbero essere adottati nella scelta dei 38 Tribunali tra quelli, sono 64, che non superano la soglia delle 13 unità.

Il Coordinamento Nazionale degli Ordini Forensi Minori ha immediatamente richiesto al Ministro un'audizione che valga ad illustrare le ragioni che i 36 Ordini forensi d'Italia aderenti alla giovane associazione oppongono alla ipotesi di seria riduzione dei presidi giudiziari, circa un quarto del totale. «Gli Ordini forensi istituiti presso Tribunali di ridotte dimensioni geografiche non possono non condividere ogni progetto che valga, davvero, a ridare vitalità e funzionalità ad una Giustizia in seria crisi, più volte bacchettata dall'Europa» ha dichiarato Walter Pompeo, Presidente del Coordinamento e dell'Ordine forense di Caltagirone.

«Ma intendono fermamente evitare - ha aggiunto - che, prima ancora di esaminare le vere ragioni di talune inefficienze, di attenzione dove si creano le maggiori lungaggini e le più macroscopiche disfunzioni, di tentare di organizzare gli Uffici con criteri di professionalità e al passo con i tempi, si utilizzi frettolosamente l'arma bianca della soppressione che è, in questi termini, tanto semplice e rapida quanto inutile e dannosa. Allontanare la Giustizia dal cittadino e dal territorio vuol dire privare le collettività di uno dei presupposti imprescindibili dello sviluppo economico, quale è la affermazione del diritto in ogni parte del Paese: non esiste un solo imprenditore disposto ad investire i propri capitali in territori nei quali la giurisdizione non sia presente e vicina. Di più. Un'operazione come quella designata dal Ministro, privando il Paese addirittura di un quarto dei Tribunali, diroccando decine e decine di presidi di legalità e di ordine pubblico, finirebbe inevitabil-

mente per lasciare spazio all'anti Stato».

L'Avvocatura italiana, dei piccoli come dei grandi centri, sarà certamente coesa in questa battaglia in difesa di un ideale di Stato moderno che sia fondato sul diritto e, per questo, non solo sulla legislazione ma anche sulla giurisdizione».

Gli Ordini minori si riuniranno in Assemblea generale il prossimo primo luglio a Roma dove confluiranno dalle 15 regioni d'Italia alle quali appartengono.

In quella sede verranno adottate le determinazioni e le iniziative atte a far sentire le ragioni di decine di migliaia di Avvocati e non è affatto escluso che possano essere deliberate le prime forme di concreta protesta.

Sabato 1 luglio a Roma erano presenti o rappresentati una trentina di ordini minori (rammento che attualmente al Coordinamento aderiscono 36 ordini, dei quali ben tre provinciali, Verbania, Oristano e Campobasso, quest'ultimo capoluogo di distretto di Corte d'Appello). Abbiamo deciso che tutti i 36 consigli dell'ordine dei Tribunali "minori" si riuniranno contemporaneamente l'11 luglio e stileranno un unico comunicato congiunto di dura protesta, salvo deliberare altre forme più incisive di agitazione. Ovviamente ciascun Presidente si è impegnato ad attivare l'attenzione delle amministrazioni locali e dei parlamentari delle proprie zone: non posso che augurarmi che i nostri rappresentanti ed amministratori dimostrino quella sensibilità e quell'attenzione al problema che in passato hanno sempre manifestato. Sarebbe uno smacco gravissimo per la nostra città perdere il Tribunale, dopo che il Ministero ha finanziato, con una somma consistente, il nuovo palazzo di Giustizia (i cui lavori procedono alacremente, il che non può che riempirci di soddisfazione).

È necessario, ora come non mai, che tutti uniscano le loro forze, superando divisioni politiche, per conservare al nostro circondario una giustizia di prossimità che funziona e che è imprescindibile per i cittadini».

Intervista a 360° sui fatti cittadini

## Ivaldi senza remore

**Acqui Terme.** Domenico Ivaldi, consigliere comunale di Rifondazione comunista, persona dotata di concretezza di uomo e di politico, mai ambiguo e tale da permettere interpretazioni contrastanti da quello che è il suo pensiero di servizio alla comunità, con il cronista ha affrontato il tema della situazione acquisite attuale e vista in proiezione verso il 2007 con le elezioni amministrative. «Sembra che si voti già domani, direi di usare cautela sia nei programmi che sul nome dei candidati», ammonisce senza mezzi termini Ivaldi. Il quale, all'accenno che sono già stati fatti nomi, forse prematuramente, ma la discussione esiste, soprattutto a livello di segreterie, afferma che «per la nostra città bisogna uscire dalla preistoria e cercare realmente un'azione di sviluppo e un candidato in quanto l'elettorato, nella situazione in cui ci troviamo, non è affatto affascinato dal modo di proporsi da parte della politica acquese. Si parla sempre tra i soliti, non ci sono presenze nuove, il cittadino si muove solo per l'antenna o per il rumore d'estate, per quello che beve troppo o dell'altro che non vuole lo schiamazzo del primo, ma critiche recenti a progetti non ne vedo al di fuori di quelli degli addetti ai lavori».

La spontaneità che contrassegna Ivaldi, unita ad una corrispondenza che si rifà a praticità politico-amministrativa ci riporta anche a questa affermazione: «Un nuovo governo della città ha bisogno, per essere tale, di presenze nuove, quella femminile più forte, e non la solita spartizione di posti tra i soliti noti. La volontà delle nuove persone sarebbe in grado di promuovere la nuova città».

Circolano nomi di gente che le forze politiche hanno ormai deciso di candidare, o di candidarsi, per questi nominativi potrebbe cambiare qualcosa? «Di certo non c'è ancora nulla se non i nomi proposti dalle varie segreterie. Per una città senza spazi come Acqui Terme, bi-

sogna innanzitutto parlare di un programma ben studiato e definito, poi di un candidato che possa attuarlo».

Riferendosi alla situazione del momento, Ivaldi ha citato «opere senza futuro come il costruendo Centro congressi in zona Bagni, il nuovo edificio del tribunale, struttura che ogni anno o cambiamento di governo viene messa in discussione dal Ministero di Grazia e Giustizia per essere soppressa. Giusto citare anche gli affitti esosi per l'edificio che ospita la scuola media «G.Bella», i bambini che giocano in un fazzoletto di terra. Poi il mercato ortofrutti-colo costruito per il fabbisogno economico-agricolo, che adesso viene abbattuto per lasciare posto alla realizzazione di un nuovo palazzo».

Sulla fontana di piazza Italia, il consigliere Ivaldi ha idee ben precise, diciamo singolari. «Non toccare la fontana di corso Viganò, ma quella di piazza Italia metterla all'asta pubblica partendo da 1 euro per l'eventuale acquisto da parte di una persona ricca che potrebbe portarsela a casa e lasciare libero un bello spazio centrale».

Ivaldi ha anche parlato della possibilità di sinergie tra termalismo, agricoltura e turismo in genere. Cioè di «un termalismo che, oltre al beauty farm, sia legato alla classicità. Quindi investire sul territorio termale e non sulla Juve. Ma dare un taglione agli stipendi alti, effettuare una politica di rigore in ogni posto, sia esso Comune o Terme e quindi non beneficiare pochi escludendo la collettività. Specialmente per il Comune, tagliare i premi incentivanti a chi gode di questi privilegi, ma è da rivedere anche lo staff dei collaboratori esterni del sindaco attuale e di quello futuro eventuale». Altra considerazione, e per l'isolamento viario: «O si cambia il modello di sviluppo, o si accettano proposte di viabilità che però, per la loro realizzazione, non devastino l'ambiente», è la risposta di Domenico Ivaldi.

C.R.

# RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

**EDILGLOBO** s.r.l.  
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11  
Acqui Terme

tel. 0144 329055  
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964

## SICUREZZA NEL VERDE



**Stiamo realizzando il vostro sogno**

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

**CLAUDIO ROGGERO**

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA  
PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
PORTONCINI  
PORTE BLINDATE  
PORTE**



**Finanziamenti personalizzati  
anche con piccole rate mensili**

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

**CENTRO STUDI I.B.C.****Istituto Borgo Cervino**

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

**Sono aperte le iscrizioni  
per il nuovo anno scolastico 2006/2007  
ai corsi di**

**Dirigenti di comunità - Licei  
Periti elettronici e telecomunicazioni  
Ragionieri - Geometri**

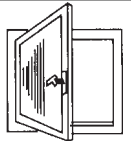
**I corsi sono mattutini,  
pomeridiani e serali**

**Orario personalizzato**

**Pagamento rateale**

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria  
**Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it**  
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

**L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto**

**INSTAL** s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 41% e Iva al 10%



**Il miglior clima dove vivere?  
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.**

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



**NIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE**

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL®**

Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

Secondo i consiglieri de "L'Ulivo per Acqui"

## "Abbassare l'aliquota ICI ad Acqui Terme si può e si deve"

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, de "L'Ulivo per Acqui" intervengono sull'aliquota Ici.

«Per non esacerbare ulteriormente gli animi dei nostri concittadini, impegnati a mettere mano al portafogli per pagare l'Ici (Imposta Comunale sugli Immobili), abbiamo aspettato che col 30 giugno si compisse la scadenza per il versamento dell'acconto di questa imposta per il 2006, per tentare qualche ragionamento e una proposta su questo argomento.

1) Stante il fatto che sugli Acquisi grava un'aliquota dell'Ici tra le più consistenti della provincia e della zona (6,5 per mille per l'abitazione principale e 7 per mille per l'ordinaria), il Comune di Acqui deve abbassare l'aliquota dell'Ici sull'abitazione principale di almeno un punto e cioè dal 6,5 al 5,5 per mille.

2) Non lo chiediamo perché siamo stati folgorati dalla proposta avanzata in campagna elettorale da Berlusconi di abolire l'Ici (proposta estrema e irrealizzabile), ma per le ragioni che qui di sotto elenchiamo:

- l'aliquota dell'Ici per l'abitazione principale è stata abbassata da amministrazioni comunali di città vicine alla nostra (come Alessandria, passata dal 6,5 al 5,10 per mille), mentre tutte le altre mantengono da sempre un'aliquota ben più bassa;

- basti confrontare i dati che qui di seguito riferiamo (il primo dato è l'aliquota dell'abitazione principale per mille, il secondo dato è l'aliquota ordinaria per mille): Savigliano 5.30, 5.80; Ovada 5.50, 6.00; Cairo Montenotte 6.00, 6.00; Novi Ligure 5.00, 6.50; Nizza Monferrato 5.00, 6.75; Alba 5.50, 6.75; Alessandria 5.10, 6.90; Tortona 4.70, 7.00; Canelli 5.00, 7.00; Asti 5.00, 7.00; Valenza 5.75, 7.00; Casale Monferrato 5.20, 7.00; Acqui Terme 6.50, 7.00;

- il Comune di Acqui Terme segnala le aliquote più alte: il confronto più evidente è con comuni di dimensioni simili come Alba e Casale o con gli altri centri zona della nostra area come Ovada, Novi, Cairo, Nizza, Valenza, Canelli;

- il Comune di Acqui si trova tra il piccolissimo gruppo di Comuni italiani (49 in tutto su oltre 8 mila!) ad applicare l'ali-

quota più alta consentita dalla legge (7 per mille) per la seconda casa e quindi incassa in proporzione di più e può quindi riservare un trattamento di riguardo nei confronti dei cittadini che pagano l'Ici per la casa che abitano.

Abbiamo chiesto di diminuire l'aliquota sull'abitazione principale, ovviamente inascoltati, dall'aprile 2002 (in tempi non sospetti, quindi), cioè dal momento in cui il nostro candidato sindaco di allora presentò, al Comune di Acqui, il Programma elettorale de "L'Ulivo per Acqui", in cui, sotto una specifica voce, "Tributi" si diceva: "Ci pare opportuno e conveniente ridurre la pressione fiscale sui cittadini che è troppo elevata, particolarmente sulle fasce deboli della popolazione, riducendo l'aliquota Ici sulla prima casa di un punto, dal 6,5 per mille attuali al 5,5 per mille. Il minore introito previsto può essere compensato dalla soppressione di alcuni dei numerosi incarichi superflui, se non inutili, che hanno caratterizzato l'Amministrazione leghista" e da numerosi sprechi.

Dobbiamo, però, ammettere che neppure noi allora pen-

savamo che gli sprechi della Amministrazione che si ispira alla "Continuità dopo Bosio" avrebbero raggiunto e forse addirittura superato quelli del nune tutelare e ispiratore. Basti pensare ai debiti del Macello, a quelli per ricapitalizzare le "Nuove Terme S.r.l.", a quelli della Società di trasformazione urbana, a quelli per i progetti dei "Portici non portici" e della Biblioteca nell'ex Caserma Battisti, mai realizzati. Noi, allora, pensavamo ad un risparmio virtuoso (cioè senza tagliare nessun servizio ma, semplicemente, evitando gli sprechi) di almeno 270 mila euro all'anno. Dall'elenco degli sprechi che abbiamo indicato, gli euro risparmiati sarebbero ben di più.

La diminuzione dell'aliquota sull'abitazione principale verrebbe incontro alle fasce più deboli della popolazione e di coloro che, con fatica, si sono acquistati l'unica casa in cui abitano o in cui abitano i figli. Quindi, a nostro parere, tagliare l'aliquota dell'Ici, almeno sull'abitazione principale e almeno di un punto si può e si deve: questa maggioranza che guida il Comune di Acqui semplicemente non vuole».

Alle prossime amministrative

## L'Udc sosterrà il sindaco Rapetti

**Acqui Terme.** «In relazione alla prossima tornata amministrativa della primavera 2007, che porterà gli elettori di Acqui Terme ad esprimersi per il rinnovo dell'amministrazione comunale, l'Udc-Casini territoriale ha deliberato che sosterrà la ricandidatura dell'attuale sindaco, Danilo Rapetti».

Il comunicato, sottoscritto dal segretario di Acqui Terme dell'Unione dei democratici cristiani e democratici di centro, rientra nelle indicazioni dei partiti relativamente alle prossime elezioni amministrative.

Il fatto di accalorare la candidatura di Rapetti, la sezione territoriale dell'Udc lo ha deciso dopo un'ampia discussione interna.

«Ormai l'attenta considerazione del problema avverrà a settembre, poiché a parlare di politica attiva in piena estate si rischia di non trovare ascoltatori attenti», ha sostenuto Persani ovviamente «non escludendo l'appartenenza ed il rapporto di collaborazione con le forze politiche, non solo nazionali, ma anche locali alla Casa della libertà».

Nondimeno appare che l'Udc acquese sia interessata, da una parte alla collaborazione con la Cdl, ma abbia nel contempo idee pro-

prie sul come comportarsi verso un problema di pubblico interesse.

«Il comportamento della linea amministrativa del sindaco Danilo Rapetti ha soddisfatto la nostra aspettativa. Ciò è comprovato da quanto emerso dai contatti che abbiamo avuto con il cittadino acquese di ogni estrazione politica e sociale. Altre soluzioni valide non ci sono state indicate.

In caso di una spiegazione, la valuteremo con attenzione, come è nostra abitudine fare non solamente dal punto di vista di argomentazioni prettamente politiche, ma anche di persone impegnate per il bene della città», ha ancora affermato Persani.

L'Udc di Acqui Terme, ha una base elettorale, secondo i dati delle elezioni politiche di aprile, non trascurabile, cioè di oltre settecento voti per una percentuale di poco meno del 5,50 per cento. Cioè, il sesto partito di sedici partiti che si sono presentati al voto degli acquesi.

«Un dato - sostiene Persani - che l'Udc di Acqui Terme non ritiene un punto d'arrivo, ma su cui lavorare per aumentarlo nella prossima tornata elettorale. Cosa fattibile secondo i nostri dati».

C.R.

Una lettera in redazione

## Francesco Novello e la politica acquese

**Acqui Terme.** Ci scrive il segretario cittadino della Lega Nord di Acqui Terme, Francesco Novello:

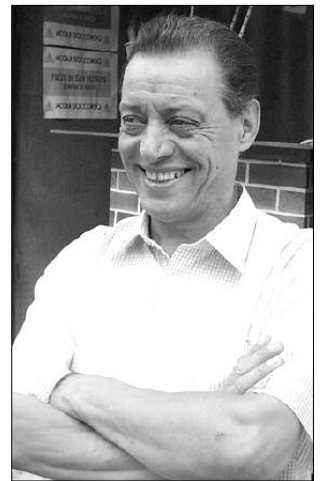
«Ho appreso la notizia che per le prossime elezioni l'U.D.C. darà il proprio appoggio all'attuale sindaco uscente di Acqui Terme, per la Lega Nord questa non è stata una notizia a sorpresa, si era capito quando ci siamo incontrati con la Casa della Libertà compreso l'U.D.C. per accordarsi sul referendum e le elezioni comunali del 2007.

Voglio ringraziare tutti i partiti della Casa della Libertà: Forza Italia, A.N. e la nuova D.C. per la serietà politica ed amministrativa dimostrata nei confronti dei cittadini acquesi rispettando l'accordo firmato.

Non condivido la dichiarazione del Segretario di Rifondazione che ha detto: "Rapetti è un pezzo di destra". Un consiglio, si informi meglio così capirà di aver detto una frase sbagliata.

La Segretaria dei D.S. Marinella Barisone nella sua intervista ha dichiarato: "Rapetti un ex leghista" ex perché i veri leghisti sono quelli che in Consiglio sono all'opposizione.

Voglio ricordare alla signora Barisone che quando l'amministrazione era leghista la maggioranza era sempre compatta, cosa che non è



successa in un recente Consiglio Comunale con l'attuale maggioranza che si è presentata senza il minimo legale (nove anziché undici) ed è stato possibile procedere solo perché i consiglieri Luigi Poggio D.S. e Domenico Borgatta della Margherita nonostante facciano parte dell'opposizione hanno fornito il loro appoggio.

Per quale motivo non hanno seguito la minoranza che aveva abbandonato l'aula? Il Consiglio Comunale senza la maggioranza avrebbe dovuto essere sospeso ma, con la presenza di Borgatta e Poggio ha potuto procedere».

**Sgaiento Viaggi**

**Il mondo scopriilo da qui...  
offerte speciali, tour, crociere,  
soggiorni in villaggi o in hotel,  
vacanze studio, vacanze relax  
e altro ancora.**

dal lunedì al venerdì 9.30-13.00 / 16.00-19.30 - sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30

Via Don Minzoni, 22 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 380022 - Fax 0144 326191 - e-mail: sgaientoviaggi@virgilio.it

**L'ANCORA**

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

lancora@lancora.com

www.lancora.com



Organizzato da L'Unione con la presenza dell'assessore Valpreda

## Convegno sul futuro della Sanità

**Acqui Terme.** «Sanità, quale futuro?». È la domanda che tutti si pongono ed è stato il tema di un convegno, organizzato da L'Unione, che si è svolto nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme alle 21 di lunedì 3 luglio. Ha introdotto le relazioni il dottor Pierluigi Roncarolo ricordando la sensibilità degli estensori del Piano sanitario regionale in cui c'è il riconoscimento dovuto alla persona, si presenta con un nuovo assetto molto progredito per i medici di base e per ampi margini di popolazione. Ma: quale futuro? Quello, sempre secondo la relazione di Roncarolo, di trovare nel Distretto un punto forte, un punto centrale per il modo di procedere per la salute delle persone. Tendere a mantenere il bene della salute nel suo territorio, non isolatamente ma in una grande rete. Ci sono opportunità che si sviluppano senza dimenticare un livello di managerialità superiore. «Il fatto che siamo qui a parlare di sanità è già un successo, il Piano si basa su una equa riorganizzazione ospedaliera e della loro messa in rete. Per la sanità di Acqui Terme è corretto mantenere all'ospedale della nostra città Ostetricia, ambiente e stili di vita, sicurezza, ma niente duplicazione di servizi», ha affermato Gianfranco Ferraris, commissario provinciale Ds della sanità.

Il consigliere regionale Rocco Muliere ha sostenuto, tra l'altro, che «L'assessore Valpreda in questo periodo non si è sottratto a nessuna occasione di confronto ed in questi giorni il Piano regionale è arrivato ad una svolta, ma partiamo da una situazione molto difficile ereditata, sanare il debito c'è il rischio che il nostro sistema diventi insostenibile. Ridurre le Asl è un fatto valido da perseguire. Abbiamo il compito di dare nel più breve tempo possibile segnali di cambiamento nella sanità piemontese».

Il clou della serata è stato

certamente l'intervento dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Mario Valpreda. Che ha spiegato, in modo comprensivo come da pochi altri relatori è stato ottenibile, gli impegni salienti del Piano. Lo ha fatto ricordando l'impegno profuso per mantenere le promesse elettorali e quindi per imprimere un cambiamento nella sanità, che duri nel tempo, toccando punti nevralgici del sistema. «La resistenza scatenata da Casale, che vuole mantenere la Asl - ha affermato Valpreda - è un indicatore che si sta cambiando qualcosa». Quindi la premessa che il Piemonte è regione con un alto tasso di invecchiamento, troppe le 30 aziende ospedaliere ed i 113 ospedali. «Troppi, ma non vogliamo chiudere ospedali, solamente evitare doppioni».

Poi una serie di dati di notevole interesse. La spesa sanitaria è composta per il 30% dal costo del personale; ogni anno in Piemonte muoiono 48.000 persone, più che in ogni altra regione. Le nascite sono 37.500 con una quantità di tagli cesarei preoccupanti. «Si fa un taglio cesareo quando non si lavora bene e non si sa fare la nascita naturale», ha puntualizzato Valpreda. Poi ancora, in Piemonte 25.000 persone ogni anno scoprono per la prima volta di avere un tumore; 1 milione di piemontesi continuano a fumare; per le donne, il tumore alla mammella è la prima causa di morte; 380.000 persone soffrono di patologie respiratorie; 400 si suicidano. I disabili sono 180.000, tanti in carrozzina. Il 38% degli uomini è in sovrappeso, le donne sono più attente».

«La nostra sanità viaggia al di sotto della sua potenzialità, gli automatismi di gestione sono vecchi di 10 anni, bisogna cambiare, troppi servizi sono uno vicino all'altro. Il disavanzo economico sino al 2004 era di 816 milioni di euro, non siamo la regione peggiore», sono ancora parole di Valpre-

da che ha anche parlato di una nuova organizzazione della rete ospedaliera, con punti in cui al paziente si possano assicurare le cure primarie. I 60 milioni di risparmio derivati dalla soppressione di molte Asl saranno reinvestiti. Per il presidente della Commissione sanità Elio Rostagno, le consultazioni valgono per conoscere meglio le problematiche e tutti insieme bisogna ragionare in termini collettivi e non individuali con la necessità, per ogni cittadino, di scrollarsi di dosso il problema personale. Agli interventi è seguito un dibattito con interventi del dottor Carlo Sbrulati, per ricordare i 400 parti, con progressione sensibile, effettuati nel reparto ospedaliero

dallo stesso diretto; della signora Ghelli per richiedere la continuazione di una indagine epidemiologica sulla valle Bormida; di Salvatore Lo Presti, per denunciare, tra l'altro, l'importazione di infermieri romeni; di Mauro Garbarino per sostenere che ad Acqui Terme interessa la sanità e chiede il perché si sono fermati i lavori; di Domenico Borgatta per ricordare che il Piano sanitario prevede il passaggio dalla sanità alla salute, un salto culturale ingente. Il dottor Gianfranco Ghiazza ha inteso tranquillizzare le persone perché «urologia» nessuno la vuole sopprimere ed è giusto che un punto nascita ci sia ed i bambini devono nascere in estrema sicurezza. C.R.



## Il sindaco Danilo Rapetti scrive alla Bresso

**Acqui Terme.** I sindaci sono i responsabili della sanità dei territori dagli stessi amministrati e della salute dei residenti. La politica regionale, lo dice la parola, a volte non tiene conto di entità definite «minori» come quella dell'Acquese.

Di seguito, quindi, una lettera inviata dal sindaco Danilo Rapetti al presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso, all'assessore Mario Valpreda, al Commissario Asl 20-21-22 Gian Paolo Zanetta e al presidente della IV Commissione Elio Rostagno.

«Al pari dei miei Colleghi Sindaci dei Comuni Centri Zona, ho preso atto della Proposta di Piano Socio Sanitario Regionale 2006-2010 formulata dalla Giunta Regionale; se ne condividono i principi fondamentali, in particolare l'attenzione rivolta al cittadino quale titolare del diritto alla salute, da soddisfare principalmente mediante il potenziamento della prevenzione, l'organizzazione della rete ospedaliera, l'assistenza extraospedaliera e l'integrazione con i distretti socio-assistenziali allo scopo di attivare una rete di protezione sociale per le persone che si trovano in difficoltà».

«Si è per altro consapevoli della situazione generale di difficoltà in cui versa il settore sanitario a livello nazionale e della conseguente necessità di impiegare con oculatazza le risorse disponibili, pur nella ferma intenzione di non ridurre i servizi a disposizione del cittadino, bensì di potenziarli anche attraverso una migliore e più razionale loro dislocazione sul territorio, nel quadro di una riduzione del numero delle ASL piemontesi e di una riorganizzazione a rete dei presidi

sanitari. Avendo inoltre presente che, alla luce di quanto sopra considerato, la Giunta Regionale ha deliberato, in particolare, di proporre al Consiglio Regionale la riduzione a una le ASL della Provincia di Alessandria, sono con la presente a esprimere la propensione favorevole dell'Amministrazione comunale di Acqui Terme circa l'ipotesi di istituire un'unica ASL provinciale».

«Considero tuttavia tale propensione subordinata all'ottenimento di alcune condizioni: la preliminare e puntuale determinazione del numero e dei confini territoriali dei Distretti sanitari della Provincia di Alessandria (per la zona di Acqui Terme si suggerisce il territorio compreso nell'ex USL 75); una chiara precisazione circa il ruolo che i Distretti dovranno assumere nell'ambito dell'erogazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, le loro funzioni, la capacità di programmazione, le risorse che saranno messe a loro disposizione e il sistema di finanziamento; una chiarificazione definitiva circa prerogative, compiti e funzioni propositive, decisionali e di controllo dei Sindaci del Distretto, anche mediante la costituzione di una Assemblea dei Sindaci e di un loro organo di rappresentanza; che venga prevista una struttura di riferimento, interna al Distretto, di supporto ai Sindaci nell'esercizio delle funzioni propositive e di verifica loro assegnate nella Proposta di Piano Socio-Sanitario Regionale; che vengano definiti dettagliatamente i servizi che la rete ospedaliera deve assicurare, in quali presidi, con quali strumenti e quale funzione dovrà esercitare nel suo ambito l'Azienda

da Ospedaliera di Alessandria, tenendo particolarmente conto della vastità e della complessità della conformazione del territorio della Provincia, della distribuzione e delle caratteristiche peculiari della popolazione, anche dal punto di vista anagrafico ed epidemiologico».

Fatte queste premesse, mi permetto, per Suo tramite, di invitare la Giunta Regionale ad ufficializzare l'istituzione di un tavolo di confronto che coinvolga l'Amministrazione Provinciale di Alessandria e le Rappresentanze dei Sindaci delle ASL 20, 21 e 22 allo scopo di approfondire e discutere i punti di cui sopra».

Sono infine a richiamare la Sua attenzione sul presidio ospedaliero esistente ad Acqui Terme, che di recente è stato parzialmente rinnovato e ammodernato nelle strutture edilizie, ma che, da un lato, presenta la necessità di elaborare un piano di ammodernamento delle strutture tecnologiche e, dall'altro, ancora attende il completamento del proprio iter di accreditamento».

Sotto tale profilo, particolare attenzione deve essere attribuita alla prossima attivazione del blocco operatorio, nonché ai reparti di Urologia e Ostetricia-Ginecologia, rispetto ai quali l'Amministrazione Comunale ha di recente avviato un tavolo di confronto con l'Amministrazione dell'ASL, finalizzato, innanzitutto, al mantenimento della sala parto presso il nostro ospedale e alla sostituzione del personale in pensione e in via di pensionamento, nell'ottica di una costante valorizzazione delle professionalità esistenti e del numero di professionisti che in esso operano».

## Offerta per la ricerca sul cancro

In memoria di Giuseppina Pistarino, le sorelle Maggiorina e Teresa, i nipoti Paolo e Chiara hanno offerto Euro 200 per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.



# RISTORANTE PISTERNA



Via Scatilazzi, 15  
15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. +39 0144 325114  
www.pisterna.it

Chiuso la domenica sera  
e il lunedì



Tra le storiche mura di Palazzo Olmi  
lo Chef Walter Ferretto  
Vi suggerisce

- Il pranzo "Affari" € 28,00 vini inclusi
- Il menu Under 30 € 30,00 vini inclusi
- La tradizione piemontese € 40,00
- Il "Degusta" di pesce € 60,00



Chiuso per ferie  
dal 6 al 21 agosto

**Notizie utili**

**DISTRIBUTORI dom. 9 luglio** - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

**EDICOLE dom. 9 luglio** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino a domenica 16 luglio sono chiuse per ferie le edicole:** corso Bagni, via Alessandria, corso Cavour, corso Divisione, corso Italia.

**FARMACIE da venerdì 7 a venerdì 14** - ven. 7 Cignoli; sab. 8 Bollente, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 9 Bollente;** lun. 10 Cignoli; mar. 11 Terme; mer. 12 Bollente; gio. 13 Albertini; ven. 14 Bollente.

**Stato civile**

**Nati:** Adele Veronesi, David Angelovski, Lucrezia Gallo, Alyssa Lazzarino.

**Morti:** Emilio Vio, Lorenzo Vittorio Pesce, Annita Valeria Ivaldi, Enzo Mondo, Adriana Garbarino, Saverio Liparota, Antonino Basile, Giacomo Ricci, Dante Olivieri.

**Pubblicazioni di matrimonio:** Fabio Gilardenghi con Valentina Pastorino; Luigi Pisano con Alessandra Iberti; Tarik El Arbaoui con Ilaria Silvia Catalogna.

**Numeri utili**

**Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 77211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

*Ci scrive l'associazione Need You*

# La meravigliosa favola del "Ricre" donato all'Albania



**Acqui Terme.** Per l'associazione Need You ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri con la collaborazione di Giacomo Orione e di Piergiorgio Benzi:

«Questa settimana vogliamo raccontare di una bellissima esperienza che abbiamo vissuto, il 24 ed il 25 giugno, insieme a due dei soci della Need You in Albania a Oblike: l'inaugurazione del "Ricre". Un paio di anni fa, in seguito ad una visita in Albania, abbiamo deciso di finanziare la creazione di un ricreatorio a Shiroka/Skutari, ispirandoci a quello frequentato da noi ex ragazzi durante la nostra giovinezza ad Acqui. Durante la nostra prima visita in Albania, la situazione che abbiamo trovato era molto disagiata, come si può vedere nella fotografia 1. Era una zona popolata da molti bambini e ragazzi (circa 300 tra i 6 ed i 15 anni) che non avevano un luogo dove potersi incontrare e ritrovare con gli amici. Per evitare che frequentassero la strada, che li avrebbe certamente portati a far parte della malavita locale, si è deciso di realizzare una struttura di accoglienza per rendere più sicuri i loro incontri. Così, in memoria della mia infanzia e di quella dei miei coetanei, abbiamo deciso di riportare in vita il Ricre di Acqui Terme... penso che molti di voi lo ricorderanno con molto affetto. Giunti a quella decisione ci siamo impegnati per raccogliere i fondi utili all'attuazione del progetto!

Questo è stato studiato secondo criteri moderni e con l'utilizzo di materiali di prima qualità; dal campo da calcio a quello di basket, dal campo di pallavolo agli spogliatoi. Dopo molti mesi di lavoro (2 anni) finalmente, sabato 24 e domenica 25 giugno, ho partecipato alla sua inaugurazione in compagnia di due nostri soci, Giacomo Orione (sponsor di 42 Kg di caramelle) e Piergiorgio Benzi (donatore di un generatore elettrico) che si sono adoperati per la concretizzazione del Ricre. Il viaggio è cominciato con un volo serale Alitalia alla volta di Tirana, per proseguire con un trasferimento in macchina, attraverso un percorso ricco di buche tipo Camel Trophy (forse anche peggio), dove la nostra macchina sembrava quasi dovesse sprofondare. Finalmente, intorno alle tre della mattina, siamo riusciti a raggiungere la Chiesa di Shiroka ed il Centro Orionino nel quale ci hanno ospitato Padre Rolando e Padre Giuseppe, sempre molto disponibili. Quella notte siamo arrivati in un momento in cui l'elettricità era assente ma, fortunatamente, il cielo era stellato e sereno e si godeva una splendida luna ed atmosfera. Il mattino dopo Don Rolando ci ha accompagnati sui campi da gioco per partecipare alla premiazione dei tornei di calcio e di pallavolo che si stavano svolgendo quella mattina stessa. Grazie ad alcune sponsorizzazioni, abbiamo fatto realizzare magliette, cal-

zoncini, scarpe da ginnastica (chi non le aveva giocava scalzo) ed abbiamo procurato loro palloni per lo svolgimento della manifestazione arrivati qualche giorno prima (foto 2). Appena giunti ci ha accolto un gruppo molto folto di bambini... non sappiamo quanti fossero in quel momento, ma durante la giornata siamo certi della partecipazione di circa 500 bambini! Il nostro Ricre, vi posso assicurare, aveva un fondo decisamente peggiore ed il campo da calcetto era per di più in pendenza! Ve lo ricordate? Molti giovani albanesi, a fine torneo, avevano le ciocche ai piedi per la tanta energia sprigionata durante la giornata, ma avevano il cuore colmo di gioia in attesa di ricevere una medaglia (le abbiamo portate dall'Italia perché lì sono sconosciute). Per la foto

di gruppo abbiamo fatto disporre tutti i ragazzi in fila con la mano appoggiata sul cuore, che saltava nel petto dalla felicità... sembrava di sentirli suonare tutti insieme come un tam tam di tamburi! A turno mia moglie, Giacomo, Piergiorgio ed io li abbiamo premiati ed il nostro pensiero è andato a tutti coloro che erano in Italia ed avevano fatto molto per la creazione di questo Centro, era come se tutti loro fossero lì insieme a noi. Per avere la possibilità di rivivere quei momenti, abbiamo fatto diverse riprese e tantissime fotografie che vorremmo mostrare a tutti quelli che vorranno partecipare ad una serata che organizzeremo prossimamente per onorare il Ricre».

*Proseguiremo sul prossimo numero la bellissima favola reale di solidarietà.*

## SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
**Goslini Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

## AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali**  
**Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

## SPURGHI GUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## Martedì 18 luglio DANCING GIANDUJA



Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37  
Tel. 0144 322442

### Laurea

Martedì 4 luglio, presso l'Università di Genova, facoltà di "Lettere e Filosofia", Cinzia Bongiovanni di Acqui Terme, si è brillantemente laureata in "Conservazione dei Beni Culturali" con votazione 110 e lode. Ha presentato la tesi: "Argenteria sacra nella Diocesi di Acqui Terme: indagini conoscitive, ipotesi, confronti". Relatori: prof.ssa M.C. Galassi, prof. F.R. Pesenti e prof. F. Boggero. Alla neo dottoressa, i migliori auguri per una brillante carriera, da mamma, papà, sorelle, cognati e... dalla nipotina Alice.

### Offerte A.V.

L'associazione "Aiutiamoci a vivere" ringrazia sentitamente per le offerte a lei pervenute: in memoria di Gisella Oliveri l'amica Simona Viotti euro 50; in memoria del geom. Mario Raggogna, Gino e Tina Cavallero euro 50; in memoria di Nano Michele (Gianni) i dipendenti impresa Edile Rapetti hanno offerto euro 140 all'Associazione "A.V. Aiutiamoci a Vivere" di Acqui Terme. I parenti, gli amici, i colleghi della figlia e il dott. Lozza, hanno offerto euro 500 alla Fondazione Grigioni per il morbo di Parkinson.

*Pizzeria la Cappelletta*

**Nuova apertura estiva con ampio dehors**

Tel. 0144 395 608

Località: Cappelletta - Reg. Catanzo  
VISONE (AL)

A Salvatore Ferreri subentra Adriano Benzi

## Passaggio di consegne al Rotary

**Acqui Terme.** Giornata eccezionale, domenica 2 luglio, per il Rotary Club Acqui Terme. A chiusura dell'anno sociale, nelle sale del Grand Hotel Nuove Terme, alle 18, si è svolta la cerimonia di passaggio delle consegne tra il presidente uscente, Salvatore Ferreri ed il presidente che guiderà il sodalizio nel periodo 2006/2007, Adriano Benzi. Prima del passaggio del collare e della campana, al neo presidente, soci ed invitati hanno avuto l'opportunità di assistere alla consegna, alle testate «L'Ancora» ed «Il Piccolo», del Premio «Paul Harris Fellow», dal nome del fondatore del Rotary, uno dei massimi riconoscimenti che il Rotary International rilascia.

Adriano Benzi, imprenditore nel settore della carpenteria meccanica, collezionista d'arte, conosciuto particolarmente nel ramo della grafica e dell'incisione ed ex libris, oltre che per le sue capacità organizzative di mostre del settore, citiamo quella che annualmente si svolge a Cavatore, Comune in cui abita, è persona da tutti stimata ed apprezzata per la sua formazione professionale, preparazione, grande integrità morale, onestà, correttezza tanto per quanto riguarda la sfera pubblica che quella privata. Per tanti anni, nell'ambito del Rotary Acqui Terme, ha svolto con passione e concretezza l'incarico di prefetto. Ora tocca a Benzi assumere gli impegni della presidenza e nella prima riunione, deciderà, con il nuovo direttivo, le linee programmatiche che il club si appresta a compiere nei prossimi mesi. Il nuovo consiglio direttivo è composto, oltre che dal presidente Adriano Benzi, dal vice presidente Filippo Piana, dal pass presidente Salvatore Ferreri, dal presi-



dente che entrerà in carica per l'anno sociale 2007/2008 Pietro Iacovoni. Tesoriere è Elisabetta Franchiolo, segretario Francesco Piana, prefetto Franco Zunino. I consiglieri sono Giorgio Frigo, Pier Giovanni Gallo, Bruno Lulani e Alberto Raiteri. Benzi, nel ricevere il collare dal past presidente Salvatore Ferreri, ha ricordato la longevità del Rotary e le caratteristiche della sua struttura internazionale, a favore della società. Il motto del neo presidente, mutuato da una frase del Presidente internazionale William «Bill» Boyd è «Apriamo la via», nella professione e nella collettività aiutando la Fondazione a crescere. Significa spirito di servizio che oggi, dopo più di cento anni dalla fondazione del club, è più che vivo e costituisce l'essenza dell'appartenenza dei soci al Rotary, e si esprime in molteplici iniziative. Il Rotary deve anzitutto mostrare al mondo la via da seguire. Ciò ricordando la longevità del club, la sua struttura a livello internazionale, nazionale e locale. L'avvenimento si è concluso con una cena di gala, con intermezzo musicale proposto dal gruppo «14 corde». Salvatore Ferreri, prima di passare il collare e la campana, i massimi riconoscimenti rotariani al nuovo presi-

dente, ha avuto parole di ringraziamento ed elogio per il consiglio direttivo che ha presieduto. Durante la cerimonia c'è stato il passaggio di presidenza del Rotaract da Matteo Gabutto a Stefano Ricagno.

Presente alla cerimonia l'assistente del governatore del Gruppo Monferrato Langhe, a cui il Rotary Club di Acqui Terme appartiene, Piero Montaldo.

C.R.

### La motivazione del Paul Harris Fellow

Questa la motivazione del riconoscimento «Paul Harris Fellow» consegnato e ritirato dal direttore del settimanale acquese, Mario Piroddi. A parlare è il presidente Rotary Salvatore Ferreri. «In segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere una migliore comprensione reciproca e amichevoli relazioni fra i popoli di tutto il mondo». Questo è quanto scritto in inglese su ogni attestato della «Paul Harris». Noi vogliamo completarlo con alcune brevi considerazioni.

La prima porta una data 9 marzo 1983, giorno in cui venni iscritto all'Ordine dei Giornalisti Pubblicisti del Piemonte, dopo due anni di collaborazione con L'Ancora; sono passati 25 anni ed io sono orgoglioso di sentirmi ancora parte della famiglia del settimanale della nostra Diocesi.

La seconda sta nella constatazione che «L'Ancora» ha sempre dato spazio alle attività del nostro Club dalla sua fondazione nel 1989. Dalle pagine del settimanale acquese può essere estratta facilmente la storia scritta del Club, con una ricca documentazione fotografica, opera del preziosissimo, sempre presente e puntuale Mario Cavanna.

La terza considerazione, quella conclusiva: vogliamo esprimere il nostro ringraziamento a questa istituzione locale, che svolge la funzione importantissima dell'informazione, approfondita, nell'Alto Monferrato e su parte della Liguria con un alto tasso di umanità e grande senso della località. Informa ed ispira fiducia e così trovi «L'Ancora» in ogni casa, in ogni famiglia. Complimenti e grazie».

Un intervento dei consiglieri de L'Ulivo

## Il Comune non rispetta l'Ass. Combattenti

**Acqui Terme.** I consiglieri comunali de «L'Ulivo per Acqui» Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti si sono rivolti al sindaco Danilo Rapetti per segnalare un'incresciosa questione inerente la gestione dei servizi pubblici del palazzo Liceo classico.

«Dopo aver attentamente visitato, in data 28 giugno 2006, i servizi pubblici comunali collocati nel Palazzo del Liceo classico, in piazza Italia, ed averne constatato le precarie condizioni igieniche; fanno cortesemente presente alla S.V. l'urgenza di provvedere ad una puntuale, periodica ed attenta pulizia generale degli stessi, pulizia che non viene più effettuata da almeno un mese, come riferiscono i gestori dell'impianto».

A questo proposito, ci si permette di far notare alla S.V. come l'intervento di pulizia sia reso ancora più urgente dall'arrivo dell'estate e dallo aumentato numero di utenti in occasione dell'avvio della stagione turistico termale;

invitano la S.V. a provvedere ad una manutenzione ordinaria tempestiva, che non costringa i gestori (i soci dell'Associazione Combattenti) ad una condizione di disagio e di impotenza che certamente non meritano, stante il fatto che gratuitamente si occupano dell'apertura e della vigilanza dell'unico impianto di servizi pubblici rimasto in funzione nel centro cittadino. Nelle scorse settimane hanno dovuto attendere molto tempo prima che il pulsante di un orinatoio fosse sostituito con un altro, per altro anch'esso non funzionante!

Manifestano il proprio stupore e la propria amarezza per il fatto che i lavori esterni, davanti a detti servizi, non sono stati effettuati sebbene anch'essi siano necessari e urgenti già da molti mesi.

A questo proposito, si permettono di far presente alla S.V. che l'Amministrazione comunale si impegnò ad eseguirli già a gennaio e poi li deferì in attesa della «bella stagione».

Venuta la quale, il Comune assicurò che, comunque, i lavori sarebbero stati eseguiti prima dell'inaugurazione della Mostra sull'opera dell'artista futurista «Balla».

Ora l'inaugurazione si terrà, sabato 1 luglio nello stesso palazzo del Liceo classico e i lavori sono ancora da eseguire.

E «si parva licet comparare magnis» (se cioè è dal piccolo che si giudica il grande), i numerosi invitati di riguardo che parteciperanno all'inaugurazione della mostra su Balla avranno una visione corretta delle capacità di risolvere i problemi (anche piccoli) da parte della nostra Amministrazione.

Si augurano, infine, che nei due giorni che ci separano all'inaugurazione della mostra, il Comune provveda in qualche modo (anche provvisorio) alle urgenze segnalate e che nei mesi a venire assuma un atteggiamento più rispettoso nei confronti dell'associazione dei Combattenti che consente alla città e ai turisti di usare un servizio indispensabile».

Per completare la notizia si fa notare che i lavori non sembrano essere stati eseguiti nei termini dovuti.

red.acq.

## NUOVO CENTRO OCCASIONI BISTAGNO



### VENDITA DI

ABBIGLIAMENTO CALZATURE  
ACCESSORI E MATERIALE MILITARE  
MACCHINE UTENSILI DI VARIO GENERE  
ARTICOLI NUOVI ED USATI  
PROVENIENTI DA ASTE GIUDIZIARIE

CAMION - FURGONI - AUTO - MULETTI - GRU D'OCCASIONE -  
ATTREZZI - MACCHINARI E MATERIALI PER L'EDILIZIA -  
ATTREZZATURE PER IL FAI DA TE E IL GIARDINAGGIO

### COMPRAVENDITA - CONTOVENDITA

ACQUISTIAMO MACCHINE AGRICOLE  
ATTREZZATURE IN GENERE - MOBILI E TUTTO  
QUELLO CHE NON VI SERVE PIÙ

**PAGAMENTO IN CONTANTI**

### NUOVO SERVIZIO DI ASTA PUBBLICA

*Puoi partecipare anche tu per vendere  
o comprare oggetti nuovi ed usati*

**VIENICI A TROVARE S.S. 30 KM. 41 BISTAGNO  
O TELEFONA AL N. 0144 79186 - 333 9701235  
SIAMO APERTI ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA**

# OUTLET STORE

CAMPIONARI FIRMATI  
CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE  
TAGLIE COMODE

## COMPRI 3 PAGHI 2

SU TRE ARTICOLI DI VALORE DIVERSO  
NON SI PAGA QUELLO A PREZZO INFERIORE

### PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

ACQUI TERME • CORSO BAGNI 80  
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6  
CASALE M.TO • CORSO MANACORDA 3/5  
(ANGOLO VIA ECCETTUATO)

Dopo la lettera di un cittadino

## Su "misure eccezionali" risponde Paola Cimmino

Acqui Terme. Ci scrive il Comandante di polizia municipale, dott. Paola Cimmino in merito all'articolo pubblicato su L'Ancora del 2 luglio con il titolo "Misure eccezionali in margine al concerto":

«Egregio Direttore, La ringrazio anticipatamente dell'opportunità che mi concede di rispondere al cittadino di San Defendente che ha espresso alcune considerazioni in merito all'impiego notevole di operatori di Polizia Municipale in occasione del concerto del tenore José Carreras che si è tenuto ad Acqui Terme il 24 giugno. L'evento di per sé, di importanza e portata sicuramente eccezionale in termini di affluenza di pubblico richiedeva un impegno di agenti in particolare per sovrintendere alla viabilità che per l'occasione è stata notevolmente modificata: molte strade del centro storico sono state chiuse al traffico veicolare. Inoltre, il numero di uomini che le altre forze di Polizia potevano mettere in campo per l'evento, che si è svolto la sera precedente al referendum, era limitato a causa del servizio di vigilanza ai seggi, servizio, per altro svolto anche dalla Polizia Municipale il giorno seguente.



Oltre tutto, era stata annunciata una possibile manifestazione di disturbo al concerto da parte di alcuni esponenti di centri sociali di Torino, che ovviamente non aveva nulla a che vedere con eventuali manifestazioni di protesta da parte degli abitanti di San Defendente, che, anzi, hanno sempre dimostrato pacificamente e con estrema civiltà, chiedendo sempre i dovuti permessi agli organi competenti.

Da parte del Comitato "No Antenna" ci risultava che ci fosse l'intenzione di distribuire dei volantini, cosa per cui è stato chiesto alla locale Stazione dei Carabinieri se occorressero particolari autorizzazioni, per altro, assolutamente non necessarie e per la qual iniziativa, sicuramente non sarebbe stato indispensabile dispiegare ulteriore personale della Polizia Municipale. Garantisco che a nessun Vigile sono state revocate ferie o riposi per intervenire a supporto della manifestazione, ma, in ogni caso, colgo l'occasione per ringraziare tutti gli intervenuti per la loro disponibilità e consueta professionalità».

## Borsa di studio

La Provincia ha istituito una borsa di studio riservata a neo laureati in Ingegneria Ambientale finalizzata allo studio ed alla valorizzazione del bacino del torrente Erro. Il termine di presentazione delle domande di ammissione è fissato per le ore 12 del giorno 17 luglio 2006. Info 0131/304568 orario d'ufficio.

Per il Comitato di San Defendente

## Non basta una rotonda per l'offesa dell'antenna



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, in merito all'incredibile articolo "Una rotonda fiorita" apparso sul suo settimanale la scorsa settimana, il Comitato No Antenna di San Defendente intende rispondere così all'Amministrazione Comunale: - Era il tempo delle favole... una certa Mary Poppins cantava "basta un poco di zucchero e la pillola va giù, la pillola va giù...". chissà se oggi, in visita al nostro quartiere, la penserebbe ancora così? Siamo sicuri che: "un bel tappeto erboso con una macchia arbustiva di sempreverdi su due livelli con "photinia red Robin" e creazione di quattro macchie fiorite con rose tappezzanti del tipo "Austriana" o un cespuglio di "Spiraea" per ogni macchia fiorita il tutto con un impianto di irrigazione per cinque irrigatori statici" (dai quali nulla uscirà... vedi crisi idrica!) riusciranno a farci digerire un mostro alto 30 metri o ad alleggerire le coscienze di chi ora ci informa della creazione di un'area fiorita ma si è ben guardato dal farlo in passato, quando "fregandosene" dei cittadini ha permesso l'installazione di questa oscenità? Ci vogliono ben altri effetti speciali che una rotonda fiorita per mandare giù la pillola!».

Per il comitato No Antenna - segue la firma

Associazione Combattenti Acqui Terme

## Diploma di benemerenzza al cavalier Di Stefano



Acqui Terme. Lunedì 26 giugno alle ore 10, nella sede dell'Associazione Combattenti di Acqui Terme, il presidente comm. prof. Mario Mariscotti ha conferito al cav. Giuseppe Di Stefano un ben meritato diploma di benemerenzza.

Presenti alla cerimonia una rappresentanza di ex combattenti e per i simpatizzanti il presidente rag. Piero Rutto, il vicepresidente rag. Andrea Montrucchio, il rag. Silvana Gagliardi e il sig. Luigi Cavana, responsabili rispettivamente del settore femminile e maschile dei simpatizzanti.

Il presidente ha illustrato ampiamente l'encomiabile attività svolta dal cav. Di Stefano che, fra l'altro, è stato per oltre mezzo secolo alfiere della sezione.

Sempre presente in sede, costantemente disponibile è stato ed è di esempio a tutti gli iscritti per la sua alta dedizione agli ideali combattentistici. Per questi motivi è degno della più profonda riconoscenza.

La sezione di Acqui Terme deve molto anzi moltissimo al cav. Di Stefano e si augura di averlo fra le sue file per lungo tempo ancora.

Il presidente dei soci simpatizzanti rag. Piero Rutto ha rivolto al cav. Di Stefano un sentito ringraziamento anche a nome di tutti gli iscritti e ne ha evidenziato lo spirito di sacrificio e la consapevole dedizione. La cerimonia, che si è svolta in un clima di fraterna solidarietà, si è conclusa con il tradizionale brindisi.

## Mercatini e concertini

Acqui Terme. Il Parco delle Antiche Terme, nella serata di venerdì 7 luglio, verso le 21, si animerà per la presenza della manifestazione «I mercatini del venerdì sera ad Acqui Terme». Si tratta di una quarantina di stand animati da artigiani e produttori agricoli, che presenteranno specialità del settore agroalimentare e dell'artigianato tipico. Durante le serate sono previsti spettacoli vari e la visita guidata agli stabilimenti termali. Per il sabato sera, le vie del centro storico e corso Bagni, chiuso per l'occasione al traffico, saranno animati da concertini.

NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia  
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI  
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

**SIRIO  
CAMPER**

ACQUI TERME (AL)  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 311127  
Cell. 333 9022325

di Rapetti Franco

**OFFERTA ESTATE 2006  
sui camper nuovi**

(ABS - climatizzatore - vetri atermici - alzacristalli elettrici - specchietti retrovisori con regolazione e sbrinamento elettrico di serie)

**SCONTO fino a € 2.400,00**  
o supervalutazione dell'usato

più **Siriopak1 installato**  
del valore di € 2.250,00

- Antifurto NCA completo di modulo iperfrequenza radioallarmi magnetici - ricevitore - sirena - radiocomando
- Antenna Wing2 omnidirezionale ok digitale terrestre
- Autoradio CD
- Pannello fotovoltaico 100W completo di centralina
- Portabici 2/3 posti

Possibilità di finanziare tutti gli accessori  
fino a 48 rate

### PARTI SICURO

- Più di 15 controlli su raccordi gas frigorifero - boiler - truma - batterie e impianto idrico
- Lubrificazione guarnizioni finestre
- Trattamento igienizzante serbatoi

€ 70

Prima di partire per le vacanze  
passa da noi

Trattamento sterilizzante



e pulizia accurata interni

TENDE **FERRINO**



da € 54



Bombole **CAMPINGAZ**

**DoctorGreen**  
Noleggio Giochi  
Gonfiabili  
e pubblicitari

Fatevi un grande regalo...  
...direttamente a casa vostra  
i gonfiabili per ogni festa.



Noleggia con la formula  
SELF SERVICE

DoctorGreen  
via Vecchia del Po, 51  
15045 SALE (AL)  
Tel. e Fax 0131 846707

chiama il  
333 9214112

[www.doctorgreen.it](http://www.doctorgreen.it)

# Licenziati della media Bella

**Acqui Terme.** Pubblichiamo i nominativi degli alunni licenziati alla media G.Bella.

Il giudizio sintetico tra parentesi equivale a: S (sufficiente); B (buono); D (distinto); O (ottimo).

**Classe 3ª A:** alunni 26, licenziati 25, non licenziati 1.

Agnoli Manuel (S), Azizi Karim Emanuele (S), Barbero Chiara (O), Bertolani Simone (D), Boarin Erika (D), Bovio Gloria (D), Brugnone Linda (O), Catania Mattia (S), D'Ingego Tomas (S), De Lorenzi Elisabetta (D), Ferro Federico (B), Ivaldi Simone (D), Mottura Giraud Cristina (S), Mounji Ayoub (S), Occhipinti Debora (S), Pecchiolan Silvia (D), Pesce Luca (B), Poletto Ilaria Maria (B), Polimeno Angela (B), Porzionato Marcello (S), Rosignoli Edoardo (S), Rosso Federica (B), Serio Riccardo (D), Teran Nole Jennifer Estefania (B), Turco Giulio (S).

**Classe 3ª B:** alunni 27, licenziati 27.

Aboub Naoual (S), Aguiari Diego (D), Alessandri Sonja (S), Ammirabile Lorenzo (B), Antonova Kristina (S), Astorino Luca (S), Baldi Arianna Tracy (S), Barbasso Andrea (O), Barbieri Sabrina (B), Bovio Nicolò (S), Buffa Matteo (S), Camera Letizia (O), Di Martino Chiara (D), Garbarino Francesca (B), Gennari Erika (B), Giordano Carmela (D), Lauretta Fabio (S), Mantella Fiorella (B), Minetti Pierfederico (D), Oliveri David Maria (D), Palazzi Stefano (O), Parodi Federica (B), Pluas Quinto Adonis (S), Porta Matteo (D), Priarone Giorgia (D), Repetto Federica (O), Villegas Cabrera Karen (S).

**Classe 3ª C:** alunni 26, licenziati 26.

Alberti Dario (B), Amato Fabiola (B), Arata Cristiano (B), Baldizzone Luca (D), Baroni Valentina (S), Bavosio

Saverio (O), Boido Erika Maria (S), Bunt Vanessa Selina (B), Capriolo Valentina (S), Caratti Martina (D), Galli Filippo Nazareno (D), Garbino Gaia (B), Gervino Marco (O), Guercio Sara (B), La Cara Fiorella (S), Leoncino Chiara (O), Leoncino Emanuela (O), Macagnino Francesco (B), Maio Steven (O), Merlo Luca (D), Moggio Marta (B), Perissinotto Sara (B), Pirrone Lara (S), Riccomagno Martina (D), Stoppino Diego (S), Zaccone Fabiola (O).

**Classe 3ª D:** alunni 23, licenziati 23.

Benzi Veronica (B), Boveri Nicole (O), Carpi Giulia Maria (D), Cavallotti Emanuela (D), Costanza Valerio (S), D'Elia Veronica (S), Di Benedetto Giulia (S), Esposti Pitarino Luca (S), Foglino Fabio (O), Grattarola Davide (O), Ivaldi Elena (D), Ivaldi Samantha (D), Lauria Alessandra (D), Levo Helen (S), Mensi Daniele (D), Mondavio Andrea (O), Morielli Simone (D), Pitzalis Giuseppe (S), Reggiardo Lorenzo (D), Servetti Andrea (B), Tonuzi Fadiana (S), Trajanova Angela (O), Volpe Adriana (S).

**Classe 3ª E:** alunni 25, licenziati 25.

Anania Gregorio (O), Anzalone Luciana (S), Arsovska Aneta (S), Bensi Giulia (D), Bersani Jessica (B), Bistolfi Andrea (D), Boffito Paolo (B), Cordara Elisa (D), Dabormida Giulio (B), Daniele Mattia (B), Gallo Marco (B), Garbero Dayana (S), Gilardi Giacomo (O), Ivaldi Paolo (B), Lagorio Fabrizio (S), Levratti Ilaria (B), Mihypay Evarist (S), Minetto Emanuele (B), Molan Alessandro (O), Morcone Roberto (B), Morino Edoardo (S), Panaro Andrea (D), Parodi Marco (D), Prando Marco (D), Taglialegami Sonia (B).

**Classe 3ª F:** alunni 26, licenziati 26.

Alemanno Ilaria (O), Benghi Beatrice (B), Capanello Valeria (D), Cerrano Giovanni (B), Collura Ivan (S), Debernardi Gloria (B), Di Dio Francesca (B), Forneris Alice (D), Gaglione Mattia (B), Garavelli Camilla (D), Gentile Giada (S), Giraud Mirko (S), Gottardo Giulia (O), Granata Andrea Donatella (S), Ivaldi Elena Sophia Iman (B), Ouhami Ibtissam (S), Pettinati Andrea (B), Pirrone Eleonora (D), Pollovia Andrea (S), Riillo Jacopo (B), Rocca Riccardo (B), Satragno Stefano (S), Tudisco Emanuele Hayym (O), Varano Valentina Stefania (S), Zoragno Giulia (D), Zunino Valentina (D).

**Classe 3ª G:** alunni 21, licenziati 21.

Barbarito Mirko Rocco (S), Brugnano Leonardo (S), D'Alessio Lara (D), El Harrath Souad (B), Fedele Lorenzo (B), Ferraro Martina (O), Ferraro Sara (O), Grua Mattia (S), Hurtado Jaya Mariel Bladimir (S), Jovani Bledar (S), Licaj Vjosana (D), Malvicino Alex (B), Monforte Fabio (S), Nunzi Alex Guido (S), Nunzi Simone Roberto (S), Parodi Paolo (B), Rapetti Federica (O), Rizzo Raffaella (O), Roggero Sabrina (S), Sgura Vincenza (D), Verbena Stefano (O).

**Classe 3ª H:** alunni 22, licenziati 22.

Carozzo Monica (B), Chiesa Marco (D), Ciprotti Ivan (S), El Hlimi Yassine (S), Galati Lydiangelica Scilla (D), Gilardi Elisa (B), Giuliano Valeria (S), Grasso Gloria (D), Graziano Rita (O), Grillo Valentina (D), Ionadi Mara (B), Murrizi Isida (S), Nieto Campos Yerty (B), Pirra Valentina (S), Rapetti Barbara (S), Reborra Vittorio (S), Scarsi Simona (D), Todaro Alessio (S), Traversa Mattia (D), Trucco Riccardo Giuseppe (S), Vespi Luca (O), Zunino Giorgia (B).

Abbronzati in 2 minuti

auto-abbronzatura senza raggi UV

LASER SPRAYTANS<sup>TM</sup> SYSTEM

esclusivo erogatore con guida laser

- Abbronzatura uniforme e sicura
- Niente eritemi o macchie cutanee
- Agisce in pochi secondi
- Colore intenso e naturale
- Non invecchia la pelle
- Ideale per le gambe

Australian Gold

**Sicura, perfetta: è l'abbronzatura firmata SprayTans<sup>TM</sup> System di Australian Gold,** un sistema autoabbronzante rivoluzionario che, grazie allo speciale erogatore con guida laser, "spruzza" la lozione autoabbronzante su ogni parte del tuo corpo in maniera accurata, precisa e perfettamente uniforme. Quindi, addio creme difficili da stendere, macchie scure, e innaturali sfumature giallastre. Nelle mani esperte il nuovo sistema, darà alla tua pelle la più calda, sana e affascinante delle abbronzature, in tempi davvero record e nella massima sicurezza.

**Abbronzarsi diventa una cura di bellezza**  
Perché utilizza il 70 % di sostanze organiche fra cui un'altissima concentrazione di Aloe Vera ad alto potere idratante e le Vitamine antiossidanti A, E e C che rendono la pelle liscia e levigata. Inoltre, la presenza di Mahakanni, un concentrato liposomico autoabbronzante derivato dall'erba Eclipta Alba, conferisce un aspetto del tutto naturale alla tua abbronzatura evitando qualsiasi sgradevole colorazione giallastra, tipica di tanti prodotti autoabbronzanti. Il gradevole aroma fruttato della lozione, inoltre, conferisce alla pelle una profumazione fresca e gradevole.

**Un'azione tutta naturale**  
SprayTans contiene un principio attivo naturale, il DHA (Dihydrossido-Acetone), uno zucchero che legandosi alle cheratine, le proteine presenti sullo strato superficiale della pelle, induce la formazione di sostanze colorate brune che danno alla cute un aspetto abbronzato.

UNA PROVA VISO IN OMAGGIO



Via Garibaldi n° 10  
Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.321872

## Pro Loco

Iniziativa realizzata con il concorso REGIONE PIEMONTE finanziario della Regione Piemonte

## Comune

Assessorato Agricoltura tutela della Fauna e della Flora

# CARTOSIO

## Festa dell'agricoltura

# 9

luglio  
domenica

### Mondo agricolo

tutto ciò che ruota intorno al pianeta "Terra"

**ore 9:** apertura parco macchine con esposizione di trattori nuovi, usati, testa calda e macchine agricole  
**ore 12:** benedizione dei trattori.

Chiunque abbia un trattore e desideri farlo benedire è invitato a portarlo in piazza entro le ore 11

**ore 12.30**

**Pranzo** presso giardino ombreggiato

### Pomeriggio:

Stand e banchetti dei produttori della Valle Erro  
Esposizione di fotografie con ricordi del lavoro contadino di un tempo  
Trebbiatura del grano  
Esposizione di modellini di mezzi agricoli  
Giochi per bambini  
Esibizioni di macchine agricole

## Cena a base di bolliti misti presso il garden con intrattenimento musicale

Assegnazione targhe ai contadini che hanno dedicato tutta la vita al mondo agricolo

Presentato in conferenza stampa

## Consuntivo dell'attività dell'Enaip di Acqui Terme

**Acqui Terme.** L'Enaip, una tra le più interessanti realtà acquisite nel campo della formazione professionale, ha presentato, nella mattinata di lunedì 3 luglio, nella bellissima sede di via Seborga, il consuntivo dell'attività rivolta a giovani e adulti nell'anno scolastico 2005/2006 e le pro-

poste per il 2006/2007. Come ha spiegato il direttore, Domenico Parodi, i corsi attivati sono stati 88, frequentati da 1.116 allievi per un totale di 21.207 ore di formazione, di cui 15.642 di docenza frontale e 5.565 di stage, svolte da 290 ragazzi presso 170 aziende. I giovani e gli adulti in cerca di lavoro che si rivolgono alla formazione sono il 36%, mentre il restante 64% è composto da lavoratori occupati che desiderano migliorare le loro conoscenze o competenze nel proprio settore lavorativo. Per quanto riguarda la nazionalità, gli allievi italiani superano di gran lunga il numero di stranieri extracomunitari e comunitari.

L'Enaip ha il compito di realizzare attività finalizzata alla formazione per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, ma fa anche presente ai lavoratori occupati che possono sviluppare la loro competenza professionale nei settori dell'industria, artigianato, terziario e commercio, socio-sanitario e della pubblica amministrazione. Si tratta dunque di una formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione, di attività formative sperimentali afferenti il diritto dovere di istruzione e formazione. Per gli stage, si tratta di un tirocinio previsto in tutti i percorsi formativi e rappresenta un momento molto importante della formazione in quanto permette agli allievi di apprendere e approfondire sul campo le competenze acquisite. Per l'Enaip si parla anche di formazione professionale dei lavoratori occupati, per operatori socio assi-

stenziali, di servizi di orientamento rivolti a giovani in obbligo scolastico e formativo. Interessante citare anche i progetti di inserimento lavorativo, quello per il conseguimento di patente europea.

Per il grado di occupabilità della popolazione formata dall'Enaip, sempre secondo quanto sottolineato dal direttore Parodi, da un campione di 160 soggetti intervistati, il 66,2% ha trovato un'occupazione il 53,8% coerente con il percorso formativo, il 12,4% non coerente, il 25% è rientra in formazione, mentre il 3,2% ha proseguito con l'istruzione nella scuola di Stato. Il 5,6% risulta disoccupato poiché non ha trovato lavoro o non lo ha cercato.

Ha trovato un lavoro il 59% nel settore meccanico, mentre nel settore elettrico risulta occupato il 43%; nel settore informatico e servizi alle imprese il 32% degli allievi.

All'Enaip il personale impiegato nell'anno formativo 2005/2006 è stato di 111 persone, e si rileva che l'Enaip ha erogato 15.642 ore di docenza di cui 7.870 (50%) svolte da personale con contratto a tempo indeterminato; 450 da docenti con contratto a tempo determinato; 3.640 svolte da collaboratori a progetto. Le rimanenti 3.682 ore svolte da collaboratori a parcella o fattura. Tante le novità per nuove attività (12.180 ore previste), per attività reiterate (3.336); per attività pregresse (5.404). Alla conferenza di presentazione dei dati hanno presenziato responsabili delle categorie sindacali Cgil, Cisl e Uil.

C.R.

### Gattina salvata dai pompieri



**Acqui Terme.** «Un ringraziamento particolare ai Vigili del fuoco di Acqui Terme che domenica 2 luglio sono prontamente intervenuti per mettere in salvo la gatta Calzina di mia figlia Chiara» sono le parole della mamma di Chiara Vignale, protagonista della vicenda a lieto fine.

«Per me - dice la mamma - questa gattina è un ricordo affettuoso e i vigili hanno avuto una grande disponibilità e umanità».

In via Manzoni 22 della Pisterna

## Inaugurata "La Bottega" nel Quartiere del vino

**Acqui Terme.** Con l'inaugurazione, alla fine di giugno de «La Bottega», si sta completando il mosaico dei locali che compongono il Quartiere del vino. Ci riferiamo al nuovo negozio dell'Enoteca Regionale di Acqui «Terme & Vino» di via Manzoni 22, destinato a diventare vetrina per i vini dei soci, ma attraverso le etichette di tante bottiglie in esposizione c'è anche il territorio, le colline e le vigne in cui si produce uva destinata a formare vino di qualità.

Si tratta dunque di una vigna che diventa bottega. Un locale in cui si può osservare, scegliere e acquistare vini selezionati dai tecnici dell'Enoteca regionale, provenienti dalle migliori aziende vitivinicole della zona. «La Bottega» fungerà anche come centro per informazioni sul settore vitivinicolo e notizie su eventi e manifestazioni varie.

«Un punto importante di presentazione sul vino, una realizzazione dell'Enoteca che avviene dopo quella di PerBacco, azienda che funziona molto bene», ha affermato Michela Marengo, presidente dell'ente, al momento della cerimonia di inaugurazione del nuovo negozio specializzato.

«PerBacco» è il ristorante situato a poche passi da «La Bottega», realizzato su iniziativa dell'Enoteca, ed affidato in gestione a Carmelo Lo Salvo, che sta ottenendo il favore del pubblico anche per una conduzione capace e attenta nel rispetto prezzo-qualità. «Più passa il tempo, più prende la sua forma definitiva il Quartiere del vino e La Bottega diventa un ulteriore motivo d'or-



goglio per l'Enoteca e per i suoi soci», ha sottolineato, Alberto Garbarino, assessore al Turismo e delegato dell'amministrazione comunale nell'ambito dell'Enoteca.

Tra il pubblico presente all'apertura della nuova realtà commerciale, da segnalare il sindaco Danilo Rapetti, il presidente delle Terme Andrea Mignone; gli assessori Riccardo Alemanno e Luca Marengo; il vice presidente dell'ente, Giuseppe Traversa, il consigliere comunale Domenico Ivaldi, oltre, naturalmente, tra gli altri, il sindaco Rapetti e l'assessore Garbarino.

Oggi il turismo del vino conta in Italia milioni di enoturisti. A questo punto è plausibile ricordare che ormai Acqui Terme è una tra le destinazioni ideali per un weekend rilassante da vivere passeggiando in una città ricca di storia per le sue acque termali e per il suo vino, che accoglie i visitatori con le sue belle vie rinnovate, circondate da monumenti e testimonianze si un

passato illustre e prestigioso. Il Quartiere del vino rientra in questo discorso, e l'attività della «bottega», oltre ad essere una vetrina espositiva e di vendita, è anche destinata ad avere la funzione di negozio dove il turista potrà valutare ed acquistare vini di qualità. «La Bottega», come ricordato da Carlo Lazzeri rimarrà aperta del giovedì alla domenica, ed anche il sabato sera in occasione di eventi e manifestazioni.

Il Quartiere del vino fa parte delle iniziative effettuate dall'amministrazione comunale per la riqualificazione del Borgo Cisterna e della città, nell'area compresa tra piazza Bollente e piazza Conciliazione, fino al Castello dei Paleologi.

L'iniziativa, supportata anche dall'Enoteca regionale è stata considerata progetto ambizioso per permettere la promozione di uno dei prodotti principali dell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese.

C.R.



Tenuta Cannona  
CENTRO SPERIMENTALE VITIVINICOLO  
DELLA REGIONE PIEMONTE



CONSORZIO TUTELA DEL VINO  
DOLCETTO D'OVADA

Organizzano

**martedì 11 luglio 2006 - ore 9.00**

**Nei vigneti della Tenuta Cannona**

Loc. Tenuta Cannona, 518 - Carpeneto

**CORSO DI PERFEZIONAMENTO**

*potatura verde, sfogliatura e diradamento dei grappoli*

Breve introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto

LEZIONE A CURA DEI TECNICI MARCO RABINO ED ELISA PARAVIDINO

**Costo € 15,00**

Degustazione Finale dei Vini della Tenuta Cannona e del  
Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada

per informazioni ed adesioni:

tel. 0143-85121 ; fax. 0143-85658 ; e-mail: [tenutacannona@iol.it](mailto:tenutacannona@iol.it)

**PER MOTIVI ORGANIZZATIVI LE ADESIONI DOVRANNO  
PERVENIRE ENTRO LUNEDÌ 10 LUGLIO 2006**



IN CASO DI MALTEMPO IL CORSO SARA' RINVIATO

NON SOLO

**MAXI TAGLIE**

*Vuoi spendere bene  
i tuoi soldi?  
Prima passa da noi!*

**Oltre a stendini speciali uomo/donna  
da € 5 - 10 - 20 - 25  
abbiamo capi di qualità  
con grande risparmio su tutto!**

**VENITE A RENDERVENE CONTO!  
VI ASPETTIAMO!**

**- Capi anche di firma -**

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)  
Tel. 0144 323148 - [www.artemoda.com](http://www.artemoda.com)

**Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30**

**AMPIO  
PARCHEGGIO**

La Juve nella città termale dal 15 al 23

## Per Acqui festa bianconera

**Acqui Terme.** La prima squadra della Juventus arriverà ad Acqui Terme sabato 15 luglio. Sebbene il programma completo delle iniziative dedicate alla permanenza dei bianconeri nella città termale sia ancora da completare, si ha notizia certa che per quel giorno è prevista una «Notte bianca... nera» di benvenuto.

Si tratterebbe di manifestazione da effettuare ad oltranza per tutta la notte con musica, spettacoli, divertimento e coinvolgimento degli operatori economici della città. Secondo quanto reso noto dal presidente delle Terme, Andrea Mignone, sarebbe previsto per lunedì 17 luglio, uno spettacolo teatrale, ma anche una cena di beneficenza organizzata dall'associazione «Le Amazzoni».

La partenza della Juventus è prevista per domenica mattina 23 luglio. Per il ritiro della squadra bianconera sono stati concordati pacchetti di offer-

te tra albergatori, Terme, centri fitness e ingresso agli allenamenti. È in fase di organizzazione anche il Summer village, che verrebbe collocato in via XX Settembre, salvo diversa disposizione che potrebbe arrivare negli ultimi giorni.

Il centro stampa, per l'accoglienza dei giornalisti della carta stampata e della televisione sarà collocato nella sede della Scuola alberghiera, a poche centinaia di metri dal terreno di gioco di Mombarone.

Campo che verrà dotato di una tribuna e di altri posti a sedere per mille persone. La biglietteria verrà gestita dalla società «Acqui futura».

Alla Scuola alberghiera, sino ad ora è previsto l'accredito di una sessantina di giornalisti, altrettanti è prevedibile che siaggeranno quanto prima. Nella sede dell'alberghiera saranno messi a disposizione di giornalisti e diri-

genti della società, oltre al parcheggio, una sala conferenze, un salone per riunioni, salette per incontri vari ed anche un punto ristoro.

Come affermato dall'assessore Daniele Ristorto e dal sindaco Danilo Rapetti, per la settimana acquese dei bianconeri sono stati allestiti parcheggi per i tifosi che raggiungeranno Acqui Terme per seguire la loro squadra del cuore, ed ogni giorno, verso le 19, in piazza Italia, un giocatore a turno risponderà alle domande del pubblico.

Con ogni probabilità, sempre un giocatore parteciperà, nella serata di mercoledì 19 luglio, allo spettacolo musicale «Acqui: Musica & Vino» con Vilma De Angelis e Lino Zucchetto.

Pare che Sky abbia chiesto al Comune uno spazio di 200 metri quadrati per effettuare una propria postazione televisiva.

C.R.

Grande festa per i bimbi giovedì 29 giugno

## Il Moiso a Roccaverano

**Acqui Terme.** Giovedì 29 giugno i bimbi della scuola dell'infanzia «Moiso», accompagnati dalle loro maestre e dal personale non docente, si sono recati a far visita al Caseificio sociale di Roccaverano, dove hanno potuto gustare il formaggio tipico di questa zona e apprendere con parole semplici, dal casaro, come avviene la lavorazione del latte sino ad ottenere il prodotto finito.

Dopodiché si sono diretti verso il centro di Roccaverano dove, ai piedi della torre, hanno consumato un succulento pranzo preparato dalle abili cuoche della scuola. Come contorno un'atmosfera fresca e rilassante, quasi «fiabesca», dovuta al fatto di essere all'interno delle mura medioevali del castello. Qui i bambini, dopo i vari giochi, hanno potuto dissetarsi con un fresco ghiacciolo offerto dal sindaco, dal consiglio comunale e alla Pro Loco.



Successivamente, breve visita alla chiesa dell'Assunta, costruita dal disegno del Bramante, dove i bimbi hanno pregato e cantato, ringraziando per tutti i doni ricevuti. Ultima tappa, per smaltire il pran-

zo, scampagnata nel bosco, anche qui alla ricerca del lupo... Esausti, ma felici, dopo l'acquisto di formaggi tipici locali presso il caseificio, ritorno alla «calura» della città acquese.

Molti impegni per l'estate

## Corpo bandistico quasi una tournée



**Acqui Terme.** Sabato 8 luglio sarà una giornata importante per Acqui Terme e il suo Corpo Bandistico: per la seconda volta la Banda di Lustenau (Austria) farà visita alla città termale. In tale occasione eseguirà un concerto in piazza Levi alle ore 17 e il giorno dopo, domenica 9, parteciperà alla processione in onore di S. Guido congiuntamente al Corpo Bandistico Acquese rendendo più solenne la celebrazione e consolidando un'amicizia nata da alcuni anni e che è sfociata in collaborazioni e scambi musicali.

Il corpo musicale «Musikverein Lustenau» nasce nel 1886 diventando parte integrante ed attiva della cultura del Comune di Lustenau. Il gruppo si compone di circa 65 musicisti che si cimentano con un repertorio che spazia dalla musica tradizionale alla moderna, nel 2002 si è esibito davanti a un pubblico 5000 persone eseguendo la «Feuerwerksmusik» di G. F. Handel.

Dal 1996 il sodalizio è brillantemente guidato da Ivo Warenitsch, diplomato in clarinetto al Conservatorio di Feldkirch e con trascorsi di solista nell'Orchestra Filarmonica di Berlino.

Nello stesso giorno inizia un'estate ricca di appuntamenti per il Corpo Bandistico Acquese che conterà, solo a luglio, quattro concerti in al-

trecento località del Piemonte. Si parte da Valmadonna dove, alle 21,30, presenterà un repertorio tutto rinnovato.

Il secondo appuntamento si terrà Acqui il giorno dieci in occasione del tradizionale spettacolo pirotecnico nella bella cornice della scalinata della Madonna Pellegrina.

Altre esibizioni avranno luogo in diverse località della nostra regione: a Monleale il 21, infine a Exilles (Val di Susa) il giorno 30 nell'ambito della rassegna «Bande al Forte».

Si tratta di appuntamenti cui il Corpo Bandistico tiene molto, come sottolineato dal presidente Sergio Bonelli: «Sono certo che gli acquesi non faranno mancare il loro affetto e la loro partecipazione. Da parte nostra cerchiamo di offrire la nostra musica ad un pubblico sempre più ampio e nel contempo teniamo alto il nome di Acqui, soprattutto con le trasferte. Queste in particolare ci danno molta soddisfazione, anche se rappresentano un impegno aggiuntivo rispetto ai numerosi servizi di sfilate civili e religiose che prestiamo abitualmente, in città e nel circondario: qui siamo tutti volontari. Il repertorio darà spazio come sempre ai gusti di giovani e meno giovani, questo è il nostro spirito e con il quale invitiamo tutti a frequentare i corsi di avviamento musicale, che riprenderanno in autunno, gestiti dal Corpo Bandistico».

ESTATE DANZA 2006

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Terme di Acqui S.p.A.

Città di Acqui Terme

# ACQUI IN PALCOSCENICO

## XXIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA

ACQUI TERME • TEATRO APERTO "GIUSEPPE VERDI" 1 luglio - 3 agosto

**Italia • Venerdì 7 luglio**  
**Compagnia Nazionale di Raffaele Paganini**  
**COPPELIA**  
Coreografia Luigi Martellata, Musica Leo Delibes, con Raffaele Paganini.

**Italia • Venerdì 14 luglio**  
**Compagnia Artemis Danza, Monica Casadei**  
**BRASIL PASS**  
Coreografia Monica Casadei, Elaborazione musicale Mauro Casappa, ideazione luci Monica Casadei, disegno luci Massimiliano Sacchetti, video Emanuele Sciannamea.

**Usa • Lunedì 17 luglio**  
**Complexions Contemporary Ballet di New York**  
**COMPLEXIONS - A CONCEPT IN DANCE**  
Coreografie Dwight Rhoden e Desmond Richardson.

**Russia • Venerdì 21 luglio - Prima Nazionale**  
**Balletto Classico di Mosca**  
**IL LAGO DEI CIGNI**  
Coreografia Natalia Kastkina e Vladimir Vasiliov, dall'originale di Lev Ivanov e Marius Petipa, musica Piotr Illic Ciaikovsky.

**Argentina • Mercoledì 26 luglio - in esclusiva per l'Italia**  
**Compañia Tango Metropolis**  
**EL TANGO**  
Coreografie Claudio Hoffmann, Pilar Alvarez, musica Daniel Binelli e il suo sestetto Hyperion Ensemble.

**Italia • Sabato 29 luglio**  
**Compagnia Italiana Balletto, Carla Fracci**  
**QUATTRO DANZE FATALI PER ISADORA DUNCAN**  
Coreografie Millicent Hodson e Kenneth Archer, musiche di Beethoven, Grieg, Skrjabin, Schubert, al pianoforte Riccardo Cecchetti, voce recitante Cosimo Manicone, con Carla Fracci. Serata di consegna del Premio AcquiDanza a Carla Fracci, direttore del Ballo del Teatro dell'Opera di Roma.

**Spagna • Giovedì 3 agosto**  
**Compagnia di Flamenco Simon Besa**  
**OLE FLAMENCO**  
Coreografia Simon Besa con Simon Besa, Alba Serrano Rebollo, musiche tratte dal repertorio della tradizione flamenco e brani originali di Justo Santiago Carmona e Inmaculada Acuiar Cabral Musica e canto dal vivo, brani di Buleria, Sevillana, Alegria, Fandango, Rumba, Tango.

**Direzione Artistica: Loredana Furno**

**Informazioni**  
Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com  
Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189 - info@ballettoteatroditorino.it

**Prenotazioni**  
Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com

**INGRESSO:** interi € 15 - ridotti (sino a 18 anni e oltre 65 anni) € 10

**INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30**





Tantissime manifestazioni tra arte, musica e divertimento

## Estate 2006: la città termale offre di tutto e di più

**Acqui Terme.** Tradizione, folclore, spettacoli e divertimento: ecco le ragioni in più per preferire Acqui Terme nelle molteplici occasioni di festa descritte nel calendario annuale delle.

Sono trentadue solamente a luglio, senza contare le dimostrazioni sportive e quelle dedicate alla presenza, dal 15 al 23 luglio, del ritiro precampionato, ad Acqui Terme, della Juventus e della Pro Patria.

Sono iniziative promosse o patrocinate dall'amministrazione comunale, che di volta in volta sono legate all'agricoltura, all'artigianato, all'arte, cultura, commercio che permettono di scoprire uno scrigno splendido nel quale è contenuto un tesoro di natura, salute, storia ed enogastronomia.

Si tratta di un'ampia e di-

versificata gamma di iniziative che comprendono concerti, festival di danza, gare sportive, mostre, spettacoli vari.

Per il mese di luglio ed agosto vanno dalla mostra antologica «Balla futurista. Uno sperimentista del XX secolo», a mostre personali di validi pittori, a concerti serali che ogni sabato sera coinvolgono le vie del centro storico e di corso Bagni, senza dimenticare il Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico» con una decina di spettacoli presentati da compagnie di balletto a livello internazionale.

Da ricordare l'appuntamento, nel Parco Antiche Terme, alle 21, de «I mercatini del venerdì sera acquese».

Ogni settimana è prevista la presenza di una quarantina di bancarelle di prodotti tipici,

artigianali ed agricoli della zona. Quindi il «Mercatino degli Sgaientò», con bancarelle di antiquariato e modernariato, il Raduno dei trattori d'epoca e Trebbiatura del grano come una volta, gli spettacoli musicali con Lino Zucchetta e Wilma De Angelis, quello dei «In the flesh» Cover Pink Floyd, «Acqui in Jazz».

Se intendiamo spingerci, con il calendario delle manifestazioni, un poco più avanti nel tempo, troviamo, durante la fine della seconda settimana di settembre, la Festa delle feste o Festalonga. Ad ottobre ecco la cerimonia di consegna del Premio Acqui Storia, la finalissima de «La Modella per l'arte 2006».

Acqui Terme, con le sue acque termali conosciute fin dall'epoca romana, ha un primato. Così può dirsi per i vini,

per i quali l'amministrazione comunale ha realizzato, con successo, la campagna di sensibilizzazione «BeviAcqui».

Gustare un'etichetta della nostra zona significa immaginare le quinte collinari, ricamate di vigne, tanto a livello acquisite quanto di Comuni del comprensorio della città termale.

Se è vero quello che scriveva Hemingway che «il vino è uno dei maggiori segni di civiltà», è una soddisfazione pensare che Acqui Terme, oltre che delle terme è il regno del vino e della migliore gastronomia.

Utile a questo punto ripetere che ad una carta dei vini ricca di produzione locale, i nostri ristoratori accostano menù altrettanto prestigiosi.

C.R.



Si terrà il 16 luglio

### Rassegna dei trattori

**Acqui Terme.** La «Rassegna dei trattori e delle macchine agricole d'epoca», oltre alla «Rievocazione della trebbiatura del grano» fa parte degli eventi considerati «fiore all'occhiello» della città termale e momenti di prestigio della Pro-Loco Acqui Terme, associazione promotrice che da quindici anni organizza l'evento in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino». L'iniziativa è in programma domenica 16 luglio.

Per la rassegna acquisite c'è la scommessa, per l'edizione 2006, di battere ogni record di presenze rispetto al passato. Infatti la manifestazione, nel tempo ha riscosso una popolarità che si è estesa ai turisti, oltre che agli appassionati del settore, anche per lo zelo e l'attitudine organizzativa del coordinatore della manifestazione, Franco Morielli, ma soprattutto per i trattoristi proprietari di veri gioielli in fatto di macchine agricole d'epoca.

Abbinata alla rassegna dei trattori, un appuntamento di notevole richiamo è rappresentato dalla rievocazione del battere il grano come una volta, cioè con rare macchine d'epoca azionate da trattori «a festa calda». L'evento avrà come palcoscenico piazza Maggiore Ferraris, l'ex Foro Boario.

C'è di più, Morielli, in anteprima per domenica 16 luglio, presenterà il «Gruppo femminile» che si dedica alla guida dei trattori d'epoca. Giovannissime che si esibiranno alla guida di queste splendide macchine durante una gara di guida, iniziativa prevista sempre sull'area di piazza Maggiore Ferraris.

Ci sarà anche, come annunciato dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto, è previsto il «I disnè 'du trebbiatu», pranzo del trebbiatore, che avverrà nel Un ultimo, ma interessante annuncio. L'organizzazione avrebbe bisogno di avere in tempo le adesioni. Ciò per una sempre più valida organizzazione dei momenti della festa.

C.R.

Il 19 luglio al Verdi

### Lino Zucchetta e Wilma De Angelis

**Acqui Terme.** Il programma dell'estate acquese è particolarmente caratterizzato da uno spettacolo musicale con alla ribalta Lino Zucchetta e Wilma De Angelis. Cantante, quest'ultima, che ha scelto ancora una volta Acqui Terme per presentare il suo repertorio di celebri brani. Per Zucchetta è un felice ritorno, dopo un anno di assenza dalle scene della città termale. Riappare quindi, mercoledì 19 luglio, alle 21.15, al Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, «Acqui: Musica & Vino», uno spettacolo colaudato, con ingresso gratuito che, condotto dallo show man Elmo Bazzano, vedrà anche la partecipazione della cantante Olinda Di Dea, vincitrice, alcuni mesi fa di importante concorso con una canzone scritta e musicata da Zucchetta.

Durante la serata, organizzata con il patrocinio dell'amministrazione comunale, per un ritorno alla tradizione, verranno consegnati riconoscimenti a personalità locali per la loro attività svolta e per il prestigio che ne è derivato a livello nazionale e internazionale. Ci riferiamo al ricercatore Guido Frumento, medico che per una decina di anni ha svolto la sua attività al Dipartimento di immunologia della Columbia University di New York dedicandosi allo studio delle molecole HLA. Studi che sono continuati al suo ritorno in Italia. Il dottor Frumento è attualmente responsabile del laboratorio di Immunofarmacologia dell'Istituto tumori alla Clinica medica dell'Università di Genova. Un riconoscimento verrà anche consegnato a Franco Musso, campione olimpico di boxe, titolo vinto a Roma durante le olimpiadi del 1960 quando si laurearono campioni anche il mitico Cassius Clay e Nino Benvenuti, di cui Musso è amicissimo. Lino Zucchetta, musicista e cantante una trentina di anni di professione, ha al suo attivo un centinaio di canzoni iscritte alla Siae. Tra i tanti cd realizzati quello che maggiormente gli ha dato soddisfazioni di vendita in Italia è «Sax in blue».

C.R.

PRO LOCO MELAZZO

COMUNE DI MELAZZO

# MELAZZO

## SABATO 8 LUGLIO 2006

### PRESSO IL CAMPO SPORTIVO

# Festa patronale di San Guido

### PROGRAMMA:

- ORE 18.00** Santa messa e a seguire processione
- ORE 19.30** Apertura stand gastronomico con ravioli al brasato, brasato, formaggetta con mostarda di peperoni e altre leccornie
- ORE 21.00** Serata danzante con l'orchestra spettacolo «PIERO DE ROSA»

### IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO

#### Costruzioni edili

VENDITA CAPANNONI PICCOLA METRATURA

Loc. Quartino, 43 - Melazzo  
Tel. 0144 41303 - 335 7062565



Robiola di Roccaverano DOP

Toma Regina della Rocca

Formaggetta della Rocca

Robiola della Rocca

PUNTO VENDITA - CASEIFICIO DI ROCCAVERANO S.r.l.  
Regione Tassito, 17 - 14050 ROCCAVERANO (AT)  
Tel. 014493068 - Fax 014493113 - Info@caseificiorocca.verano.it

BAR - RISTORANTE

La Locanda degli Amici

MELAZZO  
Piazza XX Settembre, 2 - Tel. 0144 41381

PubliCooop  
Regione Domini 26 - TERZO - Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione, carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addobbi...

# Incredibile ma Vero!

## CONDIZIONATORE FISSO AMSTRAD AC 940

Potenza 9000 Btu - pompa di calore - funzione deumidificatore  
telecomando - gas ecologico - garanzia 5 anni sul compressore



**199,90**



## ASPIRABELLA ARIETE

batterie ricaricabili  
caricabatterie  
40 minuti di autonomia  
vano raccogli polvere  
estraiabile - spazzola a spirale  
setolata e gommata

**34,90**



**4,90**

## PHON FISELDEM

asciugacapelli da viaggio  
potenza 1200 watt  
manico pieghevole  
doppio voltaggio



## GRIGLIA FISELDEM

termostato regolabile - pareti fredde  
2 superfici: grigliata e liscia  
contenitore acqua per attenuare il fumo

**16,90**



**10,90**

## VENTILATORE PIANTANA ZEUS TS 40

diametro 40 cm  
oscillante - blocco  
direzionale 3 velocità  
con piantana altezza regolabile

**14,90**

## FORNETTO FISELDEM

capacità 9 litri - timer  
spegnimento automatico  
3 regolazioni di cottura  
potenza 600 watt



## FERRO FISELDEM

potenza 1800 watt - piastra in acciaio inox  
stiratura verticale - supervapore

**9,90**

Vedi regolamento interno. Prezzi  
IVA compresa. Le foto e le descri-  
zioni dei prodotti sono puramente  
indicative salvo errori tipografici.

www.grancasa.it

# GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)  
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

salvo esaurimento scorte

Sabato 1° luglio

## Il vescovo in visita alla Cascina Sant'Ubaldo

**Acqui Terme.** Dal podere alle bottiglie.

Ad appena pochi chilometri dal centro della città termale, nella frazione collinare di Moirano, regione Botti, una delle zone più rinomate di Acqui Terme e dell'Acquese per bellezza ambientale e vocazione agricola, si trova la Cascina Sant'Ubaldo, azienda vitivinicola attiva dalla seconda metà dell'Ottocento.

A portare avanti l'azienda c'è oggi la terza generazione con Domenico Botto, stesso nome del fondatore. Una storia familiare che, nel tempo, ha ricercato costantemente il meglio e una filosofia qualitativa della produzione, cominciando dalla vigna. Alla Sant'Ubaldo per oltre cento anni sono stati infatti costantemente selezionati i vitigni per ottenere una produzione considerata qualitativamente di alto prestigio enologico.

Nel tardo pomeriggio di sabato 1° luglio, alla Cascina Sant'Ubaldo c'è stata grande festa per la presenza, tra tanta gente e autorità, del vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, accompagnato dal parroco di Moirano, don Aldo Colla e dal can. Renzo Gatti. Quindi, il momento di notevole interesse religioso è stato quello della benedizione, da parte di monsignor Micchiardi, delle opere di riqualificazione effettuata nella cantina dell'azienda. Al termine della visita alle strutture produttive e del momento religioso, gli ospiti della giornata di festa, hanno avuto la possibilità di partecipare ad un buffet offerto dalla famiglia Botto, con specialità consu-

mate su un ampio terrazzo prospiciente alla casa padronale, un vero e proprio terrazzo panoramico sulle colline moiranesi.

La cantina dell'azienda moiranesi è uno scrigno dedicato alla qualità, quindi niente grandi numeri, 20 mila bottiglie di produzione suddivise in Brachetto d'Acqui Docg; Bric e Brac, cioè un vino ottenuto da una accurata selezione di grappoli di brachetto, vinificati in modo tradizionale ed imbottigliato solo a settembre dell'anno successivo alla vendemmia. Di colore rosso rubino, ha profumo intenso, sapore secco, vellutato, con ottima persistenza. Quindi, il Dolcetto d'Acqui Doc, con caratteristiche che lo contraddistinguono poiché le uve da cui è prodotto derivano da una particolare conformazione dei terreni. Poi il Dolcetto d'Acqui Doc Superiore, prodotto in quantità limitata. Da ricordare l'Amistà (amicizia), un vino forte, schietto, ottenuto da un assemblaggio con prevalenza di dolcetto e brachetto, che per dieci mesi matura in botti di legno di rovere.

A questi vini, per la vendemmia 2005, assoluta novità, Domenico Botto ha imbottigliato millecinquecento litri di «Albarossa».

Nell'acquese ci sono c'è un patrimonio di eccellenti e bravi vignaioli che aspettano solo di essere scoperti. Uno di questi è rappresentato dalla Cascina Sant'Ubaldo, azienda di provata qualità, con vigneti esposti a sud-ovest a circa 380 metri sul livello del mare, che vale una visita.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

## La vita è proprio qualcosa di unico

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho 87 anni, compiuti da qualche giorno. Immobilizzato in questo letto che non potrò più lasciare ascolto i rumori della gente e delle cose che sulla strada, cerco di immaginare i bambini che sento ridere e giocare e quasi ne sento il profumo. Chissà come ha fatto il tempo a passare così velocemente... se chiudo gli occhi riesco ancora a trovare tracce della mia vita: da quando ragazzino correvi sul greto del torrente Quiliano con gli amici ai primi piccoli amori, dal lavoro al matrimonio. Avverto ancora la gioia di averla e il dolore di perderla quella donna, ai miei tempi volersi bene era per sempre ed i sacrifici ci tenevano uniti.

Ma il pezzo di vita che voglio raccontare è quello degli ultimi mesi, da quando le mie gambe hanno ceduto ed è cominciata una storia nella storia. Prima l'operazione, sentivo le voci che non davano troppe speranze, poi il trasferimento in una casa di cura dove la fisioterapia non ha potuto nulla per me, avvertivo nel mio corpo aprirsi le piaghe da decubito e avevo l'impressione di allontanarmi da me stesso giorno dopo giorno. Qualcosa dentro mi diceva di lasciarmi andare, che il tempo era arrivato, non reagivo e non mangiavo quasi più. Credo anche i sanitari avessero deciso che occuparsi ancora di me fosse qualcosa simile all'accanimento terapeutico, insomma tutti accettavano l'ineluttabile senza chiedermi cosa ne pensavo. Ma forse è giusto così, un vecchio uomo malato non può capire queste cose. Poi qualcuno della mia famiglia mi ha preso e quasi con rabbia trasferito in un altro ospedale, a Cairo Montebotte. Mi ricordo il viaggio in ambulanza, deliravo per la febbre alta e sentivo le piaghe pulsare. Volevo solo dormire, dormire...

Deliravo ma ricordo il letto, gli aghi nelle vene e un angelo chino su di me. Aveva qualcosa in mano e lo pog-

giava sul mio cuore. Parlava con altri angeli e diceva di far presto, che occorrevo analisi e immediata pulizia delle piaghe.

Era domenica, ma in paradiso medici ed infermieri lavorano anche nei giorni festivi.

Giorno dopo giorno mi sentivo tornare vicino a me stesso, non è vero che gli anziani ad un certo punto dicono: "Basta, è tempo di andare". Gli anziani non chiedono molto, solo un po' di speranza. Un po' di considerazione. Magari una carezza, come quelle che le volontarie dell'AVO e l'inserviente alta e con gli occhi verdi mi facevano al capezzale. Per loro, per i medici e gli infermieri di quell'ospedale ho reagito, mi sono detto che la vita anche se in un letto era ancora qualcosa da desiderare.

Ho capito cosa davvero significa dedicarsi agli altri, lassù a Cairo. Ho capito la Fede.

Pensavo alle parole che avevo sentito dire da molti parenti di altri anziani nei mesi precedenti: "Per vederlo così, preferisco finisca presto." Non è vero, maledizione, non è vero. Dite ai vostri anziani che volete riportarli a casa, che avete bisogno di loro in qualsiasi modo. Dite loro queste cose e faranno il possibile per restare ancora con voi.

Ora sono a casa, ma non passa giorno senza che il mio pensiero vada a Cairo. Ho poca memoria, non ricordo i nomi. Ma tutti i visi del reparto di Medicina sono qui, stampati nella mia testa, con la loro umanità.

Quando verrà il momento, appena sarò dall'altra parte chiederò che tutti loro ricevano un occhio di riguardo. Non so se gli angeli possano aiutare altri angeli, ma lo chiederò.

Grazie a loro oggi, immobile nel mio letto, posso ancora ascoltare i bambini giocare ed immaginare il loro profumo. La vita è qualcosa di unico, in qualsiasi modo venga vissuta. Grazie».

Segue la firma

Ad Alice Bel Colle

## Centro vendita vino e non solo vino

**Acqui Terme.** Alice Bel Colle si appresta a vivere un doppio evento: il cinquantesimo anniversario della fondazione della Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle-Sessame e l'inaugurazione del Centro vendita «Vino e non solo vino». Una bottega inserita in una parte di casa Bertalero, edificio storico acquistato dalla «Vecchia», che piano piano viene ristrutturato. La fase dei festeggiamenti è iniziata verso fine giugno, lunedì 10 luglio è prevista la visita di tecnici, per un'anteprima, delle opere di ristrutturazione, ma il giorno della grande celebrazione della nascita della realtà economica alicese, comprensiva dell'apertura al pubblico del Centro vendita «Vino e non solo vino» è in programma per sabato 15 luglio, con orario continuativo, cioè dalle 10 alle 19. Il giorno dopo, domenica 16 luglio, sempre con lo stesso orario, sono previsti intrattenimenti e degustazioni.

Per questa nuova realtà, realizzata in un ambiente che parla di storia, di grande tradizione contadina e dei suoi pregevoli prodotti della sua terra a partire dal vino, è stato stilato un intenso programma. Mercoledì 19 luglio, alle 18, è previsto un incontro con gli onavisti, venerdì 21 luglio con l'ASI (Associazione sommelier italiani). Siamo a domenica 23 luglio, ed il calendario degli appuntamenti a casa Bertalero prevede un incontro con i clienti ed anche la presentazione del nuovo centro vendita, con visite delle cantine storiche e del Museo del Moscato d'Asti. I Cavalieri di San Guido, si ritroveranno nella interessante realtà alicese martedì 25 luglio, il 26 lu-

glio è in programma un incontro con l'Accademia italiana della cucina. Giovedì 27 luglio, serata musicale e venerdì 28 luglio serata con Fred Ferrari e la sua orchestra. Sabato 29 luglio, sfilata della ditta Gazzola e Golden Point di Acqui Terme. Domenica 30 luglio, alle 21, «Italian Festival», cioè quinto concorso International music.

La «Vecchia», così è chiamata la cantina dai soci e dagli estimatori, presieduta da Paolo Ricagno, dispone di un moderno stabilimento di oltre 3 mila metri quadrati, per una capienza totale di 50 mila ettolitri. Le partite di vino che vengono destinate alla commercializzazione e alla vendita diretta, appartengono a partite d'uva selezionate. Si tratta di Brachetto d'Acqui docg, Barbera d'Asti e Barbera del Monferrato, Dolcetto d'Acqui, Moscato d'Asti, Cortese del Monferrato, Chardonnay Spumante brut.

C.R.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis invita le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

## COMUNE DI ACQUI TERME

Questo Comune indice pubblico incanto per il servizio di gestione di un Baby Parking comprensiva della riscossione delle rette da parte dell'aggiudicatario, in appositi locali di proprietà comunale concessi in uso gratuito, siti in piazza Don Dolerio, recentemente ristrutturati ed arredati, nell'ambito del progetto di Club House commerciale realizzata per favorire il commercio degli esercizi di vicinato.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo la procedura del pubblico incanto a sensi del R.D. nr. 827/1924 e sarà aggiudicato in unico lotto con il metodo di cui all'art. 12, comma 1, della L.R. nr. 18/94 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 07.08.2006 all'ufficio protocollo del Comune.

L'avviso di pubblico incanto integrale ed il capitolato speciale d'appalto dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Commercio sito in Corsia Roma 2. Tel. 0144 770254.

Il capitolato speciale d'appalto ed il bando integrale sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo: [www.comuneacqui.com](http://www.comuneacqui.com)

Acqui Terme, li 6 luglio 2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
(Dott. Mariapia SCIUTTO)

**Roxy Bar**  
cerca ragazza  
di bella presenza  
per informazioni  
Tel. 0144 324879  
c.so Italia 68

**Affittasi in Torino**  
**Crocetta centro**  
**comodo**  
**Politecnico**  
appartamento arredato  
termoautonomo.  
Tel. 3343201466  
ore pasti

**Affitto in Acqui T.**  
**magazzino - laboratorio**  
con servizi, energia motrice  
in cortile privato con  
doppio ingresso carraio,  
di mq 70 + posto auto  
+ altro magazzino mq 35.  
Tel. 333/5868961

La cantina sociale  
di Maranzana  
**RICERCA**  
**PERSONALE**  
per lavori di cantina,  
a tempo determinato  
Tel. 0141 77927

**CITTU BAI**  
La pizzeria  
**CITTU BAI**  
comunica  
alla spettabile  
clientela  
l'apertura serale tutti i giorni  
tranne il martedì

Passeggiata Monte Stregone - Acqui Terme  
0144329881 - 3492833406

## PLAY SCHOOL CARTOLERIA



Inaugurazione  
sabato 15 luglio  
ore 16.00



A tutti coloro che prenoteranno  
i libri scolastici verrà offerto  
un simpatico omaggio

PLAY SCHOOL di Donato Alba  
Corso Italia, 41 - BISTAGNO (AL) - Tel. e Fax 0144.79718

**TEMPOCASA**  
SELEZIONA  
**DIPLOMATIE**  
automuniti, spiccate doti interpersonali,  
max 30 anni, per inserimento nostro organico

Inviare curriculum a: **Tempocasa**  
**Via Nizza, 2 - 15011 Acqui Terme (AL)**  
o via e-mail: [acquiterme@tempocasa.it](mailto:acquiterme@tempocasa.it)

# SEVERINO

di Campese

A MISURA  
D'AMBIENTE



Scale a giorno  
Scale a chiocciola

ESPOSIZIONE PERMANENTE

Acqui Terme - Via Buonarroti, 8  
Tel. 0144 311619

# Sagra delle tagliatelle 14-15-16 luglio



Cremolino. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali in onore della Madonna del Carmine, titolare della parrocchia di Cremolino, la Pro Loco, in collaborazione con il Comune di Cremolino, organizza l'ormai tradizionale e famosissima "Sagra delle Tagliatelle".

La festa avrà due momenti ben distinti. Prima quello religioso: lunedì 3 luglio alle ore 20.30 in parrocchia

è iniziata la novena di preparazione, mentre mercoledì 12 luglio alle ore 20.30 con partenza dalla piazza S. Bernardino, si snoderà la solenne processione per le vie del paese con la settecentesca effigie della Vergine; presiederà la processione e la santa messa solenne il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, farà seguito nella piazza V. Emanuele II il concerto della banca A. Rebora di Ovada.

La seconda parte dei festeggiamenti, invece, avrà luogo da venerdì 14 luglio nel campo sportivo e si protrarrà sino a domenica 16 luglio con la "Sagra delle Tagliatelle". I valenti cuochi della Pro Loco Cremolinense saranno impegnati nella preparazione delle tagliatelle; quintali di farina, migliaia di uova verranno impastati come vuole la tradizione, per ottenere uno squisito piatto condito con sughi veramente speciali, funghi, lepre, ragù, erbe.

Il menu prevede secondi di carne alla piastra, l'inimitabile coniglio alla cremolinense, accompagnati da patatine fritte e peperonata, robiola di Roccaverano ed ancora bunet, torta di nocciole e crostata, il tutto immancabilmente innaffiato dall'impareggiabile vino dolcetto delle nostre colline.

Per gli amanti della musica e del ballo, tutte le sere si danza con orchestra.

Una scelta intelligente e lungimirante è stata senz'altro quella effettuata tanti anni fa dalla Pro Loco Cremolinense, dare vita ad una sagra che esalta così bene la conoscenza e le eccellenze del nostro territorio, il connubio della cucina monferrina e il prodotto principe delle nostre terre vocate da sempre alla vitivinicoltura, articolando sinergie con gli enti locali quali la Pubblica Amministrazione per una rivalutazione del patrimonio storico artistico e culturale.

Vi aspettiamo dunque numerosi, per poter assaporare un piatto della nostra tradizione e trascorrere delle serate all'insegna della buona cucina, di buone bere e dell'allegria.



CREMOLINO  
FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

## Nuovo Ducato. Aprite gli occhi.



Francesco  
Cavanna S.p.A.

Via Roccagrimalda, 18  
15076 OVADA (AL)

Via Circonvallazione  
15011 ACQUI TERME (AL)

FIAT VEICOLI  
COMMERCIALI

VENITE A PROVARELO

Inaugurazione sabato 8 luglio

## “L'ossessione del vero” Sergio Saroni a Cavatore

**Acqui Terme.** Con la mostra dedicata a Sergio Saroni, (1934-1991) dal titolo «L'ossessione del vero», Cavatore torna alla ribalta dell'estate culturale dell'Acquese. L'evento, con cerimonia di inaugurazione in calendario per le 18,30 di sabato 8 luglio, vedrà esposte, a Casa Felicità, una settantina di opere tra cui quarantacinque calcografie, diciassette tecniche miste e serigrafie. La rassegna culturale, organizzata e coordinata dal collezionista Adriano Benzi si concluderà domenica 10 settembre. Per due mesi circa i riflettori della critica, dei mass media, di personalità del mondo della cultura e dell'arte saranno puntati sull'avvenimento che si pone l'obiettivo di documentare l'opera grafica ed incisiva di un artista che per la grandezza delle sue opere viene ormai annoverato tra i maestri del Novecento. Determinante, nella realizzazione della esposizione, la collaborazione dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Pastorino, di Rosalba Dolerio e l'indirizzo critico di Pino Mantovani. L'iniziativa ha ottenuto anche il concorso della Provincia di Alessandria, della Fondazione cassa di rispar-

mio di Alessandria e di Alexala.

Un'attenta lettura della notizia della mostra, che vede anche alla ribalta l'associazione «Vecchiantico», informa che Casa Felicità per la quinta volta fa vivere un momento dedicato ad attività culturali e creative opportune per chi intende ammirare un insieme di opere grafiche, acquerelli, tempere ed incisioni di elevato valore artistico. L'iniziativa di allestire esposizioni d'arte a casa Felicità inizia, sempre ad opera di Benzi, nel 2002 con la mostra «Luna di pietra» di Armando Donna. Nel 2003, ecco «Calandri intimo», una esposizione di incisione e tecniche miste di Mario Calandri. A questo punto, siamo nel 2004, con la mostra «Pagine incise» di Giacomo Sofiantino, l'iniziativa artistica estiva cavatorese viene considerata facente parte delle proposte di interesse, anche a livello nazionale, e pertanto entra a far parte del circuito della importanti mostre d'arte ed offre al pubblico degli appassionati l'opportunità di un arricchimento su noti artisti.

Poi, le edizioni continuano, nel 2005, con «Fiabe a colori», incisioni e tecniche miste di Francesco Tabusso, Casa

Felicità viene elevata a vera galleria d'arte comunale, meta di tanta gente interessata ad approfondire una completa conoscenza di grandi personalità della pittura. Si tratta anche di un'operazione promozionale per il paese, che nei due mesi di continuità dell'esposizione viene visitato da non meno di un migliaio di persone, gran parte delle quali non avrebbe raggiunto quella bellissima località se non per l'attrazione di un notevole avvenimento d'arte. Alla cerimonia di inaugurazione dell'avvenimento è prevista la presenza di personalità del mondo culturale ed imprenditoriale, di critici ed appassionati d'arte, di pubblico. Da segnalare che, durante il periodo di apertura della mostra, ogni domenica, in un'apposita sala attigua a quelle espositive, maestri dell'incisione effettueranno dimostrazioni didattiche, aperte a tutti, per imparare il processo di realizzazione di una stampa calcografica.

La mostra, dall'8 luglio al 10 settembre, rimarrà aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19 di ogni giorno della settimana, escludendo il lunedì.

C.R.

Ce ne parla Adriano Benzi

## A proposito di incisione c'è l'arte di Antonio Pesce

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento di Adriano Benzi su Antonio Pesce:

«Ho conosciuto Antonio Pesce alla presentazione di un suo libro d'incisioni con lo scrittore Marcello Venturi ad Alessandria nel 1989. Carattere schivo e solitario, frequentava la bottega d'arte “Il torchio” di Giulio Repetto e diceva che dopo l'Accademia di Belle Arti di Brera e un inizio pittorico che poco lo soddisfaceva, stava dedicandosi alle tecniche calcografiche e il libro che presentava ne era il primo frutto. Aveva conosciuto Federica Galli e lentamente si faceva strada l'interesse per l'incisione. Diceva “mi piace vagare nella campagna, silenzioso, a scoprire quelle cose che sembrano lì a memoria di un tempo ormai finito, che hanno dentro un senso di morte, ma che poi a penetrarle non sono”. Nostalgie che ti legano lo stomaco: c'è in tutto un contrasto con la vita che sta fuori da queste case che è violenza; violenza è quella luce che entra in quegli usci aperti, è violenza la vita fuori che prosegue indifferente. Tanti anni sono passati e quella grande passione è diventata necessità, bisogno che lo ha portato ad immergersi totalmente in

quell'arte con una mirabile padronanza tecnica, carica di tensione. Le sue tematiche si sono ora ampliate e sono diventate memorie e rimpianti, storie passate, oscuri presagi, presenze, sogni svaniti e filtrati nei silenziosi confronti con la propria coscienza in un mondo di desertificazione e d'inaridimento dello spirito». Antonio Pesce nasce nel Monferrato, a Molare, nel 1952 e dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti di Brera sotto la guida di Aldo Carpi, inizia ad interessarsi alla calcografia dopo un inizio prevalentemente pittorico. Dal 1982 il suo impegno è rivolto all'incisione. Negli anni Novanta il suo impegno è finalizzato alla realizzazione di un libro d'arte con lo scrittore Marcello Venturi e all'illustrazione dell'opera letteraria di Cesare Pavese. È stato invitato nelle più importanti rassegne di incisione italiane e straniere, dalla IV Biennale d'Incisione “Alberto Martini” ad Oderzo, alla segnalazione della terza Biennale Nazionale dell'Incisione di Acqui Terme, alla Biennale Internazionale dell'Incisione “Mini Print Finland” all'Art Museum di Lathi in Finlandia, alla Biennale Europea d'Arte Grafica di Brugge in Belgio, al premio



Leonardo Sciascia “Amateur d'Estampes” con mostre a Valverde, Catania, Roma, Firenze “Scuola Internazionale di Arti Grafiche Il Bisonte”, Venezia Scuola Internazionale di Grafica “Il Cannareggio”, Parigi “Fondazione Taylor”, Milano “Castello Sforzesco”, alla terza Biennale dell'Incisione di Campobasso, poi alla Biennale dell'Incisione Contemporanea Italia - Austria e ancora in Finlandia al Museo d'Arte Moderna. Le sue opere si trovano presso il Gabinetto delle Stampe Antiche e Moderne di Baginacavallo, alla Pinacoteca Alberto Martini di Oderzo e alla Civica Raccolta Achille Bertarelli di Milano. Fa parte dell'Associazione Incisori Veneti.



Città di Acqui Terme

REGIONE  
PIEMONTE

EVENTI IN PIEMONTE



**AD ACQUI TERME**  
Tutti i sabato sera - ore 21  
dal 10 giugno al 12 agosto

**I CONCERTINI**  
*Musica dal Vivo*

**Corso Bagni - Isola Pedonale**  
**Quartiere del vino**

**Brindisi all'Enoteca Regionale Acqui “Terme e Vino” dalle 21 alle 23**

*Il sindaco*  
(Danilo Rapetti)

*L'Assessore manifestazioni e spettacoli*  
(Alberto Garbarino)

# 4 vantaggi per una estate a costi zero



## LAVATRICE IGNIS LOP 60

- capacità 5Kg
- esclusione centrifuga
- led fasi di lavaggio
- partenza ritardata
- termostato

**199,00**

85  
54  
60

**1 zero spese  
di trasporto**

**2 zero spese  
di installazione**

**3 zero interessi  
fino 24 mesi\***

**4 zero problemi  
con garanzia  
fino a 5 anni**

Offerta valida dal 8/7 al 27/8

[www.grancasa.it](http://www.grancasa.it)

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA si trova a:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA)  
Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza - Sarzana (SP) - Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Carmagnola (TO) - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN)

Salvo esaurimento scorte - Prezzi iva compresa. L'azienda si riserva di apportare modifiche ai prezzi degli articoli qui riportati. In qualsiasi momento e senza preavviso. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative salvo errori tipografici - Vedi regolamento interno

\*tan 0,00% taeg variabile  
Vedi regolamento interno

Per favorire la ristrutturazione dell'economia montana

## Suol d'Aleramo e Rural Change

**Acqui Terme.** Ci scrive Marco Macola: «Domenica 2 luglio, tra le iniziative svoltesi nell'ambito della importante manifestazione "I Distretti del Benessere", organizzata ad Acqui Terme dalla Regione Piemonte per una rassegna dei programmi di rilancio del termalismo, si è tenuto nello stabilimento termale dell'hotel Regina, l'atelier di analisi del progetto "Rural Change" a cura dalla Comunità Montana Suol d'Aleramo.

Rural Change non è un inglesismo, ma il titolo ufficiale che l'Autorità Europea ha attribuito ad una iniziativa della C.M. Suol d'Aleramo che introduce misure innovative per promuovere "pratiche virtuose" con cui gestire il cambiamento socio-economico inevitabilmente in atto nelle aree agromontane.

Fortemente voluto da Giampiero Nani presidente della Comunità Montana, il progetto si realizza all'interno delle Azioni Innovative previste dall'art.6 del Fondo Sociale Europeo per anticipare i processi di cambiamento in atto in varie parti d'Europa, ed ha ottenuto il finanziamento del Fondo Sociale stesso.

«Uno dei valori importanti che il progetto vuole affermare - afferma il presidente Nani nella apertura dei lavori - è la sinergia che si può sviluppare aprendoci alla collaborazione che scaturisce dalle esperienze diversificate dei partners internazionali con cui condividiamo problemi, impegno, obiettivi, come vogliamo fare con questo incontro.

In questo programma abbiamo l'opportunità di confrontarci con territori della Spagna, del Portogallo, della Francia e dell'Inghilterra. Intendiamo valutare con spirito costruttivo le esperienze più avanzate, discutere i problemi delle nostre aree, individuare gli spazi ed i percorsi da seguire per creare le condizioni che consentiranno agli operatori di zone in difficoltà di affrontare consapevolmente le sfide economiche ed organizzative che sono inevitabili, ma che possono essere vinte se ci si muove per tempo, con metodo e con una strategia adeguata».

Al progetto partecipano la Provincia di Malaga, Spagna, che è il partner principale; la Scuola Superiore di Tecnologia Industriale Avanzata (ESTIA), Francia; le Camere di Commercio di Vela, Boticas ed Etnoidea, Portogallo, l'Istituto Toucan Europaf, Inghilterra.

Ai lavori, che hanno riguardato un'ampia gamma di tematiche hanno fornito un qualificato contributo il prof. Enrico Ercole, dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", Dipartimento di Ricerca Sociale, che ha presentato i risultati di un osservatorio economico da lui diretto, con cui si sono studiate le caratteristiche della forza lavoro del Suol d'Aleramo, sia sul piano anagrafico che della scolarità, oltre che della propensione alla imprenditorialità.

Il prof. Jean Michel Larraquet docente della ESTIA francese oltre che della Università di Mondragon, Spagna, fac. di Strategia Imprenditoriale, che ha analizzato le caratteristiche indispensabili a favorire la Cultura d'Impresa nelle aree rurali e la necessità per chi intende creare le condizioni per favorirne lo svilup-



po di agire avendo sempre presenti questi importanti fattori.

Un interessante progetto è stato presentato dal prof. Gabriele Caccialanza, dell'Università degli studi di Pavia, il quale si propone di creare in loco un "Laboratorio di Certificazione Ambientale" per realizzare uno strumento che consenta di "dare riconoscimento scientifico" alle caratteristiche qualitative delle proprietà curative delle acque termali e dei valori del Territorio circostante, quali le erbe curative e l'ambiente, ma anche di avviare in tale settore processi di formazione per personale di livello qualificato che potranno contribuire al contenimento dell'esodo da tempo in atto.

Una brillante esperienza, in materia di valorizzazione di aree a basso standard di attività, è stato presentato dal direttore delle Associazioni Albergiere di Portorose (Slovenia), area che nel giro di pochi anni è assunta a dimensioni internazionali grazie all'abbinamento di una serie di funzioni complementari che rafforzano la capacità di attrattiva dei luoghi e ad una visione del "benessere" più orientato allo elevato standard di vita che alla funzione puramente curativa.

L'approccio filosofico di Carlo Dottor, responsabile con la prof.ssa Carle, dell'Università di Parigi, della soc. onlus la "la Valle della Scienza" incaricata di sviluppare lo studio "Alle radici delle affinità", ha proposto e sottolineato il valore della ricostruzione dei processi identitari di un territorio quale strumento di qualificazione, di crescita, di appeal per un mercato qualitativo.

Naturalmente non è stato trascurato il valore che la formazione scolastica riveste per la partecipazione dei giovani ad un impegno di sviluppo partendo dalle radici e dalla identità. Al tavolo dei relatori Silvia Magino, curatrice di EcoKids, produzione di films per ragazzi, ha parlato della ultimazione del

montaggio del film che è stato recentemente girato con i ragazzi della scuola media di Spigno Monferrato e che verrà presentato il prossimo ottobre al festival Cinemambiente di Torino.

Un personaggio molto noto e amato dai lettori de "La Stampa", Bianca delle Conserve, vero nome Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, che cura una seguitissima rubrica dedicata a conserve, marmellate, erboristeria e culinaria, ha poi presentato un suo recente libro: "Fiori ed erbe in pentola" creando, nella illustrazione delle virtù alimentari - curative di erbe e fiori, un divertente siparietto del tutto spontaneo, con il prof. Gabriele Caccialanza il quale "certificava" dal punto di vista scientifico, le affermazioni che l'esperienza empirica di Bianca delle Conserve proponeva con grande simpatia.

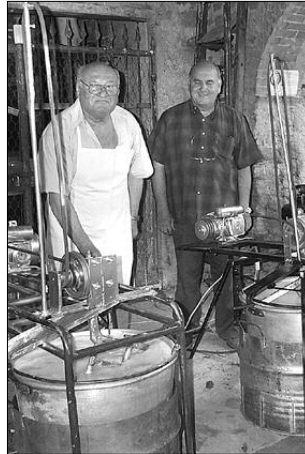
L'aspetto delle caratteristiche ambientali dei corsi d'acqua Erro e Orba è stato poi illustrato dalla prof.ssa Acquarone che ha realizzato uno studio sulle condizioni ecologiche dei fiumi e dell'ambiente circostante, fornendo importanti indicazioni per la gestione del territorio come bene.

Ha seguito i lavori il direttore generale dell'assessorato per la Montagna, della Regione Piemonte, dr. Andrea Ezio Canepa il quale ha espresso apprezzamento per «l'approccio di analisi e studio documentato del progetto con un lavoro di rilevazione di dati importanti e utili per una pianificazione degli interventi regionali».

Soddisfatta la dottoressa Nuria Mignone, coordinatrice del progetto, «il lavoro di preparazione e di raccordo fra le varie componenti del progetto è stato complesso, ha detto, ma il livello dei contenuti e la concretezza delle analisi sono indice delle potenzialità di questa operazione e della possibilità di elaborare un sistema integrato che predisponga strumenti utili a rimodulare il nostro futuro».

Alla 25ª edizione i formaggi e i prodotti tipici della Langa Astigiana

## Vesime, sagra della robiola



**Vesime.** Sabato 1º luglio si è svolta la 25ª Sagra della Robiola, organizzata dalla Pro Loco vesimense, di concerto con l'Amministrazione comunale e le altre Associazioni del paese.

Alle ore 8,30 è iniziato il tradizionale mercato del sabato, nel pomeriggio il "mercatinò delle pulci" per grandi e piccoli.

A partire dalle ore 17 a sera, in piazza del Municipio, degustazione e vendita di prodotti tipici, con graziosi banchetti con i produttori della robiola dop di Roccaverano, di vini e di prodotti tipici, ad iniziare dalla farina di mais ad otto file.

La gente accorsa in massa, al calar del sole, per la grande e tipica cena in piazza, ha visitato e acquistato ai banchetti queste tipicità di Langa, che di anno in anno conoscono una crescita qualitativa unica.

Nel pomeriggio si era riunita la giuria di esperti della Robiola dop di Roccaverano, che hanno esaminato, gustato e giudicato, le robiole in gara.

La giuria era presieduta da Luigi Paleari maestro assaggiatore dell'Onaf, dell'Onav e gran maestro del sodalizio enogastronomico confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa".

Con Paleari, Adriano (Gianni) Melloni responsabile della condotta Slow Food dell'Alta Langa, il prof. Marco Rissone vice preside della scuola enologica di Alba e maestro assaggiatore, Vincenzo Fresia titolare dell'agriturismo "La Costa" di Torre Bormida e Vanda Alfani.

Oltre 15 i produttori in gara, e dopo scrupolosi assaggi (vista la qualità eccelsa dei campioni in gara) ha assegnato la vittoria alla cooperativa La Masca di Roccaverano; al 2º posto, Giuseppe Abrile di Roccaverano; al 3º posto, Giuseppe Musolino di regione Tassito di Roccaverano e al 4º posto, l'azienda agricola Marconi di Monastero.

In piazza era tutto un fermento, rallegrato dal gruppo folcloristico "I Pietrantica". Grande novità della cena è stato il primo piatto, non più le raviole al pin, ma la polenta, magistralmente preparata e curata da Onofrio Vacca, ingegnoso e brillante ottantenne (per 30 anni messo e vigile comunale) che coadiuvato dalla moglie, ha scodelato una fumante polenta.

La cena è stata preceduta dall'aperitivo offerto dalla Confraternita della Nocciola "Tonda e Gentile di Langa" di Cortemilia.

Nel corso della serata la premiazione delle migliori robiole.



G.S.

Pro Loco  
di Grognardo

Regione  
Piemonte

Provincia di  
Alessandria

Comunità Montana  
Suol d'Aleramo

Comune di  
Grognardo

Unpli

ASSOCIAZIONE  
NOSTR PAÏS GUGNERD



**GROGNARDO**

7<sup>a</sup> **FESTA del pane**

Tutt'orto 2<sup>a</sup> edizione

**Sabato 8 e domenica 9**

programma

**BISER**  
PORTE

Loc. Ronchetti, 2 - Terzo  
Tel. 0144 594328 - Fax 0144 594494 - www.biser.it

**TESSIL ARREDO**  
TESSUTI  
TENDAGGI  
BIANCHERIA

15010 Visone (AL) - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

**pneus expert**

**Pneus Nizza**

Via Verdi, 84 - Nizza Monferrato

*Giolleria Negrini*



Acqui Terme - Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483

**MOLINO  
CAGNOLO**

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina  
è di qualità  
sia essa  
di frumento  
che di granoturco



**BISTAGNO**

Via Torta, 76 - Tel. 014479170

SPONSOR  
UFFICIALE

**"Il Fornaio  
del Borgo"**

Marenco & Migliardi

ACQUI TERME  
Piazza dell'Addolorata, 11 • Tel. 348 0651037  
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

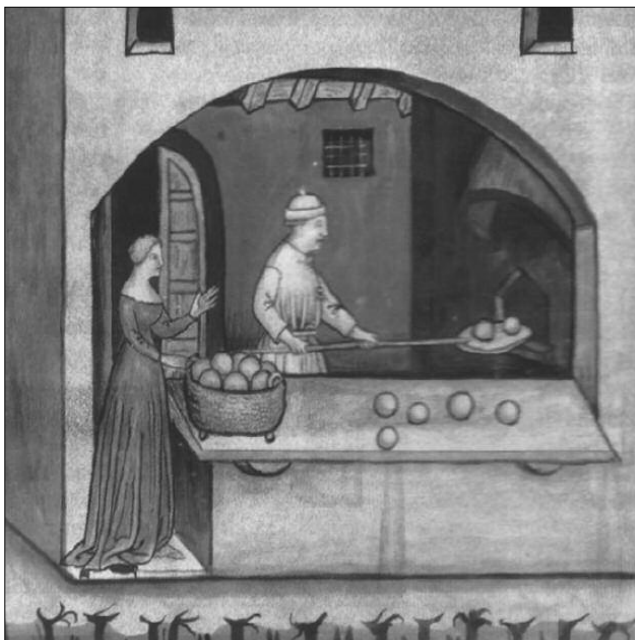
sabato 8 luglio

Ore 11

Al **Parco del Fontanino** inaugurazione del  
"Percorso botanico-faunistico di educazione  
ambientale e turismo scolastico"

Ore 19.30

Nel **Parco del Fontanino** si svolgerà la cena  
con prodotti tipici del pane e dell'orto, allie-  
tata dalla partecipazione degli **Amis** e del  
prof. **Arturo Vercellino** - con bancarelle di  
prodotti tipici e giochi

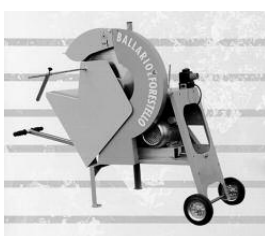


**AUTOFFICINA Prerevisione  
BONO Diagnosi  
elettronica**

Prasco (AL) - Via Provinciale, 81b  
Tel. 0144 375686

**CENTRO  
AFFILATURA**

**PICAZZO GIOVANNI**  
Acqui Terme - Via Nizza, 92  
Tel. e fax 0144 323360



Rivenditore autorizzato

**BALLARIO & FORESTELLO**  
COSTRUZIONI MECCANICHE  
SEGHE CIRCOLARI

domenica 9 luglio

Ore 9

Colazione in piazza S. Antonio - il **Mobilfor-  
no** sfornerà le famose focacce

Ore 10.30

Arrivo dei carri del grano

Ore 11

S. Messa e benedizione del grano

Ore 12

Aperitivo nella cantina **Museo Perelli** - degu-  
stazione moscato nel pomeriggio

Ore 13

Pranzo al **Parco del Fontanino** - minestrone,  
torte verdi, verdure grigliate e focacce varie

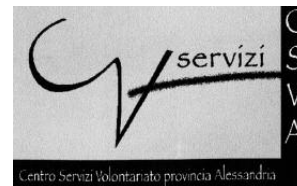
Ore 15.30

La festa continua in compagnia dell'ottima mu-  
sica del gruppo folcloristico **I Monferrini** e la  
vendita delle **Ghirle** di pane e di prodotti tipici

Ore 17.30

Trebbiatura del grano

Concorso panificatori  
della comunità Montana  
Impariamo a fare il pane  
(per grandi e piccini)  
Esposizione dei quadri  
della pittrice Ketty



**OLIO  
GIACOBBE**

Il supermercato del centro  
SERVIZIO A DOMICILIO

Acqui Terme - Corso Dante, 44  
Tel. 0144 322861



**SALONE  
LOPEZ**

**Gianna  
&  
Samantha**

VISONE - Via Pittavino, 33 • Tel. 0144 395289  
Dal martedì al sabato 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato



Sabato 8 e domenica 9 luglio

## A Grogcardo festa del pane e dell'orto



**Grogcardo.** Per tutti quelli che amano le cose genuine e semplici torna a Grogcardo la Festa del pane e quella dell'Orto.

Festa dei prodotti naturali della terra e dei sapori di un tempo, si terrà quest'anno nel Parco del Fontanino, fresco ed ombroso, ed avrà inizio sabato 8 luglio, alle 19,30, con l'offerta gastronomica tipica della festa e con uno spettacolo di musica e poesia: il complesso musicale sarà quello ben noto de "Gli Amis" e le dizioni di Arturo Vercellino.

Domenica 9 luglio, la Festa del Pane e la Festa Tutt'Orto proseguirà, coi tempi e ritmi di una volta.

Al mattino, verso le 9, il grano mietuto verrà portato in paese coi carri e sosterrà in all'ingresso del paese, in piazza S. Antonio. Qui, insieme ai mietitori ed ai carrettieri, prima colazione secondo la tradizione.

Sarà Nando, il gran panettiere della festa, a sfornare gustosissime focacce di tutti i tipi, calde e col profumo di una volta; le sfornerà però dall'ultima invenzione della Pro Loco, il "mobilforno", il grande forno a legna montato su ruote grazie al quale è possibile far gustare il vero sapore di pane e focacce appena uscite dal forno.

Oltre alla santa messa, celebrata alle ore 11 dal parroco, padre Giovanni De Iaco, verrà benedetto il grano e mazzolini di esso saranno offerti ai presenti.

A mezzogiorno, ricco aperitivo nelle frescura della cantina - museo di casa Perelli, che resterà aperta anche per tutto il pomeriggio, per le visite e per gustare moscato e dolci tradizionali, poi tutti nell'ombroso Parco del Fontanino, dove si svolgerà la festa.

Chi vorrà pranzare, potrà scegliere tra minestrone coi tagliolini, una grande varietà di torte verdi e frittate di verdure, splendidi piatti di verdure grigliate, formaggi locali, dolci di una volta accompagnati da vini che hanno il sapore vellutato dell'uva delle nostre colline.

Alle 15,30 il gruppo musicale "I Monferrini" con le loro canzoni tradizionali ed i motivi di una volta daranno inizio alla seconda parte della festa: bancarelle, giochi, intratteni-

menti che ci porteranno alla rievocazione della trebbiatura, così come avveniva un secolo fa con i vecchi macchinari.

Quello della trebbiatura è uno spettacolo che ricorderà ai meno giovani il tempo di una volta, ormai perduto, ed ai più giovani potrà far intuire come era duro e faticoso ancora pochi decenni fa il lavoro ed "il pane".

Gli ospiti della festa, che proseguirà fino a tarda sera, potranno per tutta la sua durata continuare a gustare prodotti del "mobilforno" cotti al momento ed insieme visitare la piccola mostra di originali forme di pane, frutto dell'inventiva ed abilità dei fornai della Comunità Montana "Suol D'Aleramo".

Si potrà acquistare "la Ghirba 'd Gugnerd", l'antico pane a forma di ghirlanda, dono che, fino agli inizi del 900, si portava alle partorienti, perché potessero più facilmente dare il latte.

Per i ragazzi sarà aperta la scuola del Pane, dove potranno dar prova della loro abilità ad impastare e dar forma al pane, che verrà poi cotto nel forno.

La Festa del Pane sarà l'occasione anche per visitare l'ultima realizzazione della Pro Loco di Grogcardo, in collaborazione con la provincia di Alessandria è stato realizzato nella parte alta del Parco del Fontanino un "Percorso botanico - faunistico per l'educazione ambientale ed il turismo scolastico".

Il percorso rappresenta una piacevole e rilassante passeggiata nel verde e permette, anche se appena realizzato, interessanti osservazioni sulla flora e sulla fauna locale.

Alla festa del pane esibirà Chetty, giovane pittrice di Acqui, che completamente impedita a dipingere, lo fa grazie ad un casco che regge il pennello. Le sue opere, belle e gentili, rappresentano il trionfo della volontà sulla malattia che le impedisce di esprimere normalmente il talento artistico. Invitiamo quanti verranno alla festa ad acquistare una di queste significative opere contribuendo così a realizzare un sogno segreto della cara e brava Chetty.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata a domenica 23 luglio.

Al parco del Fontanino di Grogcardo

## Si inaugura percorso botanico e faunistico

**Grogcardo.** Dice un vecchio proverbio che "solo chi semina, raccoglie"; a Grogcardo, terra monferrina e dunque fiduciosa nell'antica saggezza, c'è chi lo ha preso sul serio, applicato ed ora comincia a vedere i primi frutti.

Storia singolare quella di Grogcardo, antico paese dell'Acquese, vecchio di oltre mille anni, vissuti nella tranquillità protetta dalla cerchia verde delle sue colline.

Alla fine del 1800 sembra risvegliarsi, aumenta la popolazione e la produzione agricola e, intorno al 1930, i grognardesi sono 1200 mentre si producono, oltre a grano ed a foraggi per le centinaia di bovini delle sue stalle, ben 40.000 brente di vino. Ma presto, con la seconda guerra mondiale, tutto inizia a cambiare: sempre più i suoi giovani abitanti lasciano il paese per la città ed una vita migliore e meno faticosa.

Negli anni '60, quando venne fondata la Pro Loco, gli abitanti sono già ridotti a 750 mentre negozi, esercizi e botteghe artigiane cominciano a chiudersi; vent'anni dopo gli abitanti sono 300, non vi è più un'attività commerciale od artigiana ed anche la Parrocchia non ha più titolare.

A questo punto qualcuno comincia a capire che bisogna fare qualcosa, che bisogna "seminare" per poter poi sperare in un futuro meno triste.

A raccogliere la sfida è il nuovo direttivo della Pro Loco, che inizia la sua attività col ristrutturare e valorizzare la sua sede, il Fontanino. L'associazione ha infatti la proprietà di un'ampia area verde lungo le rive del torrente Visone, che le fu donata al momento della fondazione dalla famiglia Beccaro, originaria di Grogcardo; sono oltre 20.000 metri quadri di terreno con maestose piante che si sviluppano intorno al Fontanino, l'antica "Fonte San Felice", conosciuta per le sue acque acidule, ricche di ferro, che sgorgano abbondanti tutto l'anno ad una temperatura costante di 10 gradi centigradi.

La sorgente, con la sua notevole portata, è sempre stata la riserva di acqua pura per Grogcardo ed ancor oggi decine di persone vengono giornalmente a rifornirsi ad essa non solo dal paese ma da tutto il circondario.

Fu questa una prima fruttuosa semina. Oggi "il Fontanino", anzi "il Fonta", è una grande struttura accogliente,

sia per i giovani che per le famiglie, con spazi per i giochi dei ragazzi e verde e frescura per tutti. I lavori di sistemazione ed ampliamento continuano anno dopo anno, per offrire a soci e visitatori nuovi spazi e servizi.

Da aprile ad ottobre il locale è aperto ed offre ai soci piatti di frutti di mare, pizze e la "farinata di Tito", la cui fama va estendendosi. Qui la Pro Loco organizza le sue manifestazioni gastronomiche, a cominciare dalla più nota, la "muscolata" di luglio, che vede cucinare "alla marinara" ben 15 quintali di cozze; poi, a cadenza settimanale, si succedono serate a tema: pesci, frittate, carni, paella, cucine regionali.

È di quest'anno l'ultima iniziativa, una nuova sfida a far sì che Grogcardo rinasca a nuova vita, una semina i cui frutti sono tutti a venire.

Grazie ad un accordo ed all'aiuto della Provincia di Alessandria, ed alla collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e con il Comune di Grogcardo, nella parte alta del Parco del Fontanino, più verde e ricca di piante, la Pro Loco ha realizzato un "Percorso botanico-faunistico per l'educazione ambientale ed il turismo scolastico", che verrà inaugurato sabato 8 luglio, alle ore 11 del mattino, in occasione della Festa del Pane.

Nonostante sia appena realizzato, il percorso permetterà ai visitatori già da oggi interessanti osservazioni botaniche, mentre nelle due voliere si alterneranno gli uccelli bisognosi di assistenza, raccolti dalle guardie della Provincia, per essere curati prima di tornare in libertà.

Il percorso è anche una piacevole e rilassante passeggiata nel verde, benefica per tutti, e sarà ancora più interessante con lo sviluppo di piante, fiori ed arbusti in via di piantumazione.

Si tratta di una realizzazione turistica e di educazione ambientale destinata a un progressivo sviluppo ed arricchimento, specie se sempre più persone vorranno collaborare alla rinascita del loro paese. Anche perché il percorso rappresenta solo la prima parte di un interessante progetto che si completerà con un secondo percorso per lo studio e l'osservazione della flora e della fauna del torrente Visone e delle sue sponde lungo il Parco del Fontanino.

Una lettera di due praschesi

## "Noi siamo dalla parte della piscina di Prasco"

**Prasco.** Sulla vicenda della piscina di Prasco, riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Prasco di Adele Costanzo e Renzo Bertolini:

«Chiedendo ospitalità a L'Ankora, desideriamo aggiungere questa testimonianza sugli eventi relativi alla piscina di Prasco.

Noi siamo praschesi da più di undici anni e, anche se non siamo nati qui, amiamo questo paese e crediamo nel suo sviluppo. Lavoriamo a Genova e torniamo a casa tardi, e forse anche per questo motivo non conosciamo tutti i praschesi e non partecipiamo attivamente alla vita sociale di questo paese.

Quando la piscina è stata aperta ci siamo sentiti felici di far parte di una realtà in crescita e di scoprire che c'era spazio a Prasco per nuove idee e progetti, ed era anche possibile coltivare una vocazione turistica per il nostro "piccolo" paese.

Abbiamo utilizzato spesso la piscina e le strutture annesse in questi due anni di attività e, con noi, figli, nipoti, amici e parenti che, partendo da Genova, preferivano la nostra piscina ad altre nel territorio ed anche al Mar Ligure.

Perché nella piscina di Prasco si sta bene, la sua dimensione è giusta per il paese, bella e rilassante è la sua posizione in mezzo al verde con vista sui vigneti, lontano dalla folla e dal chiasso di altre strutture simili. E gradevole l'atmosfera del bar ristoro, con ottimi prodotti a prezzi onesti.

Quindi una grandissima delusione per noi tutti e per i nostri bambini quando abbiamo capito che la nostra piscina era chiusa, e chissà per quanto tempo ancora. E immaginiamo la delusione di tutti i ragazzi e bambini di Prasco.

E non vediamo, francamente, neanche molta chiarezza nei motivi che hanno portato alla chiusura. Nelle nostre frequentazioni della struttura non abbiamo assolutamente riscontrato, da semplici utenti, né "lo stato di degrado dopo

solo due anni di vita" né i "gravi difetti strutturali" segnalati nelle precedenti lettere ed articoli sul tema. Certo, qualche limitato difetto realizzativo si vedeva, forse riparabile in tempo per la riapertura stagionale. E per quanto riguarda i difetti strutturali, lasciamo che i tecnici competenti si esprimano.

Facendo riferimento alla recente lettera pubblicata da L'Ankora, vorremo ora chiedere gentilmente all'autore se sia davvero possibile che la decisione di realizzare una struttura così impegnativa, con i conseguenti costi ed oneri, non sia mai stata discussa e verbalizzata in Consiglio comunale. A noi pare semplicemente inverosimile. Così come ci sembra inaccettabile che le critiche provengano da un ex consigliere comunale, distratto per sua stessa ammissione, e che "non ricorda". E ci porta a pensare che molti aspetti di questa vicenda non siano affatto limpidi e trasparenti come l'acqua in cui vorremmo in questi giorni tuffarci.

E vorremmo anche conoscere quali sarebbero state, invece, le "molte altre strutture per sfruttare commercialmente e turisticamente la invidiabile posizione di Prasco sulla ex statale 456".

Forse è vero che non tutti gli abitanti di Prasco sognavano una piscina, ma provate a chiedere ai giovani ed ai bambini (il nostro futuro) e magari anche ai loro nonni cosa ne pensano, soprattutto in queste torride estati...

In conclusione, chiediamo che sia fatto il possibile affinché la piscina riapra al più presto, ovviamente nel rispetto della sicurezza degli utenti, ed anche nel rispetto dei contribuenti. Senza perdere ulteriore tempo, perché tutti noi sappiamo bene che se la piscina non viene utilizzata, gestita e mantenuta, andrà in totale rovina entro breve tempo. E rischiamo di vedere buttato via il bambino con l'acqua sporca».

Venerdì 7 luglio alla Cantina Sociale

## A Ricaldone concerto di musica classica

**Ricaldone.** Inizia venerdì 7 luglio, per la gioia di tutti gli appassionati di musica classica, la rassegna "Colline in musica", ciclo di concerti organizzati dal Comune di Ricaldone in collaborazione con le cantine sociali di Ricaldone e Maranzana e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

La manifestazione, ideata per proporre ai residenti e ai villeggianti del piccolo borgo collinare appuntamenti con la musica classica, nell'intento di coinvolgere anche le fasce di pubblico con scarsa consuetudine verso questo genere musicale, si apre con una esecuzione incentrata su due geni assoluti della musica.

Infatti, protagonisti assoluti della serata inaugurale, in programma stasera a partire dalle ore 21, con ingresso gratuito, presso la Cantina Sociale di Ricaldone saranno Vivaldi e Wolfgang Amadeus Mozart. Di Vivaldi saranno proposti due concerti per flauto, fagotto, due violini e continuo: "Il Cardellino" e "La Notte"; mentre dal vasto repertorio di Mozart è stato scelto un "Gran sestetto" estrapolato dalla sinfonia concertante K 364.

Ad eseguire le musiche saranno Alessandra Masoero (Flauto), Orazio Lodin (Fagotto), Piergiorgio Rosso e Barbara Sartorio (Violini), Rita Bracci e Leonardo Boero (Viola), Francesca Gosio e Massimo Barrera (Violoncelli) e Federica Zavattaro (Clavicembalo), dell'Ensemble Antidogma Musica. «La speranza - è il breve commento del sindaco Massimo Lovisolo - è che questa iniziativa possa portare una ventata di novità nell'estate ricaldone. Mi auguro che il pubblico possa essere numeroso e che torni a casa soddisfatto dopo una bella serata di musica, e colgo ancora una volta l'occasione per ringraziare al Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, che col suo contributo ha reso possibile l'organizzazione di questo ciclo di serate musicali ad ingresso gratuito».

Strevi - In festa la leva del 1946

## I primi sessant'anni di un radioso cammino



**Strevi.** Scrive un coscritto: «Eccoli qua... i ragazzi e le ragazze del 1946... baldi sessantenni. Il problema non è il fatto dell'età ma è cercare di capire che questi giovani del '46 hanno raggiunto questo traguardo, con un'eterna e fortunata voglia di divertirsi e di vivere».

Domenica 11 giugno erano in tanti e la giornata è iniziata con la santa messa celebrata dal parroco don Angelo Galliano nell'oratorio della SS. Trinità in occasione della festa, col pensiero a Giorgio Arnera, in questi giorni del primo anniversario, ed un coro unanime, ne accompagna la preghiera che lo ricorda. Finita la messa un ricordo ai coscritti defunti.

Al termine è iniziata una giornata enogastronomica tutta da gustare dai fratelli Lo Sardo nel loro locale "Per Bacco", ad Acqui Terme, dietro la Bollente.

L'amico e coscritto Salvatore, grande chef, ha preparato un pranzo degno di mascelle

ben allenate oltre ad una buona dose di commozione.

A rallegrare il tutto ci ha pensato l'amico sir Williams che è riuscito a far cantare un po' tutti per un improvvisato e divertente Karaoke.

La festa è proseguita fino a notte avviata, culminata intorno alle 23 con spaghetti e formaggi a volontà.

Il resto chi scrive non lo conosce; ma una domanda sorge spontanea se i 60 sono questi come saranno i 70? Una settimana in ferie da qualche parte?

Da parte di tutti i coscritti si vuole ringraziare chi ha organizzato questa splendida giornata ovvero Franco Casanova che era felicissimo per la numerosa adesione; ed un ringraziamento ai fratelli Lo Sardo per tutto quello che hanno regalato dall'ospitalità all'amicizia.

E non resta altro che fare tanti auguri "ad multos annos" ancora... alla faccia dei capelli bianchi... per chi li ha ancora... Auguri».

Inaugurati in regione San Desiderio

## Case vacanze a Monastero e centro equitazione



**Monastero Bormida.** Nel corso di una bella e simpatica cerimonia, domenica 2 luglio l'infaticabile Franco "el Merlòt" con la sua numerosa e fidata famiglia (la moglie Maria Rosa, i figli Piero ed Elia, le nuore Anna e Paola, i nipoti Elisa, Alice, Danilo e Luca) ha inaugurato ufficialmente la nuova area dell'agriturismo San Desiderio dedicata alla sosta e all'equitazione.

Oltre al collaudato settore enogastronomico, a cui da anni si è affiancato un bel parco verde con giochi per i più piccoli (tra cui la richiestissima giostra dei pony), l'azienda si espande ora con la costruzione di quattro belle strutture in legno che possono ospitare gruppi e famiglie in cerca di relax e di tranquillità a contatto con la natura, l'agricoltura, la zootecnia e la gastronomia di eccellenza.

Oltre alle "casette", dotate di tutti i comfort e circondate da un fresco prato verde, c'è una struttura specifica per i cavalli e per l'equitazione, grande passione di Franco e dei gauchos argentini che lavorano per lui.

Un percorso apposito consentirà ai più piccoli di imparare i trucchi del mestiere, mentre i cavalli sono a disposizione di chi è già esperto per lunghe passeggiate nei boschi e sui sentieri che circondano Monastero.

«La struttura, - spiega il sindaco Gigi Gallareto - realizzata con la partecipazione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", qualifica l'offerta turistica di Monastero e dell'intera Valle Bormida e dà una prima risposta alle esigenze e alle richieste di tanti turisti e visitatori che, attratti dalla cucina di San Desiderio, sempre più spesso richiedono la possibilità di pernottare e di dedicare almeno un fine settimana alla vita rurale».

L'inaugurazione - alla presenza di numerose autorità provinciali e locali - è stata preceduta dalla santa messa celebrata da don Silvano e allietata dal coro Bric Boucie di Pinerolo nella bella pieve di San Desiderio, nei cui pressi si svolgerà domenica 23 luglio la famosa e secolare fiera bovina, rassegna e vetrina dell'eccellenza qualitativa per quanto riguarda la carne di razza piemontese.

«Chi conosce l'entusiasmo e la volontà di Franco - conclude il sindaco Gallareto - sa che non si fermerà qui e che, mentre inaugura quello che ha fatto, nella sua testa sta già pensando a tante altre novità... e allora non possiamo che augurare a lui e alla sua famiglia un futuro sempre ricco di soddisfazioni e all'insegna della promozione del nostro territorio».

Aperte le iscrizioni

## Rally Valli Vesimesi ventunesima edizione



**Vesime.** Da giovedì 29 giugno si sono ufficialmente aperte le iscrizioni per la partecipazione alla 21ª edizione del "Rally delle Valli Vesimesi" in programma per l'ultimo fine settimana di luglio. La gara valida per la Coppa Italia di 1ª e 3ª zona, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta Rallye 2006 e per il Trofeo Doctor Glass - Rallyit, dopo le sostanziali modifiche al tracciato previste per questa edizione, subisce una ulteriore variazione. Infatti il percorso è stato ancora modificato rispetto a quello inizialmente previsto e la cancellazione della prova di San Gerolamo riduce a soli sei chilometri di prove speciali identici alla scorsa edizione. Tutto nuovo dunque il percorso che verrà svelato ai media e agli addetti ai lavori soltanto domenica 16 luglio, alle ore 21.30, sempre in piazza del Comune di Vesime e non venerdì 14 come anticipato in precedenza.

Abituati al sodo lavoro, gli uomini del Club della Ruggine non hanno esitato a predisporre un nuovo percorso a seguito del dissenso di alcuni

abitanti della Frazione di San Gerolamo al transito delle vetture da gara, rendendo ancora più affascinante l'itinerario teatro della sfida cronometrata di domenica 30 luglio.

Le verifiche si terranno nella giornata di sabato 29 luglio e la gara si disputerà la domenica 30, con partenza alle ore 9,01 e arrivo previsto per le ore 18,15 dopo oltre 240 chilometri di percorso di cui quasi ottanta cronometrati suddivisi in quattro prove speciali da ripetersi due volte.

Il parco assistenza sarà ubicato a Bubbio, a pochi chilometri da Vesime per concentrare maggiormente il percorso nelle Valli Vesimesi che danno il nome a questo appuntamento di sport. Queste sostanziali e radicali modifiche renderanno più interessante un percorso che di anno in anno diventa sempre più affascinante.

Le ultime due edizioni del "Valli Vesimesi" sono state vinte da Fabio Carosso e Gill Calleri, quest'anno tenteranno la tripletta? Staremo a vedere. Informazioni su internet [www.clubdellaruggine.com](http://www.clubdellaruggine.com).

## A Monastero le primizie di Chiara

**Monastero Bormida.** L'apertura di nuovi negozi tiene vivi i piccoli paesi e fortunatamente non mancano giovani intraprendenti che decidono di scommettere su questa non facile attività, insidiata dalla crescita incontrollata dei supermercati e degli outlet. Tanti auguri dunque alla brava Chiara Mortarotti che ha aperto nelle scorse settimane una nuova attività in piazza Roma a Monastero Bormida. Il negozio, che si chiama appunto "Le primizie di Chiara", espone e vende ogni tipo di frutta e verdura fresca di giornata e si propone come una garanzia di qualità per i consumatori, sempre più incerti sull'origine e la genuinità dei prodotti acquistati nella grande distribuzione. Qui, dalle primizie di Chiara, c'è invece l'atmosfera familiare dei negozi tradizionali, con il rapporto diretto tra venditore e acquirente e l'attenzione alla scelta delle materie prime.

Compra nel tuo paese, il tuo paese vivrà - recita uno slogan coniato dall'Amministrazione comunale di Monastero per cercare di sostenere i piccoli commercianti. Andare a fare la spesa nei negozi del paese - e quindi ora anche e soprattutto dalle "Primizie di Chiara" - vuol dire aiutare la Valle Bormida a non morire e mantenere il più possibile quei servizi come i negozi di cui tutti abbiamo bisogno e che sono un insostituibile punto di riferimento economico e sociale per i piccoli centri.

## A Monastero aperto nuovo bar

**Monastero Bormida.** Sabato 1º luglio ha aperto i battenti un nuovo bar in piazza Roma a Monastero. Gestito da Deborah Conselvan con l'aiuto della mamma Cristina, il nuovo locale si presenta completamente rinnovato negli arredi, nelle strutture e nella disposizione dei tavolini e del banco, dove fanno bella mostra di sé oltre agli ingredienti per panini e toast di ogni tipo anche una decina di gusti di gelato fresco artigianale. In ottima posizione lungo la strada principale, davanti alla fermata delle corriere, il bar "Di. Mario" - questo il nome del nuovo esercizio - si propone quindi come ottima occasione per un caffè, una sosta veloce, una bella colazione, uno spuntino di mezzogiorno. Caffè, gelati, frappè, cocktail, vini e bibite di ogni genere rendono la scelta varia e la sosta piacevole. L'apertura mattutina anticipata (alle 6) rende il locale ideale per le colazioni, mentre la vasta scelta di gelati invita a una sosta rilassante nel pomeriggio.

Un gran numero di persone ha visitato il nuovo esercizio il giorno dell'inaugurazione, ammirando la vivace modernità degli ambienti e la professionalità e la simpatia di Deborah e Cristina. A loro vanno i più sinceri auguri per un futuro ricco di soddisfazioni e di risultati.

## A Monastero in memoria di Gianni Porta

**Monastero Bormida.** Poche settimane fa scompariva prematuramente Gianni Porta, originario di Rocchetta Palafea e da anni residente a Monastero Bormida con la sua famiglia. Commosse per il grande tributo di affetto dimostrato, la moglie Maria Rosa e la figlia Beatrice ringraziano sentitamente quanti hanno voluto effettuare offerte in denaro in memoria del caro Gianni. Sono stati raccolti 700 euro, devoluti alla Croce Rossa di Monastero. Il ringraziamento va in particolare alle seguenti famiglie: Berchio Giuseppe, Canaparo Gian Mario, Cantarella Ottavio, Cantarella Pierfranco, Panazzolo Luigi, Roveta Ernesto, Stanga Giuseppe e i colleghi della Stazione di Cantalupo.

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Per l'inaugurazione del "Centro Tecnico"

## A Ricaldone spettacolo di Carlo Lucanelli

**Ricaldone.** Quella di giovedì 20 luglio è una data destinata a rimanere nella storia della cultura musicale italiana. Infatti, quel giorno, per la prima volta in Italia vedrà la luce un museo interamente dedicato ad un artista della canzone. L'artista in questione è Luigi Tenco, uno dei padri della canzone d'autore italiana, e ad ospitare la nuova struttura museale (che svolgerà anche le funzioni centro di documentazione permanente sull'opera dell'artista) non poteva essere che Ricaldone, il paese che Luigi Tenco aveva nel cuore, in cui era cresciuto e dove è sepolto.

Il "Centro Luigi Tenco", è il frutto di un lavoro portato avanti per anni dall'"Associazione Luigi Tenco - Ricaldone", promotrice de "L'Isola in Collina" e verrà inaugurato proprio in occasione della 15ª edizione di questa manifestazione.

Il Centro Tenco sorgerà proprio nel centro del paese, e punta a valorizzare la grande figura artistica del musicista, esponente di rilievo della cultura musicale italiana. Le sale seguono un percorso, cronologico, partendo dal periodo dell'infanzia a Ricaldone e passando attraverso gli anni dell'adolescenza a Genova per arrivare al Tenco adulto e alla sua opera. All'interno della struttura, trovano posto le incisioni italiane (dal primissimo 45 giri a lacche mai inserite sul mercato), quelle estere (dalla Francia, al Sudamerica, al Giappone), i testi del cantautore, ma anche articoli d'epoca (dalle prime recensioni ai resoconti e agli editoriali pubblicati alla morte, sino alle analisi successive sulla sua opera), libri, fotografie inedite, lettere, pannelli esplicativi ed altra documentazione di grande valore storico. Inoltre, il "Centro Tenco" cercherà di mettere in luce la grande attualità del pensiero del cantautore ricaldone, che in questo senso fu per molti versi un vero precursore: lo rivelano i testi delle sue canzoni, affiancati e confrontati con quelli degli altri interpreti degli anni '60.

Nello spazio museale sono anche esposti documenti di grande interesse, che, insieme alle proiezioni di materiale visivo, contribuiscono a dare un profilo completo del personaggio. La struttura, che sarà permanente, rimarrà inoltre

aperta ai contributi di chiunque, al fine di raccogliere ulteriore materiale.

L'appuntamento con l'inaugurazione è già fissato per giovedì 20 luglio, a partire dalle ore 18, presso la sala convegni, in via Talice 13 a Ricaldone, dove all'inaugurazione seguirà un incontro - dibattito sul cantautore ricaldone, cui parteciperanno anche lo scrittore Carlo Lucarelli, lo storico della canzone e responsabile artistico del Club Tenco Enrico de Angelis, il musicista Gianfranco Reverberi. In serata, a partire dalle ore 21.30, il piazzale della Cantina sociale di Ricaldone ospiterà lo spettacolo teatrale "Tenco a tempo di tango", con musiche originali e arrangiamenti di Alessandro Nidi, che saranno eseguite in scena da: Alessandro Nidi al pianoforte, Massimiliano Pitocco al bandoneon, Giuliano Nidi al contrabbasso e "Sam" Marlieri a percussioni, clarinetto e sax. A dirigere lo spettacolo sarà invece Gigi Dall'Aglio.

Autore dell'opera è lo stesso Carlo Lucarelli, giornalista e giallista di fama nazionale che si è occupato della vita e che della morte di Luigi Tenco e che nella "piece" ricostruisce le indagini di un commissario di polizia, Adolfo Margiotta, impegnato a cercare nei dieci giorni che il cantante trascorse nel 1965 in Argentina qualche possibile legame con il "mal di vivere" che portò Tenco al suicidio.

Recandosi quindi in Argentina, il commissario scoprirà che in un locale le canzoni di Tenco vengono suonate a tempo di tango appunto e che la cantante Mascia Foschi conosce tanti, troppi particolari sull'artista.

Comincerà così un intreccio apparentemente semplice ma in realtà ricco di profonde riflessioni, carico di elementi su cui meditare, a cominciare dall'enigma della vita e di quel male di vivere che è iscritto nell'esistenza di tutti, così come è tracciato nei codici del tango, musica incentrata sulla malinconia.

L'ingresso allo spettacolo sarà gratuito, per rendere ancora più indimenticabile quella che si annuncia fin d'ora una grande giornata, dedicata ad un grande della musica italiana: Luigi Tenco.

M.P.R.

## Ricordo del rag. Enzo Mondo

**Cartosio.** La Pro Loco di Cartosio si unisce al dolore della famiglia per la perdita del rag. Enzo Mondo, della SEP di Cartosio. Nel corso di questi anni il signor Mondo ha sempre dimostrato con generosità e partecipazione la sua vicinanza all'associazione e al paese di Cartosio e per questo lo porteremo sempre nei nostri pensieri.

Il suo ricordo non ci abbandonerà mai.

## Tenuta Cannona, corso potatura verde, sfogliatura e diradamento

**Carpeneto.** Martedì 11 luglio, alle ore 9, "Nei vigneti della Tenuta Cannona, in località Tenuta Cannona, 518 a Carpeneto, la Tenuta Cannona e il Consorzio per la Tutela del vino dolcetto d'Ovada, organizzano un "Corso di perfezionamento" potature verde, sfogliatura e diradamento dei grappoli.

Breve introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto: lezione a cura dei tecnici Marco Rabino ed Elisa Paravidino. Costo 15 euro. Degustazione finale dei vini della Tenuta Cannona e del Consorzio Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada. Per informazioni ed adesioni: Tenuta Cannona tel. 0143 85121, fax. 0143 85658 e-mail: tenutacannona@iol.it; e-mail: consorzio.ovada@libero.it.

Per motivi organizzativi le adesioni dovranno pervenire entro lunedì 10 luglio. In caso di maltempo il corso sarà rinviato.

Su conto consuntivo e commissione controllo

## Castelnuovo: battaglia in Consiglio Comunale

**Castelnuovo Bormida.** Combattuta seduta di Consiglio comunale a Castelnuovo Bormida, dove venerdì 30 giugno, alle ore 19, l'assemblea presieduta dal sindaco Mauro Cunietti si è riunita per esaminare un ordine del giorno composto di otto punti.

Alla presenza di tutti i consiglieri, la seduta si è aperta con due interrogazioni poste dalla minoranza. La prima era relativa alla sostituzione dell'attuale impiegata comunale, in fase di pensionamento, e la seconda riguardante la nuova gestione della casa di riposo. In entrambi i casi, il sindaco Cunietti ha risposto alle istanze in maniera giudicata esaustiva.

Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, il confronto si è scaldato sul terzo punto: in esame c'era la proposta (avanzata dalla minoranza) di una commissione consiliare con funzioni di controllo e garanzia. Il sindaco e tutta la maggioranza hanno votato per non costituire la commissione, motivando la scelta col fatto che le funzioni che la commissione dovrebbe svolgere sono già insite nei poteri di ciascun consigliere, che ha la possibilità di chiedere atti, rivolgere interrogazioni, e ricorrere a molteplici strumenti istituzionali.

La risposta non ha soddisfatto la minoranza, che sostiene invece che, in base all'articolo 44 del testo Unico per gli Enti Locali esisterebbero tutte le prerogative per costituire una commissione di questo tipo, e aveva anche ipotizzato, nel rispetto delle proporzioni previste per le commissioni, un organismo composto da 4 membri di maggioranza e 2 di minoranza (e presieduto da quest'ultima). Il provvedimento è stato comunque bocciato con 9 voti contro 4.

Un nuovo contenzioso si è però aperto poco dopo relativamente all'approvazione del conto consuntivo 2005, chiuso dal Comune con un residuo positivo di 86.000 euro e un'incidenza dei mutui pari al 50% della capacità dell'Ente.

Richiesto di un giudizio sull'operato finanziario della scorsa annata, il sindaco Cunietti si è espresso in maniera entusiasta, ritenendo in particolare «La ristrutturazione del palazzo settecentesco come un atto amministrativo foriero di conseguenze positive per lo sviluppo del paese, visto che porterà a Castelnuovo nuove attività commerciali...».

Diverso, invece, il parere della minoranza, che pur riconoscendo la piena correttezza del documento economico dal punto di vista tecnico e matematico, ha espresso perplessità sul futuro, motivandole con due esempi pratici, esposti in dettaglio in una dichiarazione di voto scritta lunga ben tre pagine.

Nel primo, viene preso in esame proprio il caso della ristrutturazione del palazzo settecentesco situato nella piazza antistante il municipio. Si fa notare come il palazzo sia stato comprato con una spesa di 129.000 euro, ricavati dalla vendita dello stabile dove sorgevano le scuole, che ha portato ad un ricavo di 176.000 euro. I costi di ristrutturazione ammontano invece a 900.019,84

euro, coperti per 645.897,45 da un contributo della Regione Piemonte e per 125.122,39 da un mutuo contratto con la cassa depositi e prestiti. Inoltre, per il recupero del porticato che sorge nel cortile del palazzo sono stati necessari 219.000 euro, anche in questo caso finanziati con un contributo della Regione e con un altro mutuo da 92.000.

Uniti ai costi precedenti, portano a 1.092.019,84 euro complessivi il costo del palazzo, che ogni anno, fino all'estinzione dei mutui comporterà al comune ulteriori spese per gli interessi. Al suo interno troveranno posto una panetteria, un ristorante - enoteca, e una macelleria, mentre nel porticato troverà posto una "bottega arti e sapori", e i piani alti daranno ospitalità al Museo del pioppo con annesso Istituto Internazionale per la Gestione Forestale.

«Le rendite dovute all'affitto dei locali - sottolinea la minoranza - ammontano, per macelleria e panetteria a 3600 euro annui ciascuna nei primi due anni e 4000 euro negli anni a seguire, per l'enoteca a 5000 euro annui per i primi due anni e a 7000 per i seguenti; infine, la bottega darà una rendita di 500 euro annui. Tutto questo porta ad un totale di 13.200 euro annui i primi due anni e 16.000 nei successivi: cifre pari rispettivamente all'1,21% e all'1,47% del totale investito, a fronte di una spesa annua di interessi per i mutui di 16.420,64 euro annui: insomma, con gli affitti non si pagheranno nemmeno le rate del mutuo...».

L'altro rilievo riguarda invece le spese per le attività sportive: ad incuriosire la maggioranza una spesa di 67.000 euro per una "struttura in legno lamellare per rimesaggio canoe". La struttura verrà eretta all'interno del cortile del circolo "Amalia Spinola".

Per quanto concerne la copertura dell'opera, 24.000 euro arriveranno da un contributo Coni/Regione Piemonte, e 43.000 da un altro mutuo contratto alla cassa depositi e prestiti.

«Francamente - sostiene ancora la minoranza - ci sembra una spesa difficile da considerare opportuna per un piccolo paese come il nostro, dove, per di più, la canoa non è uno sport tradizionale».

Approvazione unanime, invece, per gli altri punti all'ordine del giorno: una variazione al bilancio di previsione 2006 (che prevede l'utilizzo di un avanzo di cassa di 55.000 euro per coprire spese legate all'Unione dei Castelli), e la presa d'atto di una convenzione quadro per la gestione associata delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi fra la provincia e la stessa Unione dei Castelli.

Infine, sono stati nominati i due consiglieri in seno alla commissione consultiva comunale per l'agricoltura (sono stati scelti Lorella Barosio per la maggioranza e Giuseppe Buffa per la minoranza) e i rappresentanti del consiglio comunale nella commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari (Paolo Boido per la maggioranza e ancora Giuseppe Buffa per la minoranza).

M.Pr

A Cassine la sesta edizione

## Scorribanda dimezzata ma successo confermato



**Cassine.** Un sabato da dimenticare ed una domenica davvero memorabile; questo il bilancio della Scorribanda Cassinese, giunta quest'anno alla 6ª edizione.

Era infatti ormai tutto pronto sabato 24 giugno per l'inizio della prima serata della 6ª Scorribanda Cassinese quando un fortissimo temporale si è abbattuto su Cassine rendendo di fatto inutilizzabili tutte le strutture allestite per la festa. Gli organizzatori si vedevano costretti loro malgrado ad annullare la serata che si preannunciava davvero indimenticabile con il concerto degli Ohmoma e le squisitezze della Sagra del Raviolo.

Domenica di grande lavoro quella che visto impegnati tutti i collaboratori della scorribanda che con grande dedizione, e sotto un tempo incerto, hanno ripristinato l'area di piazza Italia, rendendo possibile la realizzazione della seconda giornata di festeggiamenti.

Dalle ore 17 il paese è stato invaso in ogni sua via dalla Fanfara Città dei Mille di Bergamo, dal Corpo Musicale S. Marco di Origgio e dalla Banda Musicale di Cogoleto che con la loro musica e simpatia hanno scacciato ogni minaccia di maltempo e fatto tornare il sorriso ed il buon umore

a tutti. A pieno regime ha anche funzionato lo stand gastronomico che ha sfornato i celebri ravioli di Cassine e la grandi grigliate di carne; mentre dalla 21 le bande ospiti si sono alternate in mini-concerti di 30 minuti offrendo il meglio del repertorio.

La giornata è terminata con l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria e con il grande concertone finale a cui ha partecipato anche il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia".

Il presidente del Corpo Bandistico Cassinese Fabio Rinaldi «ringrazia tutti i volontari che con grande dedizione hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, lavorando per l'allestimento delle strutture e per il funzionamento dello stand gastronomico. Un particolare ringraziamento intendiamo rivolgerlo a tutte le persone che durante il temporale di sabato 24 hanno consentito la messa in sicurezza delle strutture ed il loro ripristino il giorno successivo, ed all'Amministrazione comunale di Cassine ed al sindaco Roberto Gotta sempre vicini alle esigenze della nostra banda e che non hanno fatto mancare il loro appoggio anche in un'edizione così travagliata della Scorribanda».

## Rivalta: il libro "Diario di guerra" di B. Zambado

**Rivalta Bormida.** Avverrà sabato 22 luglio, a Rivalta Bormida, a partire dalle ore 17,30, l'attesa presentazione, del libro "In trincea sull'Isonzo - Diario di guerra di Bernardo Zambado". Il volume, in cui sono raccolti i pensieri e le considerazioni di un soldato rivaltense al fronte durante la I Guerra Mondiale, sarà presentato al pubblico nel corso di una breve conferenza alla quale parteciperanno personaggi di spicco della cultura in campo storico e letterario, e che dovrebbe svolgersi nel cortile interno di "Casa Bruni", dove sono stati ormai quasi ultimati i lavori di restauro e ristrutturazione.

Sul prossimo numero de "L'Anora" tutti i dettagli relativi all'avvenimento.

## Strevi: in luglio teatro in piazza

**Strevi.** Si svolgerà sabato 15 luglio, a partire dalle ore 21,30, in piazza Matteotti, nel cuore del borgo superiore di Strevi, lo spettacolo della scuola di teatro "I Pochi" di Alessandria, che sotto la regia di Roberto Pierallini metteranno in scena uno spettacolo a metà tra il giallo e il farsesco, opera di Dario Fo, dal titolo "I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano". L'ingresso sarà gratuito.

Domenica 9 luglio

## A Pareto raduno delle famiglie Borreani

**Pareto.** Alle ore 10, presso la nuova sala multifunzionale del Comune, grande raduno delle famiglie Borreani. Un'iniziativa dell'Amministrazione comunale che ha organizzato, per la giornata di domenica 9 luglio la rimpatriata di tutti gli appartenenti a quella che risulta essere una delle più antiche casate di Pareto e dell'Acquese. Sono invitati non soltanto i Borreani residenti, ma anche e soprattutto quelli nati od emigrati altrove. Non è l'autocelebrazione di una serie di famiglie accomunate dal medesimo cognome, ma un evento assai più culturale e di vasto respiro. A tutti i presenti verrà infatti presentato, ed offerto per l'acquisto, un libro che riassume la storia delle famiglie Borreani e, di riflesso, per l'enorme mole di riferimenti a fatti storici e a personaggi di altre casate, la storia di una intera Comunità.

Più di dieci anni di ricerca, documentatissima, condensati in cinquecento pagine a stampa e 47 grandi tavole genealogiche riprodotte nel CD allegato al libro. Lo studio, che ha censito oltre 2000 individui, presenta un'interessante serie di profili biografici. Una indagine inedita nel suo campo per dimensione e completezza. Uomini e donne, facoltosi notabili e modesti coltivatori; è una ricerca a 360 gradi che non ha escluso nessuno. Una rigorosa ricostruzione basata unicamente su atti d'archivio, scevra da intenti nobilitatori, per conoscere gli avi (anticamente chiamati Boriani) di questa ancor vitale casata.

Per conoscerli non soltanto nella loro dimensione anagrafica, ma anche e soprattutto in quella affettiva e sociale. Per conoscere le loro responsabilità e le loro scelte. Per tentare, se possibile, di copiarne le virtù senza ripetere gli errori del passato. Il libro, dal titolo "I Boriani di Pareto. Profili di vita in una



Comunità dell'Alto Monferrato (secc. XVI-XIX)", di cui è autore Pietro Borreani, ricercatore per passione e non per professione, viene edito grazie alla sensibilità e all'impegno finanziario del Comune di Pareto. Ha ottenuto altresì il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo"; enti da tempo impegnati a salvare dall'oblio tanto le antiche tradizioni e culture locali quanto la memoria delle genti che ci hanno preceduto. Inserendosi come numero monografico di ITER, la nuova rivista trimestrale di storia e cultura locale realizzata dall'Editrice Impresione Grafiche di Acqui Terme, il libro contribuisce, poi, ad attuare l'alto progetto di approfondimento e divulgazione degli aspetti storici, culturali e antropologici del territorio del bacino della Bormida, tra Langa e Monferrato. Il libro viene offerto al prezzo, veramente modico (se rapportato ai costi della ricerca e della stampa) di 28 euro e può essere acquistato ad un prezzo promozionale, in abbinamento al pranzo sociale (dopo le ore 12,30) che l'infaticabile e generosa Pro Loco preparerà per la giornata del 9 luglio.

## Un "melologo" su testi di Gozzano

**Alice Bel Colle.** Un'interessante serata, a metà tra musica e cultura, è in programma, venerdì 7 luglio, ad Alice Bel Colle. Presso il Castello della Gattera, a partire dalle ore 21, andrà infatti in scena un "melologo", ovvero un particolare monologo, con commento e sottofondo musicali, basato su testi dello scrittore Guido Gozzano.

Lo spettacolo, che avrà come titolo "Vennero donne con proteso il cuore", proporrà un'interessante commistione tra le emozioni suscitate dalla prosa e quelle insite nelle sfumature melodiche, in un riuscito mix che sicuramente non mancherà di attrarre gli spettatori. Lo spettacolo sarà inoltre seguito da una degustazione di vini e prodotti tipici dell'Alto Monferrato, per concludere in allegria quella che si annuncia una serata estiva davvero diversa dal solito.

## Chiusura transito SP117 Nizza

**Nizza Monferrato.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti, informa che, a causa lavori per il risanamento del corpo stradale e della pavimentazione bitumosa si rende necessaria la chiusura al transito della SP 117 "Nizza Monferrato - Bricco di Nizza Monferrato", dal km 0,480 al km 1,000. L'interruzione al traffico è prevista dalle ore 8 di lunedì 3 luglio, alle ore 18 di venerdì 14 luglio. Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto.

## Bubbio: "Brindisi sotto le stelle"

**Bubbio.** Venerdì 7 luglio, dalle ore 21, nei locali "Giardino dei sogni", "Brindisi sotto le stelle", serata danzante con l'orchestra "La nuova favola", organizzata dalla Pro Loco, in collaborazione con la "Produttori Moscato d'Asti Associati". L'ingresso alla serata è gratuito. La serata è particolarmente dedicata al Moscato d'Asti e alla sua gente e alla sua terra, con abbinamenti dolce-salato. Alle ore 24, raviolata. Durante la serata verrà servito moscato a tutti i presenti.

Il volume Cepam della critica internazionale

## Il viaggio di Pavese curato da Catalfamo

**Santo Stefano Belbo.** Puntualissimo, agli inizi di giugno, è uscito il volume *Un viaggio mitico*. Pavese "inter-testuale alla ricerca di se stesso e dell'eticità della storia". Si tratta della sesta rassegna di saggi internazionali di critica pavesiana, curata da Antonio Catalfamo, e inserita nella collana de i Quaderni CEPAM, il Centro Pavesiano Museo Casa Natale diretto dal prof. Gatti.

Il volumetto, che si compone di oltre 220 pagine, che si può richiedere presso la sopracitata istituzione sita in Via Cesare Pavese 20, 12058, Santo Stefano Belbo, Cuneo.

### Storia di un'idea

Nel febbraio 2001 nasceva, a Santo Stefano Belbo, nella casa natale di Cesare Pavese, l'Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo, coordinato da Antonio Catalfamo, che si proponeva di "monitorare" il panorama, letterario internazionale per individuare nuovi studi sull'opera dell'autore de *La casa in collina*.

Ad esso hanno aderito, via via nel tempo, in qualità di "corrispondenti", una quarantina di professori universitari e critici di fama provenienti da tutto il mondo. I risultati di questa azione di raccolta sono confluiti nella pubblicazione di corposi volumi che testimoniano la vivacità della riflessione in Italia e all'estero.

### In cammino con Cesare

Entrato nel sesto anno di vita, esce puntualmente il sesto volume di saggi internazionali.

Il titolo del libro, *Un viaggio mitico. Pavese «inter-testuale» alla ricerca di se stesso e dell'eticità della storia*, merita qualche spiegazione. Esso richiama, infatti, e insistente, il tema del percorso, della percezione di punti di partenza e di arrivo. Si tratta di un distacco (curiosamente l'argomento è stato proposto dal ministero della Pubblica Istruzione ai ragazzi delle superiori che hanno affrontato, il 21 giugno, la prima prova dell'esame di Stato) a più dimensioni.

Viaggio nel mito pavesiano, innanzitutto, per individuarne il profilo razionale e le componenti progressive.

Ma anche, in secondo luogo, viaggio intertestuale. Diversi sono i saggi, compresi nel volume, che si occupano delle derive dell'opera di Pavese, che incontra, interagisce, condiziona in modo ora evidente, ora con venature più garbate, il pensiero e la scrittura altrui.

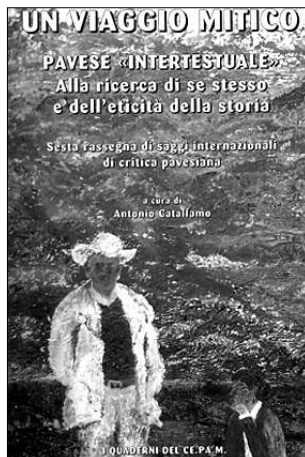
E i riflessi pavesiani si possono individuare in Carlo Levi, Italo Calvino, Elio Vittorini, Pier Paolo Pasolini, Lalla Romano.

Infine, su una terza direttrice, ecco il viaggio nel mondo interiore di Pavese, per delineare i rapporti dello scrittore con l'universo femminile, al di là dello stereotipo della "misoginia".

Infine ecco il viaggio dalla vita alla morte, con il suicidio, che proprio Calvino invita a relativizzare, poiché "ogni giorno in Pavese c'è stata - sino a quel momento - la vittoria sulla propria spinta autodistruttiva".

Come nei precedenti volumi il saggio conclusivo si distacca dai fili rossi sopra enunciati.

E infatti dedicato alla penetrazione dell'opera pavesiana



nella cultura di un singolo Paese. Questa volta è toccato a Canada e a Giappone, attraverso i rapporti sintetizzati nelle pagine di John Picchione e Yoshio Kyoto.

Ma questo doppio intervento costituisce la prima appendice al volume. Una seconda viene rappresentata dalla traduzione in dialetto siciliano delle poesie de "La terra e la morte", dedicate da Pavese a Bianca Garufi.

L'ardua impresa, è stata portata a compimento da Gandolfo Cascio. Si tratta di un omaggio alla scrittrice d'origini siciliane, già corrispondente dell'"Osservatorio permanente", da poco scomparsa.

### L'indice di collaboratori e articoli

Alla realizzazione del volume hanno contribuito Antonio Catalfamo, dell'Università di Messina (*Cesare Pavese e Carlo Levi: un dialogo a distanza, tra la vita e la letteratura e L'intellettuale-editore. Intervista a Gian Carlo Ferretti*), Tiziana Debernardi (*Ricordi dell'Einaudi di Roma. Incontro con Antonio Giolitti*), Tommaso Scappaticci dell'Università di Cassino (*La ricerca di Pablo. Rileggendo «Un compagno» di Pavese*), Giuseppe Oddone (*Nuovi aspetti dell'esperienza di Cesare Pavese al Collegio Trevisio di Casale*), Giovanna Romanelli dell'Université de La Sorbonne Nouvelle (*Realtà e finzione, storia e mito nella geografia letteraria di Cesare Pavese*), Jacqueline Spaccini dell'Università di Zagabria (*Lo specchio, quando s'è spezzato. Calvino che rievoca Pavese*), Marina Beelke della Technische Universität di Berlino (*Cesare Pavese e Pier Paolo Pasolini: il sogno selvaggio di una vita sociale*), Philippe Popiela dell'Università di Arras (*Omaggio a Lalla Romano nel centenario dalla nascita*), Annalisa Saccà della St. John's University di New York (*Pavese al femminile. Alcune considerazioni sulla donna nella vita e nelle opere di Cesare Pavese*), Fabio Pierangeli, dell'Università di Roma "Tor Vergata" (*«Chiarire in generale la condizione umana». Riflessioni a margine di un convegno internazionale su Cesare Pavese*).

Fin qui solo un arido elenco di autori e titoli, ma la lettura del sesto quaderno CEPAM - ve lo assicuriamo - riserva gradevolissime sorprese, combinando la densità delle informazioni con il valore della leggibilità, che prende per mano il lettore. E lo induce a ricercare nello scaffale romanzi, racconti e poesie dell'uomo di Santo Stefano.

G.Sa

Quaranti, il sindaco sulla filiera vinicola

## Scovazzi: fascette fiscali indispensabili

**Quaranti.** Prende vigore il dibattito sui problemi della filiera vinicola: ad intervenire sul delicato argomento questa settimana è Luigi Scovazzi, sindaco di Quaranti che esprime il suo parere favorevole (un parere significativo, visto che arriva da parte del primo cittadino della più piccola "Città del vino" d'Italia) alla proposta, avanzata dalla Regione, di munire con una fascetta tutti i contenitori (damigiane, bidoni e bidoncini) fino ai 60 litri destinati al trasporto di vini Doc e Docg, onde garantirne la qualità del prodotto all'origine. Si tratta di una proposta che ha riscosso finora giudizi contrastanti: i sostenitori del provvedimento lo giudicano un passo importante e non più rinviabile in difesa della qualità del vino, proprio in un momento di particolare crisi del mercato; i contrari, invece, motivano il proprio "no" evidenziando la complessità della norma ed esprimendo perplessità circa l'eventuale valore di questo tipo di garanzia che oltre a tutto, a loro dire, rischierebbe di diventare un ulteriore onere per i piccoli produttori.

Il primo cittadino di Quaranti è tra coloro che ritengono il provvedimento indispensabile, anche a basso livello: «Ho letto sul vostro giornale - spiega - il resoconto della discussione che si è tenuta la scorsa settimana a Nizza Monferrato su questo delicato argomento. A questo punto voglio esprimere il mio punto di vista come Sindaco, Produttore e conferitore totale alla mia Cantina Sociale, e dico che abbiamo toccato il fondo. Ci sentiamo umiliati, vedendo la Barbera Doc venduta a prezzi che non si possono nemmeno menzionare... A questo punto mi meraviglio di come si possa essere contro misure che cercano di superare questo stallo in cui si trova la nostra nobile Barbera!»



Quindi, lancia un accorato appello: «Dobbiamo fare attenzione: non vorrei che perdessimo l'occasione storica per risollevarci: non si può non ascoltare la voce di migliaia di soci delle cantine sociali, che invocano a gran voce, e giustamente, la fascetta fiscale. E i sindacati, in questo momento, dovrebbero essere uniti come non mai, e parlare la stessa lingua per il bene di tutti, perché solo così si possono difendere gli interessi dei coltivatori singoli e associati. Guai se si creasse discriminazione: nella zona tra Nizza e Acqui abbiamo le più belle Cantine Sociali del Piemonte, strutture che in questo momento soffrono terribilmente la crisi del mercato, che hanno dovuto affrontare spese enormi per potersi confrontare con altre realtà. Non è giusto che venga vanificato tutto il loro lavoro: dobbiamo cercare di riemergere tutti insieme da questo brutto periodo, ricordandoci che per la nostra provincia il settore vitivinicolo è importantissimo. Bisogna assolutamente rilanciare il mercato con del prodotto di qualità e misure che lo tutelino e lo garantiscano pienamente».

Come la fascetta, appunto. M.Pr

La 22ª edizione dal 14 al 16 luglio

## Castelnuovo prepara gli scacchi in costume

**Castelnuovo Bormida.** Si svolgerà il prossimo fine settimana, da venerdì 14 a domenica 16 luglio a Castelnuovo Bormida la XXII edizione degli "Scacchi in costume", da oltre quattro lustri appuntamento principale dell'estate castelnovese.

Questo il programma essenziale della manifestazione: Venerdì 14: ore 20,30 cena a base di pesce nello stand Pro Loco; ore 21, serata danzante con l'orchestra Ritmo Soleado

Sabato 15: ore 15,30 apertura porte del centro storico, con visita guidata e gratuita a Castello e chiese; esposizione di cartoline "come eravamo"; Mostra multimediale attività della Pro Loco "Le 4 stagioni di Castelnuovo"; ore 16,30 artisti di strada nella cornice del parco del Castello; ore 17 spettacolo itinerante per le vie del paese: danze occitane, di corte e popolane, duelli ed esibizioni gruppi storici di Marengo, dei Conti Orsini e di Ottone III; esibizione arcieri del gruppo Savoia Antica; ore 20: cena a tutto pesce nello stand della Pro Loco; ore 21, serata danzante con Franca Lai e il gruppo "I ragazzi del mare".

fine della partita, spettacolo pirotecnico.

Ulteriori informazioni sulla grande rassegna castelnovese sul prossimo numero del nostro settimanale.

M.Pr

ANNO II.

Supplemento al N. 28 del Giornale L'ANCORA

Acqui 9 Luglio 1904.



# S. GUIDO

VESCOVO D'ACQUI

Patrono della Città e Diocesi

PRIMO CINQUANTENARIO

della

ricognizione del suo culto AB IMMEMORABILI

## Numero Unico in occasione delle Feste Solenni

Promosse da S. E. R.ma DISMA MARCHESE Vescovo d'Acqui con intervento delle LL. EE. RR.

Mons. Mattia Vicario Vesc. di Novara — Mons. Giovanni Battista Ressa Vesc. di Mondovì

Mons. Ludovico March. Gavotti Vesc. di Casale — Mons. Giuseppe Bertolotti Protonot. Apostolico Mitrato

### Albero Genealogico di S. Guido

#### Chi è S. Guido?

Diciamo subito con tutta sicurezza storica e incontestabile realtà che il nostro caro S. Guido è uno dei primi rampolli del ceppo Aleramico, dal quale e pel quale nel medio evo ebbero origine o legami di consanguinità ovvero d'affinità quasi tutte le dinastie d'Europa e furono dopo i re Longobardi, fondate o dotate quelle grandi istituzioni monastiche che erano, specialmente in Italia, scuole permanenti di religione, di scienza e d'arti e soprattutto di agricoltura, e ci conservarono i documenti antichi di Grecia e di Roma.

L'albero genealogico che ora pubblichiamo, è ricavato dal Moriondo, dal codice Malabaila, dal Litta, dal Giffart, dal Angius, dal S. Giorgio, e, per tacere d'altri, dal compianto Desimoni, nell'Opera sulle Marche e sulla discendenza Aleramica, dal Dionisotti e dal Prof. Gabotto. Vero è che in detti Autori si riscontrano varianti, ma queste non toccano la sostanza storica. Per esempio: il codice Malabaila mette Oberto fratello primogenito di S. Guido: l'erudito Gabotto, preside della società di storia patria Subalpina Prof. all'Università di Genova, nella sua genealogia di S. Guido che si compie mandare pochi giorni fa, dice ignoto il nome del padre di S. Guido ecc. ma tutti sono concordi sulla sua discendenza Aleramica. Attese queste varianti, che sono un'evidente conferma della proposizione, noi, che scriviamo queste pagine, nella vita di S. Guido Aleramico pubblicata nel 1890. - Acqui Tipografia Righetti - per delicatezza abbiamo detto che finora è ignoto il nome del padre di S. Guido, ma appoggiati alla tradizione, all'autorità di scrittori antichi e recenti, i quali hanno pubblicato altre genealogie sui Marchesi di Monferrato al padre di S. Guido confermiamo il nome di Oberto sino a prova contraria il quale è indicato nel placito del 1014 col fratello Anselmo II zio di S. Guido. (1)

Ove nacque il nostro Santo e quando? Il castello ove nacque non è quello che si vede di presente in Melazzo. Esso sorgeva forte e maestoso sopra quel colle a levante del paese che ancora ai di nostri chiamasi il castello o bricco di S. Guido. Per gare religiose e civili nel secolo XIII fu distrutto dagli Alessandrini (2) e di esso non esiste che

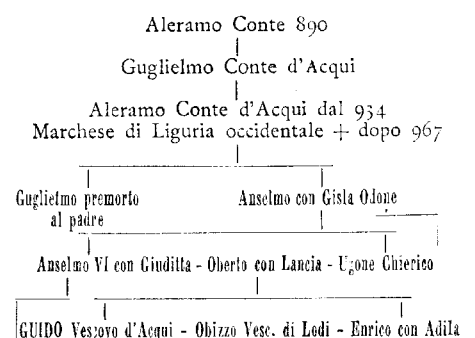
un lato di fondamento, sul quale fu edificata una casetta. In quel punto, tolte le macerie per fabbricare il castello e il Melazzo moderno, gli scalpellini trovarono una cava copiosa di pietra. Il lavoro di costoro, le pioggie sette volte secolari, le coltivazioni fecero spa-

segna la data in cui il beato Guido venne alla luce del giorno e della grazia di Dio. E' a supporre che sia stato rigenerato pel S. Battesimo nell'antichissima Chiesa detta la Pieve di S. Bartolomeo sottostante a Melazzo verso mezzodi sulla sponda destra dell'Erro.

ramica. E sono: il nostro Guido, Obizzo ovvero Opizzone che fu poi forte e pio Vescovo di Lodi encomiato con lettera da Gregorio VII, Arrigo od Enrico, e due fanciulle sorelle loro di sangue e di santità, delle quali ignoriamo i nomi, entrate Benedettine nel monastero di S. Maria de' Campi fondato e dotato dal medesimo S. Guido. Enrico sposò la cugina Adila figlia di Odone Signore di Montefalcone, benefattore del monastero di S. Pietro in Savigliano, come attesta il Durandi nel Piem. Cisp. p. 118 e 341. Non risulta che abbia avuto discendenti.

In questa casa ci troviamo in buona compagnia, in compagnia di santi cristiani. E in verità anche coi discendenti degli altri rami Aleramici, cioè nelle tre dinastie succedeano dei marchesi di Monferrato, dei Paleologi, dei Gonzaga per lo più si sposarono religione, carità, valore militare: virtù ereditate da molti duchi e gloriosi Re di nostra Casa Savoia discendenti per lato materno dalla famiglia Aleramica e perciò pronipote di S. Guido, i quali avendo maggiori meriti, titoli, e più validi diritti al Monferrato tanto e sì lungamente conteso, finalmente nel trattato di Utrecht - 1713 - vi andarono al possesso già confermato da Leopoldo I imperatore. Ed ora eccoci al promesso.

#### ALBERO GENEALOGICO DI SAN GUIDO



Da quest'albero consegue 1° che chiamare S. Guido Aleramico, dirlo dei Conti d'Acquesana, Marchese nel comitato Acquesano, come il Desimoni chiama marchese il fratello di Lui Opizzoni Vescovo di Lodi, è la medesima cosa. Queste diverse denominazioni non escludono punto che Egli discendesse dalla forte, antica, nobilissima casa: sono anzi un argomento di conferma, come chiaramente risulta e dai sullodati storici, e dalla carta che ho sotto gli occhi del Prof. Gabotto e dal Moriondo nelle note alla p. 1. e dalle ragioni esposte nella citata vita di S. Guido p. 13 approvate

rire quelle sommità, donde i genitori di S. Guido osservavano nell'ampio bacino dell'agro Staziellese una parte dei loro castelli, latifondi e paesi, sommessi al loro dominio.

Secondo la più esatta o almeno più probabile cronologia l'anno 1004

Se dalla bontà dei frutti deesi giudicare della pianta e' ci diletta conchiudere che i nobili genitori di Guido, Oberto e Lancia fossero personaggi santi. Cinque sono le olive giovinette sorte dal loro ceppo e in esse si è estinto il ramo secondogenito della famiglia Ale-

### A SAN GUIDO

VESCOVO E PATRONO

DELLA CITTA' E DIOCESI D'ACQUI

#### Inno

A grandi feste e giubilo  
Oggi si levi il popolo  
Che il suo Patrono celebra  
Dall'Orba insino al Tanaro.  
Tu che vitale un alito  
Desti a tua Chiesa, or guardane,  
O Padre Santo, i supplici  
Figli che in te confidano!  
Tu che in Bologna ai giovani  
Fosti ammirando esempio,  
Scienza, che presti ossequio  
A vera fede, apprendici;  
Tu che a Melazzo reduce  
Di caritate l'angelo  
Fosti ed, Acquense Vescovo,  
Dei Sacerdoti il principe:  
O potente Aleramide  
Che colle tue dovizie  
Templi, città, cenobii  
Dalle rovine susciti:  
Che del candor del giglio  
Vuoi redimito ed ordini  
Il Clero di tua Diocesi  
Sotto il roman Pontefice:  
Tu nuova luce vivida  
Che i Saraceni e i Teutoni  
Leoni all'alba indomiti  
Muti in agnelli al vespero:  
Tu protettor santissimo  
Al cui glorioso tumulo  
Tutte le genti sciogliono  
E preci e voti e lagrime:  
O Guido, o Padre, gli esuli  
Figli conforta e prospera:  
Vinti i nemici, donaci  
Il serto della gloria.

#### Hymnus

Hodie letantes maximam  
Ab Urbe ad usque Tanagram  
Solemnitatem celebrent  
Statiellenses populi.  
O Guide, o pater! Respice  
Quam recreasti Ecclesiam;  
Intende votis supplicum,  
Ora pro nobis: impetra!  
Tu quem iuvente Italica  
Bononia exemplar indicat,  
Scientiam ancillam fidei  
Parentes doce et liberos.  
Meladium querit reducem  
Te caritatis angelum,  
Te Sacerdotum principem  
Vocat Aquensis civitas:  
Qui Gentis Aleramicæ  
Robur, opesque colligis,  
Templum, coenobia et mœnia  
Præpotens Pastor excitas:  
Qui ornatum Clerum litibus  
Lapsæ Diocesi præcipis,  
Tecum, ceu membra capiti,  
Christi Vicario subiicis.  
Oh nova lux vivificans,  
Quæ Saracenos, Theutonos  
Mane leones rabidos  
Vertit in agnos vespere!  
Oh magna viri sanctitas,  
Cuius prodigia tumulum  
Reddunt gloriosum, populi  
Preces et vota et lacrimæ.  
O Guide, o Pater! Excules,  
Filiis solare et adjuva;  
Hostes repelle: præpara  
Nobis coronam gloriæ. Amen.

## SAN GUIDO VESCOVO

dall'autorevole Desimoni. Conseguo 2° che se S. Guido non è Aleramico, Egli possessore di tanti castelli e latifondi, propriamente lì dove con diplomi imperiali era data ai suoi progenitori la marca ligure occidentale, S. Guido diventa un personaggio storicamente inesplicabile e misterioso, come il conte Gaidaldo dell'epoca apparito e scomparso tra le nebbie medioevali.

E questo fia suggel che ogni uomo sganni!

Però la verità storica conferma che la genealogia di S. Guido c'è e certissima. Guido nostro discende in linea retta da Aleramo, conte d'Acqui ossia della terra acquesana, poi marchese che diede nome alla celebre marca Aleramica. Si Guido nostro anche dal lato dinastico è glorioso e grande: lasciamola questa cara e maestosa figura sul granitico piedestallo, in cui l'ha posto la mano di Dio!

Lo scrittore dei presenti articoli è tre volte contento di avere con ragioni e autorità storiche dimostrata, definita, proclamata di proposito per il primo la discendenza Aleramica del grande Vescovo benefattore.

(1) Durandi, Della Chiesa, Adriani.  
(2) Moriondo p. 1. col. 317.

## STATO TOPOGRAFICO

## MORALE, RELIGIOSO

dal secolo di S. Guido al presente

Sotto l'Impero Romano l'Italia era divisa in provincie. Tale era Acqui per l'alto Monferrato e tale rimase sino a tempi prossimi a noi. S. Maggiorino - il primo Vescovo conosciuto - mandato da Papa Silvestro dopo la pace data per Costantino Imperatore, venne a governare la provincia Staziellese, segno manifesto che, se non v'era stato altro Vescovo prima di Lui, eravi però una cristianità fiorente e numerosa. Non è dubbio che Acqui fosse capitale della provincia e municipio romano. Difatto gli abitanti Staziellesi, come narra Svetonio, erano per privilegio dispensati dal recarsi a Roma per l'elezione dei consoli e magistrati e che al tempo stabilito si congregassero i decurioni Acquesi, i quali raccolte le voci, ossia i voti, per persona delegata degna della Città li mandassero suggellati alla capitale dell'impero per conferirli coi suffragi delle altre provincie e del popolo romano.

Ai tempi di S. Maggiorino, cioè molto innanzi alle invasioni barbariche, Acqui era città grande e si estendeva dalla presente stazione ferroviaria sin là presso la Madonna, ove sotterra di molti romani cimeli furono ritrovati. (1) Vicina al maggiore porto ligure che era Vado-Sabazia, luogo centrale e primo sbocco nella contrada della via Emilia, la quale da Vado per Carcare, da Genova per Tortona, da Torino per Pollenzo faceva capo ad Essa, era un grande magazzino emporio di commercio che si riversava in Piemonte, Lombardia e sin anco in Toscana. Così appare descritta, a differenza delle altre città, nelle carte geografiche più antiche del monaco Colmar, le quali certamente descrivono l'Italia com'era sotto l'impero romano. E però aveva un'importanza, un'estensione, una prosperità di commercio e di popolazione assai maggiore di quella che comunemente si crede, di gran lunga maggiore di quella che non avesse ai tempi di S. Guido e di quella che non abbia attualmente.

Adunque la Diocesi d'Acqui a somiglianza della provincia romana occupava l'ampio territorio che consiste tra il Tanaro, l'Orba e lo Stura e l'ala sinistra del Piota, come diremo appresso, sino alla sommità dei gioghi Appennini da levante a mezzodi e ponente. Quanti abitavano entro questi confini naturali dei fiumi, erano liguri staziellesi e tali

si gloriavano di essere e chiamarsi sin là ove verso Valenza il Tanaro confluisce nel Po, non esclusi i paesi posti nelle ridenti colline che con dolce pendio danno le acque e stendono il lembo al Tanaro, come sono Quargniento, Fobine, Lù, Cuccaro, Soleri, Felizzano etc. e verso l'Orba, Predosa, Gamondio ossia Castellazzo, Ritorto, Villa del Foro etc. (2)

Tal era la topografia della Diocesi e l'unità del popolo staziellese nel secolo XII sino a che a Rovereto fu edificata una nuova città che entrò in casa come nuora e diventò suocera imperiosa.

Questi naturali confini furono riconosciuti dai Re Longobardi che per la parte civile preposero al vasto territorio un Duca, come i Carolinghi un Conte, e gli Imperatori d'Alemagna un Marchese. Così col Conte pro avo di S. Guido sorse la marca Aleramica, la quale certo non constava di un comitato solo. A questa i re Ugo e Lotario nel 934 davano *Auriola*, ossia Valloria territorio aurifero sito presso il comitato Acquese tra i fiumi Stura e Piota da Casaleggio e Lerma a Rossiglione. (3) Ed ecco spiegato come la stessa Parrocchia di S. Caterina in Rossiglione Superiore sia stata, ad intervalli di tempi tributaria della cattedra Episcopale d'Acqui. (4)

Per quanto fosse diminuito il numero degli abitanti dopo le invasioni dei Saraceni, e le guerre e le pestilenze, spaziosissimo rimaneva il campo evangelico per S. Guido. Basta a ciò dare un'occhiata alla carta geografica del Monferrato si come era allora! Questa bella Diocesi solcata nel mezzo dalla Bormida, racchiusa tra lo Stura e il Tanaro sino al Po, coronata a mezzodi e ponente dai sommi gioghi Appennini quasi da scura follissima capigliatura in segno di eterna giovinezza, ai tempi di San Guido non formava che una sola amplissima Diocesi, la quale fu smembrata nella fondazione o ampliamento della città sorta per opera degli abitanti di Rovereto, e dei paesi vicini e coll'aiuto di venti comuni Lombardi confederati contro l'immane orgoglio e l'intollerabile tirannia di Federico I Imperatore sotto gli auspici di Papa Alessandro III, difensore massimo dei diritti e della libertà della Chiesa che non è mai disgiunta dall'italica libertà: città che da Esso sortì il nome glorioso. In premio del giuramento prestato, ed eroicamente compiuto, coll'ottenuta vittoria fu decorata di sede episcopale, cioè che poi tra Acquesi ed Alessandrini fu causa d'infiniti dissidii. La metà circa delle Parrocchie, onde fu composta la Diocesi novella, appartenevano alla giurisdizione della cattedra di S. Guido. (5) E se Questi non avesse ricostituita e dotata la propria Diocesi delle necessarie istituzioni, non sapremmo ben definire qual sorte avrebbe subita in vicinanza di sì potente rivale sorta colla protezione e col nome del grande Alessandro per la causa santa della patria ed ecclesiastica indipendenza. Ciò sarebbe avvenuto nei tempi posteriori. O Guido o Aleramico Guido, se gli Acquesi riconoscessero il dono di Dio in Te....?

Del resto considerata com'è presentemente la Diocesi d'Acqui per topografia, per religione, per moralità, per frutti alla patria comune, per fertilità di terreno capace ancora con intensità di lavoro di molto miglioramento, è sempre bella, magnifica, veneranda e anziché Monferrato potrebbe appellarsi per ogni riguardo Monteferrace. Dall'alto della maestosa montagna che è la *Colma* di Tagliolo contemplasi il panorama di tutta la regione Monferratese. Di lassù appaiono larghi solchi di mare, increspato da vento leggero, le feconde valli irrigate dai fiumi predetti in mezzo alle colline soavi, coperte di rigogliosi vigneti, le quali si protendono dal Po al Piota sino alle falde dei monti ricchi di boschi e di fruttiferi castagneti. Gli abitanti poi di questa regione sono, generalmente, fermi di carattere, perchè forti nella fede in Dio: robusti e laboriosi, perchè

costumati; cittadini onesti, perchè buoni cristiani.

Nè solamente hanno mai contristata la Chiesa, la patria, i Re, ma in religione fedelissimi senza sentire contrasto tra i doveri di cattolici e l'amore della patria hanno anima altamente italiana e tutto ciò pel savio governo di Vescovi illuminati, pel ministero di ottimi Parroci, e per coltura diffusa da uomini illustri in lettere, scienze ed arti specialmente nei tempi passati.

Del resto da S. Guido in poi tra i Vescovi e i personaggi antichi, il Biorci e il Lavezzari per maggiore benefattore d'Acqui pongono Mons. Carlo G. Capra, Astigiano, dei Conti d'Azzano e per l'orfanotrofio istituito e per l'ospedale e pel Seminario e il Duomo.

Ma, atteso che il principio è più che principio, il santo Patrono tutti gli altri avanza. Abbellire ed ampliare una casa o una città è ben altra cosa che edificarla fra le lotte e le difficoltà, ora quasi incredibili, di quei tempi. Dal lato religioso e sociale i frutti della sapienza e dello zelo pontificale di Guido son questi e la storia sta li aperta per attestarli:

1° Se molte città, Torino, Asti, Alba, Vercelli, Novara, Brescia e specialmente Milano, più di tutte popolosa e guasta a quei tempi, furono agitate da discordie religiose e civili, contristate da assassini commessi anche contro Prelati, Acqui coll'alto Monferrato passò il secolo procelloso in pace per opera del nostro S. Guido, nel quale sparve il Conte e sorse il Vescovo coronato di luce, prudenza e carità tutta divina:

2° Se in altre provincie serpeggiò l'eresia di Berengario contro la reale presenza di G. Cristo nel Sacramento d'amore e si dilatò la peste del concubinato, della simonia, delle investiture imperiali e l'eresia dei nuovi Nicolaiti, nella vasta Diocesi Acquese questo non mai e appunto per la vigilanza di Guido, il quale n'avrà avuto encomio da Alessandro II, come suo fratello Opizzone Vescovo di Lodi dal magno Gregorio VII:

3° Se per beneficiare la Diocesi e il suo popolo in cose politiche inclinò verso il più forte, sempre escluso il danno della Chiesa, cioè verso l'Imperatore d'Alemagna, si tenne sempre libero e pronto a rialzarsi contro di lui quando divenne oppressore della Chiesa di Dio, siccome ha fatto contro Arrigo IV, di cui negli atti diocesani non volle nemmeno più accennato il nome sol contento di pregare per Lui che poi andò più umiliato che pentito a Cannossa:

4° Se perciò Acqui coi marchesi di Monferrato fu per lo più città Ghibellina in politica, sull'esempio di S. Guido conservossi cattolica nella fede intemerata e pura e nelle cause di vera libertà sempre italiana e papale, come diè prova nel concilio di Costanza.

O Acqui, capo e centro del bellissimo e forte Monferrato, levati su per dare di Te non bassi esempi di sapienza sociale e di operosità a' popoli italici; dilatati e regna, ma, congiungendo col passato il presente, fra gli splendori del progresso e i cantici dell'esultanza in questo cinquantenario t'inchina al tuo Guido e invocalo tuo primo Benefattore e Padre, ricordandoti sempre della grande massima, che mentre la religione non sembra ad altro intendere che a Dio, all'anima, al cielo, così e più che se fosse apposta istituita ed aperta è pure sorgente perenne e copiosa di ogni luce e di ogni patria prosperità e grandezza. Piega la fronte a chi la rappresenta - a S. Guido - venerabonda ringrazia ed ama!

(1) Vitt. Scati *Antichità Acquesi* p. 11. 23.  
(2) Durandi Piem. Cisp. p. 222 Moriondo p. 11. introd.  
(3) Durandi p. 236.  
(4) Mor. p. 1. c. 401.  
(5) Moriondo *Catalogo delle Chiese Parrocchiali* c. 317.

## Il culto immemorabile

## A S. GUIDO

e la tavola anonima del 1436.

E' questo il titolo di un grazioso opuscolo pubblicato l'anno scorso da quel gentiluomo che è il Marchese Vittorio Scati, il quale con perizia, eleganza e savia critica tanto bene parlò e scrisse d'Acqui e delle sue storiche antichità.

Premettiamo che l'approvazione del culto immemorabile con traslazione della festa fu ottenuta 50 anni or sono da Mons. Modesto Contratto Vescovo, grande non solo per beneficenza e per pubbliche opere compiute e per avere in un col santo C. co Prof. G. Leoncini schiacciata la testa alla vipera insidiosa del grinsenismo in Diocesi, ma anche per la sua devozione al S. Patrono.

Dal predetto opuscolo rileviamo quanto segue:

« Per attestare il culto immemorabile, reso a S. Guido senza interruzione sino ai giorni nostri ed anteriore al decreto di Urbano VIII il quale vietava il pubblico culto a chiunque non fosse beatificato o canonizzato o che almeno per comune consenso della Chiesa, o per immemorabile corso di tempo, o per conosciuto tempo lunghissimo e tolleranza della Sede Apostolica o dell'Ordinario siano stati oggetto di culto, si proponevano i seguenti documenti:

« Vita di S. Guido scritta dal Can. co Lorenzo Calciato, Acquese nel 1260, dalla quale appariva che prima di tale epoca già esso era stato eletto a Patrono di questa città;

« Un beneficio ecclesiastico per la Cappella di S. Guido fondato nel 1468;

« Lo stipite in pietra della porta del Duomo postovi nel 1481 coll'effigie di S. Guido;

« Varie costituzioni sinodali dei Vescovi Deregibus del 1455, Bruno del 1499, Costacciaro del 1581 ed un Breve dello stesso Urbano VIII del 1634.

« Citavansi inoltre gli atti dei Bollandisti ed altri testi riportati dal Moriondo e dal Biorci, numerosi atti consolari estratti dall'Archivio di Città, e segnatamente la cronaca *De imaginibus mundi* del 1333 scritta da Fra Jacopo da Acqui.

« Inoltre si presentava un dipinto su legno di cm. 190 per 110 rappresentante i quattro massimi Dottori di S. Chiesa e S. Guido Patrono di questa Città e Diocesi coll'aureola in oro ed in rilievo, portante il nome del rispettivo santo effigiato, cosicchè vedesi sull'ultima figura l'iscrizione dicente:

*Sanctus Guido.*

« S. S. Papa Pio IX il 22 settembre 1853 approvava con decreto il culto immemorabile prestato a S. Guido, e con altro decreto del 12 agosto 1854 la S. C. dei Riti ne ammetteva la festa nella seconda domenica di Luglio.

« Il R. Ispettore dei Monumenti della Città d'Acqui Marchese Scati nella relazione fatta sopra il predetto dipinto senza conoscere quella del Promis ripetevano quasi alla lettera la stessa descrizione:

« La tavola rappresenta cinque personaggi: incominciando dalla sinistra di chi guarda vedesi S. Gerolamo in abito e cappello rosso avente in mano un libro aperto, indi S. Agostino mitrato con pastorale, al centro S. Leone Magno, due angeli reggono il triregno sul suo capo, il Pontefice è in atto di benedire; segue S. Ambrogio mitrato, nella destra una croce astata, dietro gli spunta una mazza dorata.

« Nell'ultimo posto a destra dello spettatore è dipinto S. Guido Vescovo d'Acqui, mitrato con pastorale nella destra, colla sinistra regge un libro legato in rosso con taglio dorato (forse gli Statuti d'Acqui) sul quale è poggiata la Città d'Acqui cinta di mura merlate con tre torri; in una di esse apresi una porta sulla quale appare lo stemma di

SAN GUIDO VESCOVO

Monferrato. Nell'interno distinguesi la gran Torre di Città a tre piani parte di pietra e parte di mattoni. Il primo piano è coperto con armatura di legno per distendervi le tende, il secondo è merlato, ambedue sono muniti di caditoie. Veggonsi pure altre due torri in mattoni.

• Negli angoli superiori del quadro veggonsi due angeli suonanti il violino; al centro in basso ai piedi della cattedra pontificia un gruppo di tre angeli cantano leggendo un libro di musica. Sotto a S. Gerolamo è raffigurato un leone.

• I paludamenti, gli arredi e le aureole sono ornati d'oro in rilievo: queste ultime portano scritto il nome di ciaschedun santo.

• Le due paraste laterali che formavano parte della cornice ora scomparsa, erano ornate di candellieri dorati a mezzo rilievo; quella a destra di chi guarda porta ancora scritto

*Pinxit.*

1436 die

p.º Februarii.

• Il restauro del dipinto eseguito dal Prof. Venceslao Bigoni da Modena, rispettando l'antica pittura senza nulla aggiungervi, senza ricoprirlo in verun punto, ha fatto risuscitare la più antica, autentica e veneranda immagine del nostro glorioso Patrono S. Guido, la quale così potrà venire esposta al pubblico a soddisfazione dei dotti e degli studiosi e ad edificazione dei devoti.

Fin qui il Marchese Scati. Questo prezioso dipinto dimostra che il patrono nostro S. Guido, messo quinto fra cotanto senno e santità cotanta dei quattro massimi Dottori, riconosciuto ricostituire e padre della Diocesi in tempi così difficili, fin da quel secolo era riguardato come grande benefattore e benemerito veramente della Chiesa di Dio e di un importante regione qual'è l'alto Monferrato.

DOCUMENTI DI SAN GUIDO

Pochi sono i documenti sincroni del secolo di s. Guido e pochissimi gli autografi finora conosciuti e perchè si scriveva poco e perchè quei pochi caddero in mani imperite e noncuranti e perchè furono distrutti nelle guerre e nei frequenti incendi.

Certamente in 36 anni di fecondo ministero episcopale molti documenti avrà lasciati per iscritto s. Guido, specialmente per ricostruire gerarchicamente una vasta Diocesi, ma quali e quanti fossero non si sa e non si può sapere.

Abbiamo in due pergamene i due atti principali di s. Guido trascritti dal benemerito Moriondo p. s. col 28 e 33, ma non sono autografi, sibbene copie autentiche e l'una riguarda la donazione fatta da s. Guido al monastero Benedettino di s. Pietro: l'altra la fondazione con dote del monastero di Santa Maria dei Campi. Il Moriondo nelle sue note attesta di avere visto ed esaminato l'autografo di questo secondo Atto nel monastero delle Benedettine traslocato dal secolo XV presso il Duomo e pochi anni prima della soppressione generale fatta da Napoleone I e dichiara di averne tratte alcune correzioni da apporsi all'Atto già da Lui stampato conforme alla copia predetta. Finora è ignoto se e dove esista l'autografo si prezioso, il quale più dagli eruditi che dai devoti sarebbe stimato.

Il terzo documento di s. Guido porta questo titolo: *Licentia edificandi Ecclesiam S. Michaelis de Canellis An. 1070*: licenza data da s. Guido due mesi innanzi alla sua morte. Sono appena due anni che fu da noi conosciuto ed ecco in qual modo.

Certo Mons. Gandolfo signore del moderno castello di Melazzo nel secolo XVII, nominato Arcivescovo di Cagliari

portò seco questo documento, che è conservato nella sala Municipale di quella capitale dell'isola. Mons. P. Balestra traslocato Arcivescovo in quella Città, appena n'ebbe sentore, amatissimo della sua prima Diocesi e di s. Guido, si recò a visitare la pergamena nove volte secolare ed esultò al vederla e tosto deliberò di farla fotografare e inviargli una copia che in queste solenni feste posta in quadro sotto vetro potrà essere veduta da tutti nella sacristia della Cattedrale.

Ci riserviamo di pubblicare poi il giudizio dato di questo autentico documento dai più periti ed autorevoli paleografi da noi consultati.

La pergamena adunque appare scritta in carattere rotondo del III periodo (1) pienamente corrispondente all'epoca della sua emissione. Da un attento esame paleografico e diplomatico risulta che esso è una *charta*, la quale, come è noto, è relativa ad un fatto che si compie coll'integrazione e sol rilascio dell'atto. Regolari sono e la scrittura e le formole e i varii segni di abbreviazione e sono pure regolari le firme dei testi riconosciuti contemporanei cogli annessi *signa manus* e i segni personali dei Canonici. Si nota a principio la mancanza dell'invocazione divina e del *Signum Christi*, essendo meno comune nel secolo XI la frase *ad Incarnati Verbi mysterio*: mancanza però che non lascia dubitare dell'autenticità. Ma le formole ridotte al necessario, una certa noncuranza e sconnesione dello stile, la mancanza del sigillo (per quanto si può desumere dal *fac-simile* fotografico) che pure in fine della carta è espressamente menzionato, l'indizione errata che nell'alta Italia, ove vige l'indizione Bedana, doveva essere VIIIª e non IIIª per l'omissione fatta dall'amanuense del V, tutto ciò c'induce a concludere che ci troviamo in presenza di una copia e non di un autografo, tanto più che vi manca la menzione del Notaro rogante e i *signa manus* e le firme sono evidentemente vergate da una mano sola.

Concludiamo che tale copia risulterebbe sincrona o di poco posteriore all'originale.

(1) Paoli Trat. di paleogr.

VESPERO

*E' esultante di castella e vigne  
Suol d'Aleramo  
(CARDUCCI, Ode al Piemonte)*

O miei diletti colli dell'Acquese,  
Chine ridenti, seni o nbrosti, ameni!  
A voi corre il pensier caldo d'affetto  
Perennemente.  
E sempre a voi lo spirito mio sen vola  
Quando tramonta affaticato il giorno,  
Di serene dolcissime malie  
Ora feconda.  
Ed io rivedo i pampinosi clivi,  
Le verdeggianti picciole convalli,  
E le castella, i casolari sparsi  
All'infinito.  
La vaporiera sibilante, lieta  
Qual mostro amico nell'opimo piano,  
Quasi scherzando in mille giri e mille,  
Fugge e saluta.  
Del paesello mio ecco l'eccelesia  
Cupola azzurra che s'estolle al Cielo,  
Come un'inno sublime di vittoria  
Del genio umano.  
Un festoso gridio vien da ogni villa,  
A cui fan eco dal boschetto queto  
La capinera, e l'usignuol canoro  
Fra i vecchi ontani.  
Già l'ombra serotina si distende  
Sulla stanca campagna; e si diffonde  
Immensa melodia di sacre squille  
E meste preci.  
E sopra il coro di canizie e bimbi  
Di forti petti, un suono lento e grave  
Lontano s'ode spandere sovrano  
La Cattedrale.  
Come la madre ella in un solo amplesso  
Preci e sospiri de' suoi figli aduna  
E fra il susurro di favonio alfine  
Tutto si tace.  
Le pie genti riposano e le cose;  
Ma sopra il mite popolo staziello  
Dallo stellato Ciel vigila Guido  
Patrono e Duce.

Milano Giugno 1904.

Tomaso Gaglianè.

Miserando stato

Economico e Sociale nel Secolo XI  
e opere principali  
COMPIUTE DA SAN GUIDO

Esultate, o cittadini Acquesi: esultate con Essi, o popoli del Monferrato: S. Guido è il vostro più grande benefattore, il vero padre della Diocesi Acquese: è il nono centenario del suo di natalizio: è il primo cinquantenario dacchè l'angelico Pio gli ha riposta sulla sua fronte l'aureola della santità. Levate preghiere, voti, cantici: ai retti di cuore si addicono gli inni.

Rampollo di un ceppo vigoroso, qual era la potente famiglia Aleramica, compiuti gli studi all'Università di Bologna ove lasciò preclari esempi di ingegno, studio e virtù e larga eredità d'affetti; riammesso in patria al possesso degli aviti castelli, feudi e latifondi; riconosciuto degno per lo spirito suo di beneficenza e pace di essere ordinato sacerdote e quindi aggregato al senato di coloro che debbono essere cooperatori e sapienti consiglieri del Vescovo; assunto per acclamazione all'Episcopale carica e dignità, Guido si dimostrò il più grande benefattore, il vero padre d'Acqui e dell'Alto Monferrato.

Era l'anno 34 del secolo XI. In quelle circostanze sommettere la fronte alla episcopale mitra era uno sgomento, chè il Vescovo teneva ad un tempo, quasi esclusivamente, nelle mani l'amministrazione civile. Ma gli uomini veramente grandi hanno il privilegio di dare indirizzo e nome al proprio secolo. Sorti in mezzo a quelle occasioni, nelle quali i popoli stanchi del loro stato sentono desiderio e bisogno di mutamento, ei seppero porsi a capo, lo diressero, lo effettuarono.

Di tal modo, se l'undecimo fu per tutto il mondo il secolo di Gregorio VII, per Acqui e per l'Alto Monferrato è il secolo di s. Guido. Ei bisognava ricostruire una Città, una Diocesi dalle rovine e con quali elementi? Da chi studia l'uomo e la storia non si potrà mai negare che i primi fattori della civiltà di un popolo siano il sacerdozio, la scuola, il tempio. Ora Guido non pure era privo di questi elementi, ma tutto pareva ostare alla loro salutare azione — le condizioni materiali della città — le sociali condizioni dei popoli — lo stato morale del clero e le mal celate gelosie dell'Impero contro la Chiesa di Dio. Nullameno dalle difficoltà e dalle lotte Guido ritrae sublime ardimento. Tre opere che anche ai di nostri sarebbero rilevanti e difficili furono da Lui compiute come principio di quella marcia trionfale di civiltà che non è ancor finita.

1.º Chi edificò la Cattedrale, l'Episcopio, il chiostro per i Canonici. Seminario allora del giovine Clero? Guido.

2.º Chi diede costituzione novella alla Diocesi, al Clero, al popolo dal Tanaro all'Orba ed alla Stura? Guido.

3.º Chi diede ampliamento e dotazione ad un monastero Benedettino per istruire ed educare i figli del popolo; chi costruì e fondò un monastero per vergini religiose, per fanciulle che divenivano pie, colte, laboriose madri di infinite famiglie? Guido.

E 1.º nell'edificare la Cattedrale quanti ostacoli superò?! Era scorso breve tempo da che i Saraceni avevano dato l'ultimo feroce assalto alla città e sebbene vinti dai prodi Staziellesi irruenti dal presidio sotto la scorta del capitano Sagito esultavano fuggendo dalle accumulate rovine. Son dessi i predecessori degli anarchici moderni, i perfidi che incendiarono e distrussero la grande abbazia di Giusvalla la quale a conforto dei poveri e dei pellegrini aveva possessioni in molti paesi da Montenotte a Ovada; motivo che indusse il Marchese Anselmo, avo di San Guido a fondare in sua vece quella di

S. Quintino di Spigno. Scarso perciò era il numero degli abitanti diminuito dalle guerre, dalla fame, dalle pestilenze. Inoltre somma era la difficoltà per l'acquisto ed il trasporto dei materiali necessari alla costruzione di chiese, di mura, di torri, di porte, di spaldi e di abitazioni. Infine non mancavano devastazioni di persecutori e predoni che innalzavano la canzone della pace là dove facevano solitudine. Sicchè Guido con una mano teneva la spada per difendersi e coll'altra edificava. Eppure l'opera fu compiuta e, presenti i Vescovi Pietro di Tortona ed Umberto di Genova, il 13 novembre 1067 fu consacrata sotto gli auspici ed il nome di quella Vergine Maria Assunta in Cielo, cui in Melazzo Guido orfanello aveva scelta per madre e studente in Bologna per protettrice e regina. Dell'antica Cattedrale non restano nel Duomo presente che quelle poche colonnette del tempio devoto e grazioso lasciato sotto il presbiterio quasi somiglianza e ricordo di cristiana catacomba.

2.º Ricostituì la Diocesi dividendola in Pievi e Parrocchie inferiori con determinati confini; sicchè tutte le parti della Diocesi convergessero alla cattedra Episcopale come raggi al centro, come membra a un'unità personale diretta da un capo solo. Prepose alle cure un clero addottrinato e pio, legato da voto di perpetua castità nell'atto dell'Ordinazione.

Questa costituzione della Diocesi Acquese e delle altre in Italia sembrerà presentemente cosa di poco momento; eppure fu germe d'immenso bene anche dal lato civile. Nel secolo seguente diede origine e modello alla creazione dei Comuni italiani, che uniti da un grande Papa in lega federativa Lombarda nel santo nome di Dio e di libertà diedero esempi di senno politico e di eroismo non più visti dai tempi di Sparta e di Roma. Fuori i barbari!

3.º Guido nostro benefattore e padre istituì due monasteri: l'uno di s. Pietro per uomini da lui dotato e ampliato nel 1041 già posto all'Addolorata; l'altro da lui fondato ed arricchito nel 1057 di S. Maria dei Campi là su quel rialzo di terra presso s. Caterina e questo per donoe. Nell'atto di fondazione e dotazione di quel monastero s. Guido dice che lo condurrà a compimento coll'aiuto di Dio e dell'imperatore quando l'episcopio e la Diocesi saranno liberi dai devastatori, dai persecutori, dai predoni. Gran Dio, che tempi!

Quei monasteri in mezzo a guerre continue e perturbazioni sociali, siccome istituti permanenti, erano allora le scuole unicamente possibili e sempre benefiche. Fu mai uno storico per quanto nemico di verità e di bene, il quale non sia stato costretto a confessare che erano dessi non solo santi asili di preghiera, di pace e di virtù cristiane, ma ad un tempo di biblioteche, di scienze, di letteratura, di agricoltura, di arti e mestieri e che erano allora di luogo in luogo le sole scuole, i soli veicoli, le sole poste per diffondere anche fra i barbari la civiltà in Italia ed in tutta Europa? — *Gregorovius* — Apprendo s. Guido il grande monastero pareva dicesse: « Alla scuola, o Staziellesi, andate alla scuola di s. Benedetto; entrate anche voi, o barbari, alla triplice scuola della religione, della scienza e del lavoro: non domi dalla spada, sarete vinti dalla Croce, diverrete i padri dei nuovi popoli cristiani, porterete alle patrie vostre il nome di Acqui e di Cristo Redentore. »

Mentre i prossimi antecessori Primo e Dudone stendevano la mano all'imperatore che nei diplomi di concessione riconosceva grande e intollerabile la loro penuria, Egli era signore di vasti terreni e di feudi moltissimi della circoscrizione non inferiore a quei tempi di tre miglia caduno, intanto più ricco in quanto in lui primogenito consoli-







"Un flagello da combattere tutti insieme"

## Aureliano Galeazzo e la flavescenza dorata

**Alice Bel Colle.** Nel complicato quadro complessivo che attanaglia il settore vitivinicolo, alle prese con una crisi di cui si fatica a vedere l'uscita, uno dei punti più dolenti è certamente rappresentato dal riproporsi con recrudescenza di quella che forse è la più temibile tra le malattie della vite, la terribile flavescenza dorata.

Questa terribile patologia della vite ha fatto registrare negli ultimi mesi un preoccupante incremento dei casi, riproponendo con urgenza il tema della prevenzione e delle misure per contenerla. Sul tema è intervenuto anche il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, che poche settimane fa ha fatto parte della delegazione alessandrina recatasi in Francia, nel dipartimento dell'Aude, per analizzare i sistemi utilizzati Oltralpe nella lotta alla malattia.

"Diciamo subito - esordisce - che per fortuna la ricerca sulla malattia, su come curarla, e su come limitare gli effetti nocivi del suo insetto vettore, lo 'scafoideo titanus' sta proseguendo con lenti ma costanti progressi. È indubbio però che combattere la malattia sia anche una questione di coscienza collettiva...". Le regole d'oro per controbattere l'avanzata della flavescenza sono tre, e Galeazzo le riassume così: «Anzitutto è basilare che le viti vengano trattate, e dell'importanza di portare i dovuti trattamenti alle viti devono convincersi tutti: è perfettamente inutile che vengano trattati il 98% dei vigneti, perché in quel caso potremo stare certi che l'insetto vettore si anniderà nel 2% rimanente e poi, grazie anche all'aiuto del vento, si diffonderà ad ampio raggio. Oltre a questo,

è indispensabile rivolgere grande attenzione ai vigneti abbandonati e alle zone di incolto dove possono esserci viti, che potrebbero fornire asilo allo scafoideo titanus: pur evitando comportamenti paranoici, bisogna tenere gli occhi aperti e, se caso, intervenire estirpando senz'altro queste potenziali aree di riproduzione.

Infine, credo sia giusto insistere sulla necessità di effettuare periodicamente i controlli sui propri vigneti per individuare eventuali piante infette, e nel caso in cui se ne trovano, dare immediata comunicazione all'autorità preposta. Ci tengo a sottolineare una cosa: la flavescenza dorata non è una colpa, di cui vergognarsi. Piuttosto è un problema che può capitare a ciascun coltivatore: tenerlo segreto non serve a nulla e anzi può essere dannoso».

Come si capisce chiaramente, la sensibilizzazione dei coltivatori è indispensabile per vincere la battaglia contro la flavescenza e per stimolare la presa di coscienza dei viticoltori l'esempio dell'Aude, dove l'azione di controllo e monitoraggio della flavescenza dorata si sviluppa grazie all'opera dei Gdon (Gruppi di Difesa dagli Organismi Nocivi) meriterebbe di essere seguito. Oltralpe, infatti, sono gli incaricati di questi gruppi a tenere alta l'attenzione dei coltivatori favorendo l'applicazione delle norme obbligatorie, compresa l'identificazione e l'estirpo delle piante colpite dalla malattia: un'operazione che dovrebbe essere fatta in tempi il più possibile brevi e che purtroppo in molti casi, nelle nostre zone, viene effettuata solo dopo che si sono ricevuti i contributi pubblici.

M.Pr

Venerdì 7 luglio in regione Priazzo

## A Vesime 4ª edizione "A.I.B. in festa"



**Vesime.** Venerdì 7 luglio dalle ore 20, quarta edizione di "A.I.B. in festa" cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Giuliano e i Baroni". Menù: antipasti misti, tagliatelle al ragù, arrosto con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà.

La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Manifestazione organizzata dalla squadra A.I.B. Vesime-Rocccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime.

La squadra AIB Vesime - Rocccaverano, che conta 25 volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario e dispone di quattro mezzi. Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo.

A Ponzone oltre cinquemila visitatori

## 2° raduno delle Pro Loco del "Suol d'Aleramo"



**Ponzone.** Nei due giorni di festa per il "Raduno delle Pro Loco della Comunità Montana Suol d'Aleramo", Ponzone ha ospitato quasi cinquemila persone: merito delle ventuno Pro Loco che hanno offerto i loro piatti, dell'amministrazione comunale che ha adeguatamente promosso l'iniziativa arricchendola con musiche e giochi di piazza, dell'organizzazione affidata alla Pro Loco ponzone, e merito di Ponzone, della sua disponibilità ad accogliere così tanta gente e del suo clima ideale che a consentito ai visitatori di pranzare e cenare nelle condizioni migliori, nel fresco della sera e, anche a mezzogiorno di domenica, pur con il termometro al livelli record, la brezza classica ai 628 metri del capoluogo ha permesso agli ospiti di occupare tutti i tavoli senza "soffrire" il caldo.

Manifestazione riuscita in ogni suo particolare, con le Pro Loco strategicamente distribuite tra piazza Italia e la piazza della Chiesa di San Michele, i banchetti con i prodotti locali in via IV novembre ed i tavoli allineati nelle due piazze nei pressi del palco sul quale, nei due giorni, con musica di "Lucky e Gianni" si sono esibiti ballerini, giocolieri e maghi e prestidigitatori che hanno coinvolti i bambini ed anche chi bambino proprio più non è.

La parte gastronomica ha avuto il suo clou nelle due serate, almeno duemila persone sia il sabato che la domenica sera, "solo" un migliaio la domenica a mezzogiorno con un excursus da parte degli ospiti in ogni stand. Tutti i piatti sono stati particolarmente apprezzati e l'ultima sera ha visto qualche Pro Loco chiudere i battenti per esaurimento delle scorte.

Grande partecipazione del pubblico a tutti gli eventi che si sono sviluppati nel corso della due giorni, fermo restando che lo spettacolo più grande ed impareggiabile lo ha offerto la seconda veduta d'Italia con il balcone sulle Alpi e sulla pianura Padana.

Perfetta l'organizzazione ed

il sindaco Gildo Giardini nel sottolineare un successo atteso, ma non in queste straordinarie dimensioni ha voluto ringraziare chi ha permesso di realizzare un piccolo sogno, quello di portare a Ponzone quasi tutte le Pro Loco della Comunità Montana e cinquemila ospiti - "Merito soprattutto del nostro assessore al Turismo, Anna Maria Assandri, che ha seguito con attenzione sia la programmazione che la realizzazione dell'evento, i colleghi della giunta, la Pro Loco di Ponzone, il Gruppo Alpini ed i collaboratori del Comune che hanno lavorato ad ore impossibili per completare la sistemazione delle piazze e naturalmente a tutte le Pro Loco ed agli ospiti che hanno lasciato Ponzone con il sorriso sulle labbra".

Da parte dell'assessore al turismo Anna Maria Assandri un ringraziamento viene rivolto al presidente della Pro Loco di Ponzone - "Ha curato anche nei dettagli l'organizzazione di questo grande evento".

L'appuntamento è per il 2007 per il terzo "Raduno delle Pro Loco del Suol d'Aleramo" con altre importanti novità, ma sempre con lo stesso spirito.

\*\*\* w.g.

**Le Pro Loco che hanno reso possibile il secondo Raduno "Suol d'Aleramo"**

Castelletto d'Erro (macedonia di pesche); Terzo (pesche ripiene alla piemontese); Montaldo di Spigno (totani fritti); Battagliosi di Molare (fiazein farciti); Ciglione (prosciutto e melone); Grogna (frittelle e sangria); Cimaferle (gnocchetti sardi); Ponzone (birre, vini e affini); Montecchiario d'Acqui (pane e acciughe in salsa); Arzello (friciele); Bandita di Cassinelle (crepes); Denice (ravioli); Moretti (patatine fritte); Cavatore (funghi fritti).

A Cassine politica in primo piano

## Alla festa dell'Unità la crisi vitivinicola



**Cassine.** Le mangiate in compagnia, innaffiate da birra e vino, la musica dal vivo e le immancabili danze (che si parli di balli latini o del tradizionale liscio) non sono mancate, ma quest'anno il dato più significativo della Festa dell'Unità di Cassine, andata in scena lo scorso weekend, da venerdì 30 giugno a domenica 2 luglio, è certamente il ritorno al centro della scena del dibattito politico.

Si può sintetizzare così il succo di questa edizione 2006 della rassegna cassinese, che ha proposto, accanto ai consueti spazi dedicati alla convivialità e all'intrattenimento, anche occasioni di confronto e discussione su importanti temi di attualità.

«Dal punto di vista della affluenza propriamente detta - spiega Claudio Pretta, responsabile dell'organizzazione della Festa - siamo stati in calando rispetto all'anno scorso, ma questo era un dato prevedibile, vista la concomitanza coi Mondiali di calcio. Chi è venuto però è stato presente non solo per divertirsi ma per ascoltare e, in molti casi, per portare la propria voce al dibattito, e posso assicurarvi che ai tavoli, tra un bicchiere di vino e l'altro, si è discusso di politica e società come è giusto che accada in queste occasioni».

Due spazi di particolare interesse sono stati quelli occupati nelle serate di sabato e domenica da ospiti qualificati invitati appositamente per discutere di argomenti di attualità: sabato sera, sul palco sono saliti i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori (Unione Agricoltori, Cia e Col-diretti), e a rivolgersi al pubblico cassinese è stato il direttore dell'Assessorato all'Agricol-

tura, Bruno Barosio, che ha parlato della crisi della viticoltura e della filiera vinicola, con particolare riguardo alla recrudescenza della flavescenza dorata e ai metodi per contrastare questo flagello (ricordando tra l'altro come i trattamenti di profilassi siano "obbligatori e vincolanti, e non a discrezione del contadino"), e rivolgendone un accenno anche all'imminente discussione del Piano di Sviluppo Rurale, prevista a partire dall'autunno. I presenti hanno ascoltato con attenzione l'intervento, ma se possibile ancora più incisivo è stato quello tenuto il giorno successivo dal segretario della Federazione DS di Alessandria, Federico Fornaro, che riprendendo lo stesso argomento ha espresso alcuni concetti davvero interessanti.

Fornaro ha sottolineato come la flavescenza certamente rappresenti un problema, ma ha anche puntualizzato che se la filiera vinicola è in crisi è soprattutto per la difficoltà a collocare il prodotto vino su un mercato che risente pesantemente della concorrenza estera. Puntare sulla qualità può essere una soluzione, ma in molti casi i vini stranieri, oltre a costare meno per i ridotti costi di manodopera, sono anche prodotti qualitativi: bene sarebbe, dunque, cercare di proteggere il nostro mercato dai vini stranieri, o ancora cercare di conquistare fette di mercato all'estero. Magari riducendo alcuni costi tramite la cooperazione tra cantine sociali, o la fusione tra questi stessi enti: non è sempre vero che l'unione fa la forza, ma forse potrebbe almeno permettersi di abbattere qualche costo.

M.Pr

## Sezzadio: in frazione Boschi in fumo quaranta ettari di grano

**Sezzadio.** Un incendio di vaste proporzioni si è sprigionato nel pomeriggio di domenica 2 luglio in frazione Boschi a Sezzadio, costringendo ad un intervento di emergenza numerose squadre dei Vigili del fuoco. Davvero ingenti i danni: nel rogo sono infatti andati in fumo oltre 40 ettari di grano, e per spegnere le fiamme ci sono volute non meno di quattro ore di incessante attività, dalle 17 alle 21. Ancora ignote al momento le cause dell'incendio.

## A Maranzana si prepara per "La Traviata"

**Maranzana.** Fervono i preparativi a Maranzana per la grande serata musicale che si svolgerà nella centralissima piazza Marconi sabato, 16 luglio. Di scena, a partire dalle ore 21, addirittura la rappresentazione di una "suite" tratta dall'opera "La Traviata". La manifestazione, che si inserisce nella rassegna "Grappoli sul Pentagono", ed è organizzata col patrocinio del Comune di Maranzana e della Provincia di Asti, prevede una rappresentazione semisenica dell'opera, con accompagnamento pianistico, che verrà messa in scena dal coro "W.A.Mozart" dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica di Acqui Terme e dal coro della società Polifonica Vogherese "A.Gavina". Al termine seguirà un rinfresco curato dalla Banca del Tempo e dalla Consulta Giovanile Comunale.



Uno stralcio della lezione del prof. Carlo Prosperi

## Visone riscopre il Monevi

**Visone.** Giovanni Monevi e la sua bottega "a due passi dal paradiso": intorno a questo tema, sabato sera, primo luglio, si sono confrontati Arturo Vercellino, Carlo Prosperi e Sergio Arditi, in un incontro che ha raccolto un numerosissimo pubblico intorno alla torre del castello.

L'appuntamento era promosso dall'Associazione Valate Visone e Caramagna, la stessa che tra pochi mesi intende dare alle stampe le tre interessantissime lezioni offerte dai relatori, e un ricco corredo iconografico testimone della valentia del Monevi.

Una piccola anticipazione di questi testi (alleggeriti dall'apparato di note) nelle righe che seguono, che gentilmente il prof. Carlo Prosperi ha voluto mettere a disposizione, in anteprima, per i lettori de "L'Ancora".

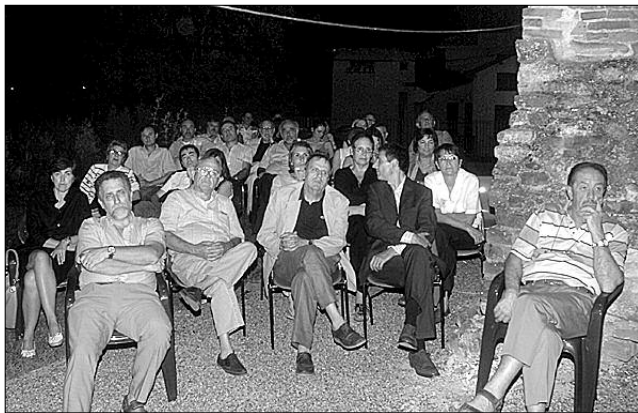
### Da Cassinelle a Visone

[...] Nel 1664 Monevi dipinse la bella effigie di San Biagio, datata, che ancor oggi si può ammirare nella chiesa parrocchiale di Bandita di Cassinelle. La piccola tela attuale potrebbe essere l'esito di qualche riduzione (o amputazione), come lascia presumere anche la mancanza della prima cifra nella data, peraltro insolitamente decentrata.

Nel mese di novembre 1666 Giovanni Monevi venne eletto, a Visone, priore della Compagnia del Santissimo Rosario, subentrando così nella carica al notaio Carlo Visca, che nel 1664 si era accordato con lo stuccatore Giovanni Banchino per la fabbrica della cappella del Santissimo Rosario nella nuova parrocchiale. Il merito di avere portato a termine la chiesa andava a mastro Battista Traversa, "muradore e cappo d'ovra hab[itant]e nella Città d'Acqui", che il 19 giugno 1650 si era appunto obbligato a "fabricar, e finir, e stabilir tutta la nova Chiesa parrocchiale", dopo che, in precedenza, altri mastri - Giacomo Spatio e Domenico dall'Angelo - si erano vanamente impegnati a costruirla [...].

Giovanni Monevi, che "per sua cortesia" aveva già "rinfrescato la statua della Mad[onna], et dipinto la tendina rossa gratis" (23 aprile 1665), successivamente provvide pure a indorare la cornice e fornì una tendina di sangallo. Più impegnativo fu però il lavoro commissionatogli dal priore in carica un paio di giorni dopo: "li 25 Aprile 1665 si è aggiustato m[esse]r Gio[vanni] Monevi Pittore a far li Misterij del Sant[issim]o Rosario alla Capella nuova s[opr]a la tela per prezzo di lire trenta Genova". [...].

Il 16 agosto 1666 il priore Carlo Visca gli commissionò "li quadri sotto il Cielo della volta della cappella del Sant[issim]o Rosario": in quello di mezzo avrebbe dovuto dipingere il Padre Eterno e negli altri due "degli Angeli, che so-



nano". Il tutto per due doppie. "Li 25 8bre 1666 - scriveva sul registro dei conti il committente - ho pagato a m[esse]r Gio[vanni] Monevo moderno Priore della Comp[agnia] del S[antissim]o Ros[ari]o fiorini cento ventuno per conto degli quadri fatti sotto la volta". Ma era soltanto un primo accento. L'elezione del pittore al priorato era avvenuta il 3 ottobre 1666.

Il 1° novembre 1666 il Visca consegnò nelle mani del pittore, allora priore, ottanta fiorini e tre grossi, l'importo cioè delle elemosine da lui raccolte. Il 29 giugno 1667 gli fu saldato il conto per i quadri dipinti nella volta. Nell'anno del suo priorato per la cappella del Rosario il Monevi fece inoltre un palio dipinto che lasciò in dono al suo successore.

### Acqui: la cattedrale del Monevi

Più o meno negli stessi anni il vescovo Ambrogio Bicuti, che già da tempo aveva avviato la trasformazione in senso barocco dell'interno della cattedrale, chiamò il giovane pittore visonese ad affrescare le volte del presbiterio e la cupola. Nel 1668 i lavori di stuccatura volgevano al termine e nel 1670 anche le pitture della cupola furono benedette.

Nel capitolo della cattedrale, entro piccole lesene indorate, il Monevi raffigurò il vescovo San Guido in trono, con un modellino della cattedrale sulle ginocchia; alla sua destra, il primo vescovo di Acqui, San Maggiorino, alla sua sinistra Sant'Ambrogio, forse a ricordare la dipendenza della diocesi acquese da quella

metropolitana di Milano. Nella volta del coro, ornata appunto di stucchi e di putti e variamente decorata, dipinse quindi la Cena Domini, Cristo deposto dalla croce, l'Addolorata che, scortata dalle pie donne, incontra San Giovanni ed altri apostoli. Nella cupola venne invece rappresentato il Trionfo di Dio, che, affacciandosi dall'alto del Paradiso in un gorgo di luce quasi correggesco, tra schiere di angeli e di santi, per mano di San Michele precipita Lucifero negli abissi. Per quanto l'affresco risulti alterato da posteriori restauri (talora vere e proprie ridipinture), di grande efficacia risulta l'accentuato contrasto cromatico tra la luminosità abbagliante del centro-cupola ed il progressivo, temporalesco incupirsi del cielo ai margini inferiori, quasi a sottolineare simbolicamente la drammatica caduta dell'angelo ribelle mediante una certa enfatica magniloquenza, non immemore forse della Sconfitta dei Giganti di Giulio Romano.

La benevolenza e la stima dimostrate da monsignor Bicuti nei riguardi del giovane pittore ci inducono a credere che ricorresse a lui pure per la dipintura, "in conformità ai dettami del Concilio di Trento", dei ritratti di alcuni presuli acquisi nel salone del piano nobile del Vescovado. Abbiamo personalmente riscontrato una straordinaria somiglianza tra un ritratto su tela di monsignor Ambrogio Bicuti, di proprietà privata, ma esposto or non è molto, in occasione del millenario di San Guido, nel salone dei vescovi e l'affresco in loco dello stesso Bicuti.

Strevese al suo primo cortometraggio proiettato ad Annecy e a Seoul

## Gabriele Barrocu, un cartoonist

**Strevi.** Anche se molti continuano a considerarlo (a torto) una forma cinematografica minore, rivolta soltanto ad un pubblico di bambini, gli ultimi anni hanno visto il cinema di animazione guadagnare posizioni, fino a proporsi come fenomeno di massa o quasi con l'uscita di film come (tanto per citarne un paio) "Shreck" o "L'era glaciale". Di sicuro, quelli che una volta erano semplicemente chiamati "cartoni animati" conservano intatto il loro fascino, la magia tutta speciale di un mondo dove, grazie alla bravura di grafici e soggettisti, tutto diventa possibile.

E fra i 'cartoonist' della nuova leva, finalmente anche la provincia di Alessandria può dire la sua: merito del promettente Gabriele Barrocu, ventottenne strevese che sembra davvero avere tutte le carte in regola per un brillante futuro in questo difficile mestiere.

Diplomato in animazione al Centro Sperimentale Cinematografico di Torino (ha ricevuto il diploma lo scorso 13 giugno, a Roma), Barrocu si è già fatto conoscere a livello internazionale, visto che la sua opera prima, dal titolo "One at the time" ("Uno alla volta"), è stata proiettata con successo sia al festival internazionale di animazione di Annecy, in Francia, che rappresenta la più grande rassegna internazionale del settore, sia a Seoul, in Corea del Sud.

Niente da dire: un biglietto da visita di tutto rispetto: ma come si diventa 'cartoonist'?

«Per quanto mi riguarda è stata una cosa nata abbastanza casualmente: quando nel 2000 frequentavo l'Istituto d'Arte qui ad Acqui, al mio insegnante, professor Giancarlo Ferraris, venne in mente di aderire ad un bando per realizzare un film di animazione. L'intenzione era quella di realizzare un cortometraggio sui territori e la sua storia. Proprio in quell'occasione abbiamo saputo che l'anno dopo sarebbe stato aperto il Centro Sperimentale a Torino... Il film, purtroppo, non è stato mai realizzato, ma io decisi di frequentare quella scuola, ed eccomi qui...».

Ma come funziona una scuola di cinema di animazione?

«Beh, diciamo che qualche differenza rispetto alle scuole tradizionali c'è. Tanto per cominciare l'anno scolastico segue l'anno solare. Si comincia a gennaio, e si va avanti fino a Pasqua; due settimane di sosta, e poi si riprende fino a luglio, e ancora da settembre fino a Natale. Le lezioni si compongono di 8 ore giornaliere che alternano la teoria alle esercitazioni pratiche. A fine corso, come quasi dovunque, c'è una tesi, e nel nostro caso ovviamente si è trattato di realizzare un cortometraggio di animazione».

E qui arriviamo al 'cort' visto ed applaudito dalle platee di Annecy e Seoul: «Si tratta di un lavoro di gruppo, che ho realizzato insieme ad altre tre allieve della scuola, provenienti da varie parti d'Italia: Alessia Cordini, Valeria Ghignone e Valentina Ventimiglia. "One at the time" è una rivisitazione a disegni animati della celebre storiella del fiume e portare con sé un lupo, una pecora e un cavolo. Nel nostro caso però lupo pecora e cavolo erano tre esseri pensanti, che in realtà non sono antagonisti fra loro, ma si mettono d'accordo per mettere in difficoltà i passanti che vogliono attraversare il fiume: infatti a fine storia si scopre che poco oltre il punto dove le persone arrivano per attraversare il fiume



su una zattera, esiste un ponte... Di questo film sono stato soggettista e ho coordinato il lavoro del gruppo, come una sorta di direttore artistico».

L'idea di base può sembrare semplice, ma proprio per questo è stato tutt'altro che banale rivisitarla in modo originale e divertente, e quindi realizzarla: è stato un lungo lavoro... «Abbiamo iniziato a lavorare al film a gennaio 2005 e lo abbiamo finito dodici mesi dopo, a gennaio 2006». Proviamo a dare qualche numero, per far capire che impegno è stato... «Il film dura circa sei minuti, e per realizzarlo sono stati necessari circa 7000 disegni, tutti disegnati a mano e poi colorati al computer».

Quindi non è vero che ora i cartoni animati vengono fatti interamente al computer... «No. A meno che non parliamo di quelle produzioni tridimensionali che di recente hanno incontrato grande successo... I cartoni animati 'classici' vengono ancora realizzati principalmente a mano. Certo, i computer aiutano molto, perché accorciano i tempi di lavorazione e abbattano i costi, ma quello che conta è ancora l'uomo».

Viene spontaneo chiedere l'intervista chiedendo a Barrocu quali sono le sue aspirazioni per il futuro... «Cominciamo col dire che questa è una carriera difficile. Il mercato italiano, al momento è anche abbastanza chiuso, perché molte serie che arrivano in tv (e penso, per dire due, a Pokemon e Yu-gi-oh) sono magari prodotti relativamente banali, ma vengono



Gabriele Barrocu

sponsorizzati da catene di gioiellieri interessate al marketing, e finiscono col costare pochissimo alle reti che li acquistano e li trasmettono. In questo modo si chiude la strada al Made in Italy. Qualcosa, comunque, si sta lentamente muovendo. La mia massima aspirazione sarebbe quella di dirigere un film di animazione a livello professionale, facendo carriera come autore; realisticamente credo sia uno scenario difficilmente realizzabile, ma credo che sarei comunque contento di lavorare per qualche 'studio' europeo, che abbia dei progetti un po' innovativi. Per fare un nome, penso alla francese "Folimage", che è l'unico studio di animazione europea che riesce a realizzare dei cortometraggi. Vedremo come sarà il futuro: sono preparato a fare gavetta...».

M.Pr

## "Fedeltà alla Langa" premio per 56 comuni

**Bergolo.** Il premio "Fedeltà alla Langa" è giunto quest'anno alla sua 33ª edizione. Nato da un'idea della Pro Loco e del comune di Bergolo e cresciuto nell'ambito della Comunità Montana "Alta Langa Montana", a partire dal 2000 è stato esteso anche alla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" e alla Comunità Montana "Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana" e gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Attualmente il premio raggruppa ben 56 Comuni, con una popolazione di oltre 25.000 persone.

Il premio vuole essere un riconoscimento a tutte quelle persone che per la "terra di Langa", hanno consacrato anni di lavoro, di dedizione e fedeltà. Scopo del premio è il rafforzamento dello spirito comunitario ed il riconoscimento di quanti maggiormente si sono adoperati per il bene e l'interesse della plaga e della sua gente.

La scadenza per la presentazione delle segnalazioni, che devono essere inviate al Comune di Bergolo, via Roma n. 6, 12070 Bergolo, oppure alle sedi delle Comunità Montane, è fissata al 31 luglio e dovranno contenere: una relazione che illustri e motivi adeguatamente la segnalazione; i dati anagrafici e le generalità del segnalato; i dati anagrafici e le generalità del segnalatore o dei segnalatori.

La premiazione avverrà a Bergolo, domenica 10 settembre, nel contesto de "La Festa 2006" e in occasione della mostra mercato "I sapori della pietra 2006".

## Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Il campo da calcio a cinque si può trasformare in campo di volley o da tennis. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Lions Club "Gavi e colline del Gavi"

## Giuseppe Rinaldi riconfermato presidente



Da sinistra: Gianluca Piccinini, Giuseppe Rinaldi e Angelo Carrosio.

**Montaldo Bormida.** Sabato 24 giugno al ristorante "La Masseria" di Gavi si è svolta la serata conclusiva dell'anno lionistico 2005-2006 del Lions Club "Gavi e colline del Gavi". L'appuntamento dei saluti e dei bilanci è stata l'occasione per passare in rassegna le molteplici iniziative avviate, concluse, ma soprattutto quelle da rinnovare e ampliare nel prossimo anno di attività. La continuità sarà garantita dal presidente Giuseppe Rinaldi (già sindaco per più legislature di Montaldo Bormida) a cui i soci hanno chiesto di confermare l'impegno per il prossimo anno e il presidente ha accettato. «L'apprezzamento - commenta il presidente Rinaldi - dei colleghi mi gratifica per le iniziative avviate e mi invoglia a continuare con nuovi progetti culturali e di aggregazione, all'insegna della solidarietà e della valorizzazione del territorio». In occasione dell'appuntamento conclusivo sono state ufficializzate le conferme e i soci hanno offerto in dono al presidente una preziosa campana con martelletto simbolo dell'attività di regia dei prossimi eventi del club.

Anche il direttivo al gran completo ha confermato l'impegno nel mandato bis.

La serata di apertura dell'anno 2006-2007 si svolgerà a settembre ma sostanzialmente l'attività del lions di Gavi non si ferma, infatti nella serata finale i soci si sono portati avanti con i preparativi del concorso artistico Lavagnino che caratterizza l'estate gaviense.

Il nuovo anno lionistico, l'ottavo per il Club di Gavi,

è scattato il 1° giugno con la serata della charter presso la tenuta "La Marchesa", durante la quale i Lions hanno dato il benvenuto ufficiale a due nuovi soci Giuseppe Piccini e Giovanni Lombardi.

La cerimonia ufficiale è stata condotta dal presidente Giuseppe Rinaldi con l'introduzione del cerimoniere Marco Colombo e la lettura del codice d'onore da parte del segretario Angelo Carrosio. I due nuovi membri sono stati presentati dai soci patrocinatori e il rito del sale si è svolto a cura del socio anziano Mario Ferrari. Un momento sempre emozionante il nuovo ingresso che è stato allietato dall'ambiente raccolto e dalle arie suggestive del soprano Milena Torti "Voce, passione, cuore", che anticipando la festa del 2 giugno, ha intonato nella solennità della cerimonia l'inno nazionale.

«L'ingresso - commenta il presidente Giuseppe Rinaldi - di due nuovi soci è un segnale di ulteriore aggregazione del gruppo e di crescita delle attività, rappresenta dunque il modo migliore per concludere un anno intenso di attività e di pari soddisfazioni, ma è soprattutto la migliore premessa per pianificare il prossimo anno, in cui - assicura - non mancheranno le novità, non solo dal punto di vista solidale e culturale, ma anche sul piano organizzativo». Sabato infatti con l'anticipazione del nuovo programma è stato confermato il direttivo, la prima sostanziale novità, una eccezione nel rigido cerimoniere Lions che impone la rotazione annuale degli incarichi.

## Cavatore, mostra fotografica "Sguardi randagi"

**Cavatore.** L'associazione culturale "Torre di Cavau" onlus, allestisce la mostra di fotografie di Edoardo Di Pisa, fotografo professionista torinese, "Sguardi randagi". Esposizione in Cavatore, via Pettinati 13, dal 9 al 19 luglio. Inaugurazione domenica 9 luglio, ore 17. Orario apertura della mostra: dal martedì al sabato ore 17-19 e 21-22; festivi ore 10-12.30 e 17-19. Ingresso libero, eventuali offerte verranno devolute al canile. Sguardi che abbattano e oltrepassano le gabbie, sguardi che urlano il diritto negato alla libertà e all'amore e trafiggono le orecchie e il cuore di chi è capace di sentirli, sguardi di animali dimenticati o più semplicemente ignorati, sguardi sommessi, dignitosi sempre, sguardi randagi. Le frasi che accompagnano le fotografie sono alcune delle più folli "ragioni", raccolte in anni di volontariato (alcune liberamente tratte da "La discarica dei 101", di Alessandro Paronuzzi), per cui cani e gatti vengono abbandonati al canile da umani irresponsabili. L'argomento della mostra ha lo scopo di sensibilizzare le persone che abbandonano gli animali.

## Casa di preghiera "Villa Tassara"

**Montaldo di Spigno.** Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro.

Gli incontri tutte le domeniche, con inizio alle ore 15,30. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Dal Comune delibera animalisti

## A Rivalta incentivi per adottare un cane

**Rivalta Bormida.** L'estate è per antonomasia la stagione riservata alle vacanze, ma è anche, tristemente, quella in cui è più ricorrente il deprecabile fenomeno dell'abbandono di animali, specialmente cani, ripudiati dai loro padroni e lasciati al loro destino, che purtroppo quasi sempre si conclude con la morte oppure con il ricovero coatto in qualche canile, da cui solo gli animali più fortunati riescono ad uscire perché adottati da qualche persona di buon cuore.

Proprio per incentivare, per quanto possibile, l'adozione e il reinserimento all'interno di una nuova famiglia degli animali abbandonati, il Comune di Rivalta Bormida ha recentemente approvato un regolamento che incentiva, mediante la concessione di contributi economici, l'affidamento a cittadini residenti nel paese dei cani randagi catturati sul territorio comunale e ricoverati nel canile convenzionato (in questo caso quello di Melazzo, dove sono ospiti una decina di cani).

I cittadini interessati potranno presentare un'istanza scritta al comune, indicando il cane prescelto: a questo punto il Comune, di concerto coi responsabili del canile, valuterà se il richiedente presenti o meno caratteristiche adeguate di correttezza mo-

rale e affidabilità, e procederà ad affidargli l'animale. Va detto che, sempre nell'interesse dei cani da reinserire, se per lo stesso animale venissero presentate più istanze di adozione, la priorità verrà data a coloro che risiedono in zona agricola e in case dotate di un ampio giardino di proprietà.

Per ogni cane affidato, il Comune di Rivalta riconoscerà un contributo pari ad 1 euro al giorno per un massimo di un anno (365 giorni). Il contributo verrà erogato semestralmente, in due rate eguali. Periodici controlli verificheranno lo stato di salute dell'animale e la qualità della vita che gli sarà concessa. Se l'animale dovesse patire maltrattamenti accertati, fermo restando la denuncia penale prevista dalla legge, il neoproprietario si vedrà ovviamente revocato l'affido.

«Si tratta di un provvedimento - spiega il sindaco rivaltense Valter Ottria - che, nel nostro piccolo, vuole dare un segnale di interesse verso questi animali sfortunati: sono certo che ancora una volta gli abitanti di Rivalta confermeranno la loro proverbiale generosità, e pertanto spero che le adozioni siano numerose».

Al canile di Melazzo ci sono dieci cani che aspettano solo una nuova famiglia.

M.Pr

Al 1° raduno organizzato dalla Pro Loco

## A Morsasco auto e moto d'epoca



**Morsasco.** Sono stati circa 80 i mezzi domenica 2 luglio a Morsasco, hanno partecipato al 1° raduno di auto e moto d'epoca, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune. Già nella prima mattinata sono arrivati i rombanti motori, tutti in tenuta smagliante, che hanno sostato nel parco del castello. Molti i visitatori che hanno osservato le caratteristiche delle numerose moto Guzzi e, specialmente, la Guzzi 500 con valvole sovrapposte del 1931 e le moto Bianchi 250; mentre alcune signore erano intente ad ammirare un Sidecar Gilera 500 del 1935. Nel lato opposto spiccavano la mitica Lambretta (anni 1952-53) e la Vespa, pure del 1953.

Tra le auto facevano bella mostra una nera Mercedes Spider del 1956, una Topolino del 1953, molte FIAT 500 e altre macchine.

Verso le 10,30, tutti i mezzi si sono posizionati sul piazzale antistante la chiesa, mentre la moto del sindaco, Luigi



Scarsi, veniva sistemata all'interno della chiesa. Dopo la santa messa, il parroco, don Giannino Minetti, ha dato la benedizione a tutti i veicoli che, successivamente, hanno sfilato per il centro storico e area circostante. Rientrati nel giardino del castello, tutti i motociclisti hanno gustato, all'ombra del secolare ippocastano, il pranzo preparato dai cuochi della Pro Loco e accompagnato dal dolcetto della cantina "La Guardia"; quindi, il presidente della Pro Loco, A. Checchini, ha dato a ciascuno un attestato di partecipazione e ha premiato il motociclista giunto da più lontano (Normandia), il più anziano (82 anni), la moto più vecchia e la nera Mercedes.

Si ringraziano il folto pubblico intervenuto, don Giannino, la famiglia Priarone e il proprietario del castello, l'architetto A. Cichero, che, con la propria disponibilità, ha permesso di usufruire del giardino e di visitare l'interno del maniero medioevale.

Premiazione concorso di idee "Piana Crixia"

## Il fungo di Piana e la torre di Merana



**Piana Crixia.** Sabato 24 giugno, presso l'area festeggiamenti Pro Loco, si è svolta la premiazione del Concorso Internazionale di idee "Piana Crixia", patrocinato da: Comune di Piana Crixia, Aree Protette Regione Liguria, Dipartimento Polis - Università di Genova, Museo Luzzati e The European Association for the Conservation of the Geological Heritage.

Un concorso innovativo che ha arricchito il Parco di Piana di idee e progetti utili per la gestione e valorizzazione di un'area geografica di interesse geologico e naturalistico, che ha come simbolo e punto centrale il famoso "fungo di pietra".

La mattinata di premiazione, nella quale ha fatto da moderatore Federico Beltrami, dirigente del Servizio Parchi ed Aree Protette della Regione Liguria, con gli interventi del sindaco di Piana Crixia Massimo Tappa, del dott. Franco Zarlenga, presidente Progeo (European Association for the Conservation of Geological Heritage), ha visto la presentazione dei 10 progetti vincitori e la loro premiazione che ha suscitato notevole interesse e spunti di discussione tra il pubblico di addetti ai lavori e invitati, faceva gli onori di casa Maria Paola Chiarlone, referente del Parco.

Sono risultati premiati nella categoria professionisti: 1° classificato, premio 5.000 euro, Davide Montarsolo di Genova; 2° classificato, premio 3.000 euro, Giulia Ciambellano di Savona; 3° classificato, premio 1.500 euro, Simone Pugno di Torino.

Sono stati segnalati e premiati con 300 euro i seguenti progettisti: Francesca Neonato di Milano, Andrea Iriti di Cairo Montenotte, Giuseppe Cinà di Milano.

Nella categoria studenti si sono classificati: 1° premio, 1.500 euro, Silvia Cordelli di Genova; 2° premio, 1.000 euro, Spyridon Andrikov di Roma.

Nella categoria "Altro" queste sono le graduatorie: 1° classificato, premio di 1.500 euro a Marcella Siri di Savona; 2° classificato, premio di 1.000 euro a Francesco Dore di Roma.

Chi volesse ulteriori particolari può trovarli a questo indirizzo: [www.parks.it/parco.piana.crixia/concorso.internazionale/](http://www.parks.it/parco.piana.crixia/concorso.internazionale/)

Dopo la pausa pranzo che ha visto protagonisti i cuochi della Pro Loco, nel pomeriggio è iniziato il dibattito con moderatore Franco Lorenzani, direttore del Dipartimento Pianificazione Regionale Regione Liguria, dopo che il professor Gerardo Brancucci (direttore Dipartimento Polis - Università di Genova) ha parlato dei risultati del concorso presentando uno studio comparativo delle soluzioni proposte dai progettisti.

Tra i molti intervenuti: la dottoressa Paola Carnevale e Marusca Ferruzzi del servizio Parchi della Regione Liguria; Sergio Gallo, presidente delle Comunità Montana "Alta Val Bormida"; Giancarlo Saettoni, responsabile del servizio tecnico del Comune di Piana Crixia; Silvana Sicco, assessore del Comune di Merana e presidente del Consiglio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

La prof. Sicco ha esposto in merito allo sviluppo di progetti di studio e valorizzazione intercorrenti tra Regione Liguria e Regione Piemonte e riguardanti attività di conservazione - valorizzazione di territori limtrofi; quei paesaggi cioè che hanno una storia comune, per esempio la torre di Merana, posta sul colle di San Fermo, un "punto di vista" privilegiato caratterizzante il territorio circostante, diventando così un elemento tipico del paesaggio tra Liguria e Piemonte.

La torre di Merana, con la chiesa di San Fermo, si offre allo sguardo di chi percorre i sentieri del Parco di Piana Crixia, i quali giungono sino a poca distanza dal territorio di Merana e perciò si può dire che i due comuni - Merana e Piana Crixia - si integrano in un complessivo sguardo panoramico a cavallo di Liguria e Piemonte.





Acqui US Calcio

## C'è sempre un attaccante nel mirino di Franco Merlo

**Acqui Terme.** Acqui sempre sulle tracce di Marco Montante, l'attaccante di proprietà dell'Alessandria che con i "grigi" rischia di non giocare essendo la quarta alternativa dell'attacco, ma che la società mandrognna non vuol mollare se non dopo aver completato l'organico del reparto offensivo.

La seconda punta è nelle priorità di Franco Merlo dopo che Fabio Pavani ha finalmente deciso cosa fare scegliendo l'Albese. L'altro obiettivo è un giovane da inserire a centrocampo mentre in difesa sembra non ci saranno ritocchi nonostante i trasferimenti di Antona, Parisio e probabilmente Mario Merlo, ha fatto riscontro il solo ingaggio di Guglielmo Roveta dalla Nova Colligiana.

Quello della difesa è un problema, anzi per Arturo Merlo non è assolutamente un problema: "Siamo coperti in ogni ruolo e se dovesse servire, Roveta potrebbe benissimo fare il difensore centrale" - mentre anche per il mister, è una necessità completare l'attacco con una seconda punta di qualità ed il centrocampo con un giovane: "Alla società chiedo ancora una punta da affiancare a Vottola o Raiola e completare così un reparto che potrà anche contare sul giovane Lettieri, e poi un centrocampista giovane per definire anche quel settore".

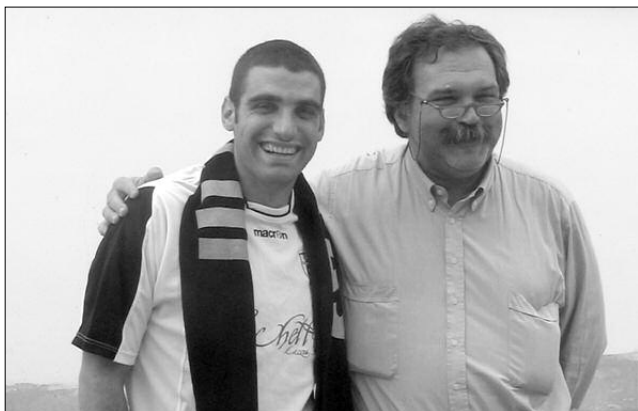
Saranno quindi ancora due i movimenti di mercato dei bianchi anche se non crediamo che Franco Merlo rinuncerà volentieri all'ingaggio di un difensore, soprattutto un centrale giovane, qualora se ne presenti l'occasione.

Trattative molte, nomi per ora non ne escono anche se per Montante non si è persa la speranza di averlo in campo all'Ottolenghi visto è stato proprio il giocatore ad aver dichiarato che Acqui sarebbe la piazza ottimale. Sull'argomento Franco Merlo glissa: "Abbiamo trattative in corso, non dobbiamo avere fretta e valutare con calma ogni possibile scelta" - e poi aggiunge - "Sino ad ora abbiamo ingaggiato quei giocatori che erano considerati dall'allenatore delle prime scelte e quindi siamo contenti del lavoro svolto. Mancano ancora due tasselli, l'attaccante ed il centrocampista giovane. Dopo il nostro mercato si chiude".

Oggi ad un mese dall'inizio del ritiro i bianchi potrebbero schierare questa formazione: Tetti - Fossati o Giacobbe Petrosi, Delmonte, Roveta - Gallace o Graci, Rubini, Mossetti, Manno - Raiola, Vottola.

**Il mercato degli altri**  
Quasi certo, ma non ancora sicuro; il prossimo girone sarà quello che accomuna le alessandrine alle novaresi, vercellesi ed alle biellesi, con l'innesco dei Colligianisti o le torinesi.

Acqui, Castellazzo, Derthona, Novese, San Carlo a rappresentare la provincia oltre all'Aquanera che potrebbe prendere il posto del disperso Salepiovera. Sei alessandrine, quasi un record, con Derthona e Novese in pole position. Per ora lencelli e bianco-celesti sembrano, sulla carta, già di un'altra categoria, tanto forti da farsi i dispetti, "rubandosi" i giocatori. Sempre sulla carta, il Dertho-



Franco Merlo è alla caccia di una punta da affiancare a Vottola con lui nella foto.

### Il mercato dei "bianchi"

**In partenza:** Michele Danna, Eros Mollica, Enrico Antona, Fabio Gillio, Umberto Venini, Fabio Pavani, Marco Spitaleri, Luca Parisio.

**In forse:** Mario Merlo.

**Confermati:** Roberto Bobbio, Andrea Manno, Andrea Giacobbe, Danilo Delmonte, Matteo Mossetti, Stefano Raiola, Lorenzo Rubini, Carlo Fossati, Alessandro Petrozzi, Giosuè Gallace, Davide Lettieri.

**Acquisti** Franco Vottola: attaccante - classe 1981 - dalla Corniglianese; Luca Graci - classe 1986 - (centrocampista) dalla Don Bosco AL; Guglielmo Roveta - classe 1983 - (difensore) dalla Nova Colligiana; Adolfo Novello - classe 1982 - (portiere) dal San Nazario Varazze; Francesco Tetti - classe 1979 - dall'Alessandria.

**Trattative:** Marco Montante (attaccante) dall'Alessandria.

na pare avere un qualcosa in più della Novese, molto di più del Castellazzo che però sta attrezzando una squadra tutt'altro che disprezzabile su di un telaio già collaudato e del Gozzano che dopo Bogani, attaccante richiesto da tutta l'Eccellenza, che va a fare coppia con Pingitore per una prima linea di grande spessore, ha ingaggiato il centro-

campista Corona, ex di serie C ed interregionale a Borgomanero.

Se anche la Colligiana Asti sarà inserita in questo girone sarà difficile trovare una squadra che non abbia ambizioni, forse il Veveri ed il San Carlo, le due neopromosse, ma anche loro potrebbero riservare sorprese.

w.g.

### Acqui U.S. campagna abbonamenti

**Acqui Terme.** La direzione dell'Associazione Dilettantistica Acqui Unione Sportiva comunica che dal 1° luglio è iniziata la campagna abbonamenti per la stagione 2006-2007. Gli abbonamenti costeranno 80 euro e saranno validi per le 14 partite. Saranno messi in vendita nei seguenti punti: segreteria A.D. Acqui U.S., presso campo sportivo (via del Soprano 94), lato ingresso giocatori, tutti i pomeriggi, escluso la domenica, dalle 17 alle 19; edicola di piazza Matteotti (dal 16 luglio al 6 agosto è chiusa per ferie); bar "Il Vicoletto" di piazza del Municipio.

### Calcio memorial "Turri" iniziata la 2ª fase

**Melazzo.** Si è conclusa nella serata di venerdì 30 giugno, presso gli impianti di Villa Scati, a Melazzo, la prima fase a gironi del 2° "Memorial Martina Turri".

Questi i risultati delle ultime partite: GM - I Fulminati 1-1; Edil Ponzio - Bar Cavour 4-5; Patrizia's Boy - Ristorante Palo 6-4; Hammers - Ponzone 4-1; Music Power - Real Petrol 6-2; Pareto - Burg d'Angurd 5-2; Patrizia's Boy - Bar Cavour 6-3; I Fulminati - Ristorante Palo 3-0; Edil Ponzio - Cold Line 3-0.

Eliminate dal torneo il Ristorante Il Palo nel girone 19 e il Real Petrol nel girone 87, le 12 squadre ancora in lizza sono state divise in tre gironi da 4 per disputare la seconda fase, secondo quanto segue:

**Girone 14:** GM, Bar Cavour, Bar Stadio, Music Power  
**Girone 19:** Ponzone - Edil Ponzio, Pareto, Cold Line  
**Girone 87:** Hammers, Patrizia's Boy, Burg d'Angurd, I Fulminati.

La prima serata della seconda fase è andata in scena lunedì 3 luglio e ha visto il pareggio 4-4 tra GM (reti di Mario Pisello, Bruno Sardo, Matteo Sardo e Fabrizio Demichelis) e Music Power (in gol Gerri Castracane, Andrea Aliberti, Maurizio Cagno, Alessandro Graziano). Nella seconda partita della serata, il Bar Cavour ha battuto 3-2 il Bar Stadio, grazie ad una doppietta di Piero Tripiedi; per il Bar stadio in rete Matteo Bacone e Miguel Peralta. Infine, altro 4-4 tra Cold Line e Pareto: per il Cold Line doppietta di Gabriele Cresta, e gol di Cristian Manca e Corrado Rafele; per il Pareto, invece, tripletta di Alex Costa e gol di Maiko Gillarno.

Venerdì 7 luglio, alla sera, si giocano Ponzone-Pareto e Hammers-Burg d'Angurd.

M.Pr

L'intervista

## I ritiri, non solo Juve Pro Patria, Genoa ed Acqui

**Acqui Terme.** Juventus, Genoa, Pro Patria, Acqui e... "Per quest'anno basta" - sottolinea l'assessore allo sport Mirko Pizzorni che aggiunge - "Mi spiace aver dovuto dire di no allo Spezia, neo promosso in serie B, ma proprio non sapevamo dove far allenare la squadra anche perché sarebbe arrivata in concomitanza con la Juventus. Quest'anno è così, il prossimo anno vedremo anche perché la piazza di Acqui inizia ad essere veramente ambita ed anzi c'è una notizia in anteprima perché il Mantova ci ha già contattato per il ritiro del prossimo anno".

Il merito di questa scoperta sportiva di Acqui?

"Credo che al primo posto ci siano le attrezzature sportive. Gli impianti che ha Acqui e parlo non solo di Mombarone, ma anche dell'Ottolenghi, della Sorgente che pur essendo una struttura privata ha dirigenti che hanno sempre collaborato con noi, del circolo del Golf, sono tra i più funzionali del basso Piemonte e poi naturalmente la recettività alberghiera, sensibilmente migliorata in qualità ed in quantità".

Tante squadre, pubblicità, riscontri mediatici, seguito di tifosi, a quali costi?

"Per la Juventus, più che di costi parlerei di investimenti sulla struttura di Mombarone; vedi rifacimento di campo ed immobili che andrà poi a beneficio della collettività; per la Pro Patria i costi sono totalmente a carico della società; il Genoa si pagherà l'ospitalità disputando due amichevoli di cui una con la Pro Patria, il 3 di agosto all'Ottolenghi, e l'altra probabilmente il 5 agosto ad Alessandria".

In futuro cosa pensi che si possa ancora realizzare?

"Quattro anni fa abbiamo iniziato con la Cremonese, quasi fosse una scommessa. Poi sono arrivati il Torino, la nazionale olimpica del Mali, la Pro Patria ed oggi abbiamo l'estate impegnata dai ritiri delle squadre professionistiche. Sulle strutture penso che si debba realizzare un campo da calcio in sintetico, anzi posso dire che verrà realizzato nel 2007, e poi migliori per l'Ottolenghi in modo che possa essere teatro di avvenimenti sempre più importanti e non solo per incontri di calcio".

w.g.



L'assessore allo Sport Mirko Pizzorni.

### LE DATE DEI RITIRI

**Juventus:** dal 15 luglio al 22 luglio. Grand Hotel "Nuove Terme", allenamenti a Mombarone.

**Pro Patria:** dal 24 luglio al 5 agosto. Hotel "Roma Imperiale", allenamenti Mombarone e Ottolenghi.

**Genoa:** dal 2 agosto al 13 agosto. Hotel da definire. Allenamenti Mombarone.

**Acqui:** dal 7 agosto al 15 agosto. Hotel Valentino. Allenamenti Ottolenghi e Mombarone.

L'intervista a Teo Bistolfi

## Una società che merita la promozione

**Acqui Terme.** Con Teo Bistolfi, famiglia di dirigenti dell'Acqui, il padre Roberto è stato per anni colonna nel direttivo dei bianchi ed attualmente è presidente della Junior Acqui, la società che si occupa della scuola calcio, parlare di Acqui è la cosa più semplice del mondo. Tifoso con tutte maiuscole, una sola defezione, per motivi di lavoro, su trentuno partite (con lo spareggio) nell'ultimo campionato.

E dall'ultimo campionato iniziamo a chiacchierare: "Abbiamo cambiato allenatore e praticamente tutta la rosa della squadra e non è stato facile ripartire con un tutto-nuovo. Un campionato sul quale ha pesato un pizzico di sfortuna, vedi gli infortuni di Pavani in primis poi di Rubini, Gillio e a turno è poi capitata un po' a tutti, e poi il fatto che per sei partite consecutive non abbiamo fatto gol. Nonostante tutto siamo arrivati a tre punti dalla vetta e questo lo ritengo un fatto positivo. Ha vinto il Canelli, indubbiamente con merito, ma la squadra che più mi ha impressionato è stata il Biella Villaggio Lamarmora".

Se potessi tornare indietro?

"Non vorrei fare nessun cambiamento, solo qualche gol in più nel ritorno e soprattutto in quelle partite, e sono tante, che sono finite 0 a 0 o 1 a 0 per gli avversari".

Nel calcio di oggi, ci potrebbe essere più spazio per i dilettanti, visti i problemi dei professionisti?

"Io penso di sì, un di distacco dal calcio professionistico potrebbe esserci e questo potrebbe aiutare il nostro. Premetto che non ho più seguito il calcio di serie A, ma pensare ad una Juventus che gioca il sabato può significare solo più tifosi per noi alla domenica".

All'Acqui di oggi, appena ri-

toccato, cosa manca ancora?

"Una punta da affiancare a Vottola, un giovane per il centrocampo e poi potrebbe bastare".

La forza dell'Acqui?

"Prima di tutto una società sana, un gruppo di amici che lavora con lo stesso obiettivo che è quello di vincere questo campionato. Lo meritiamo tutti noi, ma in particolare Franco (Merlo ndr) perché sappiamo benissimo con quale passione si occupa dell'Acqui".

Un pronostico?

"Leggendo i giornali Derthona e Novese sono da tutti definite due squadre imbattibili. Sicuramente sono due grandi società, personalmente mi sembra superiore il Derthona, però non sottovaluo".



Teo Bistolfi

tere altre formazioni, tra queste l'Acqui, e poi sarà il campo, come al solito, a decidere".

w.g.

### Il 2° memorial "Stefano Ivaldi" si disputa a Mombarone

Grazie all'impegno del gruppo "Amici Stefano Ivaldi", al nostro settimanale ed all'Assessorato allo Sport che ha concesso il suo patrocinio alla manifestazione, il secondo Memorial "Stefano Ivaldi", dedicato al nostro collega scomparso lo scorso anno, si disputerà il 26 luglio, con inizio alle 20.30, sul nuovissimo tappeto erboso del centro sportivo di Mombarone preparato per i ritiri di Juventus, Genoa e Pro Patria. Si affronteranno le squadre composte di una selezione di giocatori provenienti da tutta la Val Bormida e campioni di calcio professionistico del recente passato. Nei prossimi numeri daremo ampio risalto al Memorial.

### Appuntamenti sportivi di luglio

**Sabato 8, Cavatore, "StraCavau",** corsa podistica di km 9 con ritrovo presso piazza Gianoglio e partenza alle ore 18; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

**Domenica 9, Denice, "Denice... in bike",** 4ª prova di Coppa Italia di mountain bike, km 23, con ritrovo presso lo stand gastronomico in regione Piani, alle ore 15 e partenza alle 16.30; possono partecipare anche gli escursionisti; organizzata da Polisportiva Denicese e CSEN-UCS di Savona; info 0144 92175.

**Mercoledì 12, Cassine,** trofeo "Il Ventaglio", corsa podistica di km 6 con ritrovo presso piazza Italia e partenza alle ore 21; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

**Domenica 16, Ovada, "25° trofeo Soms - Mario Grillo",** corsa podistica non competitiva di km 10, con ritrovo presso il bar Soms in via Piave 30, e partenza alle ore 9; info 0143 86019 - 822126.



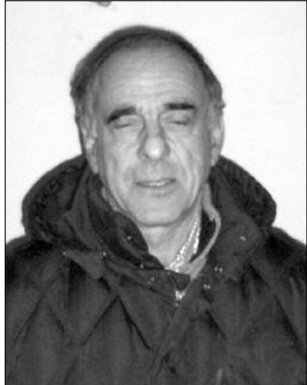
## Cairese calcio

Ancora incertezze  
in forse il ripescaggio

**Cairo M.Te.** Tra una decina di giorni si saprà quale sarà il prossimo campionato al quale si iscriverà la Cairese. Il club giallo-blu è in attesa delle decisioni del comitato regionale e le iscrizioni ai campionati di "Eccellenza" e "Promozione" si chiuderanno il 14 di luglio.

La società del presidente Pensiero è tra le squadre che godono di quei bonus, posizione in classifica nell'ultima stagione e palmares che potrebbero consentire il ripescaggio nel campionato di "Eccellenza". La fusione tra la Polis Genova, squadra della Polizia del capoluogo ligure, ed il Pontedecimo di Mino Armentieri, libera un posto ma, pare, che il Pontedecimo abbia ceduto i diritti dell'Eccellenza al Lagaccio di Genova, formazione neo-promossa in "Promozione" che potrebbe centrare il record di due promozioni in un solo anno.

In attesa degli eventi il d.s. Aldo Lupi sonda il mercato ma resta tutto legato alla categoria nella quale giocheranno i giallo-blu: "Sono già state fatte fusioni, altre sono in atto, e qualcuna di queste rischia di non essere ratificata dal co-



Il d.s. Aldo Lupi.

mitato regionale. Adesso è difficile fare previsioni, noi stiamo seguendo alcuni giovani, ma per definire eventuali nuovi ingaggi aspettiamo di sapere se sarà Promozione o Eccellenza. Nel primo caso si manterrà la stessa intelaiatura dello scorso campionato, altrimenti sarà necessario qualche ritocco".

Date da definire per l'inizio del ritiro. In Liguria il campionato di Eccellenza inizierà il 3 di settembre. **w.g.**

## Bubbio calcio

Il presidente Beppe Pesce  
lascia il G.S. Bubbio

**Bubbio.** Ormai è ufficiale: dopo dieci anni di attività, due promozioni dalla Terza alla Seconda categoria, un titolo provinciale nel '99, una coppa disciplina nella stagione 2005, una finale play off per il salto in "Prima" nel campionato appena concluso, il Bubbio rischia di sparire dalla scena calcistica.

Lascia il presidentissimo Giuseppe Pesce, per motivi di salute, con lui se ne vanno i suoi collaboratori, alcuni dei quali, come il vice-presidente Venticinque, hanno accompagnato il cammino del Bubbio in questi dieci anni.

Una decisione che Giuseppe Pesce prende a malincuore: "Ringrazio tutti coloro, dai tifosi ai colleghi della dirigenza, gli amici Pietro Venticinque, il segretario Marco Tardito, il consigliere Monetta agli sponsor, in particolare la Valle Bormida Acciai che è sempre stato il nostro sponsor ufficiale, all'amministrazione comunale per la collaborazione che mi hanno dato in questa bella avventura sportiva. Purtroppo, per motivi di salute, non mi sento di proseguire e quello che mi spiace è che sino ad oggi nessuno si sia fatto avanti per rilevare una società che è sana ed ha le carte in regola per fare bene".

E un grave colpo per l'associazione sportiva bubbiese che oltre al calcio può fare affidamento sulla palla a pugno, un unico gruppo sportivo, una cosa rara in un piccolo paese di 900 anime che ora perde una componente importante, quella legata al calcio. Una perdita d'immagine visto che Bubbio era diventato, anche grazie al vecchio amato foot-



ball, paese conosciuto dagli appassionati della provincia di Asti ed Alessandria dove la squadra ha militato nel corso della sua attività. Si perde anche un piccolo patrimonio sportivo fatto anche con i giovani di Bubbio che hanno vestito la maglia bianco-azzurra. In dieci anni oltre cento calciatori hanno calcato il prato dell'Arturo Santi, tra di loro bubbiesi come i fratelli Pesce, i fratelli Cirio, Brondolo, Roveta, Leoncini, Argiolari e molti altri.

Il G.S. Bubbio ha avuto il merito di coinvolgere i bubbiesi, offrire loro la possibilità di passare una domenica diversa, vicino alla squadra. Ora tutto questo rischia di finire. "Sarebbe un peccato - conclude l'ormai ex presidente Pesce - in questi anni mi sono divertito, ho sofferto per il Bubbio ho gioito quando abbiamo vinto e veder finire il calcio nel mio paese mi amareggia. Mi auguro che ci sia chi ha a cuore le sorti del bianco-azzurri e possa portare avanti il mio progetto". **w.g.**

## Confermati tecnico e 8 giocatori

Giorni decisivi per  
la Calamandranese

**Calamandranese.** Si decide in questi giorni una fetta importante del futuro della Calamandranese: i grigiorossi astigiani, infatti, dopo i brillanti risultati riportati nello scorso torneo di Prima Categoria, si ritrovano alle prese con scelte importanti da cui potrà dipendere il futuro della squadra e della società.

Proprio in questi giorni è in calendario un summit, che vedrà la partecipazione del presidente grigiorosso Floriano Poggio e del sindaco di Calamandranese, on. Massimo Fiorio: oggetto della discussione, il nuovo assetto del campo sportivo Comunale di Via Valle, che dovrebbe subire alcune migliorie.

«L'ipotesi su cui lavoriamo - precisa il presidente Poggio - prevede di creare un campo di allenamento proprio sull'appezzamento immediatamente vicino al terreno di gioco, che è stato da poco acquistato dal Comune. È un passo che non possiamo più ritardare perché tra prima squadra e giovanile noi abbiamo 8 formazioni, ed è evidente che un campo solo non basta più per allenarsi. Tra l'altro, quest'anno allestiremo anche una formazione juniores, e quindi ci troveremo a disputare un campionato in più: ci serve una soluzione per evitare sovrapposizioni».

Sull'impegno del Comune, Poggio non ha dubbi: «Ci sono sempre stati vicini, e credo lo saranno anche stavolta, ma chiaramente dobbiamo prima discutere di questa ipotesi: non abbiamo potuto farlo prima perché il nostro sindaco è appena diventato onorevole, ed è molto impegnato a Ro-

ma, ma sicuramente in questi giorni riusciremo a vederli».

Sistematate le pratiche più urgenti, relative appunto all'assetto del terreno di gioco (al "Comunale" si lavorerà anche sul manto erboso), si passerà ad affrontare l'aspetto prettamente tecnico.

Diciamo subito che non sarà semplice ripetere il campionato dello scorso anno, anche perché la società ha recentemente perso l'appoggio del suo sponsor principale, la Filmer di Canelli, ma il presidente Poggio è cautamente ottimista: «Abbiamo già individuato una soluzione alternativa, e penso che a breve riusciremo a trovare l'accordo per una nuova sponsorizzazione».

Poi costruiremo la squadra». Che potrà contare su un folto gruppo di confermati: a cominciare dal tecnico Daniele Berta, per proseguire con otto elementi della prima squadra: Alessandro Berta, Giraud, Zunino, Giaccherio, i fratelli Genzano, Giovine e Jadhari.

«Un gruppo che rinforzeremo con innesti mirati e con l'ausilio di qualche giovane, in ottemperanza alle nuove regole. Purtroppo per quest'anno difficilmente potremo contare sulla nostra juniores, dove abbiamo solo ragazzi dell'89, ma per il futuro anche noi puntiamo a produrre in casa qualche giovane capace di inserirsi in prima squadra. Per i nomi degli innesti più "maturo", però, dovrete aspettare...».

Nemmeno troppo, però: già la prossima settimana probabilmente avremo le prime anticipazioni. **M.Pr**

## Cicloturismo

In 103 al memorial  
"Vittorio Pronzati"

**Castelnuovo Bormida.** Domenica 25 giugno a Castelnuovo Bormida, organizzata dall'A.S.D. Amalia Spingola Team bike Abbiate - CST, si è svolta la manifestazione cicloturistica medio fondo di km 100 "Memorial Pronzati Vittorio" che ha visto la partecipazione di 103 cicloturisti.

Alle ore 8,30 dopo aver effettuato un minuto di raccoglimento in memoria dello sportivo castelnovese Vittorio Pronzati, il sindaco ha dato il via alla corsa che dal Castello di Castelnuovo Bormida lungo la Valle Bormida, attraversando i paesi di Rivalta Bormida, Visone, Acqui Terme, Melazzo, Bistagno, Monastero Bormida, ha raggiunto Rocca-

rano dove in regione Boglioli presso l'azienda agricola Traversa Wilma è stato effettuato il ristoro.

Alle ore 11 il gruppo ripercorrendo la Valle Bormida ha fatto ritorno al Castello di Castelnuovo Bormida.

Il regolare svolgimento della manifestazione è stato possibile grazie alla collaborazione del gruppo di Protezione Civile di Castelnuovo Bormida e Bistagno, dei Vigili Urbani di Acqui Terme e dei motociclisti Franco Martino, Fabrizio Palmieri e Renzo Pronzati.

Il trofeo "Memorial Pronzati Vittorio" è stato assegnato alla S.C. La Familiare di Alessandria con il maggior numero di partecipanti.

Calcio a cinque inaugurato  
il nuovo campo di Bubbio

**Bubbio.** Nell'attesa di sapere cosa succederà nel calcio di Bubbio, la società vuole comunque festeggiare i 10 anni di storia come gruppo sportivo che comprende anche la pallapugno (qui le cose vanno decisamente meglio). La data di questo evento è ancora da decidere, ma si cercherà di realizzarlo entro luglio. La dimostrazione che, comunque, Bubbio ama lo sport è dovuta anche dal fatto che il 3 luglio è stato inaugurato un campo di calcio a 5 (proprio al confine con la mitica piazza del pallone) ed è cominciato un torneo aperto a tutti i bubbiesi che amano giocare e divertirsi. Il successo è praticamente assicurato visto che si è riusciti a formare 9 squadre da 6 giocatori (5+1 riserva) divisi in due gironi (uno da 4 e uno da 5 compagni), le prime due accedono alle semifinali.

## Volley, si cerca una banda

Raffaldi e Roso verso  
il sì allo Sporting

**Acqui Terme.** Prosegue incessante l'attività sul mercato da parte dello Sporting, sempre impegnato ad allestire la squadra che sarà ai nastri di partenza del prossimo campionato di serie C. Avevamo lasciato il sodalizio di Claudio Valnegri alle prese con una articolata trattativa con Casale, che avrebbe potuto portare sotto la Bollente ben cinque giocatrici: Raffaldi, Trusso, Roso, Gatti e Delnero.

In realtà, a distanza di circa una settimana, lo scenario sembra essersi evoluto in maniera sostanziale, con notevoli differenze tra le varie situazioni. Sembrano piuttosto vicini, e potrebbero concretizzarsi nei prossimi giorni, gli ingaggi di due di queste giocatrici, Raffaldi e Roso, entrambe giovani (classe 1989) e ben conosciute da coach Massimo Lotta, che le ha già allenate da giovanissime, nel PGS Vela.

Per gli altri tre elementi, invece, lo scenario si presenta piuttosto variegato e complesso: la Trusso potrebbe alla fine scegliere di rimanere a Casale, dove pare si stiano aprendo per lei prospettive di prima squadra; la Gatti è invece tentata dall'opportunità di un ritorno a Trecate, dove aveva già giocato e dove per lei sarebbe

anche logisticamente più facile gestire l'impegno degli allenamenti; per quanto concerne la Delnero, invece, la giocatrice sta ancora valutando l'opportunità di recarsi a giocare ad Acqui.

Intanto, sul piano delle partenze, la settimana appena trascorsa ha sancito il trasferimento di Eleonora Fuino, che segue Linda Cazzola nelle fila dell'Aedes Novi, e l'annuncio dell'accordo trovato dal palleggiatore Elisa Gollo con il Quattrovalle Alessandria; lo stesso Valnegri invece, ci informa telefonicamente che «...la cessione di Valentina Francabandiera, che avete definito imminente, è un'eventualità ancora tutta da verificare...», frase che lascia intravedere la possibilità che il libero possa ancora vestire i colori dello Sporting nella prossima stagione.

Appare comunque evidente, se non altro per un fattore numerico, ma potremmo aggiungere anche sotto l'aspetto tecnico, che la squadra al momento è ben lungi dall'essere completa.

La società è in cerca di una forte banda che possa fornire nuove alternative al gioco, e comunque non sta tralasciando nessuna pista: il mercato in entrata ha ancora molto da dire. **M.Pr**

## Nuoto per salvamento

Tante soddisfazioni  
per la Rari Nantes

**Acqui Terme.** È stato un week end ricco di soddisfazioni per gli atleti della Rari Nantes-Corino Bruna, che erano impegnati su due fronti, a Caserta con i campionati italiani estivi di salvamento riservati alle categorie Esordienti e Ragazzi, ed a Torino per i campionati regionali Esordienti.

Come al solito ottima è stata la prova di Federica Abois che a Torino si è classificata seconda, per i nati nell'anno 1995, nei 50 SL, mentre ha disputato una gara splendida nei 100 SL stabilendo il suo primato personale.

A Caserta, invece, gli allievi acquisi hanno dato battaglia su tutti i fronti: bene la prova di Marco Repetto che si è classificato terzo, per l'anno 1991, nel percorso misto e rimanendo sempre in classifica fra i primi 10

atleti italiani. Ottima la prova di Riccardo Serio, che continua a migliorare ad ogni appuntamento, come per Fabiola Zaccone ed Andrea Ferraris alla sua prima gara importante. "Battesimo del fuoco" per l'esordiente Marta Ferrara che ha dimostrato la sua volontà di migliorare cronometricamente ad ogni gara. Peccato il forfait di alcuni atleti, per cui la società non ha potuto schierare le staffette, ciò nonostante è riuscita a piazzarsi a metà classifica solo con 5 atleti su 54 società partecipanti.

Nel prossimo week end, sabato 8 e domenica 9 luglio, si disputeranno a Gubbio i campionati italiani riservati alle categorie Junior, Cadetti e Senior ed anche lì la società acquisese è chiamata a tenere alto il nome della città di Acqui Terme.

## Calendario C.A.I.

## ESCURSIONISMO

**Luglio 29-30** - Orridi di Oriezzo e Alta Val Formazza. **Agosto 13-20** - Settimana in montagna. **Domenica 27** - Macugnaga - Rif. E. Sella (m 3029). **Settembre Domenica 3** - Cimaferle: Sulle strade di Nanni Zunino. **16-17** - Alpe Devero - Alpe Veglia - Alpe Devero. **Ottobre Domenica 1** - Il dentiero della Val Bormida. **Domenica 15** - Le Vie dell'ardesia (Lavagna), in collaborazione con il Cai di Ovada. **Domenica 29** - Escursione ai Moretti.

## ALPINISMO

**Luglio 8-9** - Punta Parrot (m 4436). La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

## Pallapugno serie A

La Santostefanese vince  
ma non entra nei play off

Monticellese, Albese, Canalese e San Leonardo sono le quattro squadre che, ad una gara dal termine della regular season, sono sicure di far parte del girone A nella seconda fase; Virtus Langhe, Pro Paschese e Imperiese sono le tre ancora in corsa per gli altri due posti utili mentre Santostefanese, Subalcuneo e Taggese non hanno più carte da giocare, dovranno lottare per la salvezza o per gli spareggi nel girone B.

La penultima giornata della seconda fase ha riservato parecchie sorprese: la sconfitta della Canalese ad Imperia può far parte del gioco, la vittoria della Pro Paschese al "Mermet" di Alba contro l'Albese sa solo di miracolo. Sorprese e conferme come il momentaccio del quartetto campione d'Italia della Subalcuneo che oltre a perdere i pezzi - prima il centrale Luca Damiano sostituito da Unnia poi Boetti che ha lasciato il campo sostituito da Olivero - sta per finire nel tritacarne dei play off; o il periodo veramente sfortunato di Flavio Dotta che passa da un infortunio all'altro da un arto all'altro; ieri la gamba oggi la spalla.

Non ha problemi Albertino Sciorella da Dolcedo, attuale

capitano della Monticellese che non fa sconti e va a vincere contro una Virtus Langhe che del punto aveva bisogno come del pane quotidiano. Il bello di Sciorella è che vince e perde con il sorriso sulle labbra, non fa arrabbiare i tifosi ed avversari, è rispettato come pochi altri campioni di oggi e di ieri.

L'ultima della seconda fase si giocherà di sabato, per tutti alla stessa ora per evitare accordi bilaterali. Va bene così per federazione, società, non per i tifosi che hanno considerato questa prima fase come una sorta di campionato "amichevole" in vista di incontri in cui i punti valgono veramente qualcosa. E naturalmente tra quelli che sono fuori c'è chi si arrabbia, come la Santostefanese che esce per il rotto della cuffia.

**Santostefanese 11**  
**Subalcuneo 3**

**Santo Stefano Belbo.** Una volta, non tanto tempo fa, c'era una squadra che si divertiva a giocare, divertiva i tifosi e vinceva partite su partite. Un anno dopo quella squadra, che ha cambiato pochissimo, solo il centrale Giampaolo con Damiano, non vince più, non fa divertire i tifosi ed ora rischia clamorosi tracolli.

w.g.

## Pallapugno serie B

Bubbio sconfitto ad Andora  
Bistagno fuori dai giochi

A due turni dal termine della regular season (in settimana si è giocata la penultima giornata) i numeri consegnano a Bubbio, Ricca, La Nigella e Don Dagnino la certezza matematica del posto nel girone dei play off. Per Bormida, San Biagio, Augusta Benese, Ceva e Bistagno saranno, invece, le ultime due gare a stabilire chi potrà occupare la quinta e la sesta poltrona ed evitare il girone basso dove solo la prima classificata al termine della seconda fase potrà ancora sperare d'entrare tra le semifinaliste, mentre la terza retrocederà insieme alla Pro Spigno che si è ritirata prima ancora che finisse il girone di andata.

Delle gare dell'ultimo turno, due rivestivano particolare interesse per la classifica quelle tra Bistagno e Bormida e tra San Biagio e Ceva; solo prestigio in palio tra Don Dagnino e Bubbio e tra Ricca e La Nigella.

**Soms Bistagno 9**  
**Bormidese 11**

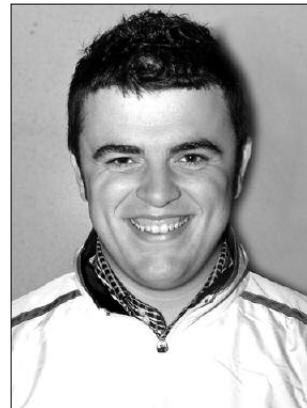
Bistagno. Poule A in palio tra due squadre della Val Bormida, tra il quartetto con il battitore meno giovane del girone, il trentottenne bistagnese di Serole Diego Ferrero ed il ventenne bormidese di Bormida Matteo Levratto; tra una piazza, quella bistagnese, le cui ambizioni sono state ridimensionate dall'infortunio del capitano Andrea Dutto ed una che ha puntato sull'enfant du pays, esordiente in B, pupillo di una tifoseria che è tra le più numerose e festose della cadetteria.

Per il derby il comunale di località Pieve è al gran completo con folta rappresentanza ospite e con la solita partecipazione dei bistagnesi che non hanno mai abbandonato la squadra. Il pronostico è incerto, tra due scuole che applicano diverse teorie pallonare con Ferrero che sa giocare di fino e Levratto che è tutta forza.

L'inizio è per Bistagno che gestisce meglio il pallone, non commette falli e, sfruttando gli errori di Levratto, potente ed in proporzione falloso, si porta sul 4 a 0. Sembra un cammino in discesa, anche dopo i successivi tre giochi che portano le squadre sul 5 a 2. La forza di Levratto è la battuta che taglia fuori Ottavio Trinchero, ma è al ricaccio che il giovane bormidese mostra i suoi limiti. Limiti che il Bistagno non sfrutta perdendo parecchie occasioni per allungare ed addirittura facendosi agganciare alla pausa (5 a 5).

L'inizio della ripresa, dopo il gioco degli ospiti, sembra la fotocopia di quello della partita. Quattro giochi dei giallo-verdi per il 9 a 6, poi ancora Levratto che alterna giocate irridenti a falli impossibili. La squadra bistagnese non approfitta delle ingenuità degli ospiti, ne commette altrettanti, lascia Ferrero a difendere il fortino e finisce per consegnarsi ai bormidese di Bormida che inanellano cinque giochi per il definitivo 11 a 9.

"Polli, assolutamente polli" - il commento del d.t. Elena Parodi non è tenero - "Non abbiamo voluto credere nella vittoria, non abbiamo



Daniele Giordano, leader del Bubbio.

avuto la consapevolezza che potevamo farcela". Assolve Ferrero: "Ha fatto esattamente quello che doveva" - giudica gli avversari - "Levratto è potente e falloso deve migliorare, da loro la diffidenza l'ha fatta Core".

La Soms ha schierato Diego Ferrero, Trinchero, Luca Dutto e De Cerchi.

**Don Dagnino 11**  
**Bubbio 9**

San Bartolomeo. Sfida tra la tradizione e la nouvelle vague pallonara; tra un quartetto, la Don Dagnino, che ha già qualche scudetto cucito sulle maglie ed un Bubbio che cerca spazi sempre più importanti. Sfida tra due squadre senza problemi, con

w.g.

## Le classifiche della pallapugno

## SERIE A

**Settima giornata di ritorno:** Albese (Corino) - Virtus Langhe (Bellanti) 11-2; Pro Paschese (Bessone) - San Leonardo (Trinchieri) 11-6; Canalese (O. Giribaldi) - Taggese (Orizio) 11-3; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 5-11; Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molinari) 11-7.

**Ottava giornata di ritorno:** Santostefanese (Molinari) - Subalcuneo (Danna) 11-3; Taggese (Orizio) - Imperiese (Dotta) 11-1; Virtus Langhe (Bellanti) - Monticellese (Sciorella) 7-11; San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (O. Giribaldi) 11-7; Albese (Corino) - Pro Paschese (Bessone) 5-11.

**Classifica:** Monticellese p.ti 14; Albese p.ti 11; Canalese e San Leonardo p.ti 10; Virtus Langhe e Pro Paschese p.ti 9; Imperiese p.ti 8; Santostefanese p.ti 6; Subalcuneo 5; Taggese p.ti 2.

**Prossimo turno - ultima giornata prima fase:** sabato 8 luglio ore 17 a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Virtus Langhe; a Canale: Canalese - Albese; a Dolcedo: Imperiese - San Leonardo; a Taggia: Taggese - Santostefanese; a Cuneo: Subalcuneo - Monticellese.

## SERIE B

**Settima giornata di ritorno:** Don Dagnino (Daniel Giordano) - Bubbio (Daniele Giordano) 11-8; San Biagio (Campagna) - Ceva (Simondi) 2-11; Ricca (Isoardi) - La Nigella (C. Giribaldi) 7-11; Soms Bistagno (Ferrero) - Bormidese (Levratto) 9-11; ha riposato l'Augusta Benese.

**Classifica:** Bubbio p.ti 13; Ricca e La Nigella p.ti 11; Don Dagnino p.ti 9; Bormidese, San Biagio, Augusta Benese e Ceva p.ti 4; Bistagno p.ti 3. Ritirata la Pro Spigno.

**Prossimo turno - ottava giornata di ritorno:** si è giocata con turno infrasettimanale. **Ultima giornata prima fase:** domenica 9 luglio ore 17 ad An-

dora: Don Dagnino - Soms Bistagno; a Ricca: Ricca - Bormidese; a San Biagio: San Biagio - La Nigella; a Ceva: Ceva - Augusta Benese. Riposa il Bubbio.

## SERIE C1

**Posticcio Nona giornata:** C. Uzzone (Bogliaccino) - Rialtese (Navoni) 6-11. Prima giornata di ritorno: Canalese (Marchisio) - Castiati (Adriano) 11-7; Spes Gottasecca (Manfredi) - Rialtese (Navoni) 7-11; Priero (Fenoglio) - Pro Paschese (Biscia) 11-9; Neivese (Pesce) - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 8-11; San Biagio (Rivoira) - Maglianese (Ghione) 8-11.

**Classifica:** Rialtese p.ti 9; San Biagio p.ti 7; Maglianese e Priero p.ti 7; Pro Paschese, Canalese e Castiati p.ti 5; C. Uzzone p.ti 4; Neivese p.ti 3; Spes Gottasecca p.ti 1.

## SERIE C2

**Girone C**  
**Terza giornata di ritorno:** Monferrina (Busca) - P.A.M. Alice B. (Ghione) 11-1; Bistagno (Imperiti) - Mombaldone (Galvagno) 7-11; Sanmarzanese (Marchisio) - Rocchetta B. (Balocco) 5-11. Ha riposato Ricca (Rissolio).

**Classifica:** Monferrina p.ti 8; Mombaldone p.ti 6; Ricca p.ti 5; Rocchetta p.ti 4; Bistagno e P.A.M. Alice B. p.ti 3; Sanmarzanese p.ti 0

**Prossimo turno - quarta giornata di ritorno:** sabato 8 luglio ore 21 a Rocchetta B.: Rocchetta - Bistagno; domenica 9 luglio ore 17 a Mombaldone: Mombaldone - Monferrina; a Vallerana: P.A.M. Alice B. - Ricca. Riposa Sanmarzanese. Recupero seconda di ritorno: venerdì 7 luglio ore 18 a Mombaldone: Mombaldone - Sanmarzanese.

**Girone A**  
**Terza giornata di ritorno:** Amici Castello (Olivieri) - Valle Arroscia (Bonanato); Tavole (Pirero) - Don Dagnino (Stalla). Hanno riposato: SPEC Cengio (Suffia) e Bormidese (Rossi).

**Classifica:** Tavole p.ti 6; Don Dagnino e Amici Castello p.ti 4; Bormidese p.ti 3; Valle Arroscia p.ti 2; SPEC Cengio p.ti 1.

**Prossimo turno - quarta giornata di ritorno:** venerdì 7 luglio ore 21 a Andora: Don Dagnino - SPEC Cengio; sabato 8 luglio ore 17 a Pieve di Teo: Valle Arroscia - Bormidese. Riposano Amici Castello e Tavole.

## JUNIORES

**Posticci sesta di andata:** Merlese - Bormidese 9-6; Ricca - Neivese 0-9. Settima giornata di andata: Subalcuneo - Virtus Langhe 9-1; Bormidese - Canalese posticcio; Neivese - Merlese 7-9; Santostefanese - Ricca 9-0.

**Classifica:** Merlese p.ti 6; Neivese p.ti 5; Canalese, Bormidese e Subalcuneo p.ti 4; Ricca p.ti 1, Santostefanese p.ti 1; Virtus Langhe p.ti 0.

**Prossimo turno - prima giornata di ritorno:** anticipo Bormidese - Subalcuneo; venerdì 7 luglio ore 17 a Neive: Neivese - Canalese; sabato 8 luglio ore 18 a santo Stefano B: Santostefanese - Merlese; domenica 9 luglio ore 16 a Ricca: Ricca - Virtus Langhe.

## ALLIEVI

**Girone A**  
**Posticcio settima giornata di andata:** Ricca A - Neivese 8-1. **Ottava giornata di ritorno:** Bistagno - Ricca A 0-8; Santostefanese - Virtus Langhe 8-2; Ricca B - C. Uzzone 8-6 **Pro Spigno** - San Biagio 0-8; ha riposato la Neivese.

**Classifica:** Ricca A p.ti 7; Santostefanese e San Biagio p.ti 5; Neivese, Ricca B p.ti 3; C. Uzzone p.ti 2; Virtus Langhe p.ti 1, Bistagno e Pro Spigno p.ti 0.

**Prossimo turno - nona giornata di andata:** anticipo Ricca A - Santostefanese; venerdì 7 luglio ore 18.30 a Scaletta Uzzone: C. Uzzone - Pro Spigno; sabato 8 luglio ore 18 a Dogliani: Virtus Langhe - Ricca B; a Neive: Neivese - Bistagno. Riposa il San Biagio.

Artistica 2000

## Le acquisi in crescita ai campionati italiani

**Fiuggi.** Per ogni piccola società, partecipare ai Campionati Italiani rappresenta sempre un'occasione straordinaria per imparare, per confrontarsi con atlete più forti, provenienti da società di grande tradizione; un'occasione per crescere, per migliorarsi traendo da questi confronti stimoli e consapevolezza per fare sempre di più.

Tutte cose che sicuramente sono passate nella testa delle otto giovani atlete di Artistica 2000, che la scorsa settimana a Fiuggi hanno preso parte ai Campionati Italiani Federali di Ginnastica. Le ginnaste acquisite non hanno sfigurato, al cospetto con coetanee più accreditate, togliendosi più di una soddisfazione.

Le prime già martedì 27 luglio, nella sezione riservata ad "Un mare di Ginnastica", dove Chiara Ferrari si è piazzata quinta assoluta nella gara di I fascia, riportando tra l'altro un 9,90 al trampolino che è risultato di assoluta eccellenza. Sempre in I fascia, era in gara anche Federica Parodi, che nella gara del trampolino si è piazzata ventiseiesima.

Due le atlete in gara anche in I fascia, alla trave, Simona Ravetta, che si è piazzata ottava, mentre al trampolino era invece iscritta Serena Ravetta, che ha ottenuto il decimo posto.

«Per tutte, comunque - spiega l'istruttrice Raffaella Di Marco - ci sono state votazioni superiori ai 9,50, il che, in termini assoluti, significa gare di ottimo livello».

Venerdì 30 giugno e sabato 1 luglio, invece, sono scese in gara le quattro atlete del Gym Team, Giorgia Cirillo, Anita Chiesa, Federica Ferrari e Federica Belletti, che dopo il 12° posto nella prova al corpo libero del venerdì, sono scese al 23° (su 48 squadre) il giorno successivo, dopo la prova agli attrezzi.

Per il team acquese, comunque, sei posizioni più dell'anno scorso, a testimonianza dei costanti miglioramenti, che infatti lasciano Raffaella Di Marco molto soddisfatta: «Abbiamo disputato sempre delle buone gare, evitando gli errori gravi. Considerando però il caldo pazzesco, la grande agitazione e il livello delle avversarie, dico brave



Chiara Ferrari e Federica Parodi.



La squadra del Gym Team.



Alcune ginnaste a Fiuggi.

alle mie allieve: rispetto alle squadre di prima fascia credo che la differenza si sia ridotta, anche se c'è ancora qualcosa da migliorare: ci lavoreremo».

E il lavoro è già cominciato, visto che in questi giorni è iniziata l'ultima sessione di allenamenti, che durerà fino al 28 luglio.

Poi, tutti in vacanza fino al

20 agosto, quando la squadra dell'agonistica riprenderà la sua attività con il tradizionale ritiro, che quest'anno si svolgerà a Cesenatico, dove è in programma uno stage con l'olimpica Adriana Crisci.

Per tutte le altre atlete, invece, gli allenamenti riprenderanno il 4 settembre.

M.Pr

## Badminton: al torneo di Antibes tre ori per gli acquisi

**Antibes (Francia).** Si chiude con un exploit internazionale la stagione del badminton acquese. Infatti, il team termale della Garbarino Pompe-Automatica Brus, torna con una messe di medaglie dalla Francia, avendo conquistato, al torneo internazionale di Antibes ben sei medaglie (tre ori e tre bronzi).

Ad inaugurare il tritico vincente è l'olandese Henri Vervoort, nella gara di singolo di serie A.

L'alfiere della Garbarino Pompe-Automatica Brus sconfigge in tre set nella finalissima il beniamino di casa Landais, in una gara che vede anche l'ottimo terzo posto dell'altro acquese Alessio

Di Lenardo, che si arrende solo in semifinale, e proprio di fronte al compagno Vervoort. Meno fortunate, invece, le prove di Giacomo Battaglino, che finisce eliminato già nel raggruppamento a tre di prima fase e di Marco Mondavio, che esce al primo turno per mano del finalista Landais.

Un'altra vittoria, questa volta contro pronostico, arriva dal doppio maschile, dove Marco Mondavio e Alessio Di Lenardo, giunti in semifinale dopo due vittorie ed una sconfitta nel girone iniziale a tre, compiono l'impresa di eliminare l'altra coppia acquese, formata da Vervoort e Battaglino e sulla carta favorita, dopo una

gara combattutissima; gli acquisi, quindi, bissano l'exploit in finale, conquistando una prestigiosa rivincita contro l'accoppiata francese Frantin-Terrier, che li aveva battuti nel corso della prima fase.

Il terzo successo di giornata arriva infine nel doppio misto, grazie alla sempre efficace Xandra Stelling, che in coppia con il forte indonesiano Agus mette tutti in fila, conquistando il terzo oro per il club acquese; la stessa stella olandese ottiene inoltre due medaglie di bronzo, arrivando sino alle semifinali sia nel torneo di singolo femminile che nel doppio femminile.

M.Pr

Podismo

## Con la "StraCavatore" per Challenge e Suol d'Aleramo

**Acqui Terme.** Complice l'incombente Italia - Ucraina hanno solamente sfiorato la cinquantina i partecipanti alla 3ª edizione de "I tre mulini", gara ben organizzata da Comune e Pro Loco di Visone, che si è svolta nella serata di venerdì 30 giugno. In questa prova, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, snodatasi sulla distanza di 9.400 metri piuttosto impegnativi, si è imposto Fulvio Mannori del Città di GE in 35'50", bravo nel tenere a distanza il compagno di club Michele Mollero, poi Beppe Tardito dell'Atl. Novese, Antonello Parodi dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL e Fabrizio Fasano dell'ATA.

Al 7° posto Andrea Albertini dello Scalo Voghera, quindi Diego Scabbio di Rivalta Bormida, Mario Bigotti della Cartotecnica ed Andrea Laborai della Virtus Acqui, mentre nella femminile Chiara Mengozzi dell'Atl. AL con 43'24" ha preceduto Giovanna Moi del Delta GE, Cristiana Agnello della SAI AL e Concetta Graci dell'ATA. Nelle categorie, successo nella A di Mollero, nella B Tardito, nella C Pensa, nella D Piermarco Gallo dell'ATA e nella E Pino Fiore pure lui dell'ATA. Gli aggiornamenti di classifica dell'Assoluta del

Trofeo della Comunità Montana vedono sempre al comando Mannori con 305 punti, seguito da Massimo Gaggino dell'Atl. Ovadese a 244, poi Pensa 228, Silvio Gambetta dell'Arquatense 167, Fasano 166 e Giuliano Benazzo dell'ATA 165, mentre la femminile è guidata da Tiziana Piccione della SAI con 93 punti, seguita da Chiara Parodi dell'ATA 54 e Loretta Pedrini della Cartotecnica 35. Nelle categorie invece, Gaggino con 110 punti precede nella A Enrico Delorenzi della Virtus a 48, nella B Mannori con 132 punti distanza Gambetta a 75, nella C Pensa ha 141 punti e Maurizio Levo dell'ATA 82, nella D Giorgio Belloni dell'Atl. Ovadese ha 98 punti contro gli 86 di Gallo, mentre nella E Fiore con 109 punti precede Giovanni Ghione dell'Atl. Gillardo Millesimo a 102. Nell'Assoluta della Challenge Acquese invece Fasano con 237 punti scalza da leader Benazzo fermo a quota 221, seguono poi Parodi a 186, Enrico Testa a 159, Andrea Verna a 158 e Levo a 153, mentre la femminile ha al comando Chiara Parodi con 87 punti contro i 47 di Claudia Mengozzi ed i 34 di Concetta Graci.

Le categorie maschili vedono nella A in testa Verna con 78 punti e Delorenzi 62, nella B grande lotta con Benazzo

che ha 105 punti, Parodi 104 e Fasano 103, nella C Levo ha 145 punti ed Arturo Giacobbe 83, nella D Sergio Zendale 118 punti e Gallo 112 e nella E Fiore 120 punti e Carlo Ronco 106.

Terminata la consueta rassegna delle varie classifiche, occupiamoci di quanto ci propone il calendario podistico per la nostra zona; infatti già per sabato pomeriggio, 8 luglio, a Cavatore organizzata da Pro Loco e Comune si corre la "Stracavatore", prova valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese.

Partenza alle ore 18 da piazza Gianoglio per una gara che sviluppa 8.900 metri di tracciato, di cui poco meno di 2.500 su sterrato ed un dislivello complessivo assai impegnativo che supera i 550 metri. Si prenderà subito a scendere significativamente fino alla Cascina Polaca, poi si risalirà passando ad Ovrano dallo sterrato all'asfalto fino alle Case Bricco, quindi poco dopo ci sarà il punto di ristoro posto nei pressi della palina del 5° km. Successivamente si ricomincerà a salire fin dopo la chiesa di San Sebastiano, e superata una breve discesa, si salirà in paese presso il campo sportivo dove ci sarà la linea del traguardo.

w.g.

Golf Club Le Colline

## Nani solo secondo nel trofeo "Guglieri"

**Acqui Terme.** Prosegue senza soste l'attività del "Le Colline" e prosegue nel suo percorso a tappe anche il campionato sociale "Score d'oro 2006 - Estrattiva Favelli". Proprio lo "Score d'Oro" è stato al centro delle attenzioni in una settimana che ha visto i campi del circolo acquese ospitare, martedì 4 luglio, una delle gare più prestigiose del circuito professionistico "Pro Am". Una competizione che ha visto al via ventiquattro squadre da quattro giocatori, tutti maestri professionisti provenienti da ogni angolo d'Italia, ed ha impegnato tutto lo staff del circolo. Una vera grande festa che ha inserito il "Le Colline" nel circuito dei più importanti circoli del golf nazionale.

Il fascino dei grandi maestri che non ha intaccato la voglia di vincere dei soci del circolo che, domenica 2 luglio, si sono dati battaglia in quella che è una delle più importanti tappe stagionali, la coppa "Poggio Calzature" valida per lo Score d'Oro 2006, sponsorizzata dai soci Bruna e Nani titolari del prestigioso negozio di corso Italia.

Combattuta e sofferta la vittoria, in prima categoria, di Danilo Gelsomino che ha sconfitto il caldo e gli avversari più agguerriti toccando quota 36 punti; secondo classificato il tenace Renato Rocchi, staccato di due lunghezze, mentre il terzo posto è andato a Leandro Stoppino con 33 punti. Premio lordo che ripropone il duello infinito tra due dei protagonisti di tante battaglie; "il cannibale" Jimmy Luison cede il passo a Mattia Benazzo che termina la gara in testa con 23 punti. Tra gli junior è Riccardo

Canepa, con 34 punti, a salire sul gradino più alto del podio. In seconda categoria sfida al meglio delle seconde nove buche, con Bruno Bonomi che fa meglio di Kevin Caneva anche lui con 38 punti ma, "solo" secondo; al terzo posto si piazza Andrea Caligaris con 37 punti. Tra le lady colpaccio di Rita Ravera conquista il gradino più alto del podio con 32 punti, battendo Barbara Bonomi che si aggiudica il primo premio tra i giocatori N.C. con 31 punti.

Il 1° senior è appannaggio dei 37 punti di Gianfranco Mantello, che fa soffrire sino all'ultima buca un irriducibile Nani Guglieri, quanto mai determinato e battagliero, superato da un grande avversario e dalla tensione di voler a tutti i costi ben figurare nella "sua" gara. Per l'indomito Guglieri un piazzamento più che positivo con 33 punti.



Nani Guglieri

L'appuntamento con le prossime gare è per il 9 luglio con la coppa "Tourist Golf Association VISA Cup", una 18 buche Stableford 4 categorie, valida per il ranking Tourist Golf.

w.g.

## Calendario Golf club "Le Colline"

LUGLIO

**Venerdì 7:** caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica.

**Domenica 9:** Tourist Golf Visa Cup; 18 buche Stableford HCP 4ª cat.

**Domenica 16:** coppa Bar Haiti; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

**Domenica 23:** 6ª coppa Luis Gallardo; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

**Domenica 30:** Ladies Circle Italia - Golf Cup 2006 (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 3ª cat.

AGOSTO

**Domenica 27:** coppa Ce-tip; Louisiana 18 buche Medal

HCP cat. unica.

SETTEMBRE

**Venerdì 1:** caccia all'handicap gioielleria Arnuzzo; 18 buche Stableford cat. unica.

**Domenica 3:** coppa L'Ancora 2006; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

**Sabato 9:** Golf Tour Regione Piemonte 2006; 18 buche Stableford HCP 3ª cat.

**Domenica 17:** 5ª coppa Leo-Lions Club (gara di beneficenza); 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

**Domenica 24:** coppa del Circolo 2006 - Toro Assicurazioni agenzia Acqui Terme; 18 buche Stableford HCP 2ª cat.

A Valdengo, in serie D, categoria terne

## Campionati italiani 5° posto per La Boccia



Da sin.: Silvano Gallarate, Aldo Abate e Valter Perrone.

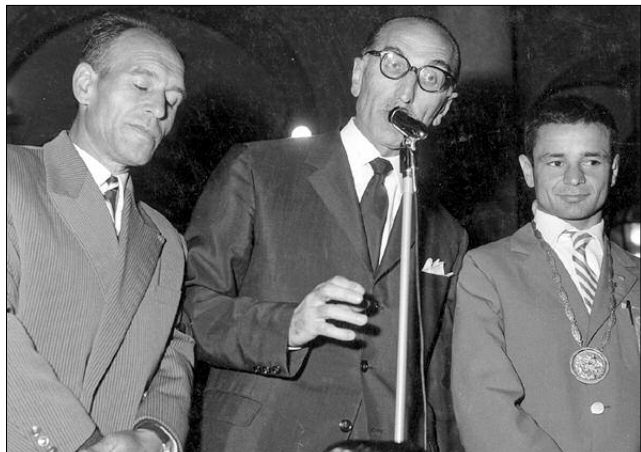
**Valdengo.** Ottima prova, per i giocatori de "La Boccia Acqui" ai campionati italiani di serie D, categoria terne, che hanno avuto luogo a Valdengo lo scorso fine settimana.

Di fronte, 64 agguerriti rappresentative, provenienti da tutta Italia, in una gara secondo il sistema "Poule". La terna acquisite, composta da Silvano Gallarate, Aldo Abate e Valter Perrone, si è fermata ad un passo da uno storico podio, dopo un cammino travolgente nelle prime fasi di gara. Al primo turno, infatti, gli acquisi hanno agevolmente battuto la squadra di Catanzaro, senza troppo faticare. Quindi, la loro avventura è proseguita contro la rappresentante veneziana e di seguito contro la Rapaltese, formazione di buona tradizione

regolata però con un eloquente 13-7. Una vittoria sulla terna del Canavese, riportata nella serata di sabato 1 giugno per 13-9 ha concluso la prima giornata di gare.

Gli acquisi sono tornati in pista il giorno successivo, per affrontare in mattinata i rappresentanti dell'Asti S.Domenico Savio. Partita al cardiopalma, con vantaggi alterni, e acquisi anche sfortunati che, dopo avere in più riprese condotto il gioco, devono alla fine cedere le armi per 13-10, uscendo comunque fra gli applausi. Sbalorditivo il risultato finale: un 5° posto assoluto che ribadisce il buon livello di prestazioni su cui i bocciolisti acquisi sono da tempo assestati e che mantiene in alto il nome de "La Boccia", per la gioia di soci, tifosi, presidente e direttivo. **M.Pr**

## La foto del passato



Nella foto, scattata dal fotografo acquese Barisone all'arrivo di Franco Musso due giorni dopo il trionfo di Roma si riconoscono, da sinistra, il maestro Giuseppe Balza, il dottor Ludovico Milano e Franco Musso che al collo porta la medaglia d'oro.

Continua la presentazione delle fotografie dello sport acquese del passato; dal ciclismo passiamo ad uno sport che, negli anni del Dopoguerra, ha riservato tante gioie ai tifosi acquisi.

È un omaggio alla Boxe di casa nostra ed al suo massimo esponente. È il ritratto di uno dei momenti più belli della storia sportiva della nostra città.

L'anno è il 1960 e Franco Musso vince, alle Olimpiadi di Roma, la medaglia d'oro nel pugilato, categoria pesi "Piuma", battendo in finale il polacco Adamsky. È il massimo alloro conquistato da un atleta acquese e si concretizza in una disciplina sportiva che negli anni Cinquanta, grazie ad un gruppo di appassionati guidati dal dottor Ludovico Milano, presidente dell'Accademia Pugilistica Acquese, e ad un grande maestro, Giuseppe Balza, vede nascere tante promesse e straordinari atleti. Franco Musso diventa campione Olimpico dopo essere stato campione del mondo tra i militari nel '59 e '60 e campione d'Italia nel '58 e '59; ma ci sono anche Domenico Orma, campione d'Italia nel '57 nei "superleggeri", Dino Biato, "peso Massimo" finalista ai campionati italiani sconfitto solo da De Piccoli, poi Giancarlo Marengo, peso "leggero", Alberto Brusco di Alice, Oreste Rinaldi di Ricaldone atleti che tra i dilettanti sono ai vertici nelle loro categorie in un momento in cui il pugilato è, per valori tecnici ed interesse da parte del pubblico, tra gli sport più seguiti. **w.g.**

## La Boccia Acqui

### Nuovi impianti per il circolo acquese



**Acqui Terme.** Sta diventando sempre più grande ed accogliente il circolo "La Boccia" di via Cassarogna uno dei più frequentati e quello con il maggior numero di soci. Tutto questo grazie ai lavori realizzati dall'amministrazione comunale nella ex caserma "Colonnello Ulisse Rosati" dove è stato ampliato il complesso già esistente, dotato di sale e campi da gioco ed ora anche di un'ulteriore spazio coperto. Come promesso, l'amministrazione comunale ha provveduto alla sistemazione di quella parte della struttura che era a disposizione da circa sedici anni e l'impegno è ora quello di completarla con la chiusura ai lati entro e non oltre i primi mesi del prossimo anno.

Un lavoro importante che migliora la struttura già esistente come sottolinea il presidente Gildo Giardini: "Siamo tutti grati all'amministrazione comunale per quello che è stato fatto; una promessa che è stata mantenuta e ci permetterà di avere ancora più campi coperti a disposizione. Ci sono ancora parecchi lavori da fare, ma grazie all'impe-



Il presidente Gildo Giardini.

gnò dei nostri amministratori comunali ed alla collaborazione dei nostri soci, che sono poi i nostri volontari, cercheremo di rendere agibile il fondo, completare i locali ed avere un bocciodromo sempre più grande e funzionale".

Oggi il bocciodromo di via Cassarogna comprende sette campi coperti che diventeranno tredici con sei che saranno completati nella nuova struttura e dieci a cielo aperto. **w.g.**

## Equitazione

### Patrizia Giacchero chiamata in nazionale



**Acqui Terme.** Dopo il risultato di Sacile, PN, dove ha conquistato con India il 4° posto nella categoria di 160 km, aggiudicandosi anche l'ambito trofeo Best Condition per il cavallo che termina la gara nelle migliori condizioni fisiche, Patrizia Giacchero, amazzone acquese, si è ripetuta alla recente Coppa delle Nazioni di Gubbio, dove con l'8° posto individuale con Jernana de Lux ha contribuito in modo determinante alla conquista della medaglia d'oro da parte della Nazionale Italiana. Questi 2 risultati, uniti anche al ricco palmares degli anni passati, hanno determinato la chiamata dell'amazzone alla selezione per la Squadra Nazionale Italiana che difenderà il titolo mondiale, vinto l'anno scorso a Dubai, ai prossimi Campionati del Mondo che si terranno in Germania ad agosto.

Atleta quindicenne dell'Ata

## Jessica Lazzarin un futuro radioso



Jessica Lazzarin

**Cortemilia.** Ci scrive Lalo Bruna: «Mi occupo di atletica leggera da 36 anni. Ho allenato, in questo lungo periodo, decine e decine di ragazzi e ragazze cortemiliesi: giovani "normali", come Alessandro Garbero e Massimo Balocco, che grazie a un duro lavoro sono riusciti a emergere in campo regionale e nazionale; talenti straordinari, ma con poca voglia di allenarsi, come il velocista Gian Paolo Vero, quarto, nel 1973, alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù; atleti, come Stefano Dogliotti e Candida Viglietti - vere bandiere dell'atletica cortemiliese - che, a un buon talento, abbinavano un impegno massimo negli allenamenti. Mai nessuno, però, che conglobasse in quantità tanto elevata queste fondamentali qualità come la cadetta quindicenne Jessica Lazzarin, da quattro anni protagonista, con le maglie dell'Ata, sui campi di mezz'Italia e artefice, quest'anno, di una prima parte di stagione veramente notevole.

Certo, sappiamo bene che l'attività giovanile ha poco valore predittivo sul futuro degli atleti, essendo ancora troppe le variabili in gioco. Quando, però, come ha fatto Jessica in questi primi mesi del 2006, si vincono 20 delle 24 gare disputate (e si è imbattuti in Piemonte, e mai peggio che quarti in gare nazionali); quando si corrono gli 80 metri in 10,35, i 150 in 19,08, i 300 in 41,36, tempi ai primissimi posti delle lunghissime graduatorie italiane cadette; quando ci si allena (quasi) tut-

to l'anno con impegno e serietà e ci si rende conto, a poco a poco e pur con qualche (in)evitabile "caduta", che la vita di uno sportivo "vero" è diversa da quelle delle persone normali e che, senza sacrifici, non si va da nessuna parte; quando, infine, si hanno dei genitori che ti seguono e ti incoraggiano, senza isterismi, ovunque, si può ragionevolmente sperare che l'avventura di Jessica nel meraviglioso mondo dell'atletica possa essere ancora lunga e ricca di soddisfazioni.

Un solo rimpianto: che a gioire con noi per la vittoria e i risultati di questa brava e umile ragazza (qualità nient'affatto trascurabile, l'umiltà...) non ci sia più il professor Sburlati che, come me, l'aveva apprezzata e le aveva voluto bene fin dalle prime gare, intuendone subito le enormi potenzialità.»

## Appuntamenti sportivi di luglio

**Martedì 18, Castelletto d'Erro,** "2ª Corsa della Torre", corsa podistica di km 6, con ritrovo presso piazza S. Rocco e partenza alle ore 20; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

**Mercoledì 19, Melazzo,** "Quattro passi a Melazzo e Giro del Castello", corsa podistica di 6 km, con ritrovo presso piazza S. Guido e partenza alle ore 20.30; info 0144 41183.

**Sabato 22, Pareto - frazione Miogliola,** "9ª Camminata nel verde", corsa podistica di 8 km, con ritrovo presso la chiesa di S. Lorenzo e partenza alle ore 19; organizzato da A.I.C.S. Alessandria.

**Domenica 23, Casaleggio Boiro,** corsa podistica di 9 km, con ritrovo presso il campo sportivo e partenza alle ore 9; info 0143 885991.

**Lunedì 24, San Cristoforo,** torneo di calcio maschile, si svolgerà dal 24 luglio al 10 agosto presso il campo sportivo comunale.

Giovani e prima squadra nella città termale

## La Pro Patria calcio dice "Acqui Terme ok"

**Acqui Terme.** 90 ragazzi della Pro Patria calcio, per tre settimane, dal 18 al 24 giugno, dal 25 giugno al 1° luglio e dal 2 all'8 luglio effettuano, ad Acqui Terme, il campo estivo denominato «IV Tigrotti leader camp». I giovanissimi, dai 15 anni a scendere, sono ospiti del Grand Hotel Nuove Terme, e per l'attività sportiva usufruiscono del campo e delle strutture di calcio della società La Sorgente. «Sono ragazzi che intendono effettuare un'esperienza nel settore, è stata una grande e piacevole sorpresa la struttura alberghiera in cui siamo ospitati, la disponibilità dei responsabili de La Sorgente e quella dell'amministrazione comunale, particolarmente dell'assessore Pizzorni», ha sottolineato mister Giampaolo Montesano, uno tra i maggiori responsabili tra i tecnici del settore giovanile della «Pro». Montesano, già centrocampista nell'Udinese, Cagliari e Palermo, ha la responsabilità di formare i giovanissimi.

Da segnalare che anche quest'anno, la Pro Patria calcio effettuerà il ritiro della prima squadra ad Acqui Terme. Giocatori, tecnici e dirigenti soggiureranno al Grand Hotel Roma Imperiale. Il loro arrivo ad Acqui Terme è previsto per il 18 luglio. La società calcistica di Busto Arsizio (Varese) venne fondata nel 1919. Nella sua storia vanta ben dodici stagioni di militanza in serie A. Alla fine degli anni Ottanta, problemi economici l'hanno costretta a scendere di diverse categorie. Ritorna a calcare i campi del mondo professionistico a metà degli anni '90. La Pro Patria calcio partecipa al campionato C1 girone A.

Concertini sotto le stelle il venerdì sera

## Negozi aperti e musica mentre calano i cinesi

Ovada. Con il 1° giorno di luglio è partita la stagione dei "saldi" nei negozi cittadini.

Mentre i clienti sono intenzionati a fare buoni affari con diversi prodotti appunto a costo di saldo, i commercianti sperano di lavorare un po' di più e salvare così l'annata che ha registrato una crisi, specialmente nell'ambito dell'abbigliamento, non indifferente.

La Pro Loco cittadina, in collaborazione con il Comune e le associazioni dei commercianti, anche quest'anno promuove per tutti i venerdì di luglio "negozi aperti al chiar di luna e sotto le stelle". Iniziativa questa che già lo scorso anno riscosse un notevole successo di pubblico, con i concertini nelle vie e piazze di Ovada, ed anche per i commercianti fu un po' una boccata d'ossigeno, a fronte di guadagni certo non elevati della primavera. I complessi di band giovanile locali si esibiranno in via Torino, in piazza S. Domenico, piazza Assunta, piazza Cereseto e piazza XX Settembre, dalle ore 20,30 alle 24. Per l'occasione i negozi e le vetrine resteranno aperti ed illuminati, per dar la possibilità ai frequentatori ed ai passanti di guardare e acquistare a prezzo di saldo anche alla sera. Durante la manifestazione, come annunciato da Edi Cavanna della Pro Loco, i bar avranno fuori dai locali tavolini e sedie. Purtroppo non tutti i commercianti hanno aderito alla manifestazione, pertanto qualche via sarà esclusa dalla festa che gli anni scorsi ha registrato parecchie presenze e successo dei giovani musicisti.

Lorenzo Canepa, dirigente della Confesercenti, auspica dal canto suo che la stagione dei saldi favorisca maggiormente le vendite nel settore commerciale, anche perché sinora la situazione del comparto non è stata delle più felici. Ben vengano quindi i saldi e le ini-



Via Cairoli, la via dello shopping.

ziative come quella dei concertini e dei negozi aperti la sera del venerdì non per cercare di ribaltare una situazione certamente non facile ma per lo meno di salvare il salvabile, magari anche con l'aiuto dei turisti e dei villeggianti che sono soliti popolare la zona durante i mesi estivi. Anche perché il pericolo... è dietro l'angolo ed anche ad Ovada, come già accaduto in altre città centro zona, calano i cinesi. Nel senso che si è attivato in via Galliera un negozio di abbigliamento - bazar gestito appunto da cinesi. E. S.

Raggiunti i 38 gradi tra Ovada e Molare

## Temperature da record e c'è sempre meno acqua

Ovada. La situazione idrica, in città ma anche nei paesi della zona, si sta facendo di settimana in settimana sempre più drammatica.

Intanto continua a non piovere ed anche luglio è iniziato... alla grande nel senso estivo del termine. Cioè con un solleone e temperature da record che lascino ben poche speranze di un pronto ristabilimento delle risorse idriche a disposizione dei Comuni. Per esempio, nel primo pomeriggio di sabato scorso, sono stati registrati ben 38 gradi nella piana tra Ovada e Molare. Ma anche nei paesi collinari non è che la situazione cambi di molto. A Rocca Grimalda per esempio, alla fine della settimana scorsa, il termometro toccava i 31 gradi nel primo pomeriggio. Temperature decisamente superiori alla media stagionale e tali da far ricordare subito la famosa estate del 2003 quando a luglio e tutto agosto si era costantemente sopra i 30 gradi.

Ma quello che dà più fastidio a tutti è l'alto tasso di umidità nell'aria, di giorno e di notte, a causa della quale si percepisce un livello di calore ancora superiore a quello reale, peraltro già molto alto.

Di fatto, se non piovesseria almeno per una notte ed il giorno seguente, le

scorte idriche si ridurrebbero veramente al lumicino ed allora sarà crisi vera e quanto mai seria. Infatti le riserve idriche sono ormai ridotte al minimo, data la perdurante siccità, ed è chiaro che più di tanto, in mancanza della materia prima che non è inesauribile, non si può fare.

Purtroppo di alternative non ce ne sono molte, anzi per la verità quasi nessuna, a parte quella di arrivare al razionamento dell'acqua potabile, ma questa è proprio l'ultima spiaggia ed è una misura altamente impopolare. Si potrebbe forse prelevare acqua anche dallo Stura, fiume però notoriamente inquinato, e poi potabilizzarla opportunamente. Un'alternativa, ma a lungo respiro ed attuabile a costi elevati, ci sarebbe ed è quella di recuperare l'invaso di Ortiglieto di Molare, che assicurerebbe acqua per tutti i Comuni valligiani, da Molare a Predosa, passando da Ovada.

Nel frattempo ed in attesa di qualcosa di nuovo, vale sempre l'ordinanza del Sindaco Oddone di non usare acqua potabile se non per scopi strettamente domestico-sanitari.

Intanto però viene a mancare anche l'acqua per irrigazione ed il verde cittadino inizia a seccare. E. S.

## Sanità pubblica e sanità privata: 40 giorni in più

Ovada. Speriamo che al ministro della Salute Livia Turco non venga mai in mente di abolire la convenzione esistente tra la Sanità pubblica e le cliniche private.

Basti solo questo esempio: per prenotare al Centro Unificato Prenotazioni di Ovada una ecoscopia articolare la risposta è stata che gli ospedali per questo tipo di esame sono quelli di Acqui Terme o Novi Ligure.

Pazienza, si andrà in quello più vicino, cioè Acqui Terme.

Ma qui viene il bello perché non essendo disponibile il paziente per il primo giorno dato (per la verità, a breve ed entro questo settimana), l'alternativa era per la metà di agosto, cioè esattamente quaranta giorni dopo!

Alternativa pensata dal diretto interessato: c'è sempre, ad Acqui, Villa Igea, convenzionata col sistema sanitario nazionale.

Detto fatto, e telefonato alla clinica privata, sono state proposte ben tre giorni, uno di seguito all'altro, e tutti e tre nella presente settimana!

Ovvio che non c'era che l'imbarazzo della scelta...

Per il prossimo futuro della sanità locale

## L'Osservatorio attivo incontra il commissario



Ovada. Il nuovo Consiglio direttivo dell'Osservatorio Attivo ha incontrato a Villa Gabrieli il commissario regionale Zanetta e il direttore Sanitario dott. G.F. Ghiazza. Una prima occasione di incontro per conoscersi e per delineare le osservazioni sullo stato di salute dell'Ospedale e del Distretto che, è stato assicurato, non saranno chiusi, ma anzi valorizzati, in una forte integrazione con il territorio. Sul futuro dell'Ospedale sarà presentato, probabilmente a fine estate, un progetto che sarà sottoposto al vaglio degli amministratori locali, ma che avrà come obiettivo principale quello di rispondere ai bisogni della salute della popolazione. Scelte quindi calibrate e non solo dettate da termini economici, anche se si dovrà prevedere un piano di razionalizzazione. D'altro canto dai componenti dell'Osservatorio è stata ribadita la necessità di potenziare le eccellenze e di salvaguardare i servizi, (compresi il Laboratorio Analisi e il Pronto Soccorso anche se con nuove regole normative), proprio facendo riferimento alle patologie di maggior peso

presenti nei cittadini. Gli ultimi dati dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche sono sempre più lunghi. Un'urgenza questa da risolvere in tempi brevi per ristabilire fiducia nell'utenza. E. P.

## Via libera se si esce dall'autostrada

Ovada. Cresce sempre di più il fenomeno di gente che nei week-end esce dall'autostrada piena di traffico e percorre statali e provinciali per raggiungere la Riviera e il mare. Una volta era normale percorrere la Statale 456 del Turchino per andare a fare il bagno nell'acqua di mare, poi dal 1977 ecco l'autostrada che accorcia le distanze ed il tempo necessario per raggiungere la Liguria. Ora altra inversione di tendenza, troppe macchine sull'autostrada provocano ingorghi e code chilometriche il sabato e la domenica e quindi in tanti preferiscono uscire e farsi una panoramica con le strade alternative.

Nell'Oratorio della SS. Annunziata di S.Paolo

## Torna a luglio la festa della Madonna del Carmine



Ovada. La Confraternita della SS. Annunziata e la Città di Ovada preparano la grande festa della Madonna del Carmine, con la novena di preparazione che inizierà venerdì 7 luglio presso l'omonimo Oratorio di via San Paolo. Tutti i giorni feriali alle ore 8,30 e i festivi alle ore 8 verrà celebrata la S. Messa, mentre alle ore 21 recita del Rosario e adorazione eucaristica. Domenica 16 le funzioni sacre inizieranno alle ore 8 con la S. Messa e nel pomeriggio alle 18 S. Messa solenne, seguita dalla processione per le vie cittadine, con gli artistici gruppi lignei della SS. Annunziata e del Carmine, accompagnate dal Corpo musicale "A. Rebora" diretto dal m.º G. B. Olivieri. Al rientro benedizione eucaristica. Anche quest'anno dunque c'è l'occasione per ammirare i restauri che sono stati eseguiti all'interno Oratorio e le pregevoli statue e tutto l'Oratorio infiorati per l'occasione, in memoria di Pietro Giraudi.

## Multa sino a 500 € a chi spreca l'acqua

Ovada. Chi utilizza l'acqua erogata dagli acquedotti comunali, consortili e rurali, per usi diversi da quelli domestico-sanitari, rischia di pagare una multa sino a 500 euro. Lo ha stabilito il Sindaco Oddone con apposito provvedimento, che si richiama alla sua precedente ordinanza del 15 giugno per limitare il consumo di acqua potabile, a fronte del notevole abbassamento delle falde acquifere, fatto segnalato anche dalla Società Acque Potabili, gestore degli acquedotti cittadini. Evidentemente la generica disposizione già impartita ai Vigili urbani a far osservare l'ordinanza non era sufficiente. Quindi il Sindaco ha emesso una specifica disposizione e chi viola quanto previsto è soggetto ad una multa che va da 25 a 500 euro.

Potrebbe sorgere tra le vie Gea e Galliera

## Sono già duecento firme contro l'antenna

Ovada. Sono già più di duecento le firme dei cittadini ovadesi raccolte nella zona tra via Gea e via Galliera.

Motivo della petizione il "no" all'eventuale installazione di un'antenna di telefonia mobile in uno dei palazzi della zona. E proprio per questo venerdì scorso in comune si è svolto un incontro tra Sindaco Oddone con il vice Piana e l'assessore Lantero da una parte e dall'altra gli amministratori condominiali, per convenire sul fatto di "stare fermi", in attesa del piano del Politecnico di Torino. Che dovrebbe essere steso entro luglio e che prevede precise norme di comportamento in materia di collocazione delle antenne per la telefonia mobile, e prima di tutto la distanza dalle abitazioni.

In questa situazione in movimento, e che si evolve anche spontaneamente, "Pubblica opinione" fa da capofila per la mobilitazione della gente e la rac-

colta firme, assieme a Legambiente. Dice il presidente Fulvio Briata: "Stiamo conducendo una battaglia per la tutela della salute dei cittadini e per questo abbiamo anche incaricato un legale di Milano, con studio ad Ovada, per un'eventuale presa di posizione verso chi consente l'installazione di antenne per la telefonia in città, prima dell'attuazione di un regolamento comunale preciso ed adeguato".

Uno degli argomenti su cui gli organizzatori della protesta battono di più è il fatto economico. Cioè se si piazza un'antenna sul tetto di un palazzo del centro città (ma anche in periferia), finisce poi che si svalutano i suoi appartamenti e quindi alla fine la valenza economica derivante dall'ospitare un'antenna non paga, anzi chi ci rimette sono proprio i proprietari degli immobili situati nel palazzo in questione.

## "Castelli e vino" a Tagliolo

Tagliolo M.to. Continua la rassegna "Castelli e Vino" organizzato dall'associazione Alto Monferrato e sostenuto dal distretto del vino Langhe, Roero, Monferrato e dalla provincia di Alessandria. Il 14 luglio alle ore 21 presso il Castello di Tagliolo Gianni Coscia, alla fisarmonica, Fred Ferrari al pianoforte, e i Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria si esibiranno in "Fisarchimia". Durante la serata degustazione di vini e prodotti tipici.

## Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.  
Farmacia: Frascara, Piazza Assunta, 18 - Tel.0143/80341.  
Autopompe: ESSO: Via Molare; SHELL: Via Voltri.  
Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.30. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grilano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Uno solo non ha superato l'esame

## Gli alunni licenziati dalla media "S. Pertini"

**Ovada.** Pubblichiamo qui di seguito i risultati dell'esame di licenza media all'Istituto Comprensivo "S. Pertini". Dei 113 alunni ammessi all'esame uno solo non ha ottenuto la licenza media.

### Classe 3ª sezione A. Alunni 22 - licenziati 22.

Boccaccio Giovanni O, Camera Jary B, Compalati Zeno D, Di Lallo B, Ferrando Davide O, Ferrando Francesco S, Ferrari Nicolò O, Gaione Stefano O, Gandino Irene D, Gastaldo Elena B, Giachero Maura S, Novello Eliana S, Palladino Matteo S, Panzu Paola S, Potelnytska Olga S, Ravera Luca B, Sciutto Erika B, Sciutto Lorenzo D, Torrielli Alessandro B, Tosti Ilaria S, Turino Alessandro B, Vignolo Luca O.

### Classe 3ª sezione B. Alunni 20 - licenziati 20.

Arcaro Giulia S, Argiolas Stefano B, Bjrani Imran S, Bragoli Gianluca D, Del Torto Luca S, Di Vita Monica B, Franco Molina Alberto S, Gobbo Tommaso S, Icardi Chiara O, Mazzone Gianluca B, Olivieri Margherita O, Pasztor Rebeka B, Piazza Lorenzo S, Repetto Marta O, Robbiano Alberto B, Sola Elena O, Trakalaci Nertila B, Turco Laura D, Vitranò Deborah S, Zdanowicz Rafal S.

### Classe 3ª sezione C. Alunni 25 - licenziati 24.

Badino Sonia D, Berca Elena D, Bobbio Gabriella D, Bordone Simone S, Calà Simona O, Camera Beatrice S, Caviglia Amedeo O, Cervetto Valeria O, Croc-

co Lorenzo D, El Abassi Naima D, Fogli Alex B, Peruzzo Matteo D, Pesce Eleonora O, Pizzorni Marianna D, Polanco Wladimir S, Porta Stella D, Priano Pierluigi B, Ravera Alessia O, Regaglio Francesco S, Segantini Caterina D, Stiber Luca S, Suli Sebastian S, Travaini Elisa D, Zunino Elisa D.

### Classe 3ª sezione D. Alunni 23 - licenziati 23.

Abbati Thomas S, Arara Elena D, Bellantuono Emilio S, Boti Irene S, Bruzzo Piergiacomo B, Buffa Erica B, Canton Etienne D, Carminio Gabriele D, Cavanna Stefano S, De Angelis Roberta D, Domino Mattia D, Ferrando Alberto B, Giambone Valentina S, Icardi Matteo D, Lorito Emanuelme B, Pizzi Renata B, Priano Emilio S, Pugno Sara S, Salcio Elisa S, Sambuco Valentina D, Spotorno Riccardo O, Subbrero Christian B, Vigilanti Marta B.

### Classe 3ª sezione E. Alunni 23 - licenziati 23.

Barisione Francesco O, Belletti Chiara D, Cosmello Silvia O, De oliveira Tais S, Di Pieri Rossella B, Ferrari Eleonora S, Galati Davide S, Manino Levina O, Minetto Alesio O, Narcisi Chiara S, Nervi Silvia B, Oiliveri Silvia B, Palpon Eleonora S, Parodi Federica S, Pesce Arianna O, Piovani Elena D, Rivera Evelyn S, Sciutto Marina S, Sciutto Massimo B, Senelli Celeste S, Trujillo Alberto S, Valle Matteo O, Vignolo Nicolò O.

*Legenda: O = Ottimo, D = Distinto, B = Buono, S = Sufficiente.*

A: Molare, Silvano, Castelletto e Mornese

## Tutti i promossi nell'esame di 3ª media

### SCUOLA MEDIA STATALE MOLARE.

#### Classe 3ª sezione A. Alunni 17 - licenziati 17.

Albertelli Agnese D, Albertelli Luca D, Baldo Alessio S, Bormida Chiara S, Capurro Riccardo B, De Guz Barbara D, Fasciolo Beatrice D, Gianichedda Michele D, Gnech Linda B, Grillo Giovanni D, Lorefice Carmelo S, Ortleva Vincenzo S, Puppo Agnese O, Sacchi Veronica B, Sartore Marco D, Stamenkova Katerina B, Vitalino Sebastian S.

### SCUOLA MEDIA STATALE MORNESE.

#### Classe 3ª sezione B. Alunni 10 - licenziati 10.

Anfosso Isacco S, Arecco Valentina B, Bagasco Fabio B, Divano Marta B, Malaguti Simone S, Nocera Alessia B, Parodi Lorenzo S, Pestarino Riccardo O, Subbrero Christian B, Vigilanti Marta B.

### SCUOLA MEDIA STATALE SILVANO D'ORBA.

#### Classe 3ª - Alunni 16 - licenziati 16.

Agosto Emanuele O, Albani Alessia O, Aracri Michela S, Barisione Simone O, Bisio Simone S, Carlevaro Roberto B, Chessa Samuel B, Crocco Alberto S, Crocco Fabio B, Golec Jakub S, Herrera Willy S, Larocca Carmela S, Mattola Letizia O, Perfumo Marc S, Piccardo Simone O, Polentes Serena B.

### SCUOLA MEDIA STATALE CASTELLETTO D'ORBA.

#### Classe 3ª. Alunni 18 - licenziati 18.

Arecco Luca O, Baldrighi Andrea B, Berruti Alessio S, Calizzano Selene B, Cattedella Vincenzo S, Cazzulo Elia S, Coscia Beatrice B, Ghirotto Alessandro D, Lanza Alessandro B, Marchetti Giannata D, Massone Giulia B, Massone Laura D, Montobbio Yuri S, Repetto Gabriele O, Scatillo Filippo B, Simon Adrian D, Tacchino Giorgia O, Tedesco Stefano O.

*Legenda: Ottimo = O; Distinto = D, Buono = B, Sufficiente = S.*

Dieci gli impianti riservati

## Affissioni gratuite per le associazioni

**Ovada.** Sono dieci gli impianti bifacciali da otto manifesti per un totale di 80 posti riservati alle associazioni di volontariato.

La collocazione è stata così distribuita: 2 impianti in piazza Martiri della Beneficenza, in viale Stazione Centrale, in via Gramsci e nel parcheggio di via Gramsci, uno in via Mons. Fiorello Cavanaugh e in corso Italia.

Nel corso di un'apposita riunione alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle associazioni di volontariato presenti nel territorio, è stato illustrato l'utilizzo degli spazi per le affissioni gratuite e l'attivazione di un sportello per le associazioni.

È stato infatti presentato da parte dell'Assessore Sabrina Caneva il regolamento sulle affissioni che prevede un'azione di controllo attraverso la comunicazione scritta redatta dall'associazione due giorni prima dell'affis-

sione; il manifesto non potrà avere che le dimensioni 70 x 100 e non potrà rimanere sull'impianto per più di dieci giorni consecutivi.

Non dovrà contenere alcuna forma di pubblicità a carattere commerciale e sarà a cura dei volontari l'affissione.

Le persone fisiche che provvederanno all'affissione devono depositare presso l'apposito ufficio la comunicazione scritta oltre che una copia del manifesto che intendono affiggere.

Le violazioni a queste norme sono sanzionabili da parte dell'Ufficio di Polizia Municipale.

Nel corso della riunione è stata ribadita la necessità di un punto di incontro almeno annuale tra i diversi settori del volontariato che conta sul territorio un numero considerevole, mentre per lo sportello verrà attivato a settembre.

E.P.

A Molare nella parrocchia N.S. della Pieve

## La prima comunione per dieci bambini



**Molare.** Dieci bambini della comunità parrocchiale hanno celebrato la S. Messa di Prima Comunione. Nella foto con il parroco don Giuseppe Olivieri ed i chierichetti.

Gli alunni di 4ª e 5ª redattori di "L'arcobaleno"

## Il giornale della scuola elementare di Morsasco



**Morsasco.** Ce l'hanno fatta, finalmente!

Gli alunni delle classi quinta e quarta della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci", del 2º Circolo di Acqui Terme diretto dal prof. Enrico Scarsi, coordinati dall'insegnante Eleonora Ferrari, fiduciaria del plesso, nel lavoro di stesura degli articoli, prima elaborati sui quaderni, poi trascritti a matita e quindi ripassati a penna sui "menabò", forniti come ogni anno dalla redazione del quotidiano genovese, (visitata anche quest'anno in concomitanza con il progetto "Imparo a scrivere un giornale", che già da numerosi anni viene portato avanti nella scuola di Morsasco), hanno infine realizzato, sui computers della scuola, il loro primo giornalino.

In verità, già negli anni 1988/89 erano state realizzate delle versioni ciclostilate o fotocopiate di un giornale scolastico, "L'arcobaleno". È proprio per tributare il giusto ricono-

scimento alla fatica degli alunni e delle insegnanti di allora, che operavano con mezzi ben più limitati di quelli a disposizione attualmente, che si è voluto mantenere lo stesso titolo, con l'aggiunta di "Morsasco, ieri ed oggi", giusto tributo al lavoro di stampa fotografica realizzato, con l'ausilio di "Foto Franco" di Acqui, dagli alunni nel corso del corrente anno scolastico, su scorcio della vecchia Morsasco e su istantanee di quella di oggi, raffrontati e riproposti in una "storia locale", come desunto dal progetto "fotografo la storia del mio paese". Gli alunni e la loro insegnante sono riconoscenti ancora a tutti coloro che hanno permesso il compimento di questo sogno, primo fra tutti il Sindaco del paese Luigi Scarsi, che ha messo a disposizione della scuola l'archivio del Comune, e si ripropongono di proseguire questo lavoro così ben intrapreso anche nel corso dell'anno scolastico a venire.

Primo bagno di stagione per i bambini

## L'oratorio di Molare va sulla spiaggia di Cogoleto



**Molare.** Una giornata sulla spiaggia di Cogoleto, il 21 giugno, per un nutrito gruppo di bambini, giovani e genitori dell'Oratorio parrocchiale Giovanni XXIII. La spiaggia della località ligure, inondata dal solleone di inizio estate, ha accolto le grida festose dei partecipanti alla gita, che si sono lanciati nei primi tuffi della stagione ed in giri in pedalò o in canoa.

Primi risultati dell'esame di Stato

## I primi "cento" tra speranze e sogni



I tre di ragioneria: Fabio Piana, Ilaria Coco, Daniele Lanza.



Le quattro delle Madri Pie: Vanessa Bottero, Eleonora Beltrami, Diletta Canepa e Francesca Ravera con Madre Ballarati.

**Ovada.** Con il 12 luglio si avrà il quadro completo dei risultati finali degli esami di Stato, dopo un anno scolastico ricco di soddisfazioni per molti ma anche carico di impegni. Ora tutti sono pronti ad un meritato riposo. Presso l'Istituto S. Caterina Madri Pie sono usciti i primi tabelloni e si è svolta, dopo l'affissione dei voti, la cerimonia di consegna dei diplomi sia per Ragioneria che per Periti è avvenuta la mattina del 6 luglio.

Il primo cento che incontriamo è quello di **Eleonora Beltrami** di Ovada, conosciuta in città in quanto la mamma è la dirigente del Primo Circolo Laura Lantero. "Non tutto era scontato - esordisce Eleonora - anche se la media era alta. È stato un quinquennio intenso, ma con un piano di studi". Il futuro della Beltrami sarà la Facoltà universitaria di Lingue, anche se la ragazza è apprezzata per l'attività svolta in campo musicale, compresa la musica folk. Frequenta il 7° anno di chitarra alla "A.Rebora" e il 5° anno di violino al Conservatorio di Genova. Una passione, quella della musica, nata da piccola, con il maestro Chiddemi. Da registrare anche il recente concorso di filosofia vinto.

**Vanessa Bottero** di Rocca Grimalda sperava nel massimo dei voti dopo aver dedicato tanto tempo, anche se pensava ad un esame più difficile. "Spero di festeggiare - dice - con le altre compagne questo traguardo, ma soprattutto vorrei che continuasse questo splendido rapporto instaurato". Il suo sogno è diventare giornalista, per l'immediato invece un viaggio in Grecia e dopo l'iscrizione alla Facoltà di Lingue, indirizzo Lingue e Letterature straniere per servizi culturali.

In casa **Canepa** a Carpeneto è un periodo di festeggiamenti.

**Diletta** ha ottenuto il 100, mentre il fratello Danilo si è laureato con 110 e lode in disciplina artistica, musicale e spettacolo. "Questo risultato - afferma - è il frutto di cinque anni di lavoro, fleggerò il cento riposandomi e con una gita in Francia". Ha le idee chiare sul futuro: iscrizione all'Università in Scienze sociali.

**Francesca Ravera**, di Masone ci sperava in questo risultato, visti gli ultimi voti. Il domani è costituito dall'iscrizione alla Facoltà di Lingue, anche se non è ancora stato scelto l'indirizzo. Francesca svolge anche attività di volontariato presso la Croce Rossa e vanta trascorsi di nuoto a Mulledo. Il sogno nel cassetto è un viaggio in America ma intanto festeggia con le amiche.

Tre cento nella 5ª A della Ragioneria. **Ilaria Coco** è la figlia del Sindaco di Silvano ma non intende seguire le orme del padre in politica o in banca. Il domani è rappresentato dall'iscrizione all'Università, probabilmente in un indirizzo sociale. "Mi sento portata - dice - verso questo settore, desiderosa di fare qualcosa per gli altri". Tra i suoi hobby oltre alla musica, lettura e decoupage, anche il teatro con il gruppo "La Maschera".

**Daniele Lanza** di Tagliolo ha già superato i test di selezione alla "Bocconi" e alla "Cattolica" di Milano per cui ora è impegnato a cercare casa per la sistemazione. Si iscriverà alla facoltà di Giurisprudenza, ama il diritto e l'economia. "Mi aspettavo il cento - afferma - ho studiato sempre con facilità".

**Fabio Piana** di Silvano cercherà di conciliare lo studio con il lavoro. Si iscriverà ad Economia Aziendale a Genova, mentre cercherà di aiutare il padre nella ditta di famiglia. "La scelta di Ragioneria è stata felice - dice - con un titolo di studio che mi ha permesso di aprirmi verso una professione. Il cento poi potrà costituire un buon trampolino anche se il massimo dei voti non me lo aspettavo". **E. P.**

## Primi risultati della Maturità

**Ovada. Ragioneria classe 5ª - sezione A.**  
Alunni 16 - maturi 16.  
Calcagno Ugo 80/100, Carlevaro Giacomo Nicola 78, Coccia Enrico 60, Coco Alessandro 60, Coco Ilaria **100/100**, Cucco Andrea 66, Di Piazza Alessia 80, Gallo Giulia 66, Hoa Le Quan 98, Lanza Daniele **100/100**, Murchio Carlo 80, Odicini Stefano 88, Odone Greta 60, **Piana Fabio 100/100**, Piccardo Simone 76, Ugo Alessandro 70.

**Madri Pie - Indirizzo Linguistico - Pedagogico.**  
Alunni 16 - maturi 16.  
**Beltrami Eleonora 100/100, Bottero Vanessa 100/100,** Castellino Giulia 92, Gaggero Roberta 73, Lagazzi Mariangela 94, Pesce Maria 80, Pizzorni Benedetta 69, **Ravera Francesca 100/100,** Alpa Martina 98, Armuzzi Sonia 64, Bodrato Filippo 60, **Canepa Diletta 100/100,** Del Rosso Elena 70, De Santanna Alice 72, Giacobbe Edoardo 63, Mortara Mira 96.

A Rocca Grimalda, direttore Fausto Pravidino

## Si fa teatro sul sagrato della chiesa

**Rocca Grimalda.** Si svolgerà da domenica 16 luglio all'11 agosto la prima edizione della Rassegna del teatro epico.

Direttore artistico della manifestazione Fausto Pravidino, rocchese, regista cinematografico ed attore, premiato con l'Ancora d'argento nel 2005 quale "Ovadese dell'anno".

Proprio nel suo paese natio Paravidino ha girato diverse scene di "Texas", il suo primo film, che ha riscontrato notevole successo di critica al Festival di Venezia e di pubblico nelle sale cinematografiche di Ovada e della provincia e oltre. È la Rassegna vede anche il coinvolgimento di alcuni attori locali di Texas.

Il 16 si inizia con "Il pergolato di tigli" dell'irlandese Mc Pherson, si prosegue il 23 con la Compagnia "01" dello stesso Paravidino formata per l'occasione, e quindi il 5 agosto è la volta di "L'eccezione e la regola" di Brecht, per finire l'11 con "Tutto bene quello che finisce bene" di Shakespeare.

Tutti gli spettacoli di questa prima Rassegna del teatro epico si svolgono sul sagrato della Chiesa Parrocchiale.

L'iniziativa è in collaborazione col Comune, che da tempo prosegue una politica assai positiva di valorizzazione della cultura e dei suoi talenti anche locali, con-



siderate anche come promozione sul territorio e come riqualificazione turistica di tutta la zona rocchese. Giusta questa politica di valenza culturale per il bel territorio rocchese e più che giusto valorizzare un talento artistico come Fausto Paravidino, ventottenne.

E magari creare uno spazio opportuno anche con altri giovani virtuosi: Luigi Poliarolo per esempio, ventenne musicista del gruppo folk de "I Pietrantica", abilissimo a suonare diversi strumenti, dalla fisarmonica alla ghironda.

E la politica di valorizzazione dei giovani talenti artistici paga sempre ed a guadagnarci poi è un po' tutto il territorio.

## Molare: donna prigioniera dell'ascensore

**Molare.** Brutta avventura, per fortuna durata poco e risoltasi senza conseguenze a parte un comprensibile spavento, per una molarese.

C.F., residente in via Roma 15, a metà pomeriggio di venerdì scorso si è trovata bloccata nell'ascensore del palazzo in cui abita, per un evidente guasto dell'impianto. Allora ha pensato di telefonare, col suo cellulare, ai vicini perché la soccorressero, e quindi anche all'amministratore.

Ma visti inutili questi tentativi, per la non reperibilità immediata dei destinatari delle telefonate, la donna ha quindi chiamato quindi i Vigili del Fuoco. I pompieri sono accorsi a sirene spiegate con un loro automezzo ed in poco tempo hanno agito sull'argano di controllo dell'ascensore, ripristinandolo al piano.

È subito dopo la donna, naturalmente spaventata, è stata liberata ed ha potuto quindi fare ritorno alle sue faccende.

## A S. Luca estate ricca di sorprese

**San Luca di Molare.** Dopo la festa del Cristo che ha registrato una presenza numerosa di villeggianti grazie all'ospitalità della Pro Loco, continua il programma estivo.

Sabato 8 luglio ore 20 minestrone alla genovese, venerdì 14 ore 21 serata di ballo sudamericano, sabato 15 ore 19.30 cirulla e maxi aperitivo, sabato 22 spaghetti ai frutti di mare, domenica 23 caccia al tesoro a premi (ore 14.30 iscrizioni).

Domenica 30 gara di torce, iscrizione entro le ore 14, degustazione ad offerta alle ore 17 ed alle ore 20 lasagne al forno.

Agosto: sabato 5 ore 20 trenette al pesto, sabato 12 ore 19.30 cirulla e aperitivo, domenica 13 ore 20 spaghettata a sorpresa, martedì 15 ore 15 torneo di ping pong, sabato 19 ore 20 pasta e fagioli, domenica 20 ore 21 tombola, domenica 27 ore 14.30 gara di bocce.

Tra divertimento e cultura

## L'oratorio di Molare in gita a Bologna



**Molare.** Un bel gruppo di molaresi si è recato, in gita a Bologna per visitare la città e il santuario che custodisce un'antica icona della Vergine che la vuole essere stata dipinta dall'evangelista Luca. La gita ha coinciso con la festa della Madonna venerata dai bolognesi; è stato così possibile prendere parte alla processione che si è svolta sulla piazza Maggiore e in san Petronio alla presenza delle più alte autorità cittadine.

## Mostra di pittura

**Ovada.** Con la "Festa del Carmine", si svolge la mostra di pittura a cura dell'assoc. "Amici dell'Arte".

La rassegna, alla fine dei corsi tenuti da Maria Antonietta Trione e Piera Vegnati, si svolge dall'8 al 16 luglio alla Scuola di Musica "A. Rebora" di via S. Paolo.

Partecipano: Maria Alloisio, Iana Canepa, Irina Chikhova, Oana Costache, Rosy Ferrando, Giorgio Gambioli, Irene Giardini, Norma Guala, Angela Mandirola, Elisa Mariani, Amedea Massa, Luciana Massa, Maria Minetti, Maria Grazia Minetti, Maria Rosa Parodi, Stella Porta, Roberta Prato, Graziella Rimondo, Adriana Robotti, Leonarda Siracusa, Claudia Steger, Carla Viviano.

Inaugurazione sabato 8 ore 11. Orario della mostra: feriali 10-12; 17-19; festivi: 10-12; 17-22.

## Settimane musicali

**Ovada.** Sono in svolgimento sino al 16 luglio al Teatro Splendor le "settimane musicali internazionali" - concorso internazionale di interpretazione musicale "Città di Ovada".

È una iniziativa CAMT, direttore artistico Maurizio Barboro.

## Le ricette di Bruna

**Ovada.** Ecco la proposta di un tipico piatto estivo, appetitoso e che può essere preparato il giorno precedente il consumo.

**Insalata estiva di pollo.**  
Lessare tre patate e tre carote. Nel frattempo mettere in una ciotola capiente una mela verde sbucciata e tagliata a cubetti (per non farla annerire spruzzare sopra un po' di limone), qualche pezzetto di noce, un petto di pollo cotto nel burro e sfilacciato finemente, una manciata di uva sultanina, precedentemente messa in ammollo. Amalgamare bene. Quando le verdure sono cotte e raffreddate, tagliarle a piccoli cubetti ed unirle nella ciotola. Rimiscolare bene con un filo di olio extra vergine, un pizzico di sale, pepe e qualche cucchiaino di maionese. Lasciare in frigorifero sino al momento di servire.  
Buon appetito!

## "Il frigo" di Rossi

**Ovada.** È di scena "il frigo" irriverente e provocatorio spettacolo scritto dall'autore e fumettista Copi, interpretato da Andrea Robbiano e diretto da Tobia Rossi. "Il frigo" è allestito nello spazio scalinata Sligge di "Due Sotto l'ombrello" il 7 - 8 - 9 luglio alle ore 21.

La prenotazione è obbligatoria e per informazioni telefonare al numero 347 4004 3283.

## Si faccia qualcosa per i giovani

**Ovada.** Proseguono le vacanze per gli studenti ovadesi e molti sono già partiti per la località turistiche.

Ma ai pochi rimasti non resta che parafrasare una canzone di Celentano poichè la zona offre veramente poco.

Alcune cose sono state fatte come i concerti che si sono svolti e si stanno svolgendo presso il giardino della scuola Rebora di via San Paolo le serate musicali con i negozi aperti, ma capita sempre più spesso di vedere nelle sere gruppetti di giovani un po' annoiati che si aggirano per la città.

Il desiderio legittimo che ogni ragazzo ha è quello di vivere da protagonista della sua vita e non da spettatore ed è forte, quindi facciamo qualcosa.

**Onoranze Funebri Ovadesi**  
di Spazal e Grillo  
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776  
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Tamburello serie A

## Il Cremolino cerca il riscatto a Medole

**Cremolino.** Fermo, nell'ultimo fine settimana, per dare spazio alle finali del campionato europeo, Cremolino, domenica prossima, sarà impegnato sul campo mantovano del Medole, per l'ottavo turno di ritorno del campionato di Tamburello di serie A;

Nell'incontro di andata, a Cremolino, Bottero e compagni, erano riusciti ad avere ragione degli ospiti per 13/7, a conclusione di una entusiasmante partita, che era stata il seguito alla precedente bella prestazione, che avevano offerto a Cavriana ed aveva anticipato il successo conseguito una settimana dopo anche a San Paolo.

Ma allora, la squadra girava a dovere, e nel corso di una battaglia i locali erano riusciti ad aggiudicarsi 8 dei 9 giochi conclusi sul 40 pari.

Mentre Bottero e Ferrero erano riusciti a contenere a perfezione il palleggio di Isalberti, Bassignani ed anche di Giuliano Tommasi, quando sul 9/4 era entrato al posto di Isalberti, ma anche Berruti aveva tenuto bene testa al diretto avversario Antonoli.

Recentemente, invece, il mezzo volo del Cremolino ha perso efficacia, e soprattutto

to nelle palline determinanti commette errori clamorosi. Certamente per Cremolino, determinante è stato l'infortunio toccato ad Osvaldo Mogliotti che quest'anno aveva tutte le qualità e lo ha anche dimostrato di essere una "riserva di lusso" da utilizzare nei momenti critici.

L'impossibilità di mandare in campo questo giocatore è probabile che possa divenire la causa se la squadra non riuscirà a classificarsi fra le prime otto formazioni che avranno la possibilità di gareggiare in "Coppa Italia, anche se per Cremolino, non potrà comunque essere altro che una avventura a breve termine.

L'incontro a Medole sarà determinante per questo discorso perché Cremolino in caso di vittoria supererebbe lo stesso Medole e probabilmente anche il Castello impegnato a Bardolino.

Questo il quadro degli incontri con riferimento ai punti in classifica; Sommacampagna (38) - Solferino (35); Bardolino (30) - Castellarò (21), Fumane (9) - Montechiaro (42); Argonese (12) - Mazzolombardo (12); Medole (22) - Cremolino (20); Cavriana (34) - Callianetto (54).

R. B.

Plastipol femminile in serie C

## Il torneo di Lerma dal 13 al 16 luglio



Nella foto di repertorio, il volley in piscina.

**Ovada.** La Plastipol femminile, retrocessa in serie D, sarà invece ancora in C dopo aver rilevato i diritti della Aedes Novi, e cedendo quelli di serie D al Caluso.

Il direttore sportivo Alberto Pastorino ha così confermato il tecnico Alberto Capello, che ha sostituito nell'ultima parte del campionato Bacigalupo recentemente scomparso dopo una breve malattia. Con Capello confermate anche le atlete Agosto, Tacchino, Musso, Laborde e pure il gruppo delle giovani, con Puppo, Bastiera e Vitale. Dubbi ancora per Chiara Visconti, che potrebbe finire al GS Acqui, alla ripartenza in D dopo aver ac-

quisito i diritti dal Moncalvo. Oltre alla Plastipol le altre squadre provinciali della serie C sono Sporting Acqui e Quattro Valli Alessandria.

Per la squadra maschile, è stato confermato il tecnico della promozione in B/2 Massimo Minetto, e con lui tutta la rosa dei giocatori. Pure Donolato dovrebbe essere della partita, naturalmente dopo il sì dell'Olimpia Voltri che possiede il suo cartellino. Intanto fervono a Lerma i preparativi per la 21ª edizione del volley in piscina, con la partecipazione della Plastipol. Il torneo si disputerà da giovedì 13 a domenica 16 luglio.

Ciclismo amatoriale a cronometro

## Il campione del mondo al memorial "Pieroni"



Lorenzi e alla sua destra Mariagrazia Pieroni.

**Ovada.** Anche il campione del mondo a cronometro dei Cadetti Lorenzi Tiziano di Biella, portacolori della Cannonone Biciclette di Rozzano, ha preso parte al "Memorial P. Pieroni".

Alla manifestazione a cronometro, in ricordo di un grande amico, hanno partecipato 80 concorrenti, sulla Provinciale Ovada - Predosa e ritorno per un totale di 24 chilometri.

Sotto una temperatura calda, gli Amatori si sono dati battaglia cercando di superare il favorito iridato. Lorenzi vanta due titoli mondiali a cronometro nel 2003 e 2005 ed è

campione italiano su strada 2006. Vittoria per Salvatore Caruso della Lichieri Bike, che ha impiegato 31' 25", seguito da Seletto Alain del Tam Bike con 31' 54" e dall'ovadese Mirco Scarsi con 32' 25".

Gli ovadesi presenti: Giorgio De Berchi del Racing Team La Bici con 38' 58"; Luigino Crocco del Ricci con 41' 46"; Ermino Cavaglieri 38' 18", Renato Priano 34' 14", Gian Luigi Pisano 33' 58", Davide Saponaro 36' 06", Maurizio Arnuzzo 41' 36" del Guizzardi.

Alla premiazione, oltre agli organizzatori e ai rappresentanti dell'UDACE, è intervenuta Mariagrazia Pieroni. E. P.

Alla Stradolcetto 2ª Flavia Gaviglio

## I marocchini fanno il vuoto



**Ovada.** In 350 hanno preso parte alla "Stradolcetto" con un successo di partecipanti notevole e di provenienza dal Piemonte, Liguria e Lombardia.

Nella categoria maschile prime tre posizioni occupate dagli atleti extracomunitari: primo sotto lo striscione d'arrivo Elbarouki Hicham della società Tranese di Torino che impiegava a coprire il percorso 33'33", seguito da Abedl Kader Qualid del Cus Torino. In campo femminile Viviana Ru-

dasso del Città di Genova oltre a bissare il successo dello scorso anno, migliorava il tempo personale con 38'35" contro i 38' 54" del 2005. Al secondo posto l'ovadese Flavia Gaviglio portacolori per Jatteac Apuana. Questi invece i vincitori delle singole categorie: Cat. A: El Kaudi Mohamed della Traneese; 8º Massimo Gaggino dell'Atletica Ovadese; Cat. B: Silvio Gambetta dell'Arquatese; Cat. C: Abou El Vafa di Parma; Cat. D: Nicola Calia del Derthona; Cat. E:

Luigi Panduccio del Ranner Ge; Cat. F: Maurizio Albiero di Cuneo; Cat. G: Francesco Minervini dell'Atletica Novese; Cat. H: Giovanni Ravera del Gau Genova. Nel settore femminile: Cat. I: Cinzia Cornaglia dell'Atletica Alessandria; Cat. L: Livia Sartirana del Ranner Ge. Cat. M: Maria Alda Manzone di Torino.

Tra i gruppi il trofeo è andato alla Cartotecnica Castellazzo con 40 iscritti.

E. P.

Calcio d'estate: l'Ovada sul mercato

## Molare attende la 2ª categoria

**Ovada.** Con il mese di Luglio è iniziata la nuova stagione per le società di calcio dilettantistico con l'espletamento delle pratiche burocratiche legate all'iscrizione ai vari campionati. In settimana si conosceranno anche le graduatorie per eventuali ripescaggi; l'attività entra dunque nel vivo con le trattative del calcio mercato finalmente ufficiali grazie alla presenza delle liste di trasferimento. Ad Ovada confermata da tempo la presenza del nuovo tecnico Edo Esposito che si è portato con sé gli esperti giocatori dalla Promozione ligure. Il calcio mercato non è comunque

ancora finito dopo le partenze di Carosio alla Novese e Gaggero alla Gaviese. Si parla di un forte regista difensivo e di altri giocatori. In 2ª categoria le conferme arrivano per Gollo sulla panchina della Silvanese ed Argeo Ferrari al Tagliolo. In questo campionato potrebbe presentarsi al via anche il Pro Molare se viene accolta la domanda di ripescaggio presentata dalla società dopo che la squadra veniva eliminata ai play off. La Polisportiva avrà un nuovo presidente nella persona di Corrado Canepa, mentre tra i tecnici papabili alla panchina, in caso di ripescaggio, si fanno i

nomi di Biagini, Nervi e Magri in possesso del regolare patentino. Infine nel campionato di 3ª la Polisportiva Castellettese ha preso contatto con i giovani che l'Ovada Calcio aveva inserito in una lista per dirottare alla corte del Direttore Sportivo Spalla. È confermato sulla panchina Fabio Andorno anche se ci sono richieste di altre società. Ancora al via il Lerma - Carpeneto.

Definitivamente tramontata l'idea di allestire una 3ª categoria a Rocca Grimalda con Nervi nelle vesti di tecnico. Per la verità si trattava di una voce di inizio estate subito fermata. E. P.

## Il torneo di calcetto "Don Salvi" si avvia verso la conclusione

**Ovada.** Si avvia verso la conclusione il "Torneo d'estate", manifestazione di calcetto in svolgimento nel cortile del Ricreatorio Don Salvi.

Venerdì 7 luglio sono in programma i quarti e le semifinali Under 16; lunedì 10 le semifinali Over 16, giovedì 13 le finali per il 3º e 4º posto, venerdì 14 le finali.

Questi i risultati delle qualificazioni, ricordando che la prima parte del torneo si è conclusa il 3 luglio. Hanover 92 - The Crazy 9-1; WLF Team - Looney Tunes 16-4; Pippo ma non mi drogo - Buoni come il pane 9-14; Razzi - Barcelona 6-2; Maroc Team - Ottica Foto Benzi 11-11; Olivieri Sport - Pippo ma non mi drogo 14-3; The Dragons - Spirt Squad 14-6; Viva il PIL - Sacchi melma 9-9; Toro e Moro - Pay per wiew 4-5; Chapa Ciuch - Buoni come il pane 10-14; Foto Ottica Benzi - Real Sbandati 9-7; Razzi - Sacchi di melma 9-4; Gadano - Ma che oh 4-7; Pippo ma non mi drogo - Bad Boys 10-10.

In classifica già definite le due finaliste femminili tra Crazy Wool e Seven Fighter; nell'Under 16 per il girone A primo posto per Coco Banana, secondi Yellow e The Dragons, mentre nel girone B primo posto per The Crazy, secondo Hanover 92.

Nell'Over 16 equilibrato il girone C con Gadano, Toro e Moro, Ma che oh tra le prime.

Nel girone A primato per Olivieri Sport, nel B Kepei e nel D Razzi.

Calcio amatoriale

## Festa a Carpeneto per il titolo provinciale



**Carpeneto.** Continuano i festeggiamenti a Carpeneto per la conquista del titolo provinciale di calcio amatoriale UISP.

Dopo la premiazione ad Alessandria in occasione della chiusura della stagione, la squadra del Lerma - Carpeneto, ha l'onore del ricevimento dell'Amministrazione comunale. Si tratta di una soddisfazione non indifferente per una società che partecipa da oltre un decennio ai campionati

amatoriali e che vede nel presidente Ratto l'uomo guida che ha sempre creduto nello sport. Un sogno diventato realtà grazie a tre ingredienti cuore, carattere e una grande unione che hanno permesso di ottenere la prima storica vittoria.

I protagonisti: Zimballati, Pisaturo, Gollo, Robbiano, Alpino, Perrone, Frascara, Oddone, Crocco, Gargiulo, Marchelli, Mbaye, Tomati, Sanazzaro, Ferrando, Danielli.

## Volpara alla Lucchese

**Ovada.** Il molarese Emanuele Volpara, ormai non più solo una promessa calcistica, giocherà nella prossima stagione agonistica nelle file della toscana Lucchese, nel campionato di serie C/1.

Infatti terminata la maturità a Genova, in quanto attuale giocatore militante nel Genoa, dalla metà di luglio si trasferirà a Lucca per prendere parte agli allenamenti estivi di pre campionato della squadra toscana.



Gruppo Ciclistico Valle Stura

## Gara per giovanissimi sulla pista ciclabile

**Campo Ligure.** Bellissima e caldissima giornata di sport, quella di domenica scorsa, sulla pista ciclabile cittadina per la gara ciclistica dei giovanissimi. Il 15° gran premio SIM Genova ed il 14° trofeo Comune di Campo Ligure, organizzato in maniera impeccabile dal Gruppo Ciclistico Valle Stura è stato un grande successo di partecipanti e di pubblico. Sono stati ben 124 i giovanissimi, tra i sette ed i dodici anni, che si sono contesi la vittoria nelle sei categorie loro riservate, in rappresentanza di undici società.

Puntuale alle 15.30 prendeva il via la prima gara, categoria G1 (sette anni) con 16 corridori al via di cui 13 maschi e tre femmine, vittoria per Patrick Nastasi del gruppo Ciclomania Levante e Irene Mela per l'US Caramagna. Nella categoria G2 (otto anni), 13 i ragazzi al via e vittoria per Francesco Caronia dell'US Sanremese. Per le ragazze partenza insieme per le G2 (otto anni) e G3 (nove anni), con otto concorrenti per le più piccole, con la vittoria di Martina Garbarino del Pedale Acquose e due per le più grandi con la vittoria di Carola Di Clemente dell'U S

Sanremese davanti alla nostra Annalisa Abello.

Gli 830 metri della pista ciclabile di viale San Michele, da ripetersi più volte a mano a mano che si saliva di categoria, diventavano davvero un severo banco di prova per tutti i ragazzi. Nella categoria G3 (nove anni) erano 21 i ragazzi schierati al via, con vittoria per Filippo Bertone dell'UC Alassio e buona prestazione per Gianluca Pastorino che sulla pista di casa ha ritrovato condizione e smalto piazzandosi ottimamente al quinto posto.

Nella categoria G4 (dieci anni), 19 i ragazzi al via cui si aggiungono 3 ragazze. Per i ragazzi vittoria di Luca Lombardo dell'AS Andora e tra le ragazze conferma per Federica Piana, che con la smagliante maglia di campionessa ligure, ha vinto senza problemi tra le ragazze.

Nella categoria G5 (11 anni), assente Andrea Castrogiovanni, è stata battaglia tra i sedici ragazzi e le quattro ragazze che hanno dato vita alla competizione. La vittoria è andata a Luca Fragola dell'AS Andora che ha bruciato in volata il fresco campione regionale Alberto Guido dell'U.S. Caramagna. Volata alla

quale ha partecipato anche il nostro Stefano Piombo che, dopo un'ottima gara, ha chiuso con una buonissima quinta posizione, così come è stato il decimo posto assoluto conquistato da Nicola Abello.

Tra le ragazze vittoria di Elisa Seteria dell'U.S. Caramagna. Tocca sempre alla categoria G6 (12 anni) chiudere le manifestazioni e così è stato anche per quella di domenica. Ventidue i corridori schierati alla partenza di cui 14 maschi ed otto femmine. Tra i maschi la spunta Rubens Calzia dell'U.S. Caramagna, con il vulligiano Mattia Coppola quinto assoluto, anche lui con una gara sempre attenta e sempre nelle posizioni di testa. Tra le femmine vittoria senza grandi sofferenze per la campionessa ligure Ilaria Sanguinetti della Ciclistica Bordighera.

La classifica tra le società è stata vinta dall'AS Andora con 28 punti davanti all'U.S. Caramagna (23), all'U.S. Sanremese (22) ed a seguire Pedale Acquose (21), Ciclomania Levante (19), U.C. Alassio (16), U.C. Morego (12), G.C. Valle Stura (12), Ciclistica Bordighera (7), Ciclistica Arma (4), U.C. Tortonese (3).

Si si è svolta domenica 25 giugno

## Sessione di esami di ju jitsu per passare di cintura



**Campo Ligure.** L'inizio d'estate è tradizionalmente il periodo di esami e di bilanci per le numerose società sportive operanti in paese, a questa regola non sfugge il "Martial Art Club Professional", palestra di ju jitsu che da anni opera con successo in Vallestura. Infatti domenica 25 gli atleti hanno affrontato l'impegnativa sessione d'esami che rappresenta il coronamento dell'attività di preparazione che li ha coinvolti durante tutto l'inverno finalizzata al passaggio di cintura, cioè il raggiungimento di un più elevato livello di capacità tecnica.

Così una ventina di giovani praticanti hanno dato prova della loro preparazione davanti al maestro Stefano Mancini, direttore tecnico nazionale del World Ju Jitsu Federation, coadiuvato dal suo vice, il maestro Guido Nicoli, che

non hanno fatto sconti, promuovendo solo dopo un test accurato e serio.

Così hanno ottenuto la cintura bianca Oliveri Luca, quella gialla Arata Elena, Scalone Francesco, Oliveri Alessio, Oliveri Davide, Zunino Andrea, Cosenza Ion. Sono arrivati alla cintura arancio Peloso Stefano e Gastaldo Paolo, a quella blu/bianca Rossi Enrico, quella blu a Puppo Stefano e Licciardello Luca. Hanno meritato la cintura viola Visora Daniela, Rosi Luca, Pastorino Matteo, De Santanna Francesco. Da ultimi, il livello più alto, cintura marrone per Carta Paolo, Oliveri Alessio e Belizzi Luca.

Tutto è andato nel migliore dei modi con legittima soddisfazione del direttore tecnico Lanza Claudio e dell'istruttore Oliveri Rosanna che si dedicano con competenza e pas-

sione a questa attività. Quest'anno è stato particolarmente denso di avvenimenti e soddisfazioni per il "Martial Art Club" che ha visto l'avvio dell'attività presso la nuova sede di Campo Ligure e uno dei suoi più promettenti allievi, Belizzi Luca, sostenere con esito favorevole gli esami da cintura nera I Dan presso la sede nazionale di Pisa con addirittura il Soke (maestro) Robert Clark, direttore tecnico mondiale, come esaminatore. Un altro importante appuntamento che ha impegnato la società è stato il Congresso Internazionale tenutosi a Pisa il 27 maggio che ha visto presenti quasi mille atleti provenienti da tutte le parti del mondo e che hanno dato spettacolo con il meglio della tecnica di questo sport disponibile attualmente a livello planetario.

Con tante manifestazioni

## L'estate campese ricca di eventi

**Campo Ligure.** L'estate campese ha preso ufficialmente il via domenica 2 Luglio, alle ore 21, con il "Festival internazionale della fisarmonica" che si è tenuto in Piazza Vittorio Emanuele, riscuotendo un buon successo di pubblico e di critica grazie alla bravura del gruppo svizzero "Swiss Accordion" che ha eseguito un programma di musica classica.

Presso il castello Spinola, venerdì 7 luglio, alle ore 21, assisteremo alla rappresentazione teatrale "Il viaggio di Fabrizio De André" di cui abbia-

mo già parlato.

Il tradizionale "Concerto itinerante", percorsi musicali a lume di candela nel centro storico, sarà organizzato dall'Accademia "Gabriel Fauré" sabato 15 Luglio alle ore 21.

Dopo i quattro giorni dedicati alla festa patronale di Santa Maria Maddalena con i quali si concluderà il mese di Luglio, da venerdì 4 a domenica 6 Agosto, ore 21, presso il castello Spinola, si terrà l'ormai internazionalmente conosciuta rassegna di musica celtica "Campo Festival".

L'appuntamento è giunto alla decima edizione e, come da sempre, durante le serate funzionerà il servizio di ristorante organizzato dalla Croce Rossa campese all'interno del castello.

A proposito di gastronomia, domenica 6 agosto, nel centro storico, si terrà un'esposizione con vendita di prodotti mediterranei chiamata Cibio: "Gusto in piazza".

Da sabato 26 agosto a domenica 17 settembre, ritorna presso il palazzo comunale la Mostra Nazionale della Filigrana giunta alla XXXVIII edizione.

Famiglie in festa a Masone

## Celebrati gli anniversari di nozze con tante coppie di sposi



**Masone.** Nello scorso mese di giugno la comunità parrocchiale masonese ha festeggiato comunitariamente, come ogni anno, gli sposi uniti da dieci, venticinque, quaranta, cinquanta e più anni di vita matrimoniale. Oltre quaranta sono state le coppie accolte dal Parroco Don

Rinaldo Cartosio sul sagrato della chiesa per la foto di gruppo. Durante la S.Messa rinnovo delle promesse e degli anelli e, al termine, dono del parroco e rinfresco col saluto del sindaco Livio Ravera. Una bella festa. (Foto Alberta Ponte).

## Ricca rassegna fotografica

**Masone.** "Una Recherche du temps perdu" attraverso le immagini di una città ritrovata nella memoria di chi, come chi scrive, quei fantasmi del passato e quelle immagini di una vita semplice li ha vissuti nell'età dell'oro dell'infanzia e della prima adolescenza".

Con queste ispirate parole l'assessore alla Cultura della Provincia di Genova, Maria Cristina Castellani, presenta la mostra "1997-2006 dieci anni di fotografia: Genova dal neorealismo alla dolcevita", che caratterizza la decima edizione della Rassegna Internazionale di

Fotografia, vero fiore all'occhiello delle iniziative culturali di Masone.

Centocinquanta immagini inedite, che costituiscono altrettante tappe di un viaggio ricco di suggestioni in un tempo ed in una città che, purtroppo, non esistono più. Un percorso in bianco e nero che suscita nostalgia ed interesse, che verrà inaugurato nel pomeriggio di sabato 15 luglio presso il municipio di Masone, dove l'esposizione sarà visitabile sino al 10 settembre.

L'Associazione Amici del Museo di Masone, con il "sollito" Gianni Ottonello, ci regala

un evento che il Comune, la Provincia di Genova e la Banca Carige hanno sponsorizzato in pieno, trattandosi di un prezioso momento artistico attrattivo anche per l'area genovese.

Orari di visita. Luglio e settembre, sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Agosto, tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30 e serale dalle 20.30 alle 23 durante il periodo di ferragosto.

Per le visite infrasettimanali, di gruppo ed ulteriori informazioni contattare Gianni Ottonello al numero 347 1496802.

Concorso "Voci in transito"

## Corinne Vigo promessa canora

**Masone.** È iniziato lo scorso 23 giugno in piazza Castello il concorso canoro "Voci in Transito", organizzato dal rossiglianese Filippo Travo con il patrocinio degli enti locali, della Comunità Montana e della Provincia di Genova.

La manifestazione, articolata su diverse tappe a Tiglieto, Rossigliane e Campo Ligure, è riservata alle giovani promesse nel campo della canzone ed ha visto, nel primo confronto, la vittoria della masonese Corinne Vigo che ha presentato il brano "Per-

dere l'amore" di Massimo Ranieri.

Al secondo posto si è invece classificato Andrea Bonanno che ha preceduto Costantino Basile.

Il percorso canoro, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza all'associazione "Bambini vittime", si concluderà il prossimo 1° agosto al Porto Antico di Genova durante una manifestazione alla quale è prevista la partecipazione di cantanti a livello nazionale tra cui Gigi D'Alessio. Nella foto Corinne Vigo.





Con una grande festa conviviale

## Cambio della guardia al Lions Club fra il dott. Giugliano e Bruno Ferraro

**Cairo Montenotte.** Sabato 17 Giugno scorso, presso il Ristorante Al Cambusiere di Albissola Marina si è svolta la cerimonia di chiusura del Lions Club Valbormida sotto la presidenza del socio lions Michele Giugliano. Ospite d'eccezione della serata conviviale il Maestro di Chitarra Guillermo Fierens che ha suonato alcuni brani classici di alto livello musicale.



In un clima di grande cordialità e allegria si è svolto prima il passaggio delle consegne tra il Presidente Leo uscente Simone Pivotto e quello entrante Giacomo Pizzorno, poi il Cerimoniere ha proceduto al Passaggio Ufficiale delle Consegne tra il Presidente uscente e il Presidente entrante, tra Michele Giugliano e Bruno Ferraro: il socio Ferraro ha ricevuto il distintivo di Presidente del Club, mentre il socio Giugliano il distintivo di Past-Presi-

dent e il martelletto con inciso il proprio nome, cognome e l'anno di servizio.

A chiusura del proprio anno sociale il Presidente Giugliano ha ringraziato tutti i cittadini valbormidesi per l'affetto, la stima e la disponibilità dimostrate nel partecipare attivamente alle iniziative lanciate dall'Associazione Lionistica Valbormidese: i Services (ricordiamo tanto per citarne alcuni, il Poster della Pace, la raccolta degli occhiali usati, la

Prevenzione Oculare, il Tricolore a Dego, la Festa dello Sport Giovanile etc.); ha rivolto infine un caloroso augurio al nuovo Presidente Bruno Ferraro, che assumerà l'incarico dal 01/07/06 e lo porterà avanti fino al 30/06/07, di trascorrere un entusiasmante anno sociale, carico di stimoli e novità per la comunità, verso la quale il Lions Club Valbormida si adopera costantemente nella sua attività di servizio.

È cambiato il panorama attorno alla Parrocchiale

## Storica demolizione a Cosseria per far posto all'accorpamento scolastico

**Cosseria.** Il 28 giugno in poco più di un'ora è stata abbattuta la vecchia cascina antistante il Comune e la Parrocchia. Si è trattato di un evento importantissimo per il Comune di Cosseria e per l'amministrazione comunale del Sindaco Gianni Cavallero. La demolizione del vecchio immobile costituisce infatti il necessario prologo all'inizio dei lavori di quella che sarà una delle opere pubbliche più importanti dell'amministrazione Cavallero: la realizzazione dell'accorpamento scolastico della scuola elementare e della scuola per l'infanzia di Cosseria in un unico edificio. Un'opera che solo per il primo lotto costerà più di 400 mila euro, finanziati in gran parte dalla Regione Liguria e dalla Provincia di Savona e per circa 93 mila euro dal Comune tramite un mutuo di 66 mila euro e per il restante con risorse proprie.



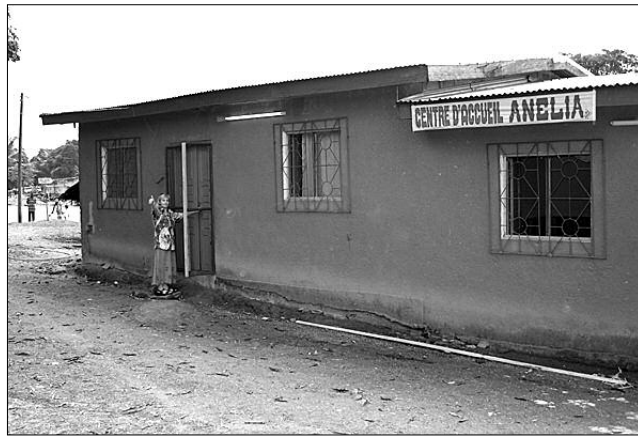
Con l'accorpamento scolastico si libereranno anche gli edifici oggi occupati dalle scuole e ciò renderà possibile la realizzazione, nel prossimo futuro, del museo della bicicletta (presso i locali delle attuali scuole elementari) in cui raccogliere la preziosa collezione di cimeli e documenti storici di Luciano Berruti, il cicloamatore che lo scorso anno è stato nomi-

nato ambasciatore dello sport di Cosseria nel mondo. Berruti infatti è un personaggio assai noto nel mondo del ciclismo, amico di tanti campioni, protagonista dell'Eroica (corsa ciclistica su strade bianche che si svolge ogni anno a Gaiole in Chianti), invitato a manifestazioni sportive e benefiche in Italia e nel Mondo.

Il Sindaco di Cosseria, Gianni Cavallero, assieme al Vice Sindaco, Andrea Berruti, ha voluto essere personalmente presente alla prima "picconata", sottolineando l'importanza e la storicità dell'evento per la comunità cosseriese. **f. s.**

A lanciarlo è la signora Anelia Romero

## Un messaggio di solidarietà per i bambini dell'Africa



Il centro d'accoglienza di Bolequin in Costa d'Avorio.



Anelia Romero

**Cairo Montenotte.** Parte da Cairo un messaggio di solidarietà. A lanciarlo è la signora Anelia Romero, che nonostante l'handicap che da oltre 30 anni la costringe su una sedia a rotelle, limitandola in molte sue azioni, ha sempre cercato di essere vicina alle persone in difficoltà.

Il suo desiderio più grande è, però, sempre stato quello di aiutare i bambini, in particolare quelli dell'Africa: non un semplice sostegno a distanza, bensì stabilire con loro un contatto e conoscere la loro realtà.

Tutto ciò si è reso possibile dopo l'incontro con Padre Leopold, missionario della Costa d'Avorio. Questo sacerdote - da molti conosciuto nella nostra Diocesi in quanto ospitato, per brevi periodi, nelle parrocchie di Cairo e Rocchetta - è parroco della missione dei Santi Pietro e Paolo di Bolequin, un villaggio situato nel nord-ovest della Costa d'Avorio, tra i più colpiti dalla guerra scoppiata tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003; una delle tante guerre che colpiscono i Paesi dell'Africa, ma delle quali, purtroppo, si parla poco.

Parecchie abitazioni sono state distrutte, come pure le coltivazioni di cacao, caffè e palme da olio, che insieme alla lavorazione del legno costituivano le principali risorse lavorative.

Per due anni le scuole sono state chiuse, e Padre Leopold, per dare l'opportunità ai bambini di proseguire gli studi, ha ricavato da un salone parrocchiale due aule, frequentate a turno da 150 alunni, prive però di servizi igienici.

Anche il centro di accoglienza della missione, ad eccezione dei muri esterni, è stato distrutto.

Purtroppo, a distanza di tre anni, la situazione non è ancora tornata alla normalità. Tante sono le necessità del villaggio: l'acqua non è potabile, e spesso, per giorni, manca l'energia elettrica.

La gente, specialmente i bambini, muore per malaria, dissenteria e altre per noi banali malattie; non esiste un ambulatorio medico, il più vicino si trova a 70 chilometri.

Padre Leopold si prodiga molto, ma è solo, in quanto le organizzazioni governative, che dovrebbero aiutare la popolazione, non sono più presenti, come non è presente nel villaggio nessuna ONG.

Tanti sono gli orfani, e, data l'estrema povertà, molte famiglie non hanno la possibilità di mandare i propri figli a scuola, poiché, anche per chi lavora, i salari sono molto bassi.

La signora Anelia ha così cercato, nel limite delle sue possibilità e appellandosi alla generosità altrui, di offrire un

aiuto ai più bisognosi, attraverso adozioni a distanza (finora ammontano a 32) e un fondo di sostegno familiare.

Inoltre, da circa un anno, con la collaborazione di alcuni, ha creato un comitato di solidarietà denominato "La missione del cuore", in quanto è proprio al cuore della gente che si appella.

Questa piccola associazione, con mezzi propri e attraverso una raccolta di fondi, è riuscita a dotare detta scuola dei servizi igienici mancanti e a ricostruire il centro di accoglienza, molto utile per la comunità.

Gli obbiettivi di quest'anno riguardano la costruzione di un piccolo centro medico, struttura di fondamentale importanza per il villaggio, vista la distanza che attualmente lo separa da quello più vicino, ed un progetto di potabilizzazione dell'acqua.

Il comitato - ricordando i due diritti fondamentali che ogni bambino dovrebbe avere: la tutela della salute e l'istruzione - ringrazia tutti coloro che hanno finora donato il proprio aiuto, con l'augurio che altre persone generose colgano questo messaggio e offrano la loro solidarietà.

Chi desidera maggiori informazioni può rivolgersi alla signora Anelia Romero, via Bertolotti 36/3 - 17014 Cairo Montenotte (SV), telefono 019502095.

### COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Ignoti ladri hanno compiuto un furto il 29 giugno in una casa in loc. Sattavino impadronendosi di beni per un valore di circa cinquemila Euro.

**Dego.** La Giunta della Comunità Montana Alta Val Bormida ha approvato un importante intervento di sistemazione della frana di Rio Gattere in loc. Sugliani per un importo di 206 mila Euro finanziati dalla regione Liguria.

**Millesimo.** Grazie ad una convenzione con il Comune di Millesimo, l'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri) della Valle Bormida potrà prestare gratuitamente la propria opera per l'assistenza dei degenti della casa di riposo comunale.

**Savona.** Fulvio Berruti di 49 anni è il nuovo segretario generale della Filcem Cgil. Subentra a Francesco Rossello nuovo segretario provinciale della CGIL.

**Calizzano.** L'ARCI Pesca che ha in gestione quasi tutti i corsi d'acqua della Valbormida provvederà alla semina di 700 chilogrammi di trote fario di cui 300 chili a Calizzano, 350 a Murialdo e 50 a Millesimo. A fine giugno nei torrenti della valle sono stati immessi ottantamila avanotti.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Sagra Campagnola.** Fino al 9 luglio a Cosseria si tiene la tradizionale "Sagra Campagnola" con stand gastronomici, ballo liscio, trattenimenti e mostre.

**Pittura.** Fino al 9 luglio è aperta a Carcare in villa Barrili la mostra personale del pittore valbormidese Giancarlo Pizzorno avente titolo "paesaggi, ricordi, emozioni". Una rassegna antologica delle opere del pittore del 1958 ai giorni nostri. Orario: 16:00-19:00 dal lunedì al venerdì; alla domenica ed al sabato è aperta anche alla sera dalle 20:30 alle 23:00. Sagra Tira. Dal 7 all'11 luglio a Cairo Montenotte si terrà la Sagra della Tira.

**Pittura.** Domenica 9 luglio a Cosseria si terrà la terza edizione del premio Cosseria Arte con un'estemporanea che vedrà impegnati diversi pittori lungo tutta la giornata.

**Russia.** Domenica 9 luglio a Cosseria si svolgerà una cerimonia di commemorazione dei caduti di Russia ed in particolare della Divisione Cosseria. La cerimonia avrà inizio alle 11 con la Santa Messa.

### LAVORO

**Apprendista saldatore tubista.** Azienda della Valbormida cerca 2 apprendisti saldatori tubisti per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1427. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista operaio.** Società di Cairo M.te cerca 3 apprendisti operai per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte, Dego e Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1426. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Elettricista.** Società di Cairo M.te cerca 3 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25 max 45, patente B, esperienza. Sede di lavoro: Dego e Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1401. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

## ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

**BRAGNO**

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591

SVILUPPO  
E STAMPA IN

**1 ORA**

## L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Il ricordo della leggendaria "O.M.P."

## L'Officina Meccanica di Precisione della "Ferrania Film" negli anni '40

Cairo M.te - Pubblichiamo un contributo di Adriano Go-so:

«Dopo circa un secolo di vita della Soc. "Ferrania", apprendiamo dagli organi di informazione che la nuova proprietà, al fine di mantenere un limite occupazionale accettabile, intende programmare una diversificazione produttiva, tra l'altro contestata da Comuni, sindacati, comitati e quant'altri.

Tralasciamo, al momento, giudizi e commenti, per ricordare un periodo, altrettanto difficile, risalente agli anni '40, con la nazione impegnata nel conflitto bellico mondiale. Ciò malgrado, l'azienda continuava la sua attività produttiva nel settore del prodotto sensibile della pellicola e RX per ospedali.

Abbiamo voluto fare questa breve introduzione per ricordare, in quel triste contesto, l'attività dell'allora reparto dell'O.M.P. (Officina Meccanica di Precisione), composto prevalentemente da giovani che, ultimato il 3° anno di Avviamento Professionale a tipo Industriale, "traslocarono" molto rapidamente (essendo la mano d'opera maschile impegnata al fronte) dai banchi di scuola a quelli dell'officina, iniziando, sotto la guida di alcuni nuovi "maestri", ovvero uomini di poco più anziani, ad imparare il mestiere di meccanico.

L'O.M.P. aveva il compito di costruire prototipi di particolari apparecchiature per il controllo del prodotto sensibile per il settore fotografico, cinema e RX per ospedali. Venivano, inoltre, costruiti estrusori ed apparecchiature di precisione per la perforazione della pellicola da 8 - 16 - 32 e 35 mm. che, per le sanzioni imposte al nostro Paese dalle Nazioni Unite dopo l'invasione dell'Abissinia, non potevano essere acquistate all'estero.

Grazie all'insegnamento dell'allora capo officina Luigi Bertone ("Visito"), riuscirono a dotare l'azienda di tutti gli strumenti necessari a garantire un'ottima produzione del prodotto sensibile. Inutile rammentare che la perforazione della pellicola per la cinematografia avveniva con macchine costruite interamente "in casa" e la cui precisione nella perforazione, per ovvi motivi, doveva avere una tolleranza pari a zero.

Ci piace anche ricordare l'adesione compatta dell'officina e degli altri lavoratori della "Ferrania" al grande sciopero del 1943, con il successivo intervento intimidatorio operato dai tedeschi che, con la complicità dei governanti di allora, arrestarono, prelevandoli in fabbrica, alcuni esponenti antifascisti.

Con la fine della guerra, la produzione aziendale salì vorticosamente e le maestranze occupate raggiunsero le 4.000 unità più l'indotto. I lavoratori si organizzarono e diedero vita a propri organismi di rappresentanza sindacale all'interno delle fabbriche, eleggendo le prime Commissioni Interne.

Anche i dipendenti della "Ferrania" elessero la loro Commissione interna. Anche in quell'occasione, siamo nel 1951, l'O.M.P. diede il suo contributo attraverso un proprio componente che, per alcuni anni, venne eletto alla Presidenza dell'importante or-



ganismo sindacale aziendale. In quel periodo ebbero inizio le lotte sindacali per migliorie normative e salariali, condotte a livello nazionale e provinciale, alle quali quel piccolo reparto dell'azienda dette sempre un'adesione unanime.

Passano gli anni e iniziano i "balzetti" dei vari cambi di proprietà dell'azienda. I giovani di allora, cresciuti e maturati attraverso l'acquisizione di un importante bagaglio professionale, di fronte alle incertezze aziendali optano per altre soluzioni. Alcuni portano la loro professionalità al servizio di altre importanti aziende, altri scelgono di operare all'estero ed altri ancora scelgono il terziario. La maggior parte di loro hanno, in quegli anni, ricoperto ruoli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione, nei partiti, nei sindacati e nelle associazioni di volontariato.

Nel frattempo, la "leggendaria" O.M.P. cessava la sua funzione originale e i componenti che erano rimasti vennero inviati in alcuni reparti di produzione a sovrintendere e curare la funzionalità di quelle sofisticate apparecchiature alla cui costruzione avevano direttamente contribuito.

Oggi, purtroppo, chi si reca a Ferrania avrà modo di constatare, con amarezza, che quel piccolo reparto, sede di lavoro dell'O.M.P., è stato demolito.

Ma se si possono demolire i luoghi dove una trentina di giovani hanno lavorato anche per la crescita della nostra società, non si potrà mai demolire il contributo che essi hanno dato al miglioramento delle condizioni di lavoro, normative e salariali.

Proprio in questo contesto, abbiamo il piacere di segnalare quattro nostri ex colleghi di lavoro che hanno ottenuto dallo Stato il riconoscimento di "Maestri del lavoro d'Italia - con la stella al merito del lavoro". Le nostre più vive congratulazioni ai compagni di lavoro e di lotta: Giulio Strazzarino (Cairo), Luigi Abrigo (Altare), Lorenzo Malfatto (Ponti-AL) e Renato Placidi (De-go).

Concludendo, sempre dalla lettura dei giornali, apprendiamo che la nuova proprietà dell'azienda intende "cartolizzare" l'ex dopolavoro aziendale, il bocciodromo (dove Camusso e Garino vinsero la famosa coppa nazionale tuttora esposta negli uffici aziendali) e per ultimo, ma in questo caso si tratta solo di sfratto, il campo di equitazione "La Marcella": forse per avere spazio sufficiente per le infrastrutture legate alla futura diversificazio-



ne dell'attività aziendale?

Un discorso a parte merita la futura soluzione che la proprietà vorrà dare al Paero dell'Adelasia, anche in considerazione del fatto che la medesima difficilmente potrà rientrare nei nuovi piani produttivi dell'azienda.

Sarebbe, pertanto, opportuno che, a fronte di eventuali contributi all'azienda da parte dello Stato o di altri Enti (Regione, Provincia, ecc.), i medesimi, quale contropartita, ottenessero la concessione del parco, al fine di favorire l'attività turistica e la tutela dell'ambiente, affidandone la gestione al Comune di Cairo Montenotte o alla Comunità Montana.»

### Campi solari a Cairo M.te

Cairo Montenotte. I Girasoli, Società Cooperativa Sociale, con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte, organizza i campi solari per bambini dai 3 agli 8 anni, che si svolgono presso la Scuola Materina Comunale di Ferrania nel Borgo San Pietro nei mesi di Luglio ed Agosto. Il servizio comprende giochi, animazione, piscina, gita in barca e tanto divertimento con personale qualificato. L'asilo nido integrativo e il Baby-Parking, con sede in via Palestro, rimane aperto tutta l'estate.

Dal 6 luglio al 16 settembre

## Ad Altare con Musicamondo un'estate a ritmo di musica

Altare. Ha preso il via giovedì scorso, 6 luglio, con il primo concerto della rassegna "Musicamondo", il ricco calendario di manifestazioni estive messo a punto dal Comune di Altare. Per organizzare le iniziative musicali, il Comune quest'anno si avvale della collaborazione di due esperti: a Dario Caruso, direttore artistico del Comune di Altare si aggiunge la consulenza di Fabio Rinaudo, musicologo di fama. La rassegna "Musicamondo" propone 7 concerti dal 6 luglio al 16 settembre nell'ambito del tema scelto per questa terza edizione: "Dal Rinascimento ai giorni nostri". Si è aperta giovedì 6 luglio a Villa Rosa con "Japanese girl", concerto del soprano Megumi Akanuma (Giappone), alla chitarra il prof. Dario Caruso.

Questo il calendario dei prossimi appuntamenti:  
Giovedì 13 luglio a Villa Rosa, ore 21, "Danze rinascimentali e barocche" con Li Musicanti.

Venerdì 4 agosto in Piazza Bertolotti, ore 21, "A night in jazz", concerto del Trio Jazz Savona.

Lunedì 7 agosto in Piazza Bertolotti, ore 21, "Jamaica!", Eazy Skankers in concerto.

Venerdì 11 agosto in Piazza Bertolotti, ore 21, "What a wonderful world", canzoni dal mondo, Ensemble Chitarristico Savonese e Generazione Arcobaleno.

Giovedì 17 agosto in Piazza Bertolotti, ore 21, Banda Santa Cecilia di Altare.

Sabato 16 settembre a Villa Rosa, ore 21, "Moysicos guitar duo", Duo Chitarristico Giorgio Mirto - Ermanno Bottiglieri.

Con gastronomia internazionale

## Una festa multietnica nella Giusvalla in festa

Giusvalla. È iniziata giovedì 6 luglio scorso "Giusvalla in festa 2006", la manifestazione di inizio estate che, grazie allo sforzo dei volontari della locale Croce Bianca, cresce, anno dopo anno, in simpatia e interesse, ottenendo sempre maggiori consensi fra i numerosi ospiti.

Il segreto starebbe nella scelta delle orchestre, le più gettonate nel settore, e la appetitosa cucina, fatta di piatti genuini, preparati come a casa da abili cuoche e cuochi nostrani, sapienti accostamenti mare e monti, vino sincero, giusto rapporto tra qualità e prezzo.

I festeggiamenti continuano venerdì 7 con il 1° Incontro Auto Tuning organizzato dal "Hot fuel tuning club" di Carcare.

La giornata si conclude con la serata danzante animata da "Bruno Mauro e la band".

Sabato è in scena "La vera campagna", prestigiosa orchestra di ballo liscio.

Domenica 9, dalle ore 9 alle 16, raduno di auto e moto storiche, organizzato dal "Club ruote d'Epoca Valbormida".

Alle ore 15 mostra canina regionale "Tutte le razze", organizzata da "Enal Caccia" di Savona in collaborazione con la sezione "Enal Caccia" di Giusvalla.

Alle ore 17 esibizione di ballerini della Scuola di danza "Dany" di Savona.

La serata danzante è animata dall'orchestra "Souvenir".

Tutte le sere, alle ore 17, apertura dello stand gastronomico.

Intanto si sta preparando la 2° Festa Multietnica che avrà luogo, il 16 luglio prossimo.

Con questa iniziativa si intende sottolineare il buon rapporto, operoso e solidale, che si è creato tra la cittadinanza locale e gli stranieri residenti (in particolare la numerosa comunità rumena), che a Giusvalla hanno trovato abitazione, lavoro e in qualche caso famiglia; i loro bambini frequentano la Scuola Elementare con ottimi risultati in termini di integrazione e di sopravvivenza della scuola stessa.

Questi stranieri rappresentano un'importante risorsa ed un'iniezione di gioventù in un paese nel quale la popolazione anziana è in netta maggioranza.

La manifestazione inizia alle ore 17,30 con la Santa messa Solenne e l'esecuzione, oltre a quello italiano, degli inni nazionali dei paesi rappresentati a Giusvalla, Romania, Ecuador, Colombia, Germania, Marocco, Uruguay.

Alle ore 19 cena multietnica con degustazione di piatti tipici locali, quali polenta e ravioli, piatti tipici della cucina rumena, come la Ciorba de perisoare ed i Mici, piatti dell'America Latina come le celebri Tortillas.

Non mancheranno i classici Wursteles con crauti, fatti arrivare appositamente dalla Baviera.

Alle ore 21 spettacolo di ballo liscio, latino americano e danza del ventre con la Band di Beppe Tronic.

L'utile della festa sarà devoluto per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale.

## I giochi dimenticati

Altare. Il centro ludico-sportivo "Zeronovanta" di Altare ha ottenuto, il 12 giugno scorso, il riconoscimento ufficiale dell'Accademia dei Giochi Dimenticati di Milano.

Gli operatori che svolgono attività nella struttura, nell'ambito del Centro Sportivo Valbormida che gestisce gli impianti per conto del Comune, hanno dunque acquisito l'abilitazione all'insegnamento e alla diffusione della pratica dei giochi dimenticati, già inseriti nell'attività dei campi solari estivi e prossimamente oggetto di una collaborazione con le scuole.

## Vent'anni fa su L'Ancora

### Espropri alla Maddalena e proteste a Rocchetta

Dal settimanale "L'Ancora" n. 26 del 6 luglio 1986.

In mancanza di un accordo il Comune decideva di procedere all'esproprio dei terreni in loc. Maddalena dove si voleva realizzare il terminal ACTS. Il progetto per il nuovo terminal degli autobus era già stato elaborato dallo studio "Persico e Fenoglio".

Da Rocchetta Cairo fioccarono proteste, rivolte all'amministrazione comunale, per il perdurare dei disservizi nella fornitura dell'acqua potabile.

Grande commozione destava la scomparsa in giovane età di Roberta Branda, 22 anni.

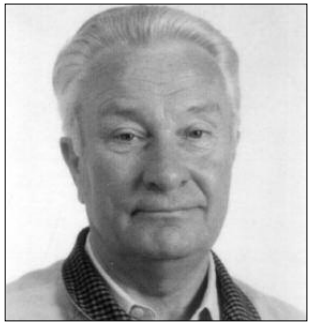
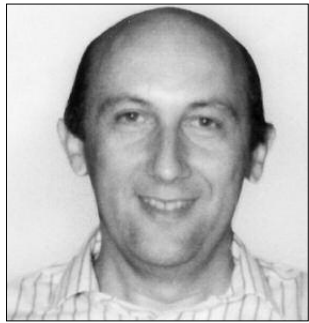
Ad Altare i bambini delle scuole elementari decoravano, con piastrelle in ceramica da loro realizzate, un carruggio di via Paleologo.

Alla Savam, in quel periodo, veniva effettuata una ventina circa di assunzioni.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Grande festa sabato 8 luglio a Canelli

# 35° anno di fondazione della Cri canellese



Da sin: Ezio Tortoroglio, Gabriele Mossino, Mario Bianco. Sopra la sede della Cri.

**Canelli.** Il presidente Cri di Canelli, dott. Mario Bianco, ci ha fatto pervenire una interessante storia del Comitato canellese.

«Da una pubblicazione del «Comitato Regionale di Alessandria» del novembre 1916, apprendiamo che il 25 luglio 1915, durante la 1ª guerra mondiale, venne costituito a Canelli il Comitato Comunale della Croce Rossa, presieduto dal sindaco Antonio Surano. Facevano parte del Comitato, il cav. Giovanni Narice, il cav. Eugenio Amerio, Giuseppe Bosca di cav. Luigi, il geom. Carlo Bocchino già delegato Cri ed il geom. Giovanni Zucconi, segretario comunale della città.

Del Comitato faceva parte anche una Sezione Femminile presieduta da Capra Cristina Pavarallo affiancata dalle vicepresidenti Giuliani Lugo Antonietta e Bosca Pistone Catterina.

**Ospedale di guerra.** Prima opera del Comitato Comunale fu l'allestimento di un ospedale per la cura dei feriti di guerra, in un vasto locale messo a disposizione dal cav. A. Contratto (in via GB Giuliani), con 75 letti dotati di biancheria (anche per il cambio), donati dal cav. Camillo Gancia.

Dirigevano l'ospedale due medici militari Cri, i capitani Giuseppe Muratore e Giovanni Manara coadiuvati da Infermiere Volontarie e dame della

Sez. Femminile.

Nell'ospedale, ove erano stati curati 560 feriti ed ammalati, le attività sanitarie ed assistenziali erano sostenute dalle elargizioni in denaro ed in natura dei canellesi, di ogni ceto. Il legame tra l'amministrazione comunale, la popolazione e la Croce Rossa, appare ricorrente nel tempo.

Dopo questa epica esperienza non abbiamo più tracce significative della Cri locale, essendo stato l'archivio di Alessandria, distrutto durante un bombardamento aereo alleato verso la fine della 2ª guerra mondiale.

**Dopoguerra.** Dal bollettino parrocchiale «L'amico» si apprende che la delegata, maestra Maria Cavalla, nel 1954, lanciò un appello, unitamente al Sindaco, per l'acquisto di un'autolettiga Fiat 1100. Con i due milioni di lire fu acquistata l'ambulanza che era guidata dal messo comunale Columbia.

Nel 1955, il Comitato Cri di Asti, insediò, delegato, il giovane medico Nello Alberti, che dovette affrontare l'emergenza dei profughi dall'Ungheria. Alberti racimolò una grossa cifra (superiore a quella raccolta ad Asti), abiti e biancheria in quantità tale da riempire alcuni autocarri.

Nel 1969, subentrò il delegato cav. Uff. Giuseppe Aimasso, che organizzò un servizio trasporto infermi ed

emergenza avvalendosi, per i festivi e le notti, di volontari e di un'azienda di taxi durante il giorno.

**La nuova Cri.** L'inizio dell'attività continuativa della Cri canellese parte dal 1974, quando entrò Ezio Tortoroglio, che, ricorrendo al volontariato, in particolare ai donatori di sangue Fidas, riuscì ad impiantare turni di servizio dell'ambulanza, 24 ore al giorno. Durante il giorno utilizzava un lavoratore dipendente (Ettore Vignale) ed una centralinista (la Sig.ra Pozzan) che aveva il compito di reperire volontari, soprattutto tra lavoratori autonomi, mentre per la sera e la notte si avvaleva dei turni dei V.d.S. organizzati in squadre di 25 elementi, capitanate da quattro mitici capi: Franco Onesti (tuttora volontario), Giancarlo Marmo, Oreste Salvi e Franco Lanero.

Il sistema, ovviamente rivisto, funziona bene ancora oggi, con sei dipendenti tra soccorritori ed amministrativi.

La delegazione fu elevata al rango di Sotto comitato nel gennaio 1978, con un consiglio di amministrazione composto da: Ezio Tortoroglio (presidente), Amedeo Gorla (vice), Renato Soria, Carlo Baldi e Mario Bianco, consiglieri.

Nel giugno 1980, entrò il geom. Gabriele Mossino che fu affiancato dai consiglieri Ugo Conti, Ettore Nasali, Car-

lo Baldi e Mario Bianco.

Nel corso di questi anni si avvicinarono come consiglieri Pier Carlo Demanuelli, Giancarlo Cerruti e Sandra Ricci.

Al Presidente Mossino, che guidò la Croce Rossa fino a maggio 1999, va il merito di aver gestito l'epopea dell'alluvione del '94 con grande perizia e professionalità ed aver fatto costruire la nuova e funzionale sede di via dei Prati, invidiata da molti.

**La storia recente** annovera alla guida dell'Unità, dal maggio '99, Mario Bianco, già collaboratore del presidente Mossino. L'attuale Consiglio è composto da: Mario Bianco (presidente), Angelo Berra (vice), Ettore Nasali, Simone Giovine, Mario Arione, Marco Ferretti, Andrea Caire, Guido Amerio (Ispettore V.d.S.), Lidia Bertolini (Ispettrice Sezione Femminile), Monica Gibelli (Ispettrice II.VV.), Piero Terzolo (rappresentante Corpo Militare), Stefano Ferrero (Responsabile Pionieri).

**Il 118.** Dal 1999 la Cri canellese è entrata a far parte del servizio emergenza 118, ventiquattro ore al giorno per 365 giorni all'anno. Trasportiamo portatori di handicap a scuola e pazienti verso altre destinazioni (terapie delicate ed intensive come radioterapie, chemioterapie, dialisi, visite specialistiche, ecc) I giovani Pionieri gestiscono il do-

## IL PROGRAMMA

Sabato 8 luglio i Volontari delle componenti della grande famiglia della Cri operanti in città e cioè i Volontari del Soccorso, le Infermiere Volontarie, la Sezione Femminile, i militi del Corpo Militare e i giovani Pionieri, celebreranno solennemente il 35° anno di attività.

Il programma prevede: ore 16,30, ritrovo presso la sede in via dei Prati; ore 17, sfilata per le vie cittadine con la partecipazione della fanfara dei Bersaglieri in congedo di Asti, commemorazione dei caduti ed omaggio floreale alla lapide ricordo del primo ospedale a Canelli (casa Contratto); ore 17,45 saluto delle autorità e delegazioni estere, consegna diplomi e medaglie; ore 19, inaugurazione e benedizione di quattro nuovi mezzi (le madrine saranno la Sorella Bice Perrone e Maria Contratto, volontaria della sez. femminile); ore 19,30 vin d'onore; ore 20, cena presso la sede; ore 22, musica sotto le stelle con il complesso 'Music Power'

Tra le numerose personalità invitate: il nuovo Questore Antonio Nanni, l'on. Massimo Fiorio, l'on. Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale Mario Valpreda, il presidente della Provincia Roberto Marmo, autorità locali e provinciali. Non è esclusa la presenza del presidente nazionale Cri, Massimo Barra.

«In questi trentacinque anni - commenta il presidente dott. Mario Bianco - è stato lungo il percorso, grandi i sacrifici che uomini e donne di Croce Rossa hanno sopportato per dare un servizio a chi ne aveva bisogno, tutti i giorni, 24 ore su 24, sia nel nostro territorio che in tutta Italia, ed in alcuni casi, anche all'estero.

Nel 2005 i nostri mezzi hanno percorso circa 175.000 km con oltre 1000 interventi di emergenza del 118 e 5000 servizi di istituto.

Ovviamente tutta questa attività richiede oltre alla grande disponibilità dei nostri quasi 300 Volontari, anche un sostegno materiale e spirituale da parte di tutte le forze del territorio...»

poscuola per i bambini extracomunitari ed i Militari Cri si affiancano alle altre componenti al fine di fare funzionare un'organizzazione complessa ed impegnativa.

Altre importanti iniziative quali l'ambulatorio giornaliero gestito dalle II.VV. o le attività socio assistenziali della Sezione Femminile, come ad esempio la distribuzione degli elenchi ai bisognosi, sono un sicuro riferimento per la popolazione di Canelli e del suo circondario, sia nell'ordinarietà che in caso di eventi straordinari.

**Le Componenti del Comi-**

**tato:** Volontari del soccorso dal 1969 con 185 V.d.S.; Infermiere Volontarie nate dal 1976 con 24 sorelle; Sezione Femminile dal 1979 con 55 volontarie; Pionieri ultimi arrivati con 28 elementi. Oltre ai volontari operano presso il Comitato Locale, 7 appartenenti al Corpo Militare.

Dal 2002 esiste un attrezzato nucleo di Protezione Civile coordinato dal delegato di P.C. Flavio Robba, che riveste la carica di Consigliere Regionale, mentre la sorella II.VV., vice ispettrice, Bice Perrone, è stata eletta Consigliere Provinciale».

## Un progetto e un documentario per la disabilità

**Canelli.** «Sto cominciando da zero, mi sto reinventando una vita!» si racconta la canellese Mariateresa Montanaro che, sabato 1° luglio, ha ritirato nel municipio di Rocca d'Arazzo un premio letterario (targa d'argento e buono libri) come prima classificata nel concorso letterario Ettore Ottaviano, con il racconto «Il rifiuto» scelto da una giuria di esperti e dal pubblico.

«In questo momento mi sto dedicando a ciò che è sempre stato importante e ho sentito come un dovere: occuparmi delle problematiche del pianeta handicap...»

**Convegno a Milano.** E affronta direttamente il discorso che la tocca da vicino: «È un piccolo manifesto, quello che si accingono a stilare numerosi disabili provenienti da tutta Italia, l'8 luglio prossimo a Milano, presso la sede dell'Associazione paraplegici lombarda, in via Tarvisio.

Una serie di diritti fondamentali, troppo spesso dati per scontati, ma che per molti è ancora un traguardo lontano. I disabili italiani chiedono una vita indipendente, l'autonomia di poter affrontare il proprio percorso di vita senza dover dipendere dall'aiuto e dalla presenza di altre perso-

ne. Una vita non più delegata ad altri.

**Progetto Vita Indipendente.** Nasce il progetto Vita Indipendente (per il quale la Regione Piemonte mette a disposizione dei fondi), una filosofia ed un diritto, una modalità di servizio che si differenzia dalle forme assistenziali tradizionali poiché considera il disabile come soggetto protagonista delle scelte inerenti la propria vita e non solo oggetto di cura. Per accedere ai fondi, i disabili devono fare richiesta all'Asl di appartenenza la quale stilerà una graduatoria. La riunione dell'8 luglio sarà il primo incontro per discutere ed ampliare il progetto, stilare un piano d'azione e verificare la possibilità di manifestare il diritto ad una vita indipendente.»

**Documentario.** E aggiunge: «Si sta realizzando un video-documentario sul Progetto di Vita Indipendente, a cura di Andrea Icardi, con quattro interviste in video (circa mezz'ora) ad altrettanti disabili, due dei quali usufruiscono del progetto Vita Indipendente ed altri due che non ne usufruiscono. Successivamente verranno ripresi alcuni frammenti della vita quotidiana di queste persone. Paralle-

lamente, verrà intervistato chi si occupa del disabile, amici, parenti, genitori, fidanzati per coglierne le difficoltà nel conciliare le proprie esigenze con quelle del disabile.

Queste storie vere sono una testimonianza che il mondo deve conoscere per dare una valutazione diversa e rendersi conto che il mondo della lesione spinale esiste e vive! La volontà è di far capire che ci siamo, che siamo una risorsa umana, culturale, che abbiamo gli stessi diritti degli altri. Naturalmente, ciò che si proporrà sarà rivolto a tutti, non solo al 'diversamente' abile! L'obiettivo è di riuscire ad essere noi stessi promotori e protagonisti della nostra stessa immagine!

Vincere questa sfida, avere delle risposte, sapere che tutto questo non è inutile, che la rabbia se ne va, lasciando spazio alla 'magia' di una cellula staminale che restituisce quella 'voglia di normalità' che vorremmo ancora vivere...

Se uno sogna 'da solo' è solo un sogno...

Se molti sognano insieme è l'inizio di una nuova realtà!»

Info: tel. 0141.845353 (Mariateresa Montanaro) - mariateresamontanaro@virgilio.it - www.pianetabile.it. **g.a.**

## Un sorriso per trenta bambini di Chernobyl



**Canelli.** Provenienti dall'aeroporto di Caselle, sono arrivati, domenica 25 giugno, alle tre del mattino, i 22 ragazzi (dagli 8 ai 16 anni) della Bielorussia che fanno riferimento all'associazione «Smile - Un sorriso per Chernobyl». Ad accoglierli, nel gran bel cortile della Croce rossa, le famiglie ospitanti ed i dirigenti di «Canelli per i bambini del mondo»: Giorgio Cortese, Romano Terzano e Matteo Chiappella.

I ragazzi (ad agosto ne arriveranno altri cinque), sono accompagnati dalla storica professoressa Elena Boulat e dal giovane Slava Prokhorenko.

«L'attività è subito iniziata, a Villa Bosca, fin da domenica - ci ha detto il maestro Terzano -

con giochi all'ombra e da tavolo, lo studio della lingua italiana, lezioni di computer, scacchi, gite al mare di Spotorno e tuffi nella piscina comunale di Nizza (grazie all'impresa Palumbo!), visite alle aziende e alle realtà del territorio. Il tutto sarà ripreso e proiettato nella serata della festa del commiato da Canelli e dalle famiglie, a fine luglio». Durante la chiacchierata a San Giorgio, in regione Boschi sono piovuti i complimenti per lo staff dei cuochi che, sotto la guida dell'«assaggiatore» Pier Carlo Sacchero, forniscono piatti tipici a base di prodotti locali freschi e genuini, come si conviene ad una alimentazione adatta a ragazzi che provengono da una zona come quella di Chernobyl.

Punti cardini della riforma Ue

## Meno vigneti e meno aiuti

**Canelli.** Drastico è il ridimensionamento della viticoltura annunciato dal commissario europeo all'agricoltura Mariann Fischer Boel:

"Il vino europeo è il migliore del mondo ed è associato a secoli di tradizione, ma nonostante tutti i suoi vantaggi, si sta dirigendo verso una crisi.

Perciò una riforma si impone".

Tra i punti cardine della svolta: espianti per 400.000 ettari, fine dei contributi alle distillazioni di crisi e allo stoccaggio, zuccheraggio vietato anche in Francia e nel Nord Europa, apertura alle pratiche enologiche internazionali (anche ai truciolari?), eliminazione dei diritti di impianto...

Gli orientamenti dovrebbero diventare proposta nel prossimo gennaio, accettati

nel 2007 ed attuativi nella campagna 2008/09.

**Per la Coldiretti:** "Noi siamo pronti ad affrontare il negoziato.

Occorreranno riferimenti coerenti con quanto già realizzato in Europa e certezze finanziarie per sostenere la competitività.

Bisogna puntare sulla qualità e partire da una fotografia reale del vigneto europeo per garantirne trasparenza ed efficacia" (catasto dei vigneti).

**Per la Confagricoltura:** "Limitando il potenziale produttivo, rafforzando l'estirpazione ed eliminando i diritti di impianto si va verso la cancellazione delle distillazioni volontarie, degli aiuti al magazzino privato e ai mosti.

La perdita delle superfici vitate contrasta nei confron-

ti di quei Paesi che invece continuano ad ampliare il loro potenziale".

**Per la Cia:** "E' giusto eliminare il sostegno alla distillazione, non così l'abolizione degli aiuti allo stoccaggio che, in determinate situazioni, aiuta la crescita della qualità.

Ci vuole poi la massima cautela nella riduzione delle aree vitate per non rischiare l'abbandono della produzione collinare più pregiata, ma più disagiata".

**Per il dott. Lamberto Gancia,** presidente del "Comité Vin" (25 associazioni europee con la partecipazione di Federvini ed Unione italiana Vini):

"La riforma va fatta con urgenza. Ho incontrato più volte la signora Boel che è fortemente sovrastata dall'idea che bisogna investire non per di-



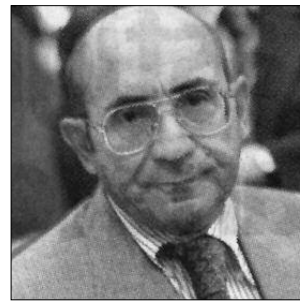
Il dott. Lamberto Gancia.

struggere, ma per costruire. Inizialmente aveva avanzato quattro soluzioni: una rivoluzionaria, una conservativa e due intermedie.

Noi abbiamo scelto di lavorare per una via intermedia che vada a beneficio non solo di pochi Paesi o di poche aziende, ma di tutti.

Al momento stiamo ancora studiando soluzioni che siano al passo con i tempi, per un mercato in continuo cambiamento".

## È Antonio Nanni il nuovo questore di Asti



Raffaele Gallucci



Antonio Nanni

**Canelli.** Il questore Raffaele Gallucci, dopo quasi due anni ad Asti, dove aveva saputo entrare in grande sintonia con tutta la gente astigiana, è stato nominato 'dirigente superiore' ed è stato sostituito da Antonio Nanni, questore di Alessandria. Antonio Nanni, 57 anni, romano, ha svolto, quasi interamente, la sua lunga carriera operativa in Piemonte: alla guida della squadra mobile di Cuneo, 'vicario' al comando di Polizia in corso XXV aprile di Asti con l'allora comandante Pericle Bergamo, questore di Alessandria dove ha potuto mettere a frutto tutte le sue grandi capacità investigative e di pubbliche relazioni. Ed ora il graditissimo ritorno ad Asti e nell'Astigiano dove ha ritrovato moltissimi amici che ne hanno sempre apprezzato le grandi doti umane e professionali. Gallucci ha più volte sostenuto di aver trovato in Asti un bel gruppo di collaboratori che però "lascio in buone mani, perché Nanni, oltreché grande poliziotto è anche un vero amico".

## La Bottero&Vignolo mette in mobilità 20 dipendenti

**Canelli.** Il comunicato della Filca Cisl e della Fillea Cgil provinciali (a firma Calella e Coltella) di mercoledì 28 giugno, ha rivelato che la crisi industriale è arrivata anche nel Sud Astigiano, considerato, dal punto di vista produttivo, fino a questo momento, un'isola felice, a differenza del Nord Astigiano (Villanuova) dove da tempo si parla di chiusura di aziende e di licenziamenti.

Il comunicato sindacale annunciava che la Bottero&Vignolo di regione Dotta, azienda che da 45 anni produce su larga scala cofani funebri, ha aperto la procedura di messa in mobilità per venti dei suoi 53 dipendenti.

Dopo la decisione dell'azienda del 16 giugno scorso, a causa della "crisi del mercato e per ridurre i costi elevati di struttura onde recuperare competitività", il sindacato ha proclamato lo stato di agitazione e la sospensione del lavoro straordinario per indurre l'azienda

a definire "un piano industriale serio che garantisca l'occupazione e la continuità di produzione per il futuro nello stabilimento di Canelli e non altrove".

Legittima la preoccupazione del sindacato di avere una maggiore documentazione sugli impegni esteri (*Timisoara, in Transilvania, terra ricca di legname*, ndr) della Bottero&Vignolo.

Forse ancor più preoccupante è la conclusione del comunicato che definisce la crisi della Bottero&Vignolo "un ulteriore campanello d'allarme alla situazione di crisi che accenna a coinvolgere il sud dell'astigiano", non escludendo un tempestivo coinvolgimento delle istituzioni.

Per il sindaco Piergiuseppe Dus: "Si tratta proprio di un fulmine a ciel sereno alla cui soluzione siamo chiamati a contribuire tutti, al più presto".

Se ne è parlato all'Auser di Canelli, durante l'incontro organizzato dalla Fiom-Cgil, per celebrare il centenario di

fondazione della Cgil, affrontando il tema "Lavoro precario e lavoro nero", con l'intervento dei dirigenti del sindacato provinciale e la presenza, se pure in 'sordina', del sindaco Piergiuseppe Dus e dell'assessore Giuseppe Camileri. Marco Coppo della Cgil ha parlato di "avvisaglie di crisi anche qui, con aziende che decentrano la produzione".

Nella Provincia di Asti (dove le persone in età lavorativa sono 185.000 e quelle in cerca di occupazione 5.000), le nuove assunzioni sono sempre più limitate e comunque al di sotto della media nazionale e regionale, come ha sottolineato Pietro Bonaudi della segreteria Fiom.

Dall'incontro di mercoledì 5 luglio, tra l'azienda Bottero&Vignolo, i lavoratori e i sindacati, si attende una soluzione meno dura, che passi attraverso il ricorso alla cassaintegrazione.

## Fino ad agosto le "Serenate" al Caffè Torino

**Canelli.** Si susseguiranno, ogni venerdì sera, fino al termine di agosto, le "Serenate - Musica Live", davanti al caffè Torino.

Gli incontri con i gruppi musicali, scelti da Radio Vega di Canelli, seguiranno il seguente programma:

venerdì 7 luglio, "Insoliti"; venerdì 14 luglio, "Honduras"; venerdì 21 "Avanzi"; venerdì 28 luglio, "Max Martin"; venerdì 4 agosto, "Insoliti"; venerdì 11 agosto, "Silvana Poletti"; venerdì 18 agosto, "Western Comfort"; venerdì 25 agosto, "Billy Band".

## Grande successo per il "6° premio 'Piero Milano'"

**Canelli.** L'importante manifestazione ciclistica si è svolta, domenica 2 luglio, a Canelli, ha coinvolto ben 118 Esordienti (13 e 14 anni) con squadre provenienti dal Piemonte e dalla Liguria.

La manifestazione, "6° GP Sportivi Canellesi in memoria di Piero Milano" ha avuto partenza e arrivo presso il bar Gazebo in via Alba.

Le gare sono state due. La prima riservata ai corridori del 1993 ha visto sulla linea di partenza 51 corridori che, dopo i tre giri su circuito cittadino e l'allungo all'ultimo giro sulle colline di San Marzano Oliveto, è stata effettuata una bella selezione e sono giunti sul traguardo in 42.

Questo l'ordine di arrivo:  
1°, Riccardo Rubini, della GS Levante di Pontedecimo in 0.54.30;  
2° il compagno di squadra Michael Michelotti a 20;  
3° posto Mosca Jacopo Esperia Piasco.  
Nella seconda gara, riservata agli Esor-

dienti (1992) sono partiti 67 corridori che hanno percorso i 36,7 chilometri della gara in un'ora e 2 minuti alla media di 34,422 Km orari.

Ordine di arrivo:

1° Giorgio Della Volpe della Ciclistica Bordighera, 2° posto per Luca Croce della S.C. Rostese, al 3° posto Mattia Testa della Alba Raconigi.

Da segnalare la Valentina Ferla del Pedale canellese, 24° assoluta, che si è piazzata prima tra le ragazze.

La gara è stata diretta da Attilio Amerio e Walter Massasso.  
La S.C. Pedale Canellese ringrazia per la buona riuscita della manifestazione tutti quelli che hanno collaborato, a vario titolo, per garantire la sicurezza sulle strade, dalla Polizia Municipale, ai Carabinieri, alla Protezione Civile, ai volontari, ai militi della Croce Rossa, al dott. Giuseppe Gatti, all'Azienda Agricola CA' ed Carussin, i titolari del bar Gazebo e Riso Fiori.

## La Finanza sequestra 5 Kg. di calamari

**Canelli.** La dipendente Brigata della Guardia di Finanza di Canelli, nell'ambito dello svolgimento dei compiti istituzionali, con particolare riferimento alla lotta al "carovita", in data 30 giugno 2006, nel corso di un controllo svolto nei confronti di un esercizio commerciale canellese, ha individuato una partita di pesce destinata alla vendita, falsamente etichettata come fresca anziché decongelata e ceduta conseguentemente ad un prezzo superiore oltre ad una partita di pesce non riportante le indicazioni degli ingredienti obbligatori di legge.

L'attività, svolta anche con l'ausilio di personale medico e tecnico del Servizio veterinario dell'Asl 19 di Asti, ha portato al sequestro di circa 5 kg. di calamari esposti alla vendita.

Il responsabile è stato deferito dall'Autorità Giudiziaria di Asti, per violazione all'art. 515 del Codice Penale (Frode in commercio) che prevede la reclusione fino a due anni o la multa fino a euro 2.065.

Nei suoi confronti è stata altresì contestata la violazione per l'irregolare etichettatura di prodotti alimentari posti in vendita al consumatore, ai sensi del D.Lgs. 109/92, che prevede la sanzione amministrativa da euro 3.500 a euro 18.000.

## Al Tennis Acli, due giorni di festa, "alla Pino"

**Canelli.** Gli amici del Tennis Acli intendono ricordare il grande amico 'Pino' Giordano, persona squisita per umanità e sportività, nel terzo anno della sua scomparsa.

Per questo, sabato 22 e domenica 23 luglio, saranno organizzati, presso il circolo Acli di via dei Prati, due giorni di festa "alla Pino", ricchi di incontri sportivi per grandi e piccoli, nel rigoroso rispetto dei suoi insegnamenti: umiltà, correttezza e sportività da trasmettere ai tanti nipotini che stanno crescendo.

Le partite di tennis si concluderanno domenica alle 17, con la tradizionale merenda rustica a base di pane, aglio, olio, sale e buon vino, così come lui amava proporre, con grande gradimento da parte di tutti.

"Lo ricordiamo in questo modo - ci dice a nome di tutti, Remo Penengo - proprio come avrebbe fatto lui con gli amici.

A questo torneo è bene precisare che non si vince nulla e sarà vietata qualsiasi polemica".

## Festosa accoglienza per le pagine di Iter



**Canelli.** Giovedì 29 giugno, alle ore 21.15, presso il salone comunale delle stelle, dinanzi ad un numerosissimo pubblico la presentazione della rivista Iter (Impressioni Grafiche di Acqui Terme) ha favorito una accurata riflessione a più voci sul rilancio della cultura nel Basso Piemonte. E più di un auspicio, questa riscoperta di identità e tradizioni, immagini, storie locali affidate all'oralità, alle scritture popolari (diari, lettere, quaderni di scuola) e ai documenti d'archivio sembra essere una realtà sempre più tangibile. Inaugurata da Franco Vaccaneo, che ha citato le esperienze del Centro Studi Cesare Pavese a Santo Stefano e della Scarampi Foundation di San Giorgio, la tavola rotonda ha preso in esame il programma e le finalità della rivista Iter (nata nel 2005, ma ideata nell'anno del Millenario di San Guido), i contenuti dei vari numeri del trimestrale sin'ora usciti (ora con veste miscelanea, ora con impianto monografico) e, in particolare dell'ultimo, - in edicola al prezzo di euro nove; abbonamento annuale euro trenta - che annovera tante pagine canellesi curate da Antonietta Boro, da Mauro Stroppiana, da Rosanna Penna e dai suoi ragazzi delle Elementari. La bella serata, ulteriormente arricchita dai contributi di Carlo Prospero, di Vittorio Rapetti, e del direttore Giulio Sardi, si concluse con un brindisi augurale con il Moscato d'Asti Docg.

## È Giorgio Colletti il presidente del Rotary Canelli-Nizza



**Canelli.** Il "Passaggio delle Consegne" alla presidenza del Rotary Club Canelli - Nizza Monferrato, tra il presidente uscente Renato Petean e l'entrante Giorgio Colletti, si è svolto lunedì 26 giugno 2006, al Castello di Bubbio. L'associazione per l'anno 2006/2007 sarà guidata da Giorgio Colletti, 44 anni, ingegnere, libero professionista con studio a Nizza Monferrato, sposato e padre di due figli. Il neo presidente fu, nel 1994, socio fondatore del club. "Con particolare riguardo ai giovani, saranno seguite le linee guida (istruzione, salute e pace nel mondo) indicate dal Presidente internazionale - ha esordito nel suo discorso di insediamento - Tra i services già previsti, oltre a quelli che si concorderanno con altre organizzazioni locali, rientrano il contributo diretto per l'apertura di una scuola media inferiore a Johannesburg (Sudafrica), uno screening sulle malattie infantili nel territorio dell'Asl locale, la promozione di un convegno scolastico su tematiche legate alla gioventù".

*Lavori in corso in casa azzurra*

## Il Canelli di Danzè cerca la sicurezza tra i pali



**Gianluigi Lentini**



**Diego Fuser**

**Canelli.** Il neo tecnico azzurro Paolo Danzè giorno per giorno sta dando una fisionomia sempre più precisa del Canelli che giocherà la prossima stagione in serie D.

Dopo avere sistemato la difesa con gli arrivi di Cocito, Pancrazio Gaboardi e Moretti che si vanno ad aggiungere ai già confermati Marchisio e Colombraro, che hanno fatto bene nella scorsa stagione, ci sono ancora altri reparti che necessitano di una sistemata.

Prima di tutto un portiere che dovrà sostituire Gabriele Frasca che per problemi di lavoro non può sostenere allenamenti pomeridiani; sul tacuino dei possibili acquisti spunta il nome di Paolo Basilico classe '87, l'anno scorso era secondo portiere del Vigevano e Alessandro Basso classe '86 titolare in D a Mezzacorona l'anno passato ma

originario di Alessandria.

Oltre al portiere bisogna anche pensare di dare una inquadratura al centrocampo e all'attacco.

Si cerca un centrocampista di peso in grado di sostenere il gioco di Diego Fuser e una terza punta, meglio se fuori quota che vada ad intensificare il reparto di Lentini e Greco Ferlisi.

Certamente l'arrivo di una nuova punta permetterebbe al Canelli di liberare il proprio attaccante Diego Esposito che lo scorso anno ha avuto a sua disposizione pochi spazi di gioco e che certamente in un'altra squadra sarebbe un titolare di lusso e gioverebbe per la sua esperienza.

Per ora si rincorrono molti nuovi e tra gli addetti al lavoro le bocche sono rigorosamente cucite fino a quando le trattative saranno concluse.

**Alda Saracco**

*Oltre al nuovo capannone per i mezzi comunali*

## Restyling per via Alfieri e per piazza Gioberti

**Canelli.** Una serie di progetti sono stati approvati dalla giunta comunale. I progetti riguarderanno il rifacimento della sede stradale della centrale via Alfieri, i marciapiedi con scivoli per disabili e una nuova sistemazione dell'arredo urbano con una spesa prevista di circa 80 mila euro.

Progetto ancora più ambizioso quello della costruzione del nuovo capannone di circa 1000 metri quadri che sorgerà in strada dell'Acquedotto dietro l'attuale edificio che ospita gli impianti dell'acquedotto comunale. Il capannone sarà destinato per il ricovero dei mezzi comunali, le attrezzature del comune. Inoltre si ristrutturerà anche l'attuale edificio parzialmente inutilizzato nel quale si dovrebbero trasferire tutto il reparto manutenzione, la squadra operai e gli scuolabus. Costo previsto dell'opera e di circa 300 mila euro.

Saranno inoltre spesi circa 150 mila euro per la risistemazione di piazza Gioberti con l'eliminazione dell'attuale strato di asfalto la successiva posa di un selciato in porfido. Anche via Garibaldi che conduce in piazza San Tommaso ed alcune vie laterali saranno lastricate con il porfido.

**Ma.Fe.**

*Presto la semina del manto erboso*

## Continuano i lavori allo stadio Piero Sardi



**Canelli.** Continuano i lavori di rifacimento del terreno di gioco dello Stadio Piero Sardi di Canelli.

Nelle settimane scorse la ditta specializzata a cui è stato affidato l'incarico ha provveduto alla asportazione del terreno di gioco di oltre una trentina di centimetri di terra livellando poi con tecnologie laser il nuovo piano del rettangolo di gioco, è stato posato l'impianto automatizzato di irrorazione del manto erboso con la realizzazione di ben tre dorsali, due lungo il perimetro di gioco ed una nella zona centrale suddiviso in dieci zone di irroramento dotato di centralina computerizzata.

La prevista semina del tappeto erboso ha subito un posticipo dovuto ai problemi di captazione delle acque per l'irroramento. L'attuale pozzo ha una portata limitata e quindi

di si è dovuto intervenire con un pescaggio integrativo direttamente dal Belbo. In settimana sono stati installate due enormi vasche di contenimento con relativa pompa di pescaggio che andranno ad integrare le scorte idriche e successivamente si provvederà con la semina del prato di gioco.

Nella settimana entrante la ditta Deferro Costruzioni provvederà ad adeguare le recinzioni esterne alle nuove norme. Successivamente si provvederà alla sistemazione delle recinzioni interne e delle tribune con il relativo ingresso per gli ospiti.

Se non sorgeranno intoppi lo stadio Sardi tornerà agibile nel mese di ottobre, quindi salvo cambiamenti, il Canelli disputerà le prime due gare casalinghe in "trasferta".

**Ma.Fe.**

# CHIUDE

dal 27 giugno

SCONTI

70%

per rinnovo locali



## Quattropassi

Calzature & Abbigliamento Sportivo

# CANELLI

presso il Centro Commerciale 

GRUPPO EVOLUZIONE

Com. Com. Eff.

Consiglio comunale del 26 giugno a Nizza Monferrato

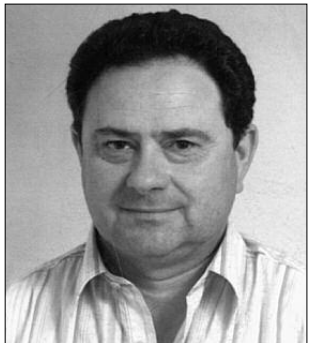
## No all'invecchiamento artificiale e variante di adeguamento Prgc

**Nizza Monferrato.** Consiglio comunale, lunedì 26 giugno nella sala consiliare di Nizza Monferrato. All'attenzione dei consiglieri un o.d.g. con alcuni punti molto importanti e fra questi; l'invecchiamento artificiale dei vini e la variante al p.r.g.c.

Le rituali comunicazioni del sindaco, subito in discussione "Lo.d.g. contro l'invecchiamento artificiale dei vini mediante l'utilizzo dei trucioli di legno", presentato dall'Assessore all'Agricoltura, Antonino Baldizzone che ha evidenziato come, per difendere un settore importante ed essenziale della nostra economia, come quello del vino, sia necessario avere le idee chiare ed essere uniti contro questa norma sull'utilizzo dei trucioli, per l'invecchiamento per garantire la qualità di questo nostro prodotto. Maggioranza e minoranza sono stati concordi nell'approvare questo ordine del giorno.

Sbrogliata questa pratica si è passati a dare spazio alle diverse interrogazioni presentate dalla minoranza. Si è tornati a parlare dell'impianto di illuminazione, sovente interrotta, in Viale Don Bosco (Gabriele Andreetta di Nizza Nuova); allestimento di uno stand degustazione in piazza Garibaldi in occasione del "Mercatino dell'antiquariato" della terza domenica del mese con i vini offerti dai produttori ed eventualmente omaggiati (una bottiglia) a tutti gli espositori (Pietro Balestrino, Lega Nord; in merito alla richiesta di consulenza alla Ideazione srl per per l'attuazione del Museo del Gusto a Palazzo Crova di fornire alcuni chiarimenti sull'individuazione dei contenuti, degli elementi costitutivi e quali sono i tempi di attuazione e gli ambienti messi a disposizioni (Pietro Balestrino, Lega Nord).

Altro punto degno di men-



**Antonino Baldizzone, assessore all'Agricoltura.**



**Sergio Perazzo, assessore all'Urbanistica.**

zione "La deliberazione programmatica circa le finalità, gli obiettivi ed i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile". In seguito allo stanziamento di un contributo regionale di circa 53.000 euro si procederà a formare un Comitato comunale di Protezione civile ed una Unità di crisi comunale con per un utilizzo urgente in caso di necessità e calamità. Su questo provvedimento si è astenuto il consigliere Pietro Balestrino.

Dopo aver approvato il "Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 52 del 20.10.2000, l'attenzione del Consiglio è stata chiamata alla "Variante generale al P.R.G.C. di adeguamento in conseguenza dell'evento alluvionale del novembre 1994.

### Variante al P.R.G.C.

I consiglieri hanno ascoltato la relazione dell'Assessore Sergio Perazzo che ha evidenziato i criteri e le impostazioni seguiti per redarre questa variante di P.R.G.C. che va a chiudere il cerchio di un lavoro iniziato dal dopo alluvione 1994 per presentare "una riflessione sulla strumentazione urbanistica che, a partire dalla struttura dei vincoli, identifichi gli strumenti di risorsa da confermare, potenziare o revisionare". Nella preparazione del P.R.G. si è tenuto in debito conto del Piano stralcio delle fasce fluviali e del pian dell'assetto idrogeologico e geomorfologico, le norme sulle attività commerciali, le norme sulla zonizzazione acustica".

Ricordato che il territorio di Nizza appare già discretamente protetto dal sistema di vincoli vigenti, la variante si confronta con le previsioni di sviluppo agendo: in direzione di una conferma ed un irrobustimento del nucleo residenziale esistente ed un rilancio delle possibilità di sviluppo nel settore produttivo-artigianale.

La Variante già adottata come progetto preliminare è esposta per consentire le osservazioni, circa una trentina, che sono state discusse in una seduta del Consiglio del luglio 2005. Ed in seguito a queste osservazioni si è proceduto ad una revisione del piano "con un adeguamento alle norme generali e particolari di ogni zona".

Senza dilungarsi troppo nei

particolari possiamo dire che con l'approvazione della variante si potranno costruire, circa 23.700 mc. (pari a circa n. 50 di nuove unità alloggio) nelle zone di complemento e circa 200 unità abitative (mc. 91.200) nelle zone di nuovi impianti.

Sono previste circa 83.750 mq. di aree di servizio, già di proprietà e disponibilità pubblica, di cui 42.0000 adibito a verde e 41.750 a parcheggi. Prevista la realizzazione di aree verdi (mq. 71.500) e parcheggi (mq. 33.190).

La superficie per aree produttive ed artigianali è quantificata in mq. 288.500 con la possibilità di inserire una superficie coperta di circa 115.000 mq., di cui il 90% prevista sulla direttrice Nizza-Canelli.

Presenti alla seduta del Consiglio, il professionista Dr. Fabio Nicotera, geologo, che ha illustrato ai consiglieri l'aspetto morfologico del territorio e l'arch. Ezio Bardini, redattore del P.R. che ha presentato l'informattizzazione del P.R.G.C. che, dopo l'approvazione della regione, verrà inserito sul sito del Comune. Professionisti e privati potranno consultarlo, per via informatica, e troveranno tutte le notizie necessarie per eventuali progetti e richieste, con un risparmio di tempo notevole.

Nella discussione il consigliere Andreetta ha rimarcato il mancato coinvolgimento dell'opposizione nella stesura del piano.

L'opposizione (5 no ed 1 astenuto) non ha approvato questo punto dell'o.d.g. che ha avuto il voto favorevole di tutta la maggioranza.

Prima della conclusione approvato anche "Il regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani".

F.V.

Nella chiesa di Sant'Ippolito a Nizza

## Il Rotary Club restaura "Madonna col bambino"

**Nizza Monferrato.** Domenica 2 luglio al termine della santa Messa delle ore 10 è stato inaugurato ufficialmente il restauro del quadro situato nella cappella di destra, dedicata al Sacro Cuore (vicino al presbitero).

Il quadro, un dipinto ad olio su tela con cornice lignea (cm. 270 x 130), datato XVIII sec., "Madonna con bambino e santi (San Francesco di Sales e Santa Rita), di autore ignoto, è stato restaurato dagli esperti, la ditta di restauro opere d'arte "Marello Angelo & Bianco Rita" di Cocconato.

Ha finanziato il restauro il Rotary Club Nizza-Canelli, presente alla cerimonia di benedizione con i presidenti, Gen. Renato Petean (uscente) e Ing. Giorgio Colletti, neo eletto per l'anno 2006/2007.

Il parroco Don Albo Badano ha vivamente ringraziato il Rotary per generosità e sensibilità dimostrata.



Da sinistra: Don Aldo Badano, i chierichetti, il generale Renato Petean e l'ingegnere Giorgio Colletti.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI domenica 9 luglio 2006:** API, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio; Total, Corso Asti, Sig. Marasco.

**FARMACIE turno diurno** delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana: **Dr. Boschi**, il 7-8-9 luglio 2006; **Dr. Merli**, il 10-11-12-13 luglio 2006.

**FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): Venerdì 7 luglio 2006:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 8 luglio 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Domenica 9 luglio 2006:** Farmacia Dova (Dr. Boschi) telef. 0141

721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 10 luglio 2006:** Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Martedì 11 luglio 2006:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 12 luglio 2006:** Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Giovedì 13 luglio 2006:** Farmacia Dova (telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**EDICOLE domenica 9 luglio 2006:** Cantarella Maria Grazia - Piazza S. Giovanni; Roggero Maria Rosa - Piazza Dante (Stazione).

## Contadino muore per ribaltamento trattore

**Incisa Scapaccino.** Un agricoltore ha perso la vita in un incidente con il trattore in regione Sant'Ambrogio. È accaduto nella giornata di sabato 1° luglio, ancora in via di accertamento le cause. Gian Claudio Bezza, agricoltore di 36 anni trasferitosi a Incisa con la famiglia di recente, ma originario del milanese, era in viaggio a bordo di un piccolo trattore lungo un tratto di terreno scosceso. È stato l'improvviso ribaltamento del mezzo a schiacciarlo; inutile il repentino intervento dell'ambulanza e dell'elisoccorso con medico e infermiere: estratto in fin di vita, l'agricoltore è morto mentre riceveva le prime cure. I carabinieri della Stazione di Incisa e del Radiomobile di Canelli hanno eseguito immediatamente i rilievi sul luogo della tragedia, e i magistrati potrebbero disporre l'autopsia. Gian Claudio Bezza lascia la compagna Chiara e il figlio Geremia di 2 anni.

Ad un anno dall'apertura in corso Marconi

## Premi ai clienti 1 e 500 dall'Assicurazione Duomo



La prima cliente Sonia De Luigi con il titolare Antonio Susanna ed Enrica Borgatta e Alfredo Denicolai.



Il cinquecentesimo cliente Massimo Cavallero con Antonio Susanna ed Enrica Borgatta.

**Nizza Monferrato.** L'Assicurazione Duomo ha festeggiato la scorsa settimana il primo anniversario della sua apertura al pubblico in Piazza Marconi.

Infatti l'agenzia, diretta dall'agente responsabile, signor Antonio Susanna, un esperto del settore da oltre 15 anni nel ramo assicurativo aveva aperto esattamente il 24 giugno 2005. Il signor Antonio ha voluto celebrare degnamente e pubblicamente questa ricorrenza come segno di ringraziamento a tutti i suoi clienti, quelli che si avvalevano della sua opera e della sua consulenza e quelli che hanno voluto, con nuovi contratti dare fiducia alla Duomo. Ed in quest'anno di lavoro la clientela ha potuto toccare con mano la professionalità, la traspa-

renza, la lealtà di tutto il personale dell'agenzia.

Il signor Antonio Susanna ha voluto celebrare in grande stile questo primo compleanno, premiando il primo ed il 500.mo cliente, presente tutto lo staff dell'agenzia Duomo di Nizza: il signor Alfredo Denicolai, i sub agenti, Massimo Cadario di Incisa Scapaccino e Renato Grimaldi di Castelnuovo Belbo, Silvia D'Arrigo, Alessio Mancino e la simpatica e solerte impiegata, neo sposa, Enrica Borgatta.

Il premio per la prima polizza è andata alla signora Sonia De Luigi, mentre quello della cinquecentesima al signor Massimo Cavallero. Per Antonio Susanna "un gran bel risultato che premia un lavoro capillare fatto con professionalità e competenza".

## Gita con S. Ippolito e Vaglio

Le Parrocchie di Don Aldo Badano, Sant'Ippolito a Nizza e San Pancrazio a Vaglio Serra, idealmente "gemellate", organizzano in comune un viaggio al Santuario di Vicoforte, con visita alle grotte di Bossea. La data è sabato 15 luglio. Adesioni presso Don Aldo a Sant'Ippolito o il negozio di alimentari di Roseo Anna a Vaglio Serra. Informazioni al 335 6602293.

**DUOMO**  
ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONI & PREVIDENZA

Antonio Susanna

Agenzia Generale

Piazza Marconi, 38/A - Nizza Monferrato  
Tel. 0141.793548

Incisa Scapaccino  
Via Ferraro, 14  
Tel. 0141.74445

Castelnuovo Belbo  
Via Mazzini, 11  
Tel. 0141.799229



Terminato l'anno scolastico 2005-2006

## I licenziati della terza media a Nizza, Incisa e Mombaruzzo

**Nizza Monferrato.** La settimana scorsa sono terminate gli esami di "licenza media" presso le scuole del nicese. Pubblichiamo l'elenco dei ragazzi "promossi" delle classi dell'Istituto comprensivo di Nizza Monferrato e dell'Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato. (Tra parentesi il giudizio finale ottenuto: S sufficiente; B buono; D distinto; O ottimo).

### NIZZA M. "C.A. DALLA CHIESA"

**Classe: 3ª A normale:** Accorsero Marco (S); Conta Francesco (D); Drago Francesco (O); Erario Donatella (B); Fo Marco (S); Gallese Edoardo (D); Garrone Andrea (B); Ghignone Alice (D); Giolito Giulia (O); Gorreta Letizia (B); Gulino Federica (D); Gulino Valentina (D); Iurescul Lorendana (S); Mastrazzo Alberto (B); Pennacino Giulio (D); Ponzo Luca (S); Ratto Marco (S); Rienzi Simone (B); Soggiu Enrico (S); Spurio Davide (S); Testa Eleonora (D); Tortelli Sosso Davide (D).

**Classe: 3ª B Prolungato:** Benbella Youssef (S); Bertin Valentino (S); Bottero Massimiliano (S); D'Andria Martina (B); Danzi Alessandro (B); Drago Alessandro (D); Garruto Rosa (S); Ghignone Antonio Maurizio (S); Giolito Andrea (S); Grazioli Carlo (S); Grillo Stefano (D); Maruccia Pierluigi (S); Morino Alessio (S); Quarrak Sara (B); Poggio Susanna (B); Provini Alessandro (D); Reguig Sara (S); Vaccaneo Gianluca (S).

**Classe: 3ª D Normale:** Anastore Melissa (S); Bonsignore Zanghi Alice (O); Bruno Eleonora (O); Cavalcante Il-

nia (D); Caviglia Giuseppe Francesco (O); El Harch Abdelkader Soufiane (S); Giordano Alessia (O); Iaria Ilenia (S); Jaramillo Anzellini Julia (S); Lavina Davide (O); Lovisolino Chiara (O); Maniscalco Andrea Sara (S); Muni Anna (O); Muratore Simona (O); Plantone Davide (S); Quaglia Simone (S); Roggero Ilaria (S); Sguotti Alessandra (B); Stefanelli Erika (O); Tomasi Melissa (D); Triberti Dario (S); Zaccone Matteo (B).

**Classe: 3ª E Musicale:** Cavalletto Federica (D); Chen Mengxiao (D); D'Amico Emanuele (S); Fejzuli Minire (S); Ghabri Dounia (S); Ivanova Nina (D); Ivoli Marzia (D); Krstevski Ilco (B); La Padula Serena (S); Miteva Maja (B); Napodano Andrea (B); Rissone Linda (O); Rizzolo Francesca (S); Sciutto Anna Maria (S); Siddi Sandy (S); Veselinov Borce (S); Zorzi Luana (S).

### INCISA SCAPACCINO

**Classe: 3ª A Prolungato:** Briatore Alessio (B); Careri Marco (S); Cerchia Emilia (B); Cotrone Maicol (S); D'Amato Massimo (O); Delponte Caterina (O); Giovine Riccardo (S); Isoldi Carmen (D); Marenco Sara (S); Mzaydi Fatima Ezzahra (B); Novelli Sara (S); Passalacqua Debora (B); Potente Marina (S); Seriani Roberta (B); Violo Igor (S).

**Classe: 3ª B Normale:** Amico Serena (B); Brugnone Chiara (O); D'Auria Daniele (O); Facchi Caterina (D); Grasso Emanuele (S); Ignera Stefano (O); Leone Mara (B); Pavese Arianna (S); Penna Vanessa (B); Porta Serena (D); Ravina Matteo (S); Tascchetta Gabriele (S); Tigrino

Giulia Luciana (O); Villani Alessandro (S).

### MOMBARUZZO

**Classe 3ª A Prolungato:** Anechino Vincenzo (S); Antori Giuseppina Enrica (B); Bagnasco Fabiola (S); Balbo Marco (B); Belzer Davide (S); Capra Francesca (O); D'Andria Vanessa (S); Ferro Fabio (B); Floris Fabio (D); Gabutto Gabriele (S); Gandino Sara (B); Grimaldi Riccardo (D); Guadagnino Alfio Marco (S); Jovanova Makedonka (S); Marchisio Alessio Domenico (D); Mighetti Luca (B); Monti Mariagiulia (D); Morino Alice (B); Oddino Ajay (D); Pesce Claudia (O); Rivera Davide (S); Ruotolo Denise (B); Sonaglio Tatiana (D); Tripiedi Sara (B); Valente Jessica (B).

### NIZZA M. ISTITUTO N.S. DELLE GRAZIE

**Classe 3ª A:** Bianco Roberto (O); Boido Giulia (O); Borio Debora (B); Braggio Carolina (O); Carollo Sabrina (B); Cortona Andrea (D); Galuppo Luca (O); Incaminato Enrico Francesco (B); Massolo Costanza (B); Mastrazzo Chiara Maria (O); Milcevski Viktor (S); Rodella Enrico (B); Rodella Federico (D); Sasso Alice (B); Smith Laura Gerardine Harriet (D); Solito Giacomo (O); Soria Enrica (O).

**Classe 3ª B:** Alossa Martina (B); Bardone Francesco (O); Formica Fabrizio (B); Lot-Marco (B); Lovisolino Pierluigi (O); Moiso Martina (D); Muro Martina (S); Pertusati Chiara (B); Pistone Nicolò (D); Pizzol Andrea (D); Ravera Paolo (B); Robuffo Francesca (B); Rocchi Matteo (O); Salvi Matilde (B); Torello Ilaria (D); Tosso Roberta (O); Vaccarino Elisa (D).

Dal 1° luglio chiuso il deposito di corso Marconi

## I rifiuti del verde e degli sfalci si portano alla ditta Cantarella

**Nizza Monferrato.** Il deposito per la raccolta del verde e degli sfalci, da circa 3 anni portati su un'area verde, opportunamente recintata e preparata per la bisogna, di Piazza Marconi nei pressi del ponte sulla Nizza, chiude.

Da sabato 1° luglio entrerà in funzione un'apposita area all'interno della Ditta Cantarella, in strada Canelli, che per un periodo di tempo aveva già svolto tale incombenza. La Ditta Cantarella, previo un accordo con il Comune di Nizza Monferrato si è resa disponibile alla gestione, all'assistenza e al selezionamento del rifiuto durante il conferimento.

L'Assessore Gianni Cavarino, commentando questo trasferimento, nota molto positivamente come l'area di deposito temporaneo di piazza Marconi abbia incentivato notevolmente la raccolta del rifiuto verde con conseguente aumento della percentuale della raccolta differenziata; tuttavia, secondo le promesse, la soluzione di Piazza Marconi era solo temporanea in attesa di una soluzione più consona, lontano dal centro abitato per ovviare ai problemi di odore, traffico di persone e mezzi.

L'area di piazza Marconi verrà ora ripristinata e bonificata e ripristinata con asportazione di un primo strato di terreno e deposito di nuovo, disinfestata e sistemata con alcuni interventi.

L'area di raccolta del verde e degli sfalci presso la Ditta Cantarella avrà il se-



L'assessore comunale Gianni Cavarino.

guente orario di apertura (gli stessi di piazza Marconi, solo al sabato, il mattino invece del pomeriggio): **lunedì: ore 8-13; giovedì: ore 8-13; sabato: ore 8-13.**

L'assessore ricorda ai cittadini come funziona l'area di stoccaggio: osservare l'orario stabilito per lo stoccaggio e presentarsi munito di un documento di riconoscimento comprovante la residenza nel Comune di Nizza Monferrato.

Modalità di conferimento: -accedere all'area previa autorizzazione del personale addetto che registrerà i dati su un registro. La registrazione dei dati è ai soli fini statistici, non ci sarà nessun ulteriore addebito sulla bolletta.

-rispettare il proprio turno; -sottoporre al controllo di

pesatura e qualità del carico da conferire;

- conferire solo rifiuti autorizzati;

- non abbandonare materiali al di fuori degli appositi contenitori o all'esterno dell'area stessa.

I rifiuti dovranno essere preventivamente separati da altri tipi di rifiuti (sacchetti e borse di nailon-cartoni-ecc.).

Tali operazioni sono completamente gratuite.

Le imprese operanti nel settore potranno conferire alla ditta Cantarella il materiale raccolto ma dovranno sostenere i costi di smaltimento. Questo per non gravare con pesi e costi eccessivi sul cittadino nicese.

La gestione di questa area di stoccaggio del rifiuto verde, da ditta autorizzata e operante nel settore, oltre a garantire un servizio di apertura ed una disciplina dal punto di vista tecnico ed igienico-sanitario del servizio di smaltimento rifiuti, promuove soluzioni mirate.

Rimane sempre in funzione il servizio di raccolta a domicilio, porta a porta, del materiale verde con il sacco di juta, previa telefonata all'Ufficio relazioni con il Pubblico, per prenotare il passaggio di ritiro.

## Auguri a...

Claudio, Gioconda, Aquila, Priscilla, Abbondio, Veronica, Seconda, Rufina, Pascario, Benedetto, Olga, Fortunato, Enrico.

Proseguono le serate "Sotto il Campanon"

## Esibizione della "Tenentina" e spettacolo con "Grease"

**Nizza Monferrato.** Continuano gli appuntamenti serali in Piazza del Municipio per la rassegna "E...state sotto al Campanon 2006" con rappresentazioni e gruppi musicali.

### Mercoledì 28 giugno

Sul palco la banda musicale La Tenentina, Fanfara Ufficiale della sezione A.N.A. di Asti che ha intrattenuto per oltre un'ora il numeroso pubblico presente, con brani del repertorio classico e moderno, raccogliendo i più sentiti applausi del numeroso pubblico presente all'esibizione.

La Tenentina nacque come banda del paese di Tigliole d'Asti nel 1870 e, dal 1970, è diventata, forse perché di essa facevano parte tanti musicisti che avevano fatto il servizio militare nel Corpo degli Alpini, la "fanfara" ufficiale della Sezione A.N.A. di Asti in tutti i raduni ufficiali o su richiesta, sia provinciali che nazionali.

Presidente de "La Tenentina" è il signor Giacomino Gai, il capo banda è il signor Pierino Gallo, mentre dal febbraio 2006, la funzione di direttore è svolta dal signor Daniele Pasciuta.

In occasione di questo concerto a Nizza la banda è stata integrata da due valide



La banda musicale "La Tenentina".

musiciste del gentil sesso.

Al termine della serata i componenti della banda e gli accompagnatori sono stati ricevuti presso la sede del Gruppo alpini di Nizza per un "buffet" in amicizia preparato dagli alpini nicesi e dalle loro signore.

### Venerdì 7 luglio

Le serate "...sotto il Campanon", proseguono Venerdì 7 luglio con la rappresentazione teatrale della Compagnia Gruppo spontaneo teatralo di Alessandria con

uno spettacolo musicale dal titolo "Grease-Brillantina".

### Sabato 22 luglio

Sarà in scena il "Cantagiro 2006", gara canora e spettacolo della Meo Cavallero & Music Story Orchestra a cura di Primantenna.

Queste serate organizzate dall'Amministrazione comunale per riempire le serate estive dei nicesi sono molto gradite al pubblico che, numerosissimo, partecipa ed assiste alle diverse esibizioni.

Con una gara di bocce e una lady

## Una festa alpina tradizionale tra musica, ballo e gastronomia

**Nizza Monferrato.** "Festa" con il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, come da tradizione, che si svolge nel fine settimana della prima domenica di luglio.

Sabato 1 luglio appuntamento sul Piazzale Pertini con una "grandiosa braciolata" preparata con cura con la collaborazione delle "signore" le Stelle alpine ed alcuni esperti cuochi alpini che hanno proposto i piatti tradizionali della cucina monferrina: antipasto assortito, "braciolata" di carne alla piastra, ravioli, e minestrone a base di tajaren e faseù (molto gradito da chi ha avuto il coraggio, nonostante il caldo, di ordinarlo), budino, crostata, il tutto accompagnato dai vini delle nostre colline (la Cascina Lana di Antonino Baldizzone). Nutrita la partecipazione per tutta la serata di alpini, amici, e tanti nicesi de non che non hanno perso l'occasione di passare una serata in compagnia dell'ospitalità degli alpini.

In contemporanea la "veglia alpina" con la musica dell'orchestra de "Lisci e gasati", con pezzi moderni e brani anni 60-70. Per gli amanti del ballo un divertimento ed un piacere.

Durante la serata l'elezione della "Lady Stella Alpina"



Con gli alpini la lady Grazziella Caminati di Ovada (al centro) e le damigelle Paola Amandola di Nizza Monferrato e Silvana Baldizzone di Castel Boglione.

con le sue damigelle d'onore. La scelta degli "alpini" è caduta su Grazziella Caminati di Ovada per il titolo di "lady" e per le damigelle su Paola Amandola di Nizza e Silvana Baldizzone di Castel Boglione.

Consegnato anche un pensiero floreale alla madrina degli "alpini", la signora Lidia Barbero Diamante ed alla madrina del "Parco degli alpini" Graziana Baldizzone.

La "festa" era stata preceduta nelle giornate di saba-

to 24, domenica 25, e sabato 1 da una gara alle bocce con la partecipazione di 48 coppie di abili boccisti che si sono sfidati sul terreno del Parco degli Alpini.

Soddisfatto il capogruppo del Gruppo alpini di Nizza che ha guidato il suo staff nell'organizzazione per la riuscita e la partecipazione alla manifestazione, che ha ripagato il "gruppo" dell'impegno e degli sforzi profusi nel preparare al meglio e nei particolari la "festa".

A Nizza Monferrato venerdì 30 giugno e sabato 1° luglio

## Centro storico affollato per Favilla festival e saldi

**Nizza Monferrato.** Il Favilla festival, alla sua prima edizione, ha visto il centro storico affollarsi di persone intente a passeggiare, degustare e curiosare tra le proiezioni di cortometraggi vari, nel segno dell'arte e dello sport.

Ed era una Nizza un po' diversa quella per cui capitava di muoversi, decorata nelle vetrine di molti negozi con manifesti di celebri film del passato; arricchita di stand enogastronomici, in grado di soddisfare qualunque palato, dagli amanti della birra a chi invece ha un ascendente sul buon vino; divisa in vari siti in cui avevano luogo proiezioni diverse, in sedi inattese e suggestive.

La serata di venerdì, di suo, già ha raccolto un piccolo grande successo. Sono stati protagonisti, insieme agli eventi in programma, i commercianti nicesi, che per l'occasione avevano previsto l'inizio dei saldi dopo la mezzanotte, e gli esercizi aperti al di là dell'orario consueto. Fulcro culturale della manifestazione il cortile di Palazzo Crova, in cui venerdì era in programma nientemeno che un classico del muto come *Alexander Nevskij*, del patriarca del cinema Sergej Eizenstein con il commento sonoro al pianoforte realizzato dal vivo da Giorgio Licalzi.

Ma l'ultimo venerdì di luglio era invece la serata di una partita dei Mondiali, Italia contro Ucraina: come non pensare anche a questo evento? Si è trattato di una folla entusiasta anche in questo caso, raccoltasi in piazza del Comune, il sito azzurro secondo la mappa ideale della manifestazione, per seguire con partecipazione la sfida calcistica. Nel frattempo, negli altri punti, tre sedi tra via Pio Corsi e via Massimo D'Azeglio, venivano proiettati cortometraggi provenienti da festival e incentrati su diverse tematiche.

E il successo si è ripetuto nella giornata di sabato, con i partecipanti a giungere più lentamente ad affollare piazza del Comune, in cui una nuova partita dei Mondiali veniva proiettata, ma non mancando al proprio appuntamento. Si è



Gente e bancarelle nel centro storico.



Sito di proiezione nei giardini di palazzo Crova.

poi proseguito con il film classico di sport e pathos *Fuga per la vittoria* di John Huston. Nel giardino di Palazzo Crova, nel frattempo, si poteva assistere allo sceneggiato di culto *Belfagor*, rimontato e ridotto per l'occasione, con rigore filologico, da Eugenio Carena e Luca Dematteis, accompagnato dal commento musicale di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni. Anche qui l'affluenza è stata buona, superiore a quella di venerdì, che segnala una buona risposta anche per una pellicola tutt'altro che di facile fruibilità.

Ospite speciale della manifestazione il regista torinese Max Chicco, del quale abbiamo avuto occasione di parlare con l'uscita del film *Saddam*: in programma anche alcuni corti precedenti al lungometraggio, a fianco delle opere

originali di un gruppo di cineasti amatoriali di zona nicese, sotto il nome d'arte di "Fratelli Acetelli".

Il Laboratorio 1613, organizzatore dell'evento con il contributo di vari enti del nicese, si dice soddisfatto del risultato. "Uno dei nostri obiettivi era fare sì che i nicesi riscoprissero la loro città: non solo la via principale, ma anche zone meno frequentate come via D'Azeglio" dichiara Luca Dematteis, uno dei fondatori.

Fine ambizioso, che non si può certo pretendere pienamente compiuto da parte di una manifestazione così giovane, ma i positivi segnali già in questa prima occasione sono uno stimolo per il futuro.

Attendiamo quindi fiduciosi la prossima edizione del Favilla Festival.

F.G.

Con Divinarte a Fontanile

## Quadri d'autore e degustazione

**Fontanile.** Prosegue domenica 9 luglio la manifestazione DiVinArte, riuscito connubio di rassegna di quadri d'autore, degustazione di vini pregiati, in contemporanea al mercato dell'antiquariato e dell'usato. Il secondo appuntamento preannuncia una formazione di tutto rispetto (la metafora calcistica viene naturale in questo periodo): sul versante enogastronomico i vini della Cantina Sociale di Fontanile, su quello artistico i pittori Luigi Amerio, fontanilese, e Graziella Vigna De Cesaris, di Nizza Monferrato. La cantina sociale conta 130 soci, con 300 ettari coltivati interamente a vite. Luigi Amerio, socio della cantina stessa, dipinge ormai da trent'anni. Espone in permanenza nella galleria di Acqui Terme "Argento e Blu". Graziella Vigna De Cesaris è pittrice autodi-



datta, fa parte della Società promotrice delle Belle Arti di Asti. Ha uno stile personale

fresco e piacevole, ancora in continua evoluzione.

F.G.

Il punto giallorosso

## Si punta al vertice ancora con Mondo e Musso

**Nizza Monferrato.** La Nicese, neo promossa in prima categoria mette il primo tassello, importante, per la costruzione della squadra che andrà ad affrontare il prossimo, impegnativo campionato: la riconferma alla guida tecnica della prima squadra dell'allenatore Mirko Mondo.

È lo stesso mister a confermare la notizia e come è nel suo stile, poche parole, per dire "Sono contento di essere rimasto".

Che squadra si sta costruendo? Al riguardo il mister non svela i nomi, visto che di firme non ce ne sono ancora, ma rivela che si stanno intavolando ottime trattative che se andranno a buon fine permetterebbero di allestire una squadra alquanto competitiva per la Prima categoria.

La Nicese che stanno allestendo, presidente d.s. e mister, pare essere parecchio diversa (e non poteva essere altrimenti) da quella che si è guadagnato sul campo la promozione. Diversi i motivi alla base del cambiamento: le regole federali che impongono nell'undici titolare la presenza di due giovani della classe '87 ed il desiderio dei vertici societari (che poi è anche quello dei tanti tifosi nicesi) di un campionato ad alto livello e perciò, anche se a malincuore parecchi ragazzi sono stati lasciati liberi.

Confermato anche il masso fisioterapista Alessio



L'allenatore della Nicese in 1ª categoria Mirko Mondo.

Rampello, ad allenare i portieri dovrebbe essere Andrea Ghirdelli, apprezzato e stimato numero 12 del campionato scorso.

Le conferme sicure sono quelle dell'estremo Oscar Gilardi che ha dimostrato una vera maturità tecnica da quando è tornato a difendere la porta giallorossa; come riserva dovrebbe arrivare una classe '89, scuola Asti; nella linea difensiva dovrebbero essere confermati, Farinetti e Quarello, il libero, all'occorrenza utilizzabile anche nella zona centrale del campo, Mazzetta; a centrocampo il capitano Valerio Giovinazzo e la grinta e la verve di Sguotti, mentre in attacco rivedremo Serafino, attaccante rapido e guizzante e Gai D. con i suoi colpi da manuale.

Veniamo ai nuovi, anche

se Mondo ha dichiarato che firme per ora non ce ne sono, ed alle voci. Si dice che due "colpi" siano già stati formalizzati: uno riguarda un nicese doc. con campionati in categoria superiore nel Canelli in promozione ed eccellenza: si tratta di Pandolfo (classe 1978), corsa, sostanza e polmoni. L'altro nome conduce a Federico Ivaldi, genio e sregolatezza, ex Acquanera, con trascorsi tra Canelli, Acqui e Asti, un giocatore che in categoria potrebbe far fare quel salto di qualità che i dirigenti nicesi si aspettano. Altri nomi sul taccuino del d.s. ce ne sono e riguardano un difensore di promozione che ha già giocato con la casacca giallorossa; un libero esperto e di garanzia, per parecchi anni in Eccellenza.

Nella zona centrale si dà per certo l'arrivo di Abdouni, classe '87 e si sta tentando di riportare a Nizza giovani ex Voluntas, Martino, Pesce, Conta, Giordano, Buoncristiani, tutti della classe '88, che insieme a Poggio, Penacino, Rivata, si giocheranno i posti disponibili nell'undici titolare.

Due parole sulla juniores che parte dalla riconferma di mister Musso che spera di migliorare il piazzamento della stagione 2005/2006. Anche se gli '88 e gli '89 in organico danno ampie garanzie si sta cercando sul mercato il meglio per un campionato d'avanguardia.

Elio Merlino

Sabato 8 e domenica 9 luglio

## Raduno equestre a Castelnuovo Belbo

**Castelnuovo Belbo.** Sabato 8 e domenica 9 luglio ritorna per il suo quarto anno l'apprezzato raduno equestre castelnovese "Cavà e caret".

Circa 50 i partecipanti lo scorso anno, chi a cavallo, chi in carrozza, e trecento persone alla cena sotto le stelle: sono i numeri di una manifestazione che ha avuto un positivo riscontro fin dalla prima edizione. Insieme alla cena di sabato, presso il campo sportivo, alle 21, si potrà assistere alle musiche country di Los Ciucatonnes, mentre chi non può rinunciare alla partita dei mondiali avrà la possibilità di seguirla su maxischermo.

Domenica mattina, il programma prosegue con la colazione dei cavalieri presso le Cantine dei produttori di Castelnuovo Belbo, alle 9. Seguirà una passeggiata tra le colline e i vigneti, per concludere con il

pranzo al centro sportivo, a base di un fresco menù esti-



vo. Per i due pasti è gradita la prenotazione al numero 347 3805200.

Nella serata di domenica, il maxischermo si sposterà in piazza Umberto I per la finale dei Mondiali.

Segnaliamo anche che nel piccolo borgo è iniziato da poco il centro estivo, che per sei settimane intratterrà bambini e ragazzi di varie età, dalle materne alle medie, con giochi, sport e attività didattiche.

## Corso di kart alla Pista Winner

**Nizza Monferrato.** Per i giovani appassionati del kart la Pista Winner di Nizza Monferrato, seguendo una tradizione ormai consolidata da 15 anni, propone una "scuola kart" per ragazzini.

Dopo il successo del primo turno, del giugno scorso, arriva questo secondo appuntamento, da martedì 11 a venerdì 14 luglio, con lezioni teoriche e pratiche per "imparare" tutto sul kart.

La scuola è riservata ai ragazzini dai 7 ai 13 anni che vogliono avvicinarsi a questo sport. Le lezioni avranno inizio alle ore 9 e termineranno alle ore 17. Interruzione per il pranzo che si potrà consumare presso la Pizzeria Vecchio Mulino, convenzionata con la Pista Winner.

Le lezioni prevedono lezioni teoriche intervallate da quelle pratiche. Al venerdì, giorno di chiusura del corso, una prova pratica ed esame finale con la consegna dei diplomi di partecipazione. Per informazioni: tel. 0141 726188 o info@pista-winner.com





www.volkswagen.it

# ZENTRUM ALESSANDRIA

**Gruppo Negro S.p.A.**

Acqui Terme (AL) Via Alberto da Giussano 50 • Tel. 0144.323735 • Fax 0144.356419  
info@zentrumalessandria.it • www.zentrumalessandria.it

**La nuova e giovane forza vendita vi invita  
a conoscere le nuove formule di garanzia.**

## PER TUTTE LE VETTURE



## AUDI e



## WOLKSWAGEN

## NUOVE E USATE

(con meno di 6 anni o 150.000 Km)



### Nuove formule personalizzate di estensione

**anche su vetture non più coperte  
dalla garanzia ufficiale della casa.**

**Vi invitiamo a conoscere i dettagli della proposta**

(L'incaricato Mauro Armino)

### USATO GARANTITO



**Mercedes ML 400 CDI**  
2003 - Argento - FULL



**Mercedes ClasseA 140 Avant Garde**  
2003 - Argento - 32.000Km



**Ford Fiesta 1.6 Trubodiesel vers. S**  
2005 - Nera - 45.000 Km



**Audi A4 Avant 1.9 TDI**  
2000 - Blu met. - Tutti i tagliandi ufficiali



**BMW touring 320d futura**  
2004 - Argento - perfetta!



**Audi TT cabrio 1.8 T 180cv**  
2001 - Grigia - 50.000 Km